

CASSETTA 35

Mss. cesenati III. 1. 1-17; 2. 1-184

**Cesare Montalti
Scritti ed epistolario**

Numero	Descrizione	Data
III. 1. 1	<p>Poemetto manoscritto dal titolo “Eloisa”, trascritto [da Nazzareno Trovanelli] su una copia di Biagio Santerini, rilegato in cartoncino beige.</p> <p>Dalla corrispondente scheda cartacea di catalogazione risulta che la copia conservata è stata trascritta da Nazzareno Trovanelli (in una nota alla fine del testo quest'ultimo, che però non si firma, scrive di aver trascritto il poemetto nel 1889, avvalendosi della copia conservata presso Leopoldo Montalti a Bacciolino. Questa copia non era un autografo di Montalti, ma una trascrizione realizzata nel 1818 da tale Biagio Santerini sul manoscritto originale contenuto in una lettera inviata da M. all'amico Silvestro Ragazzini il 20 Luglio 1818).</p>	
III. 1. 2	Raccolta di vari componimenti latini, manoscritto autografo di M. rilegato in cartoncino verde.	
III. 1. 3	“Canto profetico al chiarissimo Padre Ugo Bassi Barnabita”, componimento autografo di M.	
III. 1. 4	Sonetto intitolato “Per la pace generale”, manoscritto.	
III. 1. 5	Sonetto privo di titolo, manoscritto (incipit “Valor d'esperta mano al tuo periglio”).	
III. 1. 6	Componimento poetico manoscritto (incipit “Tregua agli amari gemiti”).	
III. 1. 7	Traduzione latina di un sonetto, prima bozza autografa (v. nota in calce).	
III. 1. 8	Sonetto in latino privo di titolo, manoscritto.	
III. 1. 9	Sonetto “Per l'omicidio proditorio di Marino Bruschi di S. Marino, che lasciò la propria moglie incinta di otto mesi”, manoscritto.	
III. 1. 10	Copia manoscritta dell'iscrizione di Montalti, ora posta nella scalinata della Malatestiana (“Quo Borussia subacta...”).	1806
III. 1. 11	Componimento latino di M. a Michele Ferrucci, copia trascritta e consegnata alla Biblioteca da Demetrio Guerrini (v. nota).	1891, Febbraio 9 (nota in calce di A. Piccolomini).
III. 1. 12	Copia dell'epistola di M. per la laurea di Pio Prati,	1891, Febbraio 24 (nota in calce

	stampata a Bologna nel 1840 (trascritta e consegnata alla Biblioteca da Demetrio Bellini, v. nota)	di A. Piccolomini).
III. 1. 13	Estratto di opera (“Come lo scoppio del tuono ci fa credere che Giove regni in Cielo...”).	
III. 1.14	n. 3 componimenti in morte di Bonifazio Stacchini: iscrizione di Filippo Schiassi, sonetto di Ignazio Belzoppi e traduzione latina di M. (copia trascritta su un originale a stampa fornito da Tobia Pagliarani).	
III. 1.15	Epigrammata Cesaris Montaltii Sacerdotis Cesenat.	Cesena, 1897, Novembre 8.
III. 1.16	Tre sonetti <i>in mortem</i> , dal titolo “Le lacrime d'uno sposo sulla tomba della giovane moglie”, autografo di M.	
III. 1.17	Elenco di 39 componimenti poetici, dei quali è trascritto <i>l'incipit</i> , firmato da M.	
III. 2. 1-184	Epistolario: n. 184 lettere, per la maggior parte autografe e inviate da M.	

Epistolario 1804-1840
(III.2.1-184)

Numero arabo progressivo	Descrizione = mittente, destinatario, breve contenuto, eventuale classificazione fisica (lett., cart. post., teleg., bigl.).	Data topica = forma attuale del toponimo se esistente e identificato, altrimenti si riporta come nel documento, tra “”. Data cronica = in termini cronologici moderni (anno, mese, giorno).
03.02.01	Lett. di C. Montalti alla Municipalità di Cesena. Si richiede la lista dei nuovi componenti del Consiglio Dipartimentale.	Forlì, 1804, Marzo 9.
003.002.001.a	Lett. di C. Montalti a Gian Giorgio Locatelli. Si esprime dispiacere per le dimissioni di Locatelli dal ruolo di Municipale.	Milano, 1798, Maggio 11.
03.02.02	Lett. di Tiberio Fantaguzzi all'Amministrazione Dipartimentale del Rubicone nella persona di C. Montalti. Si comunica la nomina dei Citt. i. Dott.ri Filippo Mariani e Costantino Montalti a membri del Consiglio Dipartimentale.	Cesena, 1804, Marzo 25.
03.02.03	Lett. di C. Montalti alla Municipalità di Cesena. Si comunicano le dimissioni dall'Amministrazione Dipartimentale di Forlì e dalla Cancelleria Censuaria di Mercato Saraceno e si conferma la volontà di assumere la cattedra di Letteratura al Ginnasio di Cesena.	Forlì, 1804, Settembre 15.

03.02.04	Let. di C. Montalti alla Municipalità di Cesena. Breve nota di accompagnamento all'allegato successivo.	Cesena, 1805, Giugno 28.
003.00 2.004.a	Allegato alla lett. precedente di C. Montalti. Si descrivono il metodo d'insegnamento e i libri adottati e si elencano gli alunni della classe, dando notizia dei ritirati e dei non ammessi.	<i>v. supra</i>
03.02.05	Let. di C. Montalti al Consiglio dei Savi. Lettera di accompagnamento e presentazione di un proprio sonetto (non allegato).	Cesena, 1806, Dicembre 12.
03.02.06	All. di C. Montalti, priva di destinatario (municipalità di Cesena?). In qualità di esaminatore degli studenti della scuola "Pellegrino Fabbri", si certifica che gli alunni risultano egregiamente istruiti.	Cesena, 1808, Ottobre 11.
03.02.07	Let. di C. Montalti al Podestà di Cesena. In séguito alla richiesta del Podestà, si presenta l'elenco degli studenti frequentanti la Scuola d'Eloquenza di Cesena nell'anno 1809.	Cesena, 1809, 8 Giugno.
03.02.08	Let. di Rinaldo Palladini al Podestà di Cesena. Si lamenta di essere stato destituito dal suo incarico al servizio la Municipalità di Cesena e presenta istanza di riammissione.	Cesena, 1808, Marzo 26.
03.02.09	Let. di C. Montalti al Podestà di Cesena. Si chiede di essere sostituito dal Dott. Giuseppe Ceccarelli nell'esercizio dei suoi compiti di Professore, a causa dell'occorrenza di molteplici affari domestici.	Cesena, 1810, Ottobre 20.
03.02.010	Let. di C. Montalti al Podestà di Cesena. Si comunica la formale rinuncia alla Cattedra di Eloquenza Italiana e Latina presso il Ginnasio Comunale.	Cesena, 1810, Ottobre 20.
03.02.011	Let. di C. Montalti al Vice-Prefetto di Cesena. Si richiede di essere provvisoriamente sostituito dal Dott. Giuseppe Ceccarelli nell'esercizio dei suoi compiti di Professore, per poter meglio attendere ai pressanti impegni in qualità di Delegato del Conte Senatore Ministro del Culto del Sarsinate.	Cesena, 1810, Marzo 7 (<i>ante quem</i>).
03.02.012	Let. di C. Montalti a Leonardo Gentilini. Si avverte che il cugino Costantino (Montalti) ha iniziato dei lavori sulla sponda destra del Savio, vicino alla Chiesa del Mulino del Gualdo e si prendono distanze dall'iniziativa.	Bacciolino, 1817, Febbraio 5.
03.02.013	Let. di C. Montalti a Leonardo Gentilini. Si chiede al Gentilini di portare formaggi e prosciutti a Bologna, da dove saranno recapitati al Sig.r Giacinto Antolini di Mantova.	Bacciolino, 1817, Maggio 10.
03.02.014	Let. di C. Montalti a Leonardo Gentilini. Si chiede di fornire una copia dell'inventario degli oggetti relativi al mulino e di custodire, quando arriverà, una canna da fucile proveniente da Gardone.	Cesena, 1817, Luglio 7.

03.02.015	<p>Let. di C. Montalti a Leonardo Gentilini.</p> <p>Si chiede di consegnare al messo la canna da fucile e di indicare le spese di trasporto da Bologna a Cesena sostenute dal Gentilini.</p>	Bacciolino, 1817, Settembre 4.
3.2.15 bis	<p>Let. di C. Montalti a un amico (forse lo stesso Luigi della lettera seguente).</p> <p>Si informa l'amico che "l'affare dei libri" concertato con Zanotti e il Gonfaloniere avrà luogo a Cesena da lì a pochi giorni, e lascerà l'amico soddisfatto.</p>	[Bacciolino], 1817, Ottobre 7.
3.2.15ter	<p>Let. di C. Montalti a Luigi (?).</p> <p>Ci si scusa per aver posticipato il rientro a Cesena, ma si assicura all'amico che nessuna eventuale diminuzione di prezzo di un testo di Poliziano farà venir meno il contratto stabilito, che vede coinvolti anche degli opuscoli del Bembo.</p>	[Bacciolino], 1817, Novembre 15.
03.02.016	<p>Let. di C. Montalti ed Eduardo Fabbri al Gonfaloniere di Cesena.</p> <p>Si comunica di aver scoperto, tra i codici della Biblioteca Malatestiana, un inedito Testo di Lingua e se ne chiede il prestito per poterlo dare alle stampe.</p>	Cesena, 1818, Settembre 22.
03.02.017	<p>Let. di C. Montalti al Consiglio Generale di Cesena.</p> <p>Si fa da tramite per le figlie del defunto Gaetano Fornaciari, che richiedono il saldo di un lavoro effettuato dal padre.</p>	Cesena, 1822, Settembre 30 (data del protocollo).
03.02.018	<p>Scrittura e dettato a Don C. Montalti, con firma di T. Fantaguzzi Gonfaloniere.</p> <p>Si comunica l'arrivo a Bordeaux (in francese).</p>	Bordeaux, 1823, Febbraio 13.
003.002.018.a	<p>Let. di Cesare Montalti a Davide Dandini.</p> <p>Si invia un sonetto (non allegato) di cui Montalti si dice debitore del Dandini.</p>	Faenza, 1823, Marzo 22.
03.02.019	<p>Scrittura e dettato di C. Montalti, con firma di T. Fantaguzzi Gonfaloniere.</p> <p>Si parla della morte di Monsieur Dijaux e si ricorda la famiglia (in francese).</p>	Bordeaux, 1823, Agosto 18.
03.02.20	<p>Certificato di C. Montalti in favore di Gregorio Spinelli.</p> <p>Si attesta che Gregorio Spinelli ha frequentato con ottimo profitto le lezioni di Eloquenza Latina e Toscana e che, per ingegno e volontà, è degno di lode e stima.</p>	Cesena, 1823, Ottobre 5.
03.02.21	<p>Certificato di C. Montalti in favore di Cleto Bocchini.</p> <p>Si attesta che lo studente ha seguito le lezioni di Eloquenza Latina e Toscana, dando prova di ottima volontà e ingegno, di cui si dà testimonianza per ogni futura occorrenza.</p>	Cesena, 1823, Ottobre 5.
03.02.22	<p>Certificato di C. Montalti in favore di Andrea Pio.</p> <p>Si attestano l'impegno e le doti che il giovane mostra come praticante presso l'ufficio della Segreteria Comunale.</p>	Cesena, 1823, Ottobre 13.
03.02.23	<p>Let. di C. Montalti al cognato Antonio Ricchi.</p> <p>Felicitazioni per l'annuncio di matrimonio del nipote</p>	Cesena, 1823, Ottobre 15.

	Ginnesio con Amalia Vignuzzi Alberti e ringraziamento per l'invito ricevuto.	
03.02. 24	Minuta scritta in latino da C. Montalti e firmata da T. Fantaguzzi, destinata a Papa Leone XII. Felicitazioni per l'elezione al soglio pontificio.	Cesena, 1823, Novembre 20.
03.02. 25	Lett. scritta da C. Montalti e firmata da Giacomo Gualdi, destinata a Tommaso Fantaguzzi. Il Sensale Gualdi chiede la mediazione del Gonfaloniere Fantaguzzi per essere riabilitato al cospetto del Consiglio, dopo un'accusa di irregolarità nel suo operato.	Cesena, 1824, Dicembre 11.
03.02. 26	Lett. scritta da C. Montalti e firmata da Pasquale Ravaglia, Veterinario cesenate, destinata al Consiglio di Cesena. Si chiede un aumento di indennizzo per il servizio reso come "bollatore delle bestie".	Cesena, 1824, Novembre 29.
03.02. 26bis	Certificato di C. Montalti in favore di Giuse[eppe] Massimi, parzialmente mutila del lato destro. Si attestano le buone doti dimostrate dallo studente durante le lezioni di letteratura italiana e latina.	Cesena, 1825, Agosto 22.
03.02. 27	Lett. di C. Montalti a T. Fantaguzzi. Si chiede al Fantaguzzi di leggere nella seduta consiliare del giorno corrente la lettera allegata.	Cesena, 1825, Dicembre 13.
03.02. 28	Lett. di C. Montalti al Consiglio di Cesena (v. <i>supra</i>). Si ringrazia diffusamente il Consiglio per le deliberazioni stabilite a vantaggio del Montalti e delle parole lusinghiere espresse sul suo conto.	Cesena, 1825, Dicembre 13.
03.02. 29	Lett. di C. Montalti al Vescovo di Cesena. Si accetta l'"onorevolissimo incarico" di scrivere un discorso per celebrare il nuovo pontefice, papa Pio VIII.	San Marino, 1829, Aprile 9.
03.02. 30	Lett. di C. Montalti a Filippo. Si sollecita il saldo della somma dovuta alla Segreteria per due diplomi inviati.	San Marino, 1829, Aprile 21.
003.00 2.030a.	Lett. di C. Montalti a un "amico carissimo" di Cesena (forse Pirro della Massa). Si conferma il prossimo ritorno a Cesena e si promette una visita immediata all'amico.	San Marino, 1829, Aprile 30.
03.02. 31	Lett. di C. Montalti a Orazio Faetani, Economo e Prefetto del Collegio di San Marino. Si comunica il grave stato di salute della propria cognata e si prospetta il ritorno a San Marino per il venerdì successivo.	Bacciolino, 1829, Maggio 27.
03.02. 32	Lett. di C. Montalti e L. Canonico Baldinini a T. Fantaguzzi. Si comunica l'esito positivo dell'esame sostenuto da Paolo Bentini per occupare la cattedra vacante di Retorica nella scuola pubblica.	Cesena, 1826, Febbraio 18.
03.02. 33	Certificato di C. Montalti in favore di Vicino Pedrelli. Si attesta che il giovane ha frequentato il corso di	Cesena, 1826, Ottobre 26.

	Eloquenza Latina e Italiana, dando prova di ingegno e volontà.	
03.02.34	Let. di C. Montalti al Gonfaloniere di Cesena. Si chiede di comunicare al Consiglio la decisione di accettare la cattedra di Eloquenza al Collegio di San Marino, in séguito ai pressanti inviti del Cav. Belluzzi.	San Marino, 1826, Dicembre 4.
03.02.35	Let. di C. Montalti ad Antonio dei Conti Guidi di Bagno, Podestà di Mantova. Si invita l'amico a sovvenzionare gli studi universitari del figlio di Gaetano Pio, che non possiede sufficienti mezzi a tal scopo.	San Marino, 1827, Gennaio 22.
3.2.35 bis	Let. di C. Montalti a Pirro della Massa. Si conferma l'avvenuta ricezione della lettera dell'amico, in cui vengono fornite a Montalti "le notizie necessarie per comporre l'elogio epigrafico" della madre.	San Marino, 1827, Gennaio 24.
03.02.36	Let. di C. Montalti a Trovanelli. Si invia il componimento richiesto dal padre di Trovanelli per le nozze Graziani-Cisterni (non allegato) e si danno alcune indicazioni sulle modalità di correzione, stampa e consegna.	San Marino, 1828, Settembre 8.
03.02.37	Let. di C. Montalti al nipote Ginnesio Ricchi, Priore del Comune di Mercato Saraceno. Si chiede di passare un involto di asciugamani e lettere a Felice Serra e di prendere da lui in consegna un pacco di libri.	[San Marino], 1828, Ottobre 9.
003.00 2.037.a	Let. di C. Montalti al Conte Pirro della Massa, Gonfaloniere di Cesena. Si manifesta un certo sospetto circa la decisione del Monsignor Delegato di sospendere l'Adunanza Accademica prevista per il giorno seguente in lode di Pio VIII, per la quale al Montalti era stato richiesto di scrivere un'orazione.	San Marino, 1829, Maggio 3.
003.00 2.037.b	Let. di C. Montalti a Pirro della Massa (cf. d.). Si condivide la gioia per il riguardo che il nuovo Pontefice Pio VIII ha avuto nei confronti di Cesena e si accenna sia all'orazione in suo onore che Montalti sta scrivendo sia a un'epigrafe latina da apporre sull'Arco in Piazza Maggiore.	San Marino, 1829, Aprile 17.
003.00 2.037.c	Let. di C. Montalti a Pirro della Massa, Anziano della Magistratura di Cesena. Si informa dell'incontro riminese con la "Deputazione" cesenate, che gli ha indicato di scrivere l'orazione per il Papa in "lingua del Lazio".	Rimini, 1829, Aprile 11.
003.00 2.037.d	Let. di C. Montalti a Pirro della Massa. Si informa del piacevole incontro con lo Scrittore Comunale Luigi Zanotti, latore di molte notizie su Cesena. Si acclude alla lettera l'epigrafe per l'Arco richiesta dall'amico (non allegata) e si accenna alla prossima venuta a Cesena (3 Maggio), per recitare l'orazione.	San Marino, 1829, Aprile 21.

003.00 2.037.e .	Lett. di C. Montalti a Pirro della Massa. Si esprime il proprio sdegno per la mancata recita dell'orazione e si comunica la decisione di darla alle stampe, per fugare qualsiasi sospetto circa la bontà e la purezza del contenuto.	San Marino, 1829, Maggio 12.
03.02. 38	Lett. di C. Montalti al Conte Domenico Paoli. In vista di un prossimo viaggio a Firenze, dove non ha conoscenze, Montalti chiede la cortesia di alcune lettere di raccomandazione per essere accreditato come uomo onesto presso i conoscenti dell'amico.	San Marino, 1829, Settembre 19.
03.02. 39	Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si invita l'amico a comporre dei versi sulle Campane di S. Damiano e a inviarglieli per la correzione anche a Firenze, dove sarà fino alla metà di Ottobre.	San Marino, 1829, Settembre 21.
03.02. 40	Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si invia una veloce correzione del sonetto e si informa di aver ritardato la partenza per Firenze per avverse condizioni di salute, in séguito ristabilite.	In viaggio da San Marino a Firenze, 1829, Ottobre 7.
003.00 2.040.a .	Lett. di C. Montalti a Davide Dandini. Si avverte l'amico che gli giungerà richiesta dal Comune di costruzione di un ponte di cotto sulla via attigua all'oratorio Bulgarnò. In via confidenziale, si consiglia di far sostenere metà della spesa ad Angelo Turchi di Balignano, uno degli adiacenti.	“Ufficio Comunale”, 1824, Ottobre 11.
03.02. 41	Lett. di C. Montalti a Leonardo Gentilini. Si chiede di consegnare la presente lettera e il “piego di grande premura” che l'accompagna al Marchese Antonio o di spedirglielo a Mantova, qualora sia già partito da Cesena.	San Marino, 1829, Novembre 13.
03.02. 42	Lett. scritta da C. Montalti e firmata da T. Fantaguzzi, destinata a Giacomo Gualdi, Raccoglitore dei Prezzi Mercuriali. Lettera di richiamo, in cui si comunica al Gualdi che il Consiglio ha valutato negativamente il suo operato relativo ai prezzi della granaglia e alla compra-vendita, ritenendolo arbitrario e nocivo per la popolazione. Lo si avverte che il perpetuarsi di tale comportamento gli farà perdere l'incarico.	Cesena, 1829, Dicembre 2.
03.02. 43	Lett. di C. Montalti al Carlo Pepoli (Bologna). Si comunica all'amico la decisione di inviargli la fede battesimale che attendeva via posta, a causa della neve che non ha permesso alla persona incaricata di portarla personalmente da San Marino a Minerbio.	San Marino, 1830, Gennaio.
03.02. 44	Lett. di C. Montalti a Bendetto Trovanelli. Si accenna al soggiorno fiorentino in programma per il mese successivo, in occasione del quale ha “affidato la Scuola ad Audiface stesso”; si informa, inoltre, della difficoltà incontrata nel pagamento di una cambiale e del modo in cui l'amico potrà essergli d'aiuto.	Bacciolino, 1830, Aprile 30.

03.02. 45	Let. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si accenna a due sonetti che Audiface gli ha inviato e si propone qualche correzione. Inoltre, nell'augurarsi di far presto ritorno date le "cattive nuove dal Collegio", si raccomanda all'amico di non perdere l'amore per lo studio delle Lettere, in cui ha tanta attitudine.	Firenze, 1830, Maggio 19.
03.02. 46	Let. di C. Montalti a Benedetto Trovanelli. Si chiede di fare avere al più presto la lettera acclusa al figlio Audiface e di comunicargli il suo prossimo ritorno.	Firenze, 1830, Maggio 25.
03.02. 47	Certificato di C. Montalti in favore di Audiface Trovanelli. Si elogia diffusamente le doti e l'impegno dimostrati dal Trovanelli nel Triennio di studi di Eloquenza Italiana e Latina e Ideologia nelle Scuole della Repubblica di San Marino.	San Marino, 1830, Giugno 15.
03.02. 48	Let. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Felicitazioni per la scelta di intraprendere gli studi universitari a Perugia e ricordo benevolo di Audiface come allievo. Si comunica, inoltre, la mesta condizione in cui versa Montalti a Firenze e si chiede di occuparsi dei suoi pochi beni rimasti a San Marino, tra cui un ms. delle <i>Heroides</i> di Ovidio.	Firenze, 1830, Agosto 20 (priva di data, ma è legata alla lettera successiva).
03.02. 49	Let. di C. Montalti a Benedetto Trovanelli. Dopo il rifiuto di dare notizie amare di sé, si chiede la cortesia di pagare al Serra le spese di trasporto dei suoi beni e di consegnare la lettera acclusa (v. <i>supra</i>) e la chiave (della sua camera) ad Audiface.	Firenze, 1830, Agosto 20.
03.02. 50	Let. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si allega il certificato (v. <i>supra</i>) e si spiega il motivo della datazione al 15 Giugno. Si consiglia di seguire, anche privatamente, le lezioni di Ideologia del Bini.	Firenze, 1830, Ottobre 8.
03.02. 51	Let. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si fa riferimento al certificato precedente e si promette di visitare Audiface quando si sarà trasferito a Perugia. Si accenna a dei "condannati di Cesena" e alla prossima stampa di alcune opere del Montalti. Si richiedono, infine, informazioni sul suo successore a San Marino e la copia di due componimenti poetici.	Firenze, 1830, Ottobre 8 (termine <i>post quem</i>).
03.02. 52	Let. di C. Montalti al Gonfaloniere di Cesena. Si ringrazia il Consiglio Comunale per aver confermato il pagamento della pensione in suo favore per tutto l'anno corrente e ci si augura di poter presto "rivedere senza rischio la mia Patria".	Firenze, 1831, Febbraio 2.
03.02. 53	Let. di C. Montalti alla Municipalità di Cesena. Si ringrazia il Comune per avergli affidato "l'onorevole incarico" di attendere al "riordinamento e alla direzione de' pubblici Studi".	Cesena, 1831, Marzo 3.
03.02. 54	Let. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si comunica la permanenza a Bacciolino fino al martedì e	Casa [Bacciolino], 1831, Maggio 25.

	si chiede di fargli avere la “Storia Filosofica” che dettò a Trovanelli a San Marino, per effettuare alcune verifiche.	
03.02. 55	Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si dà appuntamento per la settimana successiva a Bacciolino, dove potranno di persona confrontarsi sulle vicende spiacevoli occorse a Giulio Casati e su alcune notizie stravaganti giunte da San Marino.	Casa [Bacciolino], 1831, Maggio 27.
03.02. 56	Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si restituiscono i cinque volumi della “Storia” del Botta avuti in prestito e gli si rinnovano lodi e auguri per l'imminente partenza alla volta di Perugia.	Casa [Bacciolino], 1831, Agosto 7.
03.02. 57	Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si consiglia al giovane amico di non partire “così tosto” per Perugia, ma di differire la “gita all'apertura de' nuovi studi”, per ragioni che gli spiegherà di persona.	Cesena, 1831, Agosto 27.
03.02. 58	Lett. di C. Montalti al cognato Antonio Ricchi. Si rassicura il cognato che né lui né il Monti riceveranno un danno da una certa questione.	Cesena, 1831, Novembre 22.
03.02. 59	Lett. di C. Montalti al nipote Ginnesio Ricchi. Si chiede al nipote di operare in Comune affinché gli sia rimborsata la cifra di sei scudi, spesi durante un soggiorno a Bologna in qualità di Deputato Distrettuale.	Cesena, 1832, Gennaio 24.
03.02. 060	Lett. di C. Montalti al nipote Ginnesio Ricchi. Si invia la lettera (non allegata) da presentare al Consiglio per la richiesta di rimborso.	[Cesena, 1832, Gennaio/Febbraio].
03.02. 061	Lett. di C. Montalti al nipote Ginnesio Ricchi. Si invia il certificato richiesto dal Dott. De Angelis e si ringrazia per la consegna dei due francesconi già rimborsati.	Cesena, 1832, Febbraio 28.
30020 62	Lett. di C. Montalti al nipote Ginnesio Ricchi. Si comunica il proprio cordoglio per le gravi condizioni di salute del cognato (padre di Ginnesio).	Bacciolino, 1832, Marzo 6.
63	Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si presentano ulteriori correzioni ai sonetti inviati dall'amico (v. lettera seguente).	[Cesena, 1832, Aprile 14].
64	Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si invia la correzione dei due sonetti inviati dall'amico (“l'uno pel Predicatore, l'altro pel Medico”).	Cesena, 1832, Aprile 14.
65	Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si invia la terza correzione del sonetto per il Medico, spiegando diffusamente le motivazioni.	Cesena, 1832, Aprile 15.
66	Lett. di C. Montalti a Ginnesio Ricchi. Si ringrazia per la somma già rimborsata e si chiede di poter ottenere i due scudi restanti entro il sabato successivo (v. 59ss.).	[Cesena], 1832, Aprile 25.
67	Lett. di C. Montalti a Giuseppe Ricchi-Mami. Si raccomanda di mantenere il silenzio sopra un certo	Bacciolino, 1832, Settembre 7.

	affare.	
68	Let. di C. Montalti a Giuseppe Ricchi-Mami. Essendo in procinto di partire per Rimini, si chiede all'amico di lasciare a Luigi Albertarelli la lettera suggellata che Costa dovrebbe avergli consegnato a Bologna.	Cesena, 1832, Settembre 21.
69	Let. di C. Montalti a Giuseppe Ricchi-Mami. Si ringrazia l'amico per il suo operato a favore del Montalti a Bologna. Si dice che scriverà una lettera a un amico torinese, per quanto non abbia simpatia del Piemonte e del "bigottismo" che lì impera. Si accenna, infine, a un affare in sospenso con gli amici Trovanelli e Cisterni.	[...] 1832, Settembre 29.
70	Let. di C. Montalti a Giuseppe Ricchi-Mami. Si rimanda l'incontro con l'amico per un'improvvisa adunanza del Consiglio, in séguito alla morte del Re di Spagna, che ha determinato alcuni preoccupanti rivolgimenti politici e militari.	[Cesena] 1832, Ottobre 3 [mercoledì].
71	Let. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli, studente a Perugia. Si raccomanda all'amico di avere riguardo del giovane figlio della Marchesa Gianna Mosti, il quale andrà a studiare a Perugia. Si chiedono, inoltre, notizie sul prosieguo degli studi di Audiface.	Cesena, 1832, Ottobre 17.
72	Let. di C. Montalti a Giuseppe Ricchi-Mami. Si rimanda nuovamente l'incontro con l'amico perché l'adunanza del consiglio è stata differita. Si descrive un quadro preoccupante della città, in cui è giunto un nuovo "commesso" di Polizia, Giuseppe Filippini, e si attende il nuovo Governatore Bevilacqua. Intanto regnano, impunte, confusione e ruberie.	[Cesena, 1832, Ottobre 6] <i>data desunta dal confronto con la lettera n. 70.</i>
73	Let. di C. Montalti al Gonfaloniere di Cesena Si chiede di dare benignamente ascolto a Luigi Trovanelli che gli presenterà quella lettera e gli esporrà di "alcune irregolarità del Consiglio nell'affare del Concorso" scolastico, che andrebbero a danno del fratello Audiface, a suo avviso il concorrente più meritevole.	Cesena, 1832, Novembre 3.
74	Let. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si augura che la vertenza di Audiface presso la Magistratura abbia esito positivo e si accenna a una missiva inviata all'Avv.to Frontori e a una da scrivere nuovamente a Mons. Muzzarelli. Rammarico per il mal governo della città.	[Cesena?], 1832, Novembre 11.
75	Let. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si comunica di aver perorato la causa dell'amico con Paolucci e Muzzarelli e lo si rincuora in merito all'esito che avrà.	[Cesena?], 1832, Novembre 10.
76	Let. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli.	[Cesena?], 1832, Novembre

	Si comunica il rinnovato invito di Strocchi a Trovanelli di ricoprire provvisoriamente la sua cattedra a San Marino. Montalti gli consiglia di rifiutare, sia per la “pendenza attuale per la Cattedra di costi”, sia perché si tratterebbe di un insegnamento meramente grammaticale.	20.
77	Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si inviano alcune correzioni a un sonetto di Audiface e ci si rammarica per le difficili condizioni di salute di Giuseppino [Ricchi]. Infine, si loda il rifiuto della cattedra sanmarinese e di nuovo si parla della causa in corso per l'ottenimento della cattedra di Lettere a Cesena.	Cesena, 1832, Novembre 26.
78	Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si rincuora l'amico, in séguito all'esito negativo circa l'ottenimento della cattedra cesenate. Si parla di “raggiri contro di voi architettati” e lo si invita ad abituarsi a “lottare con l'umana perfidia”, sempre continuando a coltivare lodevolmente gli studi.	Cesena, 1832, Dicembre 1.
79	Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si continua, più diffusamente, il messaggio precedente. Si incolpano il Priore e Giovanni Mami (“uomo di greca fede”) della mancata assegnazione della cattedra ad Audiface e lo si sprona a continuare pazientemente a percorrere la strada della virtù e del merito. Si aggiungono notizie sulla salute di Giuseppino, su un sonetto di Audiface in stampa e sui nuovi professori nominati in altre città.	[Cesena], 1832, Dicembre 1.
80	Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si invia la versione latina del sonetto di Trovanelli andato in stampa e si richiede il parere del Conte Cisterni sull'endecasillabo che Montalti ha scritto a suo figlio. Infine, si prega di dare alla Contessa Mosti ragguagli sugli studi perugini del figlio Guelfo.	Cesena, 1832, Dicembre 7.
81	Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si conferma che il tipografo stamperà delle copie del sonetto con la traduzione latina di Montalti e si discorre del “Faleucio” scritto da quest'ultimo. Si rinnova la raccomandazione del figlio dei Conti Mosti.	Cesena, 1832, Dicembre 11.
82	Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si spiegano alcune modifiche apportate alla traduzione latina del sonetto di Audiface e si accenna a una ristampa e a una versione “toscana” del faleucio di Montalti.	Cesena, 1832, Dicembre 13.
83	Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Breve richiesta di un sonetto.	Cesena, 1832, Dicembre 16.
84	Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si chiede all'amico di fargli visita a Bacciolino, prima del ritorno a Cesena e si accenna a un nuovo lavoro di Montalti, consistente nella traduzione latina di “indomabili” versi italiani.	Bacciolino, 1832, Dicembre 25.

85	<p>Lett. di C. Montalti a Ginnesio Ricchi. Si informa il nipote di una Circolare riguardante le modalità di consegna e restituzione dei fucili da caccia. Si accenna al rimborso di cui Montalti è ancora in attesa.</p>	[Cesena], 1832 post gennaio/febbraio
86	<p>Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si parla di un affare che coinvolge il conte Cisterni e i Trovanelli padre e figlio (Benedetto e Audiface); si accenna, poi, a un componimento latino di Montalti ormai concluso e si chiedono notizie dell'egloga di Audiface.</p>	Cesena, 1833, Gennaio 5.
87	<p>Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si elogia la traduzione del falecio di Montalti ad opera del Professor Mezzanotte e si propone ad Audiface la traduzione in italiano di un'epigrafe. Si promette la correzione dell'egloga dell'amico, destinata a una prossima stampa.</p>	Cesena, 1833, Gennaio 12.
88	<p>Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si parla delle correzioni apportate all'egloga e ci si impegna a occuparsi della stampa presso il tipografo Bisazia. Si definisce con un epiteto autocensurato (puntini di sospensione) tale Masci, che ha redatto in modo errato un contratto d'affitto. Si ringrazia per un prestito ricevuto dai Trovanelli.</p>	Cesena, 1833, Gennaio 14.
89	<p>Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si parla della stampa dei componimenti di entrambi e si condividono le ultime correzioni. Si informa del recente viaggio a Rimini, dove Montalti ha ricevuto la somma di settanta scudi e si trasmettono le lagnanze della Contessa Cisterni verso Audiface. Si comunica che il Conte Cisterni ha dato alle stampe i versi di Montalti tradotti dal Mezzanotte.</p>	Cesena, 1833, Gennaio 19.
90	<p>Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si rassicura l'amico che la stampa delle loro opere sarà conclusa per quel sabato, visto che Montalti non abbandona la "stamperia né giorno né notte". Si accenna al compimento della traduzione latina di un sonetto in stampa del De Angelis.</p>	[Cesena], 1833, Gennaio 24.
91	<p>Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si comunica che il lavoro atteso dal Masci tarderà ad arrivare a causa del grave stato di salute della moglie. Si assicura il controllo costante della stampa dell'egloga, opera -a suo dire- destinata a sicura lode da parte del pubblico. Si dà per certa anche la stampa della traduzione compiuta dal Mezzanotte.</p>	Cesena, 1833, Gennaio 21.
92	<p>Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si inviano la stampe appena terminate dell'egloga e del sonetto (non allegati), con la richiesta di serbarne qualche copia e un rinnovato elogio. Si comunica la prostrazione del Masci per la morte della moglie.</p>	[Cesena], 1833, Gennaio 27.
93	<p>Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli.</p>	Cesena, 1833, Marzo 2.

	Si parla della stampa di alcune opere di Montalti, tra cui i sonetti pubblicati a Faenza, la cui prima edizione è stata “smerciata per intero” dallo stampatore. Si accenna all'acquisto dell'edizione della “ <i>Francisciade</i> ”.	
94	Let. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si comunica la spedizione delle opere stampate in 100 esemplari al Cisterni, avvenuta con notevole ritardo per l’“invincibile infigardaggine dello stampatore”. Si invia all'amico una prima stampa dei sonetti faentini e si commenta il fatto che i sanmarinesi abbiano interpretato un verso come satira nei loro confronti (“oh, che bestie!”).	Cesena, 1833, Marzo 8.
95	Let. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si esprime il proprio rammarico per il breve soggiorno a Bacciolino, che non gli permetterà di far visita all'amico a Mercato. Si comunica con amarezza la soppressione del periodico “ <i>L'Antologia</i> ” da parte del Governo Toscano.	Casa [Bacciolino], 1833, Aprile 8.
96	Let. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si anticipa l'invio all'amico di una lettera per il Professor Mezzanotte e di alcune copie dei sonetti stampati a Faenza. Si richiedono informazioni per l'acquisto delle Poesie latine del Volpi e dell'opera di Properzio.	Casa [Bacciolino], 1833, Aprile 11.
97	Let. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si comunica il ritardo nella stesura “in buona forma” della lettera al Mezzanotte, dovuta all'affollarsi dei lavori d'ufficio e si ringrazia l'amico, che si è speso favorevolmente nei suoi confronti con il Professore. Si rimanda il parere su un sonetto del Maccagli, molto criticato.	Cesena, 1833, Aprile 20.
98	Let. di C. Montalti a Ginnesio Ricchi. Si chiede al nipote di esonerarlo dal compito di fornirgli un parere sul sonetto di Civitella.	Cesena, 1833, Maggio 10.
99	Let. di C. Montalti ad Antonio Mezzanotte (in latino). Si elogia il destinatario e lo si ringrazia diffusamente per l'attenzione e il favore che ha riservato ai suoi “phaleucios versiculos”.	Cesena, 1833, Maggio 14. (<i>pridie eidus Maii</i>)
100	Let. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli (in latino). Si invia la lettera destinata ad Antonio Mezzanotte (v. <i>supra</i>) e ci si scusa per il tempo intercorso.	Cesena, 1833, Maggio 15.
101	Let. di C. Montalti al Consiglio di Cesena. Si accetta nuovamente, per rispetto e gratitudine verso il Consiglio, l'incarico di Segretario Comunale che gli è stato offerto, sottolineando il desiderio che si tratti di un ruolo provvisorio e non definitivo.	Cesena, 1833, Maggio 18.
102	Let. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si inviano tre copie dei propri Sonetti e una raccolta pubblicata grazie al Vescovo di Cervia, contenente un'elegia e un'epigrafe latina, sempre di Montalti. Si accenna a una trattativa in corso per l'acquisto di un'opera	Cesena, 1833, Giugno 3.

	di Properzio dal Sig. Ragazzini.	
103	Let. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si chiedono notizie di un “fatto sanguinoso di Perugia” e si comunica che la propria elegia per il Vescovo di Rimini rimarrà “negli scrigni del Committente”, finché il destinatario non avrà preso possesso dell'Episcopato.	Cesena, 1833, Giugno 3.
104	Let. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si inviano due copie dell'elegia scritta per il Vescovo di Rimini, che si insedierà il giorno successivo. Si dà notizia dell'attesa creatasi attorno al componimento, contenente “un'allusione (...) al clero Riminese, il quale si è posto in aperta guerra col suo Pastore”.	Cesena, 1833, Giugno 23.
105	Let. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si parla del giudizio positivo espresso dal Mezzanotte sui sonetti di Montalti, si ringrazia l'amico per l'intercessione e ci si impegna per far ottenere al Mezzanotte la cittadinanza sanmarinese. Si accenna all'accoglienza positiva incontrata dall'elegia in lode del Vescovo Gentilini e ci si rivolge alla Rep. di San Marino e al secolo corrente con parole deplorable.	Cesena, 1833, Luglio 7.
106	Let. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si dà notizia di aver ricevuto l'attesa lettera del Mezzanotte, i cui elogi sono stati ben superiori rispetto a quelli attesi. Si parla di una supplica che tale Sig. Innocenzo deve inviare al Commissario di Polizia e che Montalti si è impegnato a scrivere per lui.	Cesena, 1833, Luglio 30.
107	Let. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si comunica di avere già inviato al Sig. Innocenzo la bozza della supplica e si invia un'ode composta in onore di un giovane cesenate per la “Laurea Legale” conferitagli nell'Archiginnasio di Roma.	Cesena, 1833, Agosto 12.
108	Let. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si sollecita una risposta dell'amico e, nello spronarlo agli studi, gli si chiede un parere sull'ode latina inviata.	Cesena, 1833, Agosto 31.
109	Let. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si invia la lettera richiesta da consegnare al Mezzanotte (non allegata) e se ne accenna il contenuto. Inoltre, ci si rammarica per l'allontanamento del giovane amico, che “costa molto caro al mio cuore”.	Cesena, 1833, Ottobre 1.
110	Let. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si augura all'amico, tornato a Perugia, un soggiorno dedito agli studi e gli si propone l'acquisto di un “bellissimo esemplare del Catullo, Tibullo e Properzio”, rinvenuto a poco prezzo.	Cesena, 1833, Ottobre 11.
111	Let. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si spiegano all'amico le ragioni del suo silenzio prolungato e del ritardo nell'ottenere il diploma di cittadinanza sanmarinese per il Mezzanotte; si dà notizia	Bacciolino, 1834, Maggio 23.

	delle molte pubblicazioni (proprie e altrui) che l'hanno tenuto impegnato. Ci si congratula con Audiface, che continua a coltivare l'amore per le lingue classiche, definite "uniche fonti del bello scrivere". Si accenna a una <i>querelle</i> tra "Lingue dei Mausolei" e "scritti a mosaico". Si dà notizia delle nozze di Emilia Cisterni celebrate a Rimini.	
112	Lett. di C. Montalti a Ginnesio Ricchi. Si invia al nipote l'epigrafe onoraria da incidere sulla tomba di suo padre e se ne danno alcune spiegazioni.	Bacciolino, 1834, Giugno 15.
113	Lett. di C. Montalti a Ginnesio Ricchi. Si invita il nipote a fargli visita, per parlare insieme di alcune variazioni da apportare all'epigrafe scritta in lode del padre defunto.	Cesena, 1834, Giugno 29.
114	Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si invia il diploma di Cittadinanza per il Mezzanotte e si annuncia l'arrivo a Perugia del Marchese Corelli, in qualità di nuovo Comandante dell'Arma dei Carabinieri Pontifici nella città. Dopo aver invitato l'amico a fare la sua conoscenza, si dice di essere occupatissimo dagli studi e dalla pubblicazione delle proprie opere letterarie.	Cesena, 1834, Luglio 25.
115	Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si parla della stampa di alcune opere di Montalti, in latino e italiano, affidate a un editore svizzero, e si elogiano due odi scritte dal Mezzanotte.	Cesena, 1834, Agosto 19.
116	Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si chiede all'amico di fargli visita a Cesena, per discutere di un affare che riguarda la scuola comunale.	Cesena, 1834, Ottobre 18.
117	Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si chiede di inviare il giorno seguente un "espresso" per il ritiro dell'epigrafe dell'amico stampata e la consegna della somma richiesta. Si accenna a un componimento in lode del Dott. De Angelis.	Cesena, 1834, Ottobre 29.
118	Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si invia il pacco con le stampe tramite il nipote Diomede e si rinnova la richiesta del prestito.	Cesena, 1834, Ottobre 31.
119	Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si accenna brevemente a un volume già venduto, a un cedro in arrivo per la madre di Trovanelli, a delle scarpe di cui Montalti è in attesa e a un lodevole sonetto in stampa.	Cesena, 1834, Dicembre 3.
120	Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si chiede all'amico il motivo per il quale non gli abbia fornito numerose copie del suo sonetto, corredato dalla propria versione latina e si lamenta il ritardo per la consegna delle scarpe.	Cesena, 1834, Dicembre 16.
121	Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si conferma l'arrivo di quanto richiesto e l'affissione del sonetto, secondo desiderio di Audiface. Si comunicano le	Cesena, 1834, Dicembre 17.

	critiche dei medici nei confronti del Dott. De Angelis “per quelle 42 larghe cuvate di sangue”.	
122	Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si accetta volentieri l'invito dell'amico di occuparsi della ristampa della sua egloga presso il tipografo Bisazia e lo si rassicura del fatto che “non saranno rinnovate le mende, che deturparono la prima edizione”.	Cesena, 1834, Dicembre 17.
123	Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si esprime la propria contentezza per le nozze di Luigi, fratello di Audiface, e si fa menzione di un componimento con il quale dimostrerà alla loro famiglia il suo attaccamento.	Cesena, 1835, Gennaio 10.
124	Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si chiede all'amico di fargli avere una “cavalcatura” per poter raggiungere la meta “onde dar fasto ai nostri affari”, che si chiede di mantenere segreti.	Cesena, 1835, Gennaio 13.
125	Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si avverte l'amico che la “cavalcatura” che gli è stata portata era priva di sella, motivo per cui sarà da lui al più tardi il lunedì.	Cesena, 1835, Gennaio 17.
126	Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si comunica la possibilità di una mula per il tragitto, con la quale potrebbe raggiungere l'amico il giorno successivo.	Cesena, 1835, Gennaio 17.
127	Lett. di C. Montalti a Domenico Paoli. Si accenna a una signora che ha chiesto lumi sul “modo meno nocivo di tingere i capelli” e a una lettera e delle stampe da spedire all'amico Giordani e al Cav. Pezzana, bibliotecario. Si chiede consiglio su un mezzo sicuro per far giungere da Firenze copie dell'opera filosofica del Mammiani, che attendono presso il Viesseux per non incorrere nella censura toscana.	Cesena, 1835, Giugno 29.
128	Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Ci si lamenta della lentezza dell'amico nel rispondere (“siete vivo, o morto?”) e si annuncia il prossimo invio di alcune stampe di “grave argomento”.	Cesena, 1836, Gennaio 12.
129	Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si accenna a una supplica richiesta dall'amico, che scriverà il giorno successivo, e si chiede la cortesia di ricevere una somma di denaro.	Bacciolino, 1836, Ottobre 20.
130	Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si invia la correzione di un sonetto (allegato).	1836, Ottobre.
131	Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Ci si impegna a fornire all'amico un parere sul componimento di un poeta ferrarese e si prospetta un'imminente partenza per A [...], prima della quale ha già disposto il saldo di alcuni debiti.	Cesena, 1836, Novembre 15.
132	Lett. di C. Montalti a Eusebio Ricchi. Prima di ripartire per Cesena, si ringrazia il nipote per le	Casa [Bacciolino], 1837, Marzo 5.

	cortesie che gli ha riservato durante il suo soggiorno a Bacciolino.	
133	<p>Let. di C. Montalti a Domenico Paoli.</p> <p>Si conferma l'avvenuta stesura di un sonetto (per messa novella?) richiesto dal Paoli e si annuncia il prossimo invio di un "manifesto di associazione ad alcune mie letterarie bazzecole", che sarà stampato a Firenze per eludere i censori dello Stato Pontificio. Si chiede all'amico di sostenerlo, procurandogli "un buon numero di sottoscrittori", e si lamenta la propria esclusione da ogni impiego, dovuta alla perfidia dei tempi.</p>	Cesena, 1837, Marzo 22.
134	<p>Let. di C. Montalti a Domenico Paoli.</p> <p>Si inviano le terzine corrette di un precedente "sonettaccio", nel caso che l'amico voglia pubblicarlo.</p>	Cesena, 1837, Marzo 23.
135	<p>Let. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli.</p> <p>Si ringrazia per le copie del proprio sonetto inviate a Pio Trovanelli e si chiede la spedizione dell'ultimo fascicolo del "Giornale Letterario e Scientifico di Perugia", sul quale è stato pubblicato un elogio scritto da Montalti per un laureato in Giurisprudenza.</p>	Cesena, 1837, Agosto 26.
136	<p>Let. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli.</p> <p>Si informa l'amico che accompagnerà Pio, fratello di lui, a Parma, raccomandandolo ai propri autorevoli amici e, per questo, si chiede una piccola somma in vista del viaggio.</p>	Cesena, 1837, Ottobre 31.
137	<p>Let. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli.</p> <p>Si informa l'amico di non aver potuto accompagnare Pio a Parma, per il ritardo con cui gli sono giunti i "cinque francesconi", ma che ha scritto per lui numerose lettere di raccomandazione a notabili parmensi (es., Conte Schennoni). Si dice, inoltre, che i letterati bolognesi gli stanno adoperando "esuberanti" gentilezze" per convincerlo a rimanere in città.</p>	Bologna, 1837, Novembre 20.
138	<p>Let. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli.</p> <p>Si rassicura l'amico sull'esito delle raccomandazioni in favore di Pio e sull'accoglienza favorevole riservatagli a Parma da personaggi eminenti, quali il Conte Schennoni, favorito di Maria Luigia, Duchessa Regnante, Pietro Giordani, il Bibliotecario Pezzana, il Professor Tommasini. Si parla anche di un'operazione chirurgica all'occhio sinistro a cui Montalti è in attesa di sottoporsi.</p>	Bologna, 1837, Novembre 22.
139	<p>Let. di C. Montalti a Giovanni Battista Montalti.</p> <p>Si comunica che si sottoporrà all'operazione chirurgica il giorno successivo e si chiede di ricordare ad Audiface di inviargli il denaro richiesto ("perché non saprò come pagare l'operatore a cura finita").</p>	Bologna, 1837, Novembre 27.
140	<p>Let. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli.</p> <p>Si invia la versione latina di un sonetto di Audiface e se ne spiegano le variazioni.</p>	San Damiano, 1837, Novembre 28.

140bis	<p>Let. di C. Montalti a Pietro Bernabò Silorata.</p> <p>Poiché per ordine del chirurgo Montalti non esce dalla propria camera da ventiquattro giorni, chiede all'amico di inviargli una copia delle <i>“Poesie de' viventi”</i> pubblicate da Silorata e in cui è presente una traduzione di Montalti, dal titolo <i>“Il ratto d'Europa”</i>. Si elogia, inoltre, l'<i>“Inno a Nostra Donna”</i>, scritto dall'amico.</p>	Bacciolino, 1837, Dicembre 16.
141	<p>Let. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli.</p> <p>Si chiede ad Audiface di riscuotere e spedirgli il “mandato” mensile, in accordo con Paggi, Ragioniere del Comune di Cesena. Si comunica la proprio guarigione, nonostante i “grandi tormenti” sofferti.</p>	Bologna, 1838, Gennaio 8.
142	<p>Let. di C. Montalti a Eusebio Ricchi.</p> <p>Si informa il nipote di essere stato bloccato a Ferrara dal maltempo, ma che il dolore post-operatorio è scomparso del tutto. Si chiede di conformare ad Audiface l'arrivo dei dieci scudi, richiesti e spesi per pagare il chirurgo.</p>	Ferrara, 1838, Gennaio 30.
143	<p>Let. di C. Montalti a Francesco Almerici, Gonfaloniere di Cesena.</p> <p>Si accetta l'incarico di scrivere un componimento poetico, che si promette di inviare il giorno otto dello stesso mese.</p>	Ferrara, 1838, Febbraio 4.
144	<p>Let. di C. Montalti a Eusebio Ricchi.</p> <p>Si chiede di procurare una cavalcatura per il giorno successivo, per poter andare ad incontrare Audiface a Mercato.</p>	[Bacciolino], 1838, Aprile 16.
145	<p>Let. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli.</p> <p>Si spiega che il lungo silenzio è stato dovuto a un precario stato di salute, causato dalla “riproduzione del male” di cui è stato già operato a Bologna dal Prof. Rizzoli. Si parla di una seconda operazione, di alcuni libri che Pio deve portare da Parma e di una elegia che si sottopone al giudizio dell'amico Audiface.</p>	Ferrara, 1838, Luglio 10.
146	<p>Let. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli.</p> <p>Si informa l'amico della seconda operazione all'occhio, a cui si sottoporrà il giorno seguente e gli si racconta diffusamente di un acre diverbio avuto con un intellettuale “romantico”, persuaso dell'inutilità del latino al fine di scrivere opere pregevoli. Si dice all'amico di aver scritto, per la rabbia, un endecasillabo degno di Giovenale, di fronte al quale ha posto il nome di Audiface.</p>	Bologna, 1838, Agosto 24.
147	<p>Let. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli.</p> <p>Si parla di una lettera spedita dal Cav. Schennoni, dell'esito della seconda operazione e del completamento di quei versi che “porteranno in fronte” il nome dell'amico, come testimonianza della loro amicizia.</p>	Bologna, 1838, Settembre 3.
148	<p>Let. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli.</p> <p>Ci si rallegra per la visita dell'amico a Perugia e si parla di due pubblicazioni di Montalti: i componimenti dedicati ad Audiface, che andranno in stampa a Bologna, e un sonetto</p>	[Bologna, 1838, 11 Settembre].

	dedicato al chirurgo Rizzoli, già pubblicato in 200 copie. Infine, si dà notizia della proposta del Muzzarelli di pubblicare una biografia di Montalti.	
149	Let. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si parla delle spese eccessive di Pio a Parma e di alcuni componimenti di Montalti: un endecasillabo indirizzato all'amico, che è in stampa, un altro scritto per la recuperata salute del Cardinale, e il sonetto per il Rizzoli, a cui ha apportato una variante. Ci si lamenta, inoltre, dell'insistenza del Muzzarelli ("mi rompe i zebedei") nel chiedergli di scrivere la propria biografia e si afferma il proprio deciso rifiuto, di cui si spiegano le ragioni.	Ferrara, 1838, Settembre.
150	Let. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si invia un nuovo componimento che ha riscontrato il favore del pubblico bolognese. Si informa l'amico della propria ottima salute, del prossimo ritorno e delle buone notizie che giungono da Parma rispetto a Pio, divenuto "l'idolo del suo ospite".	Bologna ,1838, Settembre/Ottobre
151	Let. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si comunica l'incerta salute che l'ha trattenuto tre mesi a Bologna e si inviano dodici copie del libretto intitolato all'amico. Si accenna a un altro "libretto di metro toscano" già inviatogli e alle difficili versioni latine dei sonetti di Monti, al momento in stampa.	Ferrara, 1839, Gennaio 23.
152	Let. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Nonostante la condizione febbrile, si invia una lettera e delle stampe per l'amico e il Cardinale e si incoraggia il primo nell'affrontare un prossimo esame.	Ferrara, 1839, Febbraio 26.
153	Let. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si ringrazia l'amico per la somma inviatagli, che gli è oltremodo necessaria per le continue cure cui deve sottoporsi. Si parla di un'Ode alla Sig.ra Grillenzoni e della favorevolissima accoglienza di pubblico, benché nessuno sappia sia stata dettata al medico e marito di lei dal letto, e non sia frutto di "profonda meditazione". Si accenna a un altro testo in stampa presso lo stampatore bolognese Marsili e a un libro dei "Bucolici Greci" che Pio ha consegnato ad Audiface.	Ferrara, 1839, Marzo 22.
154	Let. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si accenna al contenuto della precedente lettera, forse andata perduta e si prospetta il ritorno in Romagna, date le migliorate condizioni di salute. Si parla, inoltre, dell'"edizione bolognese dei Sonetti dell'immortale Vincenzo Monti" tradotti in latino da Montalti e ormai finiti di stampare. Si comunica l'attesa trepidante del pubblico attorno a essi e la difficoltà della "scabrosa intrapresa", con la quale si sono assecondate "le istanze (...) della Contessa Costanza Peticari, figlia del defunto Cantor di Bassville".	Ferrara, 1839, Aprile 2.

155	<p>Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli.</p> <p>Nell'augurarsi di rivedere presto la Romagna, si ricorda all'amico lo scambio di due esemplari della "<i>Francisciade</i>" del Mauro e il desiderio di acquistare da lui un'opera di Tacito stampata dal Comino. Si parla dell'entusiastica accoglienza delle traduzioni latine del Monti, quindici sonetti stampati a spese della tipografia e subito venduti in trecento copie.</p>	Ferrara, 1839, Aprile 23.
156	<p>Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli.</p> <p>Si invia la correzione (non allegata) di un errore di stampa presente nelle traduzioni del Monti e ci si compiace del successo ottenuto dall'opera ("questa volta l'italia fa ragione alla fatica ch'io feci a superare delle difficoltà poco meno che insuperabili").</p>	Ferrara, 1839, Aprile 30.
157	<p>Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli.</p> <p>Si parla di un esame volto a selezionare un maestro per un "insegnamento elementare", in merito al quale Montalti, benchè in precedenza avesse rifiutato, concede la sua disponibilità come esaminatore, per soddisfare il desiderio dell'amico.</p>	Ferrara, 1839, Maggio 9.
158	<p>Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli.</p> <p>Si comunica l'impossibilità di assumere il ruolo di esaminatore richiesto dall'amico, poiché l'obbligo di terminare la cura all'occhio non gli permette di raggiungere la Romagna entro il mese di Maggio. Si invia, inoltre, una correzione da accludere alle traduzioni del Monti, e si accenna a un nuovo componimento in stampa, un'ode in italiano "per illustre personaggio risanato da mortale malattia".</p>	Ferrara, 1839, Maggio 7.
158bis	<p>Lett. di C. Montalti all'Avv.to Salvagnoli.</p> <p>Si raccomanda all'amico il nipote Valente e lo si aggiorna sulla propria condizione, che sarebbe ancor più mesta e deplorabile se non fosse per le "amenità" offertegli dai suoi studi. Si e ci si propone per la stesura di una biografia del fratello di Salvagnoli.</p>	Ferrara, 1839, Maggio 16.
158ter	<p>Lett. di C. Montalti a Giovan Pietro Vieussieux.</p> <p>Si raccomanda all'amico il nipote Valente e si danno notizie della propria condizione di salute e dell'amico comune Giordani.</p>	Ferrara, 1839, Maggio 16.
159	<p>Lett. di C. Montalti a Eusebio Ricchi.</p> <p>Si chiede di recapitare una lettera a Battista, fratello di Montalti, e ci si rammarica per la cognata, per la notizia infausta datagli dal Bregoli e per il silenzio di Audiface alle sue lettere.</p>	Ferrara, 1839, Maggio 26.
160	<p>Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli.</p> <p>Si ringrazia per i tre libri dei Bucolici Greci e si chiede di poter avere l'esemplare cominiano del Tacito prima della partenza per Bologna, dove desidera farne uniformare la legatura a quella degli altri testi dello stesso tipografo.</p>	Bacciolino, 1839, Luglio 1.

161	<p>Lett di C. Montalti a Ginnesio Ricchi.</p> <p>Si chiedono informazioni sulla “pendenza dell'Ab.e Crescioli con l'Eminentissimo di Ferrara” e si chiede di riferire ad Audiface la necessità di una somma di denaro per sopperire al bisogno di calzoni e gilet di panno, “giacché sono infinite le spese” cui far fronte per curare una “travagliata salute”.</p>	Bologna, 1839, Ottobre 17.
162	<p>Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli (probabilmente mutila della parte finale).</p> <p>Si parla di una accettazione da parte del Crescioli, che è atteso a Ferrara dal Cardinale.</p> <p>Si informa l'amico della terza operazione all'occhio e dei tormenti che gli ha arrecato, nonché delle spese onerose, ma necessarie che l'amico si è già offerto di sostenere.</p>	Bologna, 1839, Ottobre 19.
163	<p>Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli.</p> <p>Si ringrazia diffusamente l'amico per il sostegno economico e gli si inviano alcuni versi scritti “in mezzo alla noja del male”. Si dà notizia dell'arrivo del Crescioli a Ferrara, dove è stato “magnificamente accolto dall'Em.o (...) e da tutto il Seminario”.</p>	Bologna, 1839, Novembre 15.
164	<p>Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli</p> <p>Si comunicano le proprie pessime condizioni di salute, che hanno seguito la partenza di Audiface da Bologna. Si rassicura, però, l'amico dell'interessamento operoso verso un sua “causa”, per il positivo esito della quale coinvolgerà il Salina e il Giudice Bragaglia.</p>	Bologna, 1839, Dicembre 30.
165	<p>Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli.</p> <p>Si parla di una questione riguardante Audiface, in merito alla quale il Salina sembra aver interceduto a mitigare la caparbità dei Ceccavilli.</p>	Bologna, 1840, Gennaio 9.
166	<p>Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli.</p> <p>Si chiede all'amico di portargli, nella sua prossima visita, due propri componimenti da trascrivere (endecasillabo latino al figlio del Cisterni, idillio per le nozze di Luigino e Cornelia) e lo si informa di un miglioramento della propria salute.</p>	Bacciolino, 1840, Febbraio 27.
166bis	<p>Lett. di C. Montalti al Conte Luigi Salina del Tribunale d'Appello di Bologna.</p> <p>Si ricorda all'amico la “causa” riguardante il nipote Emanuele Mazzoli e gli si chiede di accoglierlo benevolmente al suo arrivo a Bologna. Si professa la propria fiducia rispetto alla “religione incorrotta della Giustizia”, che l'amico “tanto luminosamente amministra”.</p>	Cesena, 1840, Aprile 4.
167	<p>Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli.</p> <p>Si comunica la propria partenza verso Bologna stimata per la domenica e si chiede di poter ricevere il denaro promesso. Si accenna a un sonetto diretto a Pio, che troverà le stampe dopo Pasqua.</p>	[Cesena/Bacciolino], 1840, Aprile 8.
168	<p>Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli.</p>	Cesena, 1840, Aprile 28.

	Di ritorno da Bologna, dove i medici gli hanno prospettato un qualche miglioramento, si invia all'amico la propria copia della “ <i>Francisciade</i> ”, pur rimanendo in attesa da Venezia del Tacito da scambiare con l'esemplare cominiano dell'amico. Si chiede, inoltre, un parere circa un “sermone pel vostro Sacro Oratore”, scritto da Montalti e si invita l'amico a fargli visita.	
169	Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Ci si rammarica per la malattia che lo affligge da quattro anni, ma ancor di più per le mancate risposte dell'amico. Si invia, inoltre, qualche verso appena scritto in quella sofferente condizione.	Cesena, 1840, Maggio 8.
170	Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si rinvia la spedizione del sonetto stampato in lode di Pio al martedì seguente. Si informa della propria partenza prevista per il lunedì e si chiede “il prodigio” di fargli avere cinque scudi (“cinque angioletti del Paradiso nella scabrosità delle mie circostanze”).	Cesena, 1840, Maggio 10.
171	v. 3.2.184	
172	Lett. di C. Montalti a Virginia Montalti. Si raccomanda alla sorella di accogliere cortesemente Camillo Folegatti, Capo del Dicasterio Politico a Cesena, che andrà a far loro visita.	[Cesena....]
173	Lett. di C. Montalti a Domenico Paoli. Si chiede all'amico la ricetta di una tintura per capelli, per una persona a cui Montalti non può negare risposta, la quale custodirebbe in segreto la ricetta. Si inviano da Parma, tramite un allievo, i saluti del Giordani, di cui si dice essere sorvegliato dalla Polizia.	Cesena, , Giugno 18/20.
174	Lett. di C. Montalti a Giuseppe Ricchi-Mami. Si informa che il Roverella ha già inviato a sua sorella Virginia l'esemplare della <i>Georgica</i> e si chiede all'amico di anticipare al Roverella (“il quale è per verità più presto l'agente che il sacerdote” dello Strocchi) la somma che attende, per evitare di inimicarselo.	Cesena, ..., Agosto 12.
175	Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si chiede all'amico di portargli qualche libro per poter meglio trascorrere la notte seguente.	S. Damiano,
176	Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si parla di un sonetto che sarà portato al Bisazia il giorno seguente, si ringrazia per la somma ricevuta e si chiede di consegnare quindici scudi a Luigi il giorno seguente. Si lamenta, ormai, un drastico stato di salute, dovuto a “un male che mi divora”, ma si ricorda all'amico che “vero amore non si spegne per morte”.	[Bacciolino?]
177	Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si annuncia la propria partenza per Cesena, alla ricerca di un medico che gli allievi il dolore alla palpebra e si chiede	[Bacciolino?]

	di fargli avere prima i due volumi dei Bucolici Greci e quello di Tacito. Si avvisa, inoltre, l'amico che a Cesena soggiognerà presso il nipote Valente, in Piazza S. Agostino.	
178	Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si discorre di alcune edizioni pregiate di testi classici (Tacito e Lucrezio stampati dal Comino, Anti-Lucrezio) e si inviano il sermone nuziale torricelliano e una copia del faleucio di Montalti tradotto dal Mezzanotte. Citando Orazio e Stazio, si parla di un autore anonimo, scarso imitatore di Pozzi.	
179	Lett. di C. Montalti ad Audiface Trovanelli. Si inviano all'amico, che si trova a San Marino, i saluti del padre e si chiede di rammentare a D. Orazio che a causa del gioco assiduo delle carte e dell'abuso del teatro "lo Diavolo ghermirà l'anima di lui per farsene un delicato manicaretto nelle bolgie dell'Inferno".	Mercato Saraceno,, Febbraio 26.
179a	Minuta di lett. di [C. Montalti] a destinatario anonimo ("Voi, gentilissimo Poeta"). Si svolgono riflessioni sulla propria vita (attività letteraria, incarichi pubblici, persecuzioni subite...) e ci si ripromette di tornare sulle proprie traduzioni di Mosco e Bione.	s.d.
180	Quaderno A. contenente 49 lettere di C. Montalti a diversi destinatari, trascritte da Giuseppe Bellucci di Cervia (92 pp.).	Località varie, dal 1799 al 1840.
181	Quaderno B. contenente 12 lettere di C. Montalti a V. Valorani e G. Marchetti, trascritte sugli originali (16 pp.).	Cesena e Ferrara, dal 1836 al 1839.
182	Quaderno C. contenente 13 lettere di C. Montalti ad Angelo Pezzana, trascritte sugli originali da Giuseppe Bellucci (24 pp.).	Cesena, dal 1822 al 1838.
183	Quaderno D. contenente 5 lettere di C. Montalti a Giovanni Gucci, trascritte sugli originali da Carlo Petroncini.	San Marino e Cesena, dal 1827 al 1828.
183a.	Quaderno E. contenente 31 lettere di C. Montalti a vari destinatari, trascritte da Giuseppe Bellucci (42 pp.).	Cesena, San Marino, Bologna, dal 1806 al 1840.
183b.* *v.c. C.M. XVI	Copia di tre lettere di C. Montalti a vari destinatari: - lett. alla Signora [Canonici]; - lett. a G.I. Montanari; - lett. a Carlo Pepoli.	Ferrara, 1839, Marzo 15. Ferrara, 1839, Maggio 7. San Marino, 1829, Dicembre 22.
184	Lett. di Valente Montalti a Domenico Paoli (stampata). Si comunica la morte dello zio Cesare Montalti, avvenuta a Cesena il 14 Agosto del 1840. Si chiede l'invio di un componimento, in prosa o poesia, per celebrarne il ricordo.	Cesena, 1840, Agosto 20.

CASSETTA 36

Mss. cesenati III. 2. 185-186; III. 3. 1-53

Cesare Montalti

Scritti su di lui

Numero	Descrizione	Data
III. 2. 185	n. 45 lettere di C. Montalti a Valente Montalti.	1827-1840
III. 2. 186	n. 21 lettere di vari corrispondenti a Valente Montalti.	
III. 3. 1-53 (mancano 9, 54, 55).	Testimonianze intorno alla vita ed alle opere di Cesare Montalti.	

III.2.185.1-45

Lettere di C. Montalti a Valente Montalti

185.0 1.00	Let. di C. Montalti a Valente Montalti. Si chiede al nipote di andare dal legatore “che ha bottega sulla Fiera” a ritirare dei libri, e di consegnarli al “Cappellaro”, che li farà avere al Sig. Luigi Bertozzi di Savignano.	Rimini, 1827 (<i>lettera mutila</i>).
185.0 2.00	Let. di C. Montalti a Valente Montalti. Si comunica il parere positivo del medico Professor Rizzoli sui “tumori cistici” della Sig.ra Maddalena Mazzoli e si informa, invece, che lui (Montalti) dovrà sottoporsi a una seconda operazione alla palpebra sinistra, a causa della “nuova protuberanza” che lì si è formata.	Ferrara, 1838, Maggio 13.
185.0 3.00	Let. di C. Montalti a Valente Montalti. Si chiede al nipote di consegnare una lettera a Battista e si comunica la prossima partenza per Bologna, dove si trova il chirurgo, poiché le “pizioni mercuriali” non gli hanno arrecato alcun sollievo.	Ferrara, 1838, Giugno 7.
185.0 4.00	Let. di C. Montalti a Valente Montalti. Si comunica che la seconda operazione all'occhio è stata fissata per quel giovedì e si esprime la propria disperazione per i patimenti che è costretto a soffrire in tarda età (“quelle <i>res secundae</i> sono fatte pei giovani; né possono lusingare un vecchio”).	Ferrara, 1838, Agosto 19.
185.0 5.00	Let. di C. Montalti a Valente Montalti. Si informa felicemente il nipote dell'esito positivo dell'operazione e dell'inizio della lunga “purga” seguente. Si inviano le stampe di alcuni versi scritti in lode del chirurgo, definiti “uno sforzo di vecchia e malaticcia fantasia”.	Bologna, 1838, Settembre 9.
185.0	Let. di C. Montalti a Valente Montalti.	Ferrara, 1838, Ottobre 14.

6.00	Si invia un componimento (“strambotto”), tra il serio e il faceto, richiesto dal nipote per uno sposalizio. Si chiede di poter essere ospitato da Valente per un prossimo breve soggiorno a Cesena (“vi prego a volermi fornire un letticciuolo cappuccinesco, e nulla più”).	
185.0 7.00	Let. di C. Montalti a Valente Montalti. Ci si lamenta per il continuo dolore oculare e si ringrazia il nipote per le cortesie riservategli nel suo soggiorno cesenate.	Bologna, 1838, Dicembre 3.
185.0 8.00	Let. di C. Montalti a Valente Montalti. Si aggiorna il nipote sulle proprie condizioni di salute e si inviano gli auguri di Natale.	Bologna, 1838, Dicembre 16.
185.0 9.00	Let. di C. Montalti a Valente Montalti. Si critica aspramente il medico bolognese Baroni (“quel buffone”), che ha medicato la sua palpebra e si dà notizia di alcune “cosuccie di letterario argomento” che sta scrivendo e pubblicando, con preghiera di inviarle, in futuro, al Professor Cateni (“che io stimo al di sopra di tutti i Toscani, ch'hanno rinomanza di dotti”).	Ferrara, 1839, Gennaio 21.
185.1 0.00	Let. di C. Montalti a Valente Montalti. Si informa il nipote che ormai il dolore alla palpebra si è stabilizzato, rendendogli possibili le occupazioni letterarie. Si accenna alla stampa bolognese di un recente e faticoso lavoro, che vorrà far avere al Professor Cateni. Si prospetta un soggiorno presso il nipote per Pasqua e si lanciano feroci critiche verso il defunto Cav. Galetti (“non si distinse se non per essere fratello d'un Pretuccolo, imbaccucato di porpora romana”) e il medico Baroni, suo “assassino” e reo di aver danneggiato lo stesso Pontefice.	Ferrara, 1839, Febbraio 20.
185.1 1.00	Let. di C. Montalti a Valente Montalti. Si comunicano le proprie pessime condizioni di salute, sia a causa del dolore oculare, sia a causa di una recente “gastrica di carattere infiammatorio”. Ci si prospetta, ormai, la morte come unica “finale conseguenza”.	Ferrara, 1839, Marzo 11.
185.1 2.00	Let. di C. Montalti a Valente Montalti. Si dà notizie della propria condizione di salute, sempre spossata, ma ormai libera della febbre. Ci si augura un prossimo soggiorno in Romagna in occasione della Pasqua e si invia copia di un'ode scritta, durante i deliri febbrili, “per la bella sposa del mio medico”.	Ferrara, 1839, Marzo 17.
185.1 3.00	Let. di C. Montalti a Valente Montalti. Si prospetta un breve soggiorno a Bologna, per sollecitare il tipografo rispetto alla stampa di una sua “operetta”. Si tenta di dissuadere il nipote dalla volontà di andarlo a prendere a Ferrara, rimandando il viaggio in Romagna al periodo più mite e per lui salutare che si augura per i primi di Aprile.	Ferrara, 1839, Marzo 18.
185.1 4.00	Let. di C. Montalti a Valente Montalti. Si raccomanda nuovamente al nipote di non partire da Cesena alla volta di Ferrara, “giacché io non sono in istato	Ferrara, 1839, Marzo 19.

	di mettermi in viaggio per ora”.	
185.1 5.00	Let. di C. Montalti a Valente Montalti. Si parla del prossimo viaggio in direzione della Romagna, nel quale farà tappa prima a Bologna, dove il suo lavoro è richiesto dal Card. Oppizzoni. Si chiede, intanto, di riferire a Roverella che apporterà delle modifiche a una certa Ode, scritta di getto, ma già lodata dall'amico.	Ferrara, 1839, Marzo 22.
185.1 6.00	Let. di C. Montalti a Valente Montalti. Giunta ormai la Pasqua, ci si dispiace per non poterla trascorrere presso il nipote, come ci si era ripromessi. Si parla dell'ottimo riscontro ottenuto dalla sua Ode a Madama Grillenzoni, nonostante sia stata concepita durante i deliri febbrili, e si comunica che verrà ristampata a Bologna e a Parma e ovunque si voglia, purché egli non debba partecipare alla spesa tipografica. Si accenna, infine, a una nuova “fortissima purga” da iniziarsi, nell'augurarsi che “tanti e sì diversi farmachi” non siano più determinino più danni che vantaggi.	Ferrara, 1839, Marzo 29.
185.1 7.00	Let. di C. Montalti a Valente Montalti. Si dice al nipote che non dirà al Merangola della propria partenza e gli si raccomanda di non andarlo a prendere, ma di portare a Bacciolino le sue lettere.	Ferrara, 1839, Marzo 29.
185.1 8.00	Let. di C. Montalti a Valente Montalti. Si comunica un nuovo dolore alle mandibole, che lo affligge al punto da desiderare la morte. Ci si augura, però, di poter partire per la Romagna ai primi di Maggio, facendo in modo che il Merangola se ne accorga solo dopo che se ne sarà andato.	Ferrara, 1839, Aprile, 14.
185.1 9.00	Let. di C. Montalti a Valente Montalti. Ci si interroga sul motivo che spinge Merangola e Roverella a chiedergli continuamente il giorno della partenza, nel quale pensano che Valente andrà a prenderlo a Ferrara; si esorta di nuovo il nipote a non spostarsi da Cesena. Si anticipa l'invio di alcune stampe, tra cui un “Libro di Poesie Latine e Italiane” in morte della defunta Marchesa Canonici, che gli ha valso inaspettate lodi anche in quella Roma che l'aveva tante volte criticato. Si comunica, infine, un certo miglioramento delle condizioni di salute, dovuto a una “purga delle più forti”.	Ferrara, 1839, Aprile 18.
185.2 0.00	Let. di C. Montalti a Valente Montalti. Si comunica che sarà a Bologna al più tardi il cinque Maggio e che, da lì, dirà al nipote per lettera quando arriverà a Cesena, notizia da tenersi segreta, in barba ai “seccatori”, quali Roverella e Merangola. Si fa cenno a un nuovo lavoro letterario che sarà presto stampato a Bologna.	Ferrara, 1839, Aprile 25.
185.2 1.00	Let. di C. Montalti a Valente Montalti. Si comunica il rinvio della partenza di qualche giorno, a causa della “stagione perversa” e si conferma che avvertirà solo lui, una volta giunto a Bologna.	Ferrara, 1839, Aprile 28.

185.2 2.00	Let. di C. Montalti a Valente Montalti. Si avvisa il nipote che partirà dopo aver concluso la cura, il giorno diciotto del mese. Si accenna alla stampa di un'ode, scritta in verso alcaico, ma in italiano per un illustre personaggio.	Ferrara, 1839, Maggio 7.
185.2 3.00	Let. di C. Montalti a Valente Montalti. Si rinvia nuovamente la partenza per la Romagna agli ultimi giorni del mese, dato il prolungamento della cura prescritto dal medico. Si augura al nipote buon viaggio alla volta della Toscana.	Ferrara, 1839, Maggio 12.
185.2 4.00	Let. di C. Montalti a Valente Montalti. Si rinvia la spedizione delle stampe per il Cateni richieste dal nipote e si promette di inviargliele al più presto insieme all'ultima ode stampata e alle lettere di raccomandazione che gli saranno utili a Firenze. Si accenna a un salasso cui dovrà sottoporsi il giorno seguente, più per precauzione che per necessità.	Ferrara, 1839, Maggio 14.
185.2 5.00	Let. di C. Montalti a Valente Montalti. Ci si rallegra per la gentile accoglienza che il Cardinale Oppizzoni ha riservato al nipote a Roma, augurandosi che, una volta a Firenze, abbia portato i saluti al Cateni, dotto molto stimato da Montalti. Si prospetta, poi, il proprio ritorno a Cesena dopo il giorno di S. Pietro, per poi dirigersi a Ferrara il cinque Luglio.	Bacciolino, 1839, Giugno 21.
185.2 6.00	Let. di C. Montalti a Valente Montalti. Si chiedono notizie degli amici romani e fiorentini (Viessieux, Oppizzoni, Ragazzini, Cateni) e delle emozioni vissute visitando le due città. Si comunica, inoltre, la propria sofferente condizione di salute, cui fa da contraltare un animo che non "si dà vinto alla pervicacia del male".	Bacciolino, 1839, Luglio 16.
185.2 7.00	Let. di C. Montalti a Valente Montalti. Si discorre delle proprie sofferenze fisiche dovute al carcinoma all'occhio e della cura cui lo sta sottoponendo il Rizzoli, seguendo una ricetta del chirurgo Prussiano. Ci si lamenta dell'impossibilità di attendere agli studi, nonostante abbia riacquisito la vista di entrambi gli occhi.	Bologna, 1839, Novembre 7.
185.2 8.00	Let. di C. Montalti a Valente Montalti. Ci si rammarica di non poter conoscere di persona il Cateni, ospite del nipote a Cesena. Ci si ripromette, però, di inviargli appena possibile numerose lettere ferme a Ferrara, rimasta isolata per una possibile esondazione del Po. Si chiedono, inoltre, notizie della sorella Virginia e del fratello Battista.	Bologna, 1839, Novembre 10.
185.2 9.00	Let. di C. Montalti a Valente Montalti. Si inviano alcuni esemplari di una "cosuccia latina" (un "lavoro di logora e stanca penna") stampata il giorno precedente, da consegnare al Cateni, a Virginia e a Battista.	Bologna, 1839, Novembre 15.
185.3 0.00	Let. di C. Montalti a Valente Montalti. Si ringraziano il nipote e il fratello per la somma	Bologna, 1839, Novembre 16.

	promessagli, necessaria per fronteggiare le spese delle cure.	
185.3 1.00	Let. di C. Montalti a Valente Montalti. Si inviano le due ricevute relative al pagamento anticipato della pensione dei mesi di Gennaio e Febbraio e, ringraziandolo, si invita il nipote ad accordarsi con il Sig. Antonio Poggi per il saldo.	Bologna, 1839, Novembre 18.
185.3 2.00	Let. di C. Montalti a Valente Montalti. Si chiede al nipote di inviargli al più presto la somma promessa, per poter così continuare la cura, che si sta rivelando efficace.	Bologna, 1839, Novembre 21.
185.3 3.00	Let. di C. Montalti a Valente Montalti. Si rinnova con “grande angustia” la richiesta della somma promessa, indispensabile per il prosieguo della cura e per il pagamento del vitto arretrato.	Bologna, 1839, Novembre 25.
185.3 4.00	Let. di C. Montalti a Valente Montalti. Si ringrazia il nipote per la somma inviata e ci si scusa per l'insistenza usata nei giorni precedenti, dovuta unicamente al bisogno impellente.	Bologna, 1839, Novembre 27.
185.3 5.00	Let. di C. Montalti a Valente Montalti. Si declina l'invito del nipote a “mangiare i cappelletti a Natale” insieme a Cesena, a causa del protrarsi della cura che, però, sta favorendo una buona cicatrizzazione. Si rimanda al martedì l'invio di una supplica richiesta dal nipote, a causa dell'assenza di Gaiani, suo amanuense. Infine, si chiedono ragguagli sulla salute malferma del fratello Battista.	Bologna, 1839, Dicembre 12.
185.3 6.00	Let. di C. Montalti a Valente Montalti. Si rimanda nuovamente l'invio della supplica, che già è “abbozzata nella mente”, ma attende di essere dettata al Gaiani, che non è ancora giunto. Si comunica la difficoltà nello scrivere anche alle persone più care, poiché l'occhio destro è ormai affaticato, anche se il secondo unguento per la cicatrizzazione apporta alcuni, gradualmente, miglioramenti.	Bologna, 1839, Dicembre 15.
185.3 7.00	Let. di C. Montalti a Valente Montalti. Si invia la bozza della supplica e, non ritenendosi al momento “troppo padrone” delle proprie idee, si invita il nipote ad apportare tutte le correzioni che riterrà opportune.	Bologna, 1839, Dicembre 17.
185.3 8.00	Let. di C. Montalti a Valente Montalti. Si chiedono al nipote notizie sulla sua salute e sulla Porcina. Lo si aggiorna sulle proprie condizioni, che comprendono un miglioramento della palpebra, ma anche l'insorgere di numerosi “mali accessori” (convulsioni, inappetenza, insonnia, “una ipocondria che mi uccide”), i quali gli tolgono l'unico sollievo, quello degli studi.	Bologna, 1840, Gennaio 3.
185.3 9.00	Let. di C. Montalti a Valente Montalti. Si comunica la propria lentissima guarigione e, “avendo necessità di recuperare a Cesena certe carte”, si prospetta un viaggio in Romagna di breve durata che, con il consenso del	Bologna, 1840, Gennaio 13.

	medico Rizzoli e dopo quattro mesi al chiuso di una camera, potrà intraprendere solo all'arrivo di una stagione più propizia.	
185.4 0.00	Lett. di C. Montalti a Valente Montalti. Si esprime la profonda gioia provata al proprio ritorno a Bacciolino, nel vedere tutta la famiglia riunita per accoglierlo. Si informa il nipote del notevole miglioramento delle condizioni di salute e l'inizio di una nuova cura con il "decocto di kina secondo la prescrizione del Dott. Nori".	Bacciolino, 1840, Febbraio 13.
185.4 1.00	Lett. di C. Montalti a Valente Montalti. Si informa il nipote del costante miglioramento delle proprie condizioni di salute e delle forze che si recuperano di giorno in giorno. Ci si augura di poter rivedere il nipote a Cesena, quando il vigore del fisico lo consentirà nuovamente.	Bacciolino, 1840, Febbraio 17.
185.4 2.00	Lett. di C. Montalti a Valente Montalti. Si dice al nipote di aver recuperato le forze per "due terzi almeno" e che presto dovrà ricondursi a Bologna per "l'ultima definitiva sentenza". Si comunica, inoltre, di aver inviato al Cav. Salina una lettera per parlargli della "causa Mazzoli", di cui si interesserà senz'altro, intercedendo lui stesso presso il Giudice Bragaglia.	Bacciolino, 1840, Marzo 5.
185.4 3.00	Lett. di C. Montalti a Valente Montalti. Si chiede al nipote di inviargli un vetturino in giorno seguente, per non posticipare ulteriormente la partenza [per Bologna] che la sua "piaga" gli impone. Si parla di un regalo pronto per Maddalenina, ovvero "tre incisioni in acciaio dei due celebri incisori latini padre e figlio (...), le quali precedono i tre sonetti del Professore pisano Rosini in morte della Regina di Wurtemberg, figlia del re Luigi Filippo da me voltati in esametri latini".	Bacciolino, 1840, Aprile 3.
185.4 4.00	Lett. di C. Montalti a Valente Montalti. Si comunica al nipote l'arrivo a Bologna, segnato da un abbassamento delle temperature, e la volontà di ripartire da quella "Felsinea cloaca", per fare ritorno a Cesena al più presto.	Bologna, 1840, Aprile 19.
185.4 5.00	Lett. di C. Montalti a Valente Montalti. Lettera-testamento di Montalti al nipote, al quale lascia in eredità la sua biblioteca, gli scritti editi e inediti, la corrispondenza con illustri scrittori italiani e il registro degli incarichi rivestiti in vita. Tra l'altro, si chiede di apporre sulla sepoltura un'epigrafe, che sarà lui stesso a scrivere o che il nipote potrà chiedere ai dotti amici Borghesi e Serafini.	Cesena, 1840, Giugno 1.

CARTEGGIO FABBRI
Lettere autografe C. Montalti

CASSETTE 29-30-31
Mss. Cesenati 2.VIII
(copie inserite nella
cassetta 36
Mss. Cesenati III.2; III.3)

Coll. Mss Cesenati	Descrizione	Data
2.VIII.63 (manca)	<p>Let. di Cesare Montalti a Eduardo Fabbri*.</p> <p>* Descrizione e data desunte dall'Inventario delle carte manoscritte volanti autografe redatto da A. Piccolomini.</p>	Milano, 1811, Febbraio 23.
2.VIII.67 (manca)	<p>Let. di Cesare Montalti a Eduardo Fabbri*.</p> <p>* Descrizione e data desunte dall'Inventario delle carte manoscritte volanti autografe redatto da A. Piccolomini.</p>	Milano, 1814, Aprile 14.
2.VIII.68	<p>Let. di Cesare Montalti a Eduardo Fabbri (Cesena). Si parla del tragico omicidio del Ministro Prina e si accenna a "qualche codardo" che ha "tentata mesi sono la ruina" di M.</p>	Milano, 1814, Maggio 6.
2.VIII.69 (manca)	<p>Let. di Cesare Montalti a Eduardo Fabbri*.</p> <p>* Descrizione e data desunte dall'Inventario delle carte manoscritte volanti autografe redatto da A. Piccolomini.</p>	Milano, 1814, Maggio 6.
2.VIII.70	<p>Let. di Cesare Montalti a Eduardo Fabbri, in latino.</p>	<p>Milano, 1814, Maggio 18*.</p> <p>* Nella lettera: Mediolani XV Kal. Jun. MDCCCXIV</p>
2.VIII.71 (manca)	<p>Let. di Cesare Montalti a Eduardo Fabbri*.</p> <p>* Descrizione e data desunte dall'Inventario delle carte manoscritte volanti autografe redatto da A. Piccolomini.</p>	Milano, 1814, Giugno 7.
2.VIII.72	<p>Let. di Cesare Montalti a Eduardo Fabbri (Cesena). In partenza per Milano, M. commenta due propri scritti, una "meschinissima traduzione Latina dell'Ode di Roverella" e un "funebre epigramma per la Lancetti". Accenna, poi, alla traduzione di Sofocle del Bellotti e a un tale Galletti "che se ne sta da un mese circa puttaneeggiando in Bologna".</p>	Bologna, 1814, Giugno 17.
2.VIII.73	<p>Let. di Cesare Montalti a Eduardo Fabbri (Cesena).</p>	"Dal mio romitaggio"*,

	Si parla di un “decreto ingiustissimo” promulgato ai danni di M. dal governo Pontificio, definito “pestifera ruggine romanesca”. Si chiede al Fabbri di intercedere in proprio favore presso lo zio [Nicola Riganti, allora Vescovo di Ancona].	1815, Febbraio 11. *cf. lett. 2.VIII.94, “il mio romitaggio di Bacciolino”.
2.VIII.74	Let. di Cesare Montalti a Eduardo Fabbri (Cesena). Si promette di scrivere un carme latino in lode dello zio del Fabbri, il vescovo Nicola Riganti.	s.l., 1816, Febbraio 21.
2.VIII.84	Let. di Cesare Montalti a Eduardo Fabbri (Cesena). Aggiorna Fabbri sulla stampa del carme per lo zio Nicola Riganti (frattanto divenuto un “nobilissimo Porporato”) e si duole per la siccità che colpisce le campagne riminesi.	Rimini, 1816, Maggio 17.
2.VIII.86	Let. di Cesare Montalti a Eduardo Fabbri (Cesena). Parla della “lieta accoglienza” del proprio carme presso il Cardinal Riganti e si lamenta del costo sostenuto dal Fabbri per la stampa presso il Marsoner (“le lusinghe degli stampatori d'oggi -venale genus- sono da valutarsi zero”). Commenta da un lato con entusiasmo l'enciclica del nuovo vescovo di Cesena Castiglioni (“vi si annusa...quell'aureo secolo, in cui Sadoletto e Bembo...ingentilivano de' più tulliani modi la nativa rozzezza de' Sacri argomenti”) e dall'altro con asprezza la penuria di gloria letteraria in cui ha versato per molti anni la Diocesi di Cesena per colpa del proprio clero (“quel nero orecchiuto bulicame di ascaridi tonsurate”).	Bacciolino, 1816, Giugno 3.
2.VIII.88	Let. di Cesare Montalti a Eduardo Fabbri (Cesena). Chiede all'amico un volume dell' <i>Eneide</i> in prestito, promettendo in cambio “qualche bel pajo di Beccacce”.	Bacciolino, 1816, Ottobre 25.
2.VIII.89	Let. di Cesare Montalti a Eduardo Fabbri (Cesena), in latino.	Cesena, 1817, Febbraio 14*. * Nella lettera: Caesenaee aedibus fratris mei. Postridie Id. Feb. 1817.
2.VIII.90	Let. di Cesare Montalti a Eduardo Fabbri (Cesena). Racconta l'incontro avuto con il Vescovo di Sarsina [Carlo Monti] (“quel Pretaccio mitrato”): “mi fé lieta accoglienza (...): <u>sed non ego credulus illi</u> . Mi domandò, quali notizie si avessero delle cose del mondo; ed io con franchezza gli dissi che si parlava con molto fondamento di Re scannati, di Repubbliche rinascenti (...). A tali annunci si fé pallido, e non rispose”.	s.l., 1817, Luglio 19.
2.VIII.93	Let. di Cesare Montalti a Eduardo Fabbri, in latino.	Cesena, 1817, Agosto 22*. * Nella lettera: Caesenaee XI Kal. Sept. 1817.
2.VIII.94	Let. di Cesare Montalti a Eduardo Fabbri. Lunga lettera in cui M. tratta di vari argomenti: accenna a un Dugheria “Gonfaloniere di poche ore” e a un Mami	Cesena*, 1817, Settembre 5. *Luogo desunto dal testo

	costretto da “sua Eminenza” a occuparsi degli affari pubblici, critica la decisione di Roverella di ingaggiare una sfida con i letterati toscani, invita il Fabbri a trascurare i commenti di Vincenzo [Monti] sulle sue tragedie (“nella immensa farragine degli scritti di quel Poeta settecentesco.../ Tu devi stimarlo, come uomo di lettere; e nulla più”) e lo rassicura, infine, sulla sua ricerca di una moglie (“tu sei certo abbastanza destro per non prendere un granciporro”).	della lettera.
2.VIII.97	Lett. di Cesare Montalti a Eduardo Fabbri (Cesena). Chiede copia del carne per il Cardinal Riganti, da inviare al Vescovo [Antonio Begni] (“il Vescovo della Penna, che poco sa d'italiano, e di Latino assai meno”), che gliene ha fatto richiesta. Si lamenta per il mal di gola “guadagnato sulla caccia” (“spero di liberarmene cacciando”) e accenna alla proposta del Fabbri di scrivere delle lodi a Cesena.	s.l., 1817, Novembre 1*. *Nella lettera: il di d'Ognissanti del 1817.
2.VIII.103	Lett. di Cesare Montalti a Eduardo Fabbri. Chiede all'amico di inviargli un esemplare del carne per il Cardinal Riganti, da portare all'amico Costa. Si accenna, poi, a un apologo (scritto dal Roverella?) diretto a quello “sfrontato” dell'Abate Piolanti.	s.l., 1818, Agosto 18.
2.VIII.106	Lett. di Cesare Montalti a Eduardo Fabbri (Cesena). Chiede all'amico di raccomandare l'arciprete di Bagnile, don Vincenzo Petrucci al Cardinal Riganti suo zio, affinché il Petrucci sia scelto tra gli altri “bigottissimi competitori” per ricoprire la parrocchia di San Tomà. Accenna, poi, a una “famosa satira”, giudicata del tutto “scipita” e immeritevole di una risposta del Fabbri, seppure “è d'uopo illuminare que' Barba[ssori], che ne concepirono l'idea, sul loro nulla”. Si inviano i saluti a “Roverella ed a Bolaffi, scellerato ebreo, quant'io mi sono empio bigotto, iniquo infame”.	Bacciolino, 1818(?), Settembre 7.
2.VIII.114	Lett. di Cesare Montalti a Eduardo Fabbri, in latino.	Cesena, 1818, Ottobre 28*. *Nella lettera: Caesenae V Kal. Nov. 1818.
2.VIII.121	Lett. di Cesare Montalti a Eduardo Fabbri. Commenta negativamente le lodi del Fabbri e di altri sulla propria Ode Poggiana (“se in paese non fosse inopia di uomini del tuo taglio, dai quali trar buon partito e bene scrivere io oserei di produrmi più spesso al pubblico, né le produzioni mie terrebbero in se tanto di quella rusticità ch'io vi scorgo, e che non è sempre dagli amici avvertita”). Accenna, poi, a una trascrizione della vita di S. Girolamo che sta ultimando e che sarà dedicata al Card. Riganti e a un tale, definito “il nostro Ezzelino” che si è scagliato con “ineleganti verrine” contro il piano d'istruzione pubblica e sta ritardando la nomina di Costantino Guidi come Gonfaloniere, a discapito anche	Cesena, 1818, Dicembre 13.

	di Mami (“ch'è divenuto furente all'aspetto di tante empietà cittadinesche”).	
2.VIII.127	Let. di Cesare Montalti a Eduardo Fabbri. Chiede la restituzione di un volume del Sadoletto, comunica di aver trascritto il cap. 24° della vita di S. Girolamo (“vi si incontra la descrizione della morte di un monaco, la quale è talmente toccante, che io ho potuto a stento frenare le lacrime”) e accenna a un affare riguardante il Conte Nanni di cui il Fabbri si deve occupare.	Cesena, 1819, Marzo 18.
2.VIII.143	Let. di Cesare Montalti a Eduardo Fabbri (Milano), in latino.	Cesena, 1820, Luglio 19*. *Nella lettera: Caesena XIV Kal. Sextilis 1820.
2.VIII.165	Let. di Cesare Montalti a Eduardo Fabbri. Parla dell'imminente saldo di un debito contratto con un tale Bertoni e di uno scambio di libri col Fabbri: un testo sugli ascetici e un Metastasio in cambio del Decamerone e di un Machiavelli.	Cesena, 1822, Febbraio 1.
2.VIII.301	Let. di Cesare Montalti a Eduardo Fabbri. Accenna a un prete raccomandato dal Fabbri (“vero modello del buon Prete”), al quale M. ha assicurato l'omelia per la Quaresima del 1832. Parla poi della recente nomina del Card. Castiglioni al soglio pontificio (“confortatevi delle migliori speranze, che fa travedere il nuovo Pontificato”) e dell'accademia letteraria in suo onore organizzata a Cesena; invita il Fabbri a permettergli di leggere il componimento che l'amico invierà per l'occasione.	San Marino, 1829, Aprile 20.
2.VIII.305	Let. di Cesare Montalti a Eduardo Fabbri. Si parla della censura imposta da “Monsignore Eredità” allo scritto che M. avrebbe dovuto recitare durante un'accademia (“altro non resta, che condannare le mie viscere al rogo”) e di una patente letteraria che accetta di ricevere dal Dott. Angeli (“l'onore che mi veien offerto contro ogni mio merito; e la patemte sarà da me posta in fascio con tante altre che neppure lessi giammai”).	s.l., 1829, Maggio 29.
2.VIII.309	Let. di Cesare Montalti a Eduardo Fabbri (Imola). Si conferma la ricezione della patente accademica e ci si duole per il prossimo ritorno a S. Marino, dove lo “condanna da quattro anni con manifesto sacrificio (...) la perfidia di Monsignor Eredità”.	Firenze, 1829, Ottobre 17.
2.VIII.341	Let. di Cesare Montalti a Eduardo Fabbri (San Marino). Si accenna a una propria elegia per il Vescovo di Rimini, che allude “sotto il velo dell'allegoria” al trionfo di lui sui “preti bigotti”. Si parla, poi, della propria nomina a Segretario Comunale, ottenuta con molti voti favorevoli nonostante l'esplicita opposizione della Chiesa.	s.l., 1833, Giugno 24.
2.VIII.384	Let. di Cesare Montalti a Eduardo Fabbri (Cesena).	s.d., ma precedente alla

	Si parla delle propria condizione, da un lato “agiaticissima” perché priva delle “tante molestie” che l'hanno a lungo tormentato, dall'altro resa sofferente dal carcinoma alla palpebra che dovrà “novellamente” operare. Si chiede, poi, di inviare qualche esemplare del proprio carne per il Card. Riganti, che gli viene molto richiesto.	lettera del 3 Settembre 1838 (v. la richiesta fatta al Fabbri e da lui esaudita).
2.VIII.385	<p>Let. di Cesare Montalti a Eduardo Fabbri (Cesena). Si ringrazia l'amico per l'invio del carne per il Card. Riganti, si parla della seconda operazione all'occhio cui si è sottoposto e di un componimento in endecasillabi latini per la guarigione del Card. Legato di Ferrara* (“non mostra d'aver comune col volgo degli altri Cardinali altro che il titolo”), nella speranza fondata che una poesia latina non incontrerà la censura di quei “tipografici Catoni”.</p> <p>*Si tratta del Card. Giuseppe Ugolini (v. manifesto del componimento conservato in C.M. XIV).</p>	Bologna, 1838, Settembre 3.
2.VIII.387	Let. di Cesare Montalti a Eduardo Fabbri (Cesena). Si parla di uno “strambotto poetico” concepito durante l'operazione all'occhio per ringraziare il chirurgo e del componimento per il Legato di Ferrara, pronto per la stampa.	Bologna, 1838, Settembre 9.
2.VIII.391	Let. di Cesare Montalti a Eduardo Fabbri. Si raccomanda Jacopo Cesari alla Duchessa d'Altemps, sorella del Fabbri, affinché lo accolga benevolmente a Roma, e si parla delle proprie traduzioni dei sonetti del Monti e della propria condizione di salute dopo l'operazione all'occhio (i propri versi sono lo “scarsissimo conforto..., che mi vado procurando dalle muse in mezzo alle tante amarezze della fotuta mia esistenza”).	Bologna, 1839, Gennaio 6.
2.VIII.392	Let. di Cesare Montalti a Eduardo Fabbri (Cesena). Si accenna a un proprio “frammento erotico” tradotto dal francese, all'appoggio promesso dal Fabbri in favore di Jacopo Cesari e al proprio “sonettaccio pel Medico Bregoli, ristampato nel Solerte”, riguardo al quale si compiace del fatto che l'ignorante censura bolognese non ne abbia colto i riferimenti politici (“avrei io dovuto pur sospettare che la ... Censura Bolognese non avesse avuto tanto acume da applicare a chi si conveniva il concetto dell'ultimo terzetto? Eppure non ha capito un cazzo. Sia lodato il Cielo. Una verità è detta. Ciò basta.”).	Ferrara, 1839, Gennaio 21.

CASSETTA 137

Cesare Montalti I Carteggio 1799-1826

X = catalo gato	Descrizione	Data
	Passaporto di Cesare Montalti rilasciato dalla Regia Commissione di Polizia di Milano.	Milano, 1799, Maggio 14.
	Manifesto <i>in piano</i> recante la “Ritrattazione del giuramento civico cisalpino fatta in Ravenna dal Sacerdote Don Cesare Montalti della Diocesi di Sarsina”	Ravenna, 1799, Agosto 7.
	n. 1 lettera ricevuta.	1803
	n. 1 lettera ricevuta.	1808
	n. 1 lettera ricevuta.	1812
	n. 1 lettera ricevuta.	1813
	n. 1 lettera ricevuta.	1814
	n. 2 lettere ricevute.	1816
	n. 3 lettere ricevute.	1817
	n. 11 lettere ricevute.	1818
	n. 7 lettere ricevute.	1819
	n. 1 foglietto a stampa intitolato “Herculis Francisci Dandini comitis”.	
	n. 1 lettera ricevuta.	1820
	n. 4 lettere ricevute.	1821
	n. 51 lettere ricevute.	1823
	n. 48 lettere ricevute.	1824
	n. 52 lettere ricevute.	1825
	n. 70 lettere ricevute.	1826

Numero arabo progressivo	Descrizione = mittente, destinatario, breve contenuto, eventuale classificazione fisica (lett., cart. post., bigl.), tra parentesi, quando presente, si indica il luogo in cui è diretta la missiva.	Data topica = forma attuale del toponimo se esistente e identificato, altrimenti si riporta come nel documento, tra “”. Data cronica = in termini cronologici moderni (anno,
---------------------------------	---	---

		mese, giorno).
1799. 001	Passaporto di Cesare Montalti rilasciato dalla Regia Commissione di Polizia di Milano.	Milano, 1799, Maggio 14.
1799. 002	Manifesto <i>in piano</i> recante la “Ritrattazione del giuramento civico cisalpino fatta in Ravenna dal Sacerdote Don Cesare Montalti della Diocesi di Sarsina”.	Ravenna, 1799, Agosto 7.
I. Carteggio. 1803	n. 1 lettera ricevuta.	
1803. 001	Let. di Carlo Bellisomi Cardinale a C. Montalti. Il cardinale ringrazia M. per avergli dato notizia della liberazione del sacerdote Nogas.	Cesena, 1803, Aprile 2.
I. Carteggio. 1808	n. 1 lettera ricevuta.	
1808. 001	Let. di Antonio [Begni] Vescovo a C. Montalti, in latino.	Pennabilli, 1808, Marzo 17*. <i>*Nella lettera: Pinnae Billorum XVI Calen. Aprilis MDCCCVIII.</i>
I. Carteggio. 1812	n. 1 lettera ricevuta.	
1812. 001	Let. di Biondi a C. Montalti (Cesena).	Milano, 1812, Ottobre 7.
I. Carteggio. 1813	n. 1 lettera ricevuta.	
1813. 001	Let. di P. Mura (?), Segretario Generale della Direzione della Polizia Generale, a C. Montalti (Cesena), su carta intestata. Il direttore generale della Polizia invita M. a un colloquio.	Milano, 1813, Agosto 13.
I. Carteggio. 1814	n. 1 lettera ricevuta.	
1814. 001	Let. di Camillo Bertoni, Delegato di Governo nel Rubicone a C. Montalti (Cesena), su carta intestata.	Forlì, 1814, Dicembre 3.
I. Carteggio. 1816	n. 2 lettere ricevute.	
1816. 001	Let. di Giovanni Battista S...ti a C. Montalti (Bacciolino). Propone a M. di scrivere un componimento in italiano o in latino da dedicare al delegato di legazione in occasione della sua partenza.	Forlì, 1816, Marzo 4.
1816. 002	Let. di M. Rosa a C. Montalti (Bacciolino). Chiede a M. di procurargli dei volumi di storia di Verucchio e del Montefeltro.	Forlì, 1816, Novembre 15.
I. Carteggio. 1817	n. 3 lettere ricevute.	

1817. 001	Let. di anonimi editori imolesi a C. Montalti (Cesena), a stampa. Richiesta di collaborazione a una collana editoriale.	Imola, 1817, Gennaio 2.
1817. 002	Let. di M. Rosa a C. Montalti (Cesena). Ha ricevuto da M. un'elegia per le nozze del marchese Paulucci e vorrebbe darla agli sposi accompagnata da una lettera.	Forlì, 1817, Ottobre 21.
1817. 003	Let. di M. Rosa a C. Montalti (Bacciolino). Lo scrivente è contento che M. abbia apprezzato la lettera di accompagnamento della sua elegia. Sono state stampate assieme in un libretto, che invierà a M. in 8 copie.	Forlì, 1817, Novembre 17.
I. Carteggio. 1818	n. 11 lettere ricevute.	
1818. 001	Let. di [***] a C. Montalti (Cesena).	[Timbro postale: Ravenna].
1818. 002	Let. di Alessandro Traversari Violani a C. Montalti (Cesena). Chiede che partecipi con un'elegia a un libretto che il figlio Giuseppe sta preparando in occasione delle nozze Frassinetti-Tassinari.	Portico, 1818, Gennaio 12.
1818. 003	Let. di [***] a C. Montalti (Cesena).	Cervia, 1818, Gennaio 16.
1818. 004	Let. non firmata, ma attribuibile ad Antonio Poggi (cf. lett. 1821.001), destinata a C. Montalti (Cesena). Contiene un carme in esametri latini dedicato a M.	Bertinoro / Fratta Terme, 1818, Giugno 1*. <i>*Nella lettera: "Dat. ex Foro Truentinorum Kalendis Iuniis 1818".</i>
1818. 005	Let. di Eduardo Fabbri a C. Montalti (Cesena). Parla di componimenti e fa riferimento al progetto "di trascrivere il codice malatestiano" di san Girolamo.	Ancona, 1818, Ottobre 15.
1818. 006	Let. di Onofri a C. Montalti (Cesena), con risposta di Montalti. Chiede a M. di assistere l'amico Zoli nell'acquisto dei alcune opere.	San Marino, 1818, Novembre 25.
1818. 007	Let. di Antonio Cavalli a [C. Montalti]. Comunica a M. che suo padre è stato nominato gonfaloniere e spera che M. possa entrare a far parte della Legazione.	Ravenna, 1818, Dicembre 5.
1818. 008	Let. di Antonio Cavalli a C. Montalti (Cesena). Comunica che ancora non si sa se M. possa essere eletto segretario della legazione a Ravenna, ma vuole incontrarlo per parlargli direttamente.	Ravenna, 1818, Dicembre 15.
1818. 009	Let. di Giulio Cesare Bagolini a C. Montalti (Cesena).	Massa Lombarda, 1818, Dicembre 20.

	Si augurano a M. buone feste.	
1818. 010	Lett. di Antonio Cavalli a C. Montalti (Cesena). Sollecita una risposta da M.	Ravenna, 1818, Dicembre 22.
1818. 011	Lett. di Antonio Cavalli a C. Montalti (Cesena). Sollecita una risposta da M.	Ravenna, 1818, Dicembre 23.
I. Carteggio. 1819	n. 7 lettere ricevute. n.1 doc. a stampa.	
1819. 001	Lett. di Camillo Spreti a C. Montalti (Cesena). Fa le condoglianze a M. per la scomparsa di Costantino Montalti; chiede a M. di trascrivergli un'iscrizione.	Ravenna, 1819, Gennaio 26.
1819. 002	Lett. di Antonio Cavalli a [C. Montalti]. Insieme alla lettera manda a M. due traduzioni, lodate da Fabbri.	Ravenna, 1819, Gennaio 29.
1819. 003	Lett. di Domenico Giuli a C. Montalti (Cesena). Avendo appreso che M. è offeso per il suo silenzio, Giuli afferma di avergli scritto e che la sua lettera è andata perduta.	Roma, 1819, Marzo 6.
1819. 004	Lett. di Antonio Cavalli a C. Montalti (Cesena). Racconta a M. della festa che si è tenuta a casa sua.	Ravenna, 1819, Marzo 9.
1819. 005	Lett. di Eduardo Fabbri a C. Montalti (Cesena). Racconta a M. di come riempie le giornate.	Ancona, 1819, Marzo 18.
1819. 006	Lett. di Antonio Cavalli a C. Montalti (Cesena). Ringrazia M. del carne "tersissimo" che gli ha inviato.	Ravenna, 1819, Agosto 7.
1819. 007	Lett. di Andrea Strocchi a C. Montalti (Cesena). Chiede a M. di esaminare una raccolta di versi di Alessandro Fagnoli.	Faenza, 1819, Agosto 30.
1819. 008	La lettera contiene un componimento a stampa di Ercole Dandini in endecasillabi latini.	
I. Carteggio. 1820	n. 1 lettera ricevuta.	
1820. 001	Lett. di Bragaldi a C. Montalti (Cesena).	C[astel] B[ologne]se, 1820, Luglio 5.
I. Carteggio. 1821	n. 4 lettere ricevute.	
1821. 001	Lett. di Antonio Poggi a C. Montalti (Cesena), in latino. Ha ricevuto una lettera di M. in cui M. loda il figlio di Ubaldo Comandini.	Bertinoro / Fratta Terme, 1821, in Gennaio 13*. <i>*Nella lettera: "Dat. ex Foro Truentinorum Idibus Januariis 1821".</i>
1821. 002	Lett. di Pietro Bofondi a C. Montalti (Cesena). Chiede a M. una nota di libri.	Forlì, 1821, Luglio 26.
1821.	Lett. di Giuseppe Maria Emiliani a [C. Montalti].	Faenza, 1821, Dicembre 15.

003	Ha fatto un prestito a tal Cristoforo Giuliani che non gli è stato ancora restituito; chiede a M. se può vendere a un certo prezzo alcuni suoi libri	
1821. 004	Lett. di Lorenzo Montalti a C. Montalti (Cesena). In partenza per Ferrara chiede 50 scudi al fratello Cesare e dice che assolverà al suo ritorno gli eventuali debiti contratti da Cesare.	Bacciolino, 1821, Dicembre 16.
I. Carteggio. 1823	n. 51 lettere ricevute.	
1823. 001	Lett. di Giambattista Petrucci a C. Montalti (Cesena). Concede uno sconto a M. sull'acquisto di libri.	Roma, 1823, Gennaio 8.
1823. 002	Lett. di Giambattista Petrucci a C. Montalti (Cesena). Discute con M. dell'acquisto del "Dante di Foligno".	Roma, 1823, Gennaio 15.
1823. 003	Lett. di Paolo Antonio Tosi a C. Montalti (Cesena). Scrive di libri ricevuti e venduti.	Milano, 1823, Gennaio 29.
1823. 004	Lett. di Paolo Antonio Tosi a C. Montalti (Cesena). Commenta alcuni libri di cui M. gli propone l'acquisto.	Milano, 1823, Gennaio 15.
1823. 005	Lett. di Giambattista Petrucci a C. Montalti (Cesena). Scrive sull'acquisto e sulla vendita di libri, chiede a M. di procurargli delle 'aldine'.	Roma, 1823, Gennaio 22.
1823. 006	Lett. di Marcantonio Trerè a C. Montalti (Cesena). Propone a M. l'acquisto di edizioni cominiane; gli chiede di trovare associati all'edizione della Divina Commedia.	Bologna, 1823, Gennaio 29.
1823. 007	Lett. di Marcantonio Trerè a C. Montalti (Cesena). Spedirà a M. esemplari di edizioni cominiane al prezzo di scudi 12.65.	Bologna, 1823, Febbraio 12.
1823. 008	Lett. di Marcantonio Trerè a C. Montalti (Cesena). Comunica a M. che ha organizzato la spedizione di esemplari di edizioni cominiane.	Bologna, 1823, Febbraio 19.
1823. 009	Lett. di Paolo Antonio Tosi a C. Montalti (Cesena). Comunica la scelta di alcuni testi di classici greci e latini, chiede a M. di mandargli i testi richiesti.	Milano, 1823, Febbraio 22.
1823. 010	Lett. di Marcantonio Trerè a C. Montalti (Cesena). Ha acquistato edizioni cominiane consigliategli da M.	Bologna, 1823, Marzo 1.
1823. 011	Lett. di Marcantonio Trerè a C. Montalti (Cesena). Manda a M. l'elenco delle edizioni cominiane che ha acquistato e che gli spedirà.	Bologna, 1823, Marzo 3.
1823. 012	Lett. di Antonio Marcheselli a C. Montalti (Cesena). Chiede a M. di saldare il conto.	Bologna, 1823, Marzo 8.

1823. 013	Let. di Paolo Antonio Tosi a C. Montalti (Cesena). Manderà a M. la seconda parte del Bollettino delle leggi del Regno d'Italia; chiede a M. di procurargli l'acquisto di edizioni rare presso privati.	Milano, 1823, Marzo 8.
1823. 014	Let. di Giambattista Petrucci a C. Montalti (Cesena). Chiede a M. di inviargli la Bibbia ebraica e il Dante di Foligno.	Roma, 1823, Marzo 12.
1823. 015	Let. di Marcantonio Trerè a C. Montalti (Cesena). Scrivendo che a Bologna è in vendita la libreria Pallavicini; chiede a M. un sonetto da leggere all'Accademia dei Filoponi che si terrà a Ferrara.	Bologna, 1823, Marzo 13.
1823. 016	Let. di Giuseppe Pasolini Zanelli a C. Montalti (Cesena). Ringrazia M. per avergli comunicato la notizia dell'arresto di Biasaccio, assassino di Bandi.	Faenza, 1823, Aprile 9.
1823. 017	Let. di Marcantonio Trerè a C. Montalti (Cesena). Si lamenta di aver ricevuto tardi da parte di M. il pagamento di libri e di non aver avuto nessun riscontro sul gradimento dei libri.	Bologna, 1823, Aprile 12.
1823. 017bis	La lettera contiene l'elenco delle "Opere vendibili in Bologna di Edizione Cominiana".	
1823. 018	Let. di Paolo Antonio Tosi a C. Montalti (Cesena). Chiede il prezzo di alcuni libri che M. dovrebbe procurargli.	Milano, 1823, Aprile 12.
1823. 019	Let. di Gaetano Urbani a [C. Montalti]. Parla della famiglia di Giacomo Nicolini; chiede a M. di verificare se nella Malatestiana esiste un manoscritto di Andrea Allegri e se sono presenti manoscritti di autori riminesi.	Rimini, 1823, Maggio 3.
1823. 020	Let. di Giuseppe Pasolini Zanelli a C. Montalti (Cesena). Ringrazia M. per una 'Operetta'. Chiede notizie sulla situazione cesenate.	Villa Pana, 1823, Maggio 4.
1823. 021	Let. di Paolo Antonio Tosi a C. Montalti (Cesena). Acquisto e vendite di libri.	Milano, 1823, Maggio 10.
1823. 022	Let. di Paolo Antonio Tosi a C. Montalti (Cesena). Scrivendo di aver ricevuto un pacco di libri e chiede notizie dell'edizione dell'Ariosto 1532.	Milano, 1823, Maggio 14.
1823. 023	Let. di Giuseppe Pasolini Zanelli a [C. Montalti].	Villa Pana, 1823, Maggio 21.
1823. 024	Let. di Paolo Antonio Tosi a C. Montalti (Cesena). Si lamenta perché M. gli ha spedito un volume in modo troppo dispendioso e perché non gli ha mandato l'edizione originale del Boiardo bensì un rifacimento.	Milano, 1823, Maggio 28.

1823. 025	Lett. Di Onofri a C. Montalti (Cesena).	San Marino, 1823, Giugno 9.
1823. 026	Lett. di Paolo Antonio Tosi a C. Montalti (Cesena). Scrive di libri che gli sono arrivati e allega una lista di esemplari di edizioni cominiane da spedire a M.	Milano, 1823, Giugno 14.
1823. 027	Lett. di Giambattista Petrucci a C. Montalti (Cesena).	Roma, 1823, Giugno 14.
1823. 028	Lett. di Andrea Strocchi a C. Montalti (Cesena).	Faenza, 1823, Giugno 25.
1823. 029	Lett. di Giambattista Petrucci a C. Montalti (Cesena). Pagherà volentieri 120 colonnati per la Bibbia ebraica edizione 1488.	Roma, 1823, Giugno 25.
1823. 030	Lett. di Cesare Aliprandi a C. Montalti (Cesena). Scrive a nome del libraio Tosi, inviandogli una lista di libri cominiani.	Milano, 1823, Giugno 28.
1823. 031	Lett. di Giambattista Petrucci a C. Montalti (Cesena). Chiede a M. di fargli avere manoscritti e volumi a stampa della libreria di una "marchesa" da lei messa in vendita.	Roma, 1823, Giugno 28.
1823. 032	Lett. di Marcantonio Trerè a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1823, Luglio 5.
1823. 033	Lett. di Marcantonio Trerè a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1823, Luglio 19.
1823. 034	Lett. di Paolo Antonio Tosi a C. Montalti (Cesena).	Milano, 1823, Luglio 19.
1823. 035	Lett. di Giambattista Petrucci a C. Montalti (Cesena). Scrive che ha ricevuto libri difettosi e dà notizia dell'incendio che ha distrutto la basilica di S. Paolo	Roma, 1823, Luglio 19.
1823. 036	Lett. di Luigi Ferrucci a C. Montalti.	Lugo, 1823, Agosto 1.
1823. 037	Lett. di Giuseppe Maria Emiliani a C. Montalti (Cesena). Dovendo scrivere dei versi per nozze chiede a M. la traduzione latina.	Faenza, 1823, Agosto 5.
1823. 038	Lett. di Giambattista Petrucci a C. Montalti (Cesena).	Roma, 1823, Agosto 6.
1823. 039	Lett. di Giambattista Petrucci a C. Montalti (Cesena).	Roma, 1823, Agosto 13.
1823. 040	Lett. di Paolo Antonio Tosi a C. Montalti (Cesena). Si lamenta delle promesse di M. di procurargli libri, che poi non sono adempiute	Milano, 1823, Agosto 20.
1823. 041	Lett. di Paolo Antonio Tosi a C. Montalti (Cesena).	Milano, 1823, Ottobre 1.

1823. 042	Lett. di Onofri a C. Montalti (Cesena).	San Marino, 1823, Ottobre 20.
1823. 043	Lett. di Antonio marchese di Bagno a C. Montalti (Cesena). Nel <i>retro</i> della lettera si trova trascritta l'ode del Manzoni " <i>In morte di Napoleone</i> ", ovvero " <i>Il cinque Maggio</i> ".	Mantova, 1823, Novembre 10.
1823. 044	Lett. di Paolo Antonio Tosi a C. Montalti (Cesena). Si complimenta con M. che ha ricevuto l'incarico di comporre e recitare l'elogio funebre di Pio VII.	Milano, 1823, Novembre 14.
1823. 045	Lett. di Onofri a C. Montalti (Cesena).	San Marino, 1823, Novembre 25.
1823. 046	Lett. di Paolo Antonio Tosi a [C. Montalti].	Milano, 1823, Dicembre 3.
1823. 047	Lett. di Onofri a C. Montalti (Cesena).	San Marino, 1823, Dicembre 4.
1823. 048	Lett. di Luigi Mazzolani a [C. Montalti]. Scriva del possibile acquisto di un fucile da caccia.	Cervia, 1823, Dicembre 19.
1823. 049	Lett. di Onofri a C. Montalti (Cesena).	San Marino, 1823, Dicembre 19.
1823. 050	Lett. di Andrea Strocchi a [C. Montalti]. Chiede a M. da parte di Sante Zannoni di leggere quattro iscrizioni.	Faenza, 1823, Dicembre 22.
1823. 051	Lett. di Paolo Antonio Tosi a C. Montalti (Cesena).	Milano, 1823, Dicembre 24.
I. Carteggio. 1824	n. 48 lettere ricevute.	
1824. 001	Lett. di Paolo Antonio Tosi a C. Montalti (Cesena).	Milano, 1824, Gennaio 10.
1824. 001bis	Foglio ripiegato recante un elenco di volumi appartenenti alla collana "Testi di lingua", che M. dovrebbe acquistare per Tosi.	
1824. 002	Lett. di Girolamo Negrini a Giovanni Antonio Roverella (Cesena).	Ferrara, 1824, Gennaio 20.
1824. 003	Lett. di Antonio Marcheselli a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1824, Gennaio 14.
1824. 003bis	Foglio volante recante un elenco di libri.	
1824. 003ter	Foglio volante recante un elenco di edizioni aldine, con i relativi prezzi.	
1824. 004	Lett. di Giovanni Gucci a C. Montalti (Cesena).	Faenza, 1824, Gennaio 15.
1824.	Lett. di Luigi Crisostomo Ferrucci a C. Montalti	Lugo, 1824, Gennaio 17.

005	(Cesena). Manda a M. un suo componimento intitolato “De Laurae osculo”.	
1824. 006	Lett. di Paolo Antonio Tosi a C. Montalti (Cesena). Chiede a M. di mandargli l’edizione dell’Ariosto 1532.	Milano, 1824, Febbraio 7.
1824. 007	Lett. di Luigi Dumolard a C. Montalti (Cesena).	Milano, 1824. Febbraio 7.
1824. 008	Lett. di Giambattista Petrucci a C. Montalti (Cesena).	Roma, 1824, Febbraio 14.
1824. 009	Lett. di Paolo Antonio Tosi a C. Montalti (Cesena). Acclude una “nota dei poeti latini del Cinquecento”.	Milano, 1824, Febbraio 18.
1824. 010	Lett. di Luigi Dumolard a C. Montalti (Cesena).	Milano, 1824, Febbraio 18.
1824. 011	Lett. di Giambattista Petrucci a C. Montalti (Cesena).	Roma, 1824, Febbraio 28.
1824. 012	Lett. di Luigi Dumolard a C. Montalti (Cesena).	Milano, 1824, Marzo 10.
1824. 013	Lett. di Girolamo Negrini a Giovanni Antonio Roverella (Cesena).	Ferrara, 1824, Marzo 20.
1824. 014	Lett. di Giovanni Gucci a C. Montalti (Cesena). Ringrazia delle poesie che M. gli ha mandato.	Faenza, 1824, Aprile [6]*. <i>*Nella lettera: “Faenza, non so ai quanti; credo giorno di martedì Aprile 1824”.</i>
1824. 015	Lett. di Giovanni Gucci a C. Montalti (Cesena).	Faenza, 1824, Aprile 16.
1824. 016	Lett. di Paolo Mattei a C. Montalti (Cesena).	Penna, 1824, Maggio 2.
1824. 017	Lett. di Giovanni Gucci a C. Montalti (Cesena).	Faenza, 1824, Maggio 3.
1824. 018	Lett. di Francesco Ginnasi a [C. Montalti].	Firenze, 1824, Maggio 10.
1824. 019	Lett. di Luigi Dumolard a C. Montalti (Cesena).	Milano, 1824, Maggio 15.
1824. 020	Lett. di Celestino Cavedoni a C. Montalti (Cesena).	Modena, 1824, Maggio 29.
1824. 021	Lett. di Antonio Fortunato Stella a C. Montalti (Cesena). Nel <i>retro</i> della missiva si trova trascritta una lettera a Paolo Brighi.	Milano, 1824, Luglio 7.
1824. 022	Lett. di Simone Orchi a Giuseppe Canestri (Forlì).	Regno Lombardo-Veneto*, 1824, Giugno 5.

		<i>*Questa informazione data dal timbro postale, poiché la data topica risulta illeggibile.</i>
1824. 023	Lett. di Gregorio Peranzani a C. Montalti (Cesena).	Roma, 1824, Giugno 17.
1824. 024	Lett. di Luigi Dumolard a C. Montalti (Cesena). Acclude un elenco di libri di poeti latini 'recentiores'.	Milano, 1824, Giugno 23.
1824. 024bis	Foglietto volante recante il suddetto elenco, con i relativi prezzi.	
1824. 025	Lett. di Gregorio Peranzani a C. Montalti (Cesena).	Roma, 1824, Giugno 27.
1824. 026	Lett. di Gregorio Peranzani a C. Montalti (Cesena).	Roma, 1824, Luglio 1.
1824. 027	Lett. di Onofri a C. Montalti (Cesena).	Roma, 1824, Luglio 8.
1824. 028	Lett. di Gregorio Peranzani a C. Montalti (Cesena).	Roma, 1824, Luglio 12.
1824. 029	Lett. di Paolo Antonio Tosi a C. Montalti (Cesena).	Firenze, 1824, Luglio 15.
1824. 030	Lett. di [***] a C. Montalti (Cesena).	Santarcangelo, 1824, Luglio 15.
1824. 031	Lett. di Paolo Antonio Tosi a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1824, Luglio 20.
1824. 032	Lett. di Gregorio Peranzani a C. Montalti (Cesena).	Roma, 1824, Agosto 1.
1824. 033	Lett. di Gregorio Peranzani a C. Montalti (Cesena).	Roma, 1824, Agosto 5.
1824. 034	Lett. di Luigi Dumolard a C. Montalti (Cesena).	Milano, 1824, Agosto 7.
1824. 035	Lett. di Paolo Antonio Tosi a C. Montalti (Cesena).	Milano, 1824, Agosto 11.
1824. 036	Lett. di Paolo Antonio Tosi a C. Montalti (Cesena).	Milano, 1824, Agosto 21.
1824. 037	Lett. di Gaetano della Casa a C. Montalti (Cesena).	Faenza, 1824, Settembre 2.
1824. 038	Lett. di Gregorio Peranzani a C. Montalti (Cesena).	Roma, 1824, Settembre 18.
1824. 039	Lett. di Bonaventura Gazola, vescovo di Montefiascone a C. Montalti (Cesena).	Montefiascone, 1824, Settembre 20.
1824. 040	Lett. di Paolo Antonio Tosi a [C. Montalti].	Milano, 1824, Settembre 22.
1824.	Lett. di Laudadio della Ripa a [C. Montalti].	Pesaro, 1824, Ottobre 3.

041		
1824. 042	Lett. di Paolo Antonio Tosi a [C. Montalti].	Milano, 1824, Ottobre 9.
1824. 043	Lett. di Gordiano Perticari a C. Montalti (Cesena).	Pesaro, 1824, Novembre 13.
1824. 044	Lett. di Andrea Strocchi a C. Montalti (Cesena). Chiede a M. una composizione per nozze.	Faenza, 1824, Novembre 14.
1824. 045	Lett. di Andrea Strocchi a C. Montalti (Cesena).	Faenza, 1824, Novembre 24.
1824. 046	Lett. di Paolo Antonio Tosi a C. Montalti (Cesena).	Milano, 1824, Dicembre 1.
1824. 047	Lett. di Antonio marchese di Bagno a C. Montalti (Cesena). Chiede a M. di esaminare un sonetto da lui scritto per le nozze di sua cugina.	Mantova, 1824, Dicembre 12.
1824. 048	Lett. di Luigi Zabardi a C. Montalti (Cesena).	Ferrara, 1824, Dicembre 21.
I. Carteggio. 1825	n. 52 lettere ricevute.	
1825. 001	Minuta di lett. non firmata e indirizzata a un cardinale di cui non si specifica il nome, in cui si parla del “ritiro” di Cesare Montalti e si chiede per lui la protezione e il perdono del porporato.	[Priva di data e timbro postale. Prima lettera inserita nella carpetta dell'anno 1825].
1825. 002	Lett. di Paolo Antonio Tosi a C. Montalti (Cesena). Si lamenta di non aver più notizie da M.	Milano, 1825, Gennaio 12.
1825. 003	Lett. di Giovanni Carlo Solieri a C. Montalti (Cesena). Nel <i>retro</i> della lettera alcune disordinate righe in latino accennano a Malatesta Novello.	Bologna, 1825, Gennaio 15.
1825. 004	Lett. di Antonio marchese di Bagno a C. Montalti (Cesena). Chiede a M. di correggergli un sonetto.	Mantova, 1825, Gennaio 4.
1825. 005	Lett. di Francesco Maria Ferri a C. Montalti (Cesena).	Longiano, 1825, Febbraio 11.
1825. 006	Lett. di Pietro Zoli a C. Montalti (Cesena). Comunica a M. la notizia della morte di Antonio Onofri causata da “infiammazione di petto”.	San Marino, 1825, Febbraio 26.
1825. 007	Lett. di Antonio Bianchi a C. Montalti (Cesena).	Rimini, 1825, Febbraio 25.
1825. 008	Lett. di Gordiano Perticari a C. Montalti (Cesena).	Pesaro, 1825, Marzo 2.
1825. 009	Lett. di Paolo Antonio Tosi a C. Montalti (Cesena). Si lamenta che M. non gli scrive più.	Milano, 1825, Marzo 5.
1825.	Lett. di Francesco Maria Ferri a C. Montalti	Longiano, 1825, Marzo 12.

010	(Cesena).	
1825. 011	Lett. di Antonio Maria Cadolini, Vescovo di Cesena, a C. Montalti (Cesena). Chiede a M. di portare i suoi scolari in Duomo nella Settimana Santa per gli esercizi spirituali.	Cesena, 1825, Marzo 15.
1825. 012	Lett. di Regnoli a C. Montalti (Cesena). Scrive a M. una notizia da tener riservata sullo stipendio degli impiegati comunali delle quattro legazioni.	Forlì, 1825, Marzo 23.
1825. 013	Lett. di Antonio Bianchi a [C. Montalti]. Invierà a M. il manoscritto di Gio. Antonio Modesti.	Rimini, 1825, Marzo 26.
1825. 014	Lett. di Paolo Antonio Tosi a C. Montalti (Cesena).	Milano, 1825, Marzo 30.
1825. 015	Lett. di Paolo Antonio Tosi a C. Montalti (Cesena). Si è procurato un esemplare dell'Ariosto 1532 e non ha più bisogno che M. glielo procuri.	Milano, 1825, Aprile 16.
1825. 016	Lett. di Paolo Antonio Tosi a C. Montalti (Cesena). Se M. gli manderà le sue poesie latine le leggerà volentieri, ma ritiene che un "tal genere di libri non è quello della giornata".	Milano, 1825, Aprile 30.
1825. 017	Lett. di Alessandro Bardani dell'Ordine dei Predicatori, Segretario della Sacra Congregazione dell'Indice, a Papa Leone XII, in italiano e latino. Si chiede al Pontefice di concedere a Montalti di "poter leggere e ritenere i libri Proibiti" elencati di seguito nella lettera, ovvero testi sacri e non (grammatica, retorica, poetica, filosofia, matematica, astronomia e storia), a eccezione di quelli in contrasto con la religione cattolica. <i>Nel retro lettera compare anche la firma di Luigi Fiaschetti, che indirizza la lettera allo stesso Montalti.</i>	[S.l.], 1825, Maggio 20*. *Nella lettera: <i>Feria Sesta die 20 Maii 1825.</i>
1825. 018	Lett. di Gordiano Peticari a C. Montalti (Cesena).	Pesaro, 1825, Maggio 21.
1825. 019	Lett. di Gordiano Peticari a C. Montalti (Cesena).	Pesaro, 1825, Giugno 3.
1825. 020	Lett. di Giovanni Gucci a C. Montalti (Cesena).	Faenza, 1825, Giugno 11.
1825. 021	Lett. di Andrea Strocchi a C. Montalti (Cesena). Per una ricerca che sta compiendo sui cardinali creati dagli ultimi pontefici, chiede a M. materiale che gli può essere utile.	Faenza, 1825, Giugno 15.
1825. 022	Lett. di Francesco Maria Ferri a C. Montalti (Cesena).	Longiano, 1825, Giugno 16.
1825. 023	Lett. di Tobia Ragonesi a C. Montalti (Cesena).	Bosco, 1825, Giugno 16.

1825. 024	Lett. di Paolo Antonio Tosi a C. Montalti (Cesena).	Milano, 1825, Giugno 18.
1825. 025	Lett. di Gordiano Peticari a C. Montalti (Cesena).	Pesaro, 1825, Giugno 20.
1825. 026	Lett. di Tommaso Angelico Martinelli, frate domenicano, a C. Montalti. <i>La lettera non è firmata; l'attribuzione proposta rispecchia quella aggiunta a posteriori a matita in calce al testo originale e, inoltre, risulta coerente rispetto al contenuto della lettera, ai dati cronotopici, e al confronto con la lettera datata 8 Luglio 1825, firmata dalla stesso Martinelli.</i>	Pesaro*, 1825, Giugno 20. <i>*Nella lettera: S. Domenico Pesaro.</i>
1825. 027	Lett. di Gordiano Peticari a C. Montalti (Cesena).	Pesaro, 1825, Giugno 27.
1825. 028	Lett. di Foschini a C. Montalti (Cesena).	Faenza, 1825, Luglio 4.
1825. 029	Lett. di Giovanni Battista Montalti a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1825, Luglio 5.
1825. 030	Lett. di Tommaso Angelico Martinelli, frate domenicano, a C. Montalti (Cesena).	Pesaro*, 1825, Luglio 8. <i>*Nella lettera: S. Domenico Pesaro.</i>
1825. 031	Lett. di R. Guidi a C. Montalti (Cesena).	Modena, 1825, Luglio 12.
1825. 032	Lett. di Tommaso Angelico Martinelli, frate domenicano, a C. Montalti (Cesena).	Pesaro*, 1825, Luglio 22. <i>*Nella lettera: S. Domenico Pesaro.</i>
1825. 033	Lett. di Tommaso Angelico Martinelli, frate domenicano, a C. Montalti (Cesena).	Pesaro*, 1825, Luglio 22. <i>*Nella lettera: S. Domenico Pesaro.</i>
1825. 034	Lett. di Marco procanonico a C. Montalti (Cesena).	Pesaro, 1825, Agosto 6.
1825. 035	Lett. di Gordiano Peticari a C. Montalti (Cesena).	“S. Angelo di Pesaro”*, 1825, Agosto 10. <i>*Attualmente nella provincia di Pesaro sono presenti due comuni con un toponimo simile, ovvero Sant'Angelo in Vado e Sant'Angelo in Lizzola.</i>
1825. 036	Lett. di Tommaso Angelico Martinelli, frate domenicano, a C. Montalti (Cesena), in latino.	Pesaro, 1825, Agosto 19*. <i>*Nella lettera: ex aedibus</i>

	La lettera è firmata “Philodius Algerninus exul auspicatus”	<i>Dominicianis Pesauriensibus XIV Kalendas Septembres 1825.</i>
1825.037	Lett. di Gordiano Peticari a C. Montalti (Cesena).	“S. Angelo di Pesaro”*, 1825, Agosto 10. <i>*Attualmente nella provincia di Pesaro sono presenti due comuni con un toponimo simile, ovvero Sant'Angelo in Vado e Sant'Angelo in Lizzola.</i>
1825.038	Lett. di Alvise Albrizzi a C. Montalti (Cesena).	Venezia, 1825, Settembre 4.
1825.039	Lett. di Stanislao Sanseverino a C. Montalti (Convento dei cappuccini, Cesena). Approva la lettera che M. ha inviato al card. Rivarola.	Forlì, 1825, Settembre 19.
1825.040	Lett. di G. Foschini a C. Montalti (Cesena).	Faenza, 1825, Settembre 19.
1825.041	Lett. di Michele Ferrucci a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1825, Ottobre 14.
1825.042	Lett. di Tommaso Fantaguzzi a C. Montalti (Cesena), su carta intestata del Gonfaloniere di Cesena. Comunica a M. la fine del suo incarico di professore di eloquenza nelle scuole comunali.	Cesena, 1825, Ottobre 22.
1825.043	Lett. di Antonio Maria Cadolini, vescovo di Cesena, a C. Montalti (Cesena). Comunica a M. la decisione del Rivarola di liberarlo dalla “clausura in cotesto convento”.	Cesena, 1825, Ottobre 29.
1825.044	Lett. di frate Egidio da S. Angelo, Guardiano Cappuccino, e di frate Carlo Maria, Predicatore Cappuccino, a [C. Montalti]. Attestano che M. ha dimorato nel convento dei cappuccini fino al 30 ottobre “con somma esemplarità”.	Cesena, 1825, Ottobre 30.
1825.045	Lett. di Andrea Strocchi a C. Montalti (Cesena). E’ contento che M. sia tornato a casa e ricopra di nuovo le cariche sostenute in passato.	Faenza, 1825, Novembre 4.
1825.046	Lett. di Vincenzo Bertelli a C. Montalti (Cesena), in latino.	Ferrara, 1825, Novembre 8*. <i>*Nella lettera: Ferrariae VI Idus Novembr. MDCCCXXV.</i>
1825.046 bis-ter	Lett. di Vincenzo Bertelli a C. Montalti, in latino (fogli n.2). <i>La seconda lettera è inserita nella prima.</i>	Ferrara, 1825, Novembre 9*. <i>*Nella lettera: Ferrariae Nonis Novembr. 1825.</i>

1825. 047	Lett. di Michele Ferrucci a C. Montalti. Chiede a M. di scrivere una dedica in versi al mons. Spinola delegato di Macerata.	Macerata, 1825, Novembre 10.
1825. 048	Lett. di Gordiano Peticari a C. Montalti (Cesena). Si congratula per gli onori ricevuti da M., tra cui una "bella pensione vitalizia".	Pesaro, 1825, Dicembre 16.
1825. 049	Lett. di Luigi Crisostomo Ferrucci a C. Montalti (Cesena). Nel <i>retro</i> della lettera si trova trascritto un componimento poetico "ad Caesarem Montaltum".	Lugo, 1825, Dicembre 19.
1825. 050	Lett. di Andrea Strocchi a C. Montalti (Cesena). E' a Roma per il Giubileo e per fare acquisti librari.	Roma, 1825, Dicembre 22.
1825. 051	Lett. di Antaldi a C. Montalti (Cesena).	Pesaro, 1825, Dicembre 27.
1825. 052	Lett. di Stanislao Sanseverino a C. Montalti (Cesena).	Forlì, 1825, Dicembre 28.
I. Carteggio. 1826	n. 70 lettere ricevute.	
1826. 001	Lett. di Lodovico Belluzzi a C. Montalti (San Marino).	Pesaro, 1826, Gennaio 5.
1826. 002	Lett. di Francesco Maria Ferri a C. Montalti (Bacciolino).	Longiano, 1826, Gennaio 6.
1826. 003	Lett. di Pietro Gualagnini a C. Montalti (Cesena).	Forlì, 1826, Gennaio 10.
1826. 004	Lett. di Francesco Maria Ferri a C. Montalti (Bacciolino).	Longiano, 1826, Gennaio 16.
1826. 005	Lett. di Andrea Strocchi a C. Montalti (Cesena).	Roma, 1826, Gennaio 16.
1826. 006	Lett. di Luigi Antimi a C. Montalti (Bacciolino).	Pievesestina, 1826, Gennaio 14.
1826. 007	Lett. di Camilla Bragaldi Artusini a C. Montalti.	Forlì, 1826, Gennaio 21.
1826. 008	Lett. di Francesco Maria Ferri a C. Montalti (Cesena).	Longiano, 1826, Febbraio 20.
1826. 009	Lett. di Paolo Antonio Tosi a C. Montalti (Cesena).	Milano, 1826, Marzo 3.
1826. 010	Lett. di Giulio Casali a C. Montalti (San Marino).	Penna, 1826, Marzo 4.
1826. 011	Lett. di Pietro Zoli a C. Montalti (Cesena).	San Marino, 1826, Marzo 5.
1826. 012	Lett. di Luigi Crisostomo Ferrucci a C. Montalti (Cesena).	Lugo, 1826, Marzo 8.
1826.	Lett. di Girolamo Negrini a C. Montalti (Cesena).	Ferrara, 1826, Marzo 9.

013		
1826. 014	Let. di Bartolomeo Righi a C. Montalti (Cesena).	Faenza, 1826, Marzo 12.
1826. 015	Let. di Andrea Allocatelli a C. Montalti (Bacciolino).	Sogliano, 1826, Marzo 21.
1826. 016	Let. di Gaetano Pio a C. Montalti.	Cesena, 1826, Marzo 25.
1826. 017	Let. di Francesco Cassi a C. Montalti (Cesena), a stampa. Si chiede di scrivere un componimento in memoria del cugino Giulio Peticari.	Pesaro, 1826, Aprile 1.
1826. 018	Let. di Paolo Antonio Tosi a C. Montalti (Cesena).	Milano, 1826, Aprile 1.
1826. 019	Let. di Giovanni Battista Missiaglia a C. Montalti (Cesena).	Venezia, 1826, Aprile 1.
1826. 020	Let. di Giuseppe Manuzzi a Silvestro Ragazzini (Cesena).	Forlì, 1826, Aprile 5.
1826. 021	Let. di Michele Ferrucci a [C. Montalti].	Lugo, 1826, Aprile 12.
1826. 022	Let. di Giovanni Battista Missiaglia a C. Montalti (Cesena).	Venezia, 1826, Aprile 13.
1826. 023	Let. di Paolo Antonio Tosi a C. Montalti (Cesena).	Milano, 1826, Aprile 15.
1826. 024	Let. di Paolo Antonio Tosi a C. Montalti (Cesena).	Milano, 1826, Aprile 22.
1826. 025	Let. di Paolo Antonio Tosi a C. Montalti (Cesena).	Milano, 1826, Aprile 24.
1826. 026	Let. di Domenico Missiroli a C. Montalti (Cesena).	Rimini, 1826, Aprile 25.
1826. 027	Let. di Luigi Crisostomo Ferrucci a C. Montalti (Cesena).	Lugo, 1826, Aprile 25.
1826. 028	Let. di Giuseppe Manuzzi a [C. Montalti].	Forlì, 1824, Aprile 26.
1826. 029	Let. di Raffaele Bocci a C. Montalti (Bacciolino).	Cesena, 1826, Aprile 27.
1826. 030	Let. di Domenico Missiroli a C. Montalti (Cesena).	Rimini, 1826, Aprile 27.
1826. 031	Let. di Francesco Puccinotti a C. Montalti (Cesena).	Macerata, 1826, Aprile 31.
1826. 032	Let. di Paolo Antonio Tosi a C. Montalti (Cesena).	Milano, 1826, Maggio 1.
1826. 033	Let. di Pietro Laderchi a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1826, Maggio 2.

1826. 034	Lett. di Giovanni Carlo Solieri a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1826, Maggio 4.
1826. 035	Lett. di Paolo Antonio Tosi a C. Montalti (Cesena).	Milano, 1826, Maggio 10.
1826. 036	Lett. di Francesco Maria Ferri a C. Montalti.	Longiano, 1826, Maggio 22.
1826. 037	Lett. di Francesco Maria Ferri a C. Montalti (Cesena).	Longiano, 1826, Giugno 7.
1826. 038	Lett. di Michele Ferrucci a C. Montalti (Cesena). Manda a M. la trascrizione di un'iscrizione.	Bologna, 1826, Giugno 9.
1826. 039	Lett. di Francesco Maria Ferri a C. Montalti (Cesena). Manda a M. un manoscritto di Giuseppe Isei.	Longiano, 1826, Giugno 11.
1826. 040	Lett. di Girolamo Negrini a [C. Montalti].	Ferrara*, 1826, Giugno 15. <i>*Nella lettera: "Casa".</i>
1826. 041	Lett. di Francesco Maria Ferri a C. Montalti (Cesena).	Longiano, 1826, Giugno 16.
1826. 042	Lett. di Paolo Antonio Tosi a C. Montalti (Cesena).	Milano, 1826, Giugno 17.
1826. 043	Lett. di Agostino Favi a C. Montalti (Cesena).	Forlì, 1826, Giugno 26.
1826. 044	Lett. di Francesco Maria Ferri a C. Montalti (Cesena).	Longiano, 1826, Giugno 29.
1826. 045	Lett. di Domenico Grandi a C. Montalti (Cesena).	Rimini, 1826, Luglio 2.
1826. 046	Lett. di Francesco Maria Ferri a C. Montalti (Cesena).	Longiano, 1826, Luglio 10.
1826. 047	Lett. di Annesio Nobili a C. Montalti.	Pesaro, 1826, Luglio 20.
1826. 048	Lett. di frate Antonio Francesi a C. Montalti (Cesena).	Ferrara, 1826, Luglio 27.
1826. 049	Lett. di Merle a C. Montalti (Cesena), in francese.	Senigallia, 1828, Agosto 2.
1826. 050	Lett. di Paolo Antonio Tosi a C. Montalti (Cesena).	Milano, 1826, Agosto 23.
1826. 051	Lett. di Antonio Quagliati a C. Montalti.	Rimini, 1826, Settembre 13.
1826. 052	Lett. di Lodovico Belluzzi ai Capitani Reggenti della Repubblica di San Marino.	Pesaro, 1826, Settembre 13.
1826. 053	Lett. di Lodovico Belluzzi a C. Montalti. Offre a M. la cattedra di eloquenza nella sua scuola, assecondando la richiesta dei Capitani di San Marino.	Pesaro, 1826, Settembre 13.

1826. 054	Lett. di Bartolomeo Borghesi a C. Montalti (Cesena).	San Marino, 1826, Ottobre 4.
1826. 055	Lett. di Antaldi a Bartolomeo Borghesi (San Marino). Si parla della "pensione fatta dal Comune di Cesena" a M.	Pesaro, 1826, Ottobre 9.
1826. 056	Lett. di Luigi Crisostomo Ferrucci a C. Montalti.	[Lugo], 1826, Ottobre 15.
1826. 057	Lett. di Lodovico Belluzzi a C. Montalti. M. ha accettato la cattedra di eloquenza.	Pesaro, 1826, Ottobre 30.
1826. 058	Lett. di Bartolomeo Borghesi a C. Montalti (Bacciolino).	San Marino, 1826, Novembre 8.
1826. 059	Lett. di [Biagio] Giuccioli Valentini a C. Montalti (San Marino).	Verucchio, 1826, Novembre 11.
1826. 060	Lett. di Ottavio Lettini a C. Montalti.	Rimini, 1826, Novembre 21.
1826. 061	Lett. di Francesca Laura Giuccioli ved. Ripa a C. Montalti (San Marino).	Verucchio, 1826, Novembre 21.
1826. 062	Lett. di Gaetano Pio a C. Montalti (San Marino).	Cesena, 1826, Novembre 29.
1826. 063	Lett. di Antonio Vesi a C. Montalti (San Marino).	Penna, 1826, Novembre 29.
1826. 064	Lett. di Ottavio Lettini a C. Montalti.	Rimini, 1826, Novembre 30.
1826. 065	Lett. di Bartolomeo Montesi a C. Montalti (San Marino).	Savignano, 1826, Dicembre 2.
1826. 066	Lett. di Gi[ambattista] Nori a C. Montalti (San Marino)*. *Per l'identificazione del mittente, cf. lett. 1828.017.	Roma, 1826, Dicembre 9.
1826. 067	Lett. di Andrea Allocatelli a C. Montalti (San Marino).	Sogliano, 1826, Dicembre 19.
1826. 068	Lett. di Raffaele Bolaffi a C. Montalti (San Marino).	Cesena, 1826, Dicembre 22.
1826. 069	Lett. di Gabuccini ved. Belluzzi a C. Montalti (San Marino).	Pesaro, 1826, Dicembre 29.
1826. 070	Lett. di Andrea Strocchi a C. Montalti (San Marino).	Faenza, 1826, Dicembre 31.

CASSETTA 138

Cesare Montalti II Carteggio 1827-1830

X = catalo gato	Descrizione	Data
	n. 122 lettere ricevute.	1827
	n. 76 lettere ricevute.	1828
	n. 83 lettere ricevute.	1829
	n. 21 lettere ricevute.	1830

Numero arabo progressivo	Descrizione = mittente, destinatario, breve contenuto, eventuale classificazione fisica (lett., cart. post., telegr., bigl.), tra parentesi, quando presente, si indica il luogo in cui è diretta la missiva.	Data topica = forma attuale del toponimo se esistente e identificato, altrimenti si riporta come nel documento, tra “”. Data cronica= in termini cronologici moderni (anno, mese, giorno).
II. Carteggio. 1827	n. 122 lettere ricevute.	
1827. 001	Lett. dell'avvocato [Biagio] Giuccioli Valentini a C. Montalti (S. Marino). Si chiede all'amico di fornirgli notizie, in futuro, del proprio nipote Ettore Ripa e dei suoi studi in quel di S. Marino.	Verucchio, 1827, Gennaio 1.
1827. 002	Lett. di Giovanni Gucci a C. Montalti (S. Marino). Si chiede di rimediare alla “colpa di avere (...) lodato un tale a Faenza che nol meritava”, scrivendo dei versi latini per onorare il defunto vescovo Bonsignori. Si chiede, inoltre, di inoltrare la stessa richiesta al Borghesi.	Faenza, 1827, Gennaio 3.
1827. 003	Lett. di Gillori a C. Montalti (S. Marino). Si ringrazia per il componimento in “bello stile” inviatogli e si promette di procurargli i libri richiesti presso il libraio De Romanis. Inoltre, si propone all'amico di lavorare al commento di un'opera di Benedetto da Cesena (“vorrei glossasse le terze rime...”), ormai poco conosciuta.	Roma, 1827, Gennaio 4.
1827. 004	Lett. di Francesco Maria Torricelli a C. Montalti. Ci si lamenta per “due torti” fattigli da Montalti, in relazione a un suo esemplare del “Gottifredo” che lo	“Casa”, 1827, Gennaio 5.

	scrivente voleva consultare.	
1827. 005	Lett. di Niccolò Ragonesi a C. Montalti. Lettera di accompagnamento a due componimenti scritti dal Prof. Rosini, un elogio per il defunto Vaccà e una “operetta” per le nozze Corsini-Scotto (non allegati). Si riferiscono, inoltre, le lodi del Rosini su un'opera di Montalti (“vedete col fatto smentita quella tanto predicata sentenza, non potersi più con eleganza, e proprietà scrivere la lingua di Virgilio e di Tullio”).	Pisa, 1827, Gennaio 7.
1827. 006	Lett. di Gaetano Pio a C. Montalti (S. Marino). Si parla di una seduta del Consiglio, nella quale è stata letta la lettera di Montalti relativa al “precario incarico costì assunto” e l'amico Ragonesi si è adoperato affinché fosse “passata agli atti senza alcun altra formalità”. Si chiede, poi, di scrivere al marchese Antonio di Bagno, affinché contribuisca, insieme ad altri mecenati, a sovvenzionare gli studi del proprio figlio.	Cesena, 1827, Gennaio 12.
1827. 007	Lett. di Pirro della Massa a C. Montalti (S. Marino). Si inviano alcune informazioni sulla defunta madre dello scrivente, per la quale a Montalti è stato richiesto di scrivere l'iscrizione che verrà “scolpita in marmo da Amati di Savignano”.	Cesena, 1827, Gennaio 13.
1827. 007bis	Foglietto recante alcune notizie anagrafiche relative alla defunta.	
1827. 008	Lett. di Raffaele Bolaffi a [C. Montalti]. Si chiede di correggere la propria “Eroide”, definita “minchioneria”, e di restituirla entro venti giorni.	Cesena, 1827, Gennaio 15.
1827. 009	Lett. di Gaetano Pio a C. Montalti (S. Marino). Si avverte Montalti che “non si sa né da chi, né come”, ma è stata avanzata una “rimostranza” finalizzata a far cessare la pensione a lui erogata dal Comune. Poi, lo scrivente promette a Montalti che lo aggiornerà in proposito e commenta che “quando si vol far male, si trovano tutti gli appigli”.	Cesena, 1827, Gennaio 17.
1827. 010	Lett. di Vincenzo Rossini a [C. Montalti]. Si informa l'amico delle difficoltà incontrate nel reperire il libro da lui chiesto, un'opera del Lanzi (“i librai neppure lo conoscono”). Si parla, poi, di un proprio componimento inviato in precedenza a Montalti “per farvi sopra una risata”, perché “dettato dalla bizzarria più che dall'attitudine poetica”.	Recanati, 1827, Gennaio 20.
1827. 011	Lett. di Gaetano Pio a C. Montalti (S. Marino). Di nascosto dal Gonfaloniere, si aggiorna Montalti sulla questione relativa alla pensione che riceve dal Comune e si trascrive la lettera di Luigi Ruggieri, Governatore di Cesena, dalla quale si evince	Cesena, 1827, Gennaio 22.

	l'intenzione di far cessare tale sovvenzionamento, poiché Montalti ha assunto l'incarico di Maestro d'eloquenza a S. Marino ("Cesare Montalti pensionato da questo Comune sotto la condizione, finché congruamente e convenientemente fosse in altro modo provveduto").	
1827. 012	Lett. di Francesco Maria Ferri a C. Montalti (S. Marino). Si parla di una biografia di Girolamo Ferri, defunto zio dello scrivente, a cui Montalti sta lavorando, anche con la collaborazione di Borghesi ("desiderando ardentemente che si tramandi ai posteri una memoria onorifica di detto mio zio, che ha fatto onore a se stesso, ai suoi congiunti, ed alla sua patria coi suoi scritti").	Longiano, 1827, Gennaio 22.
1827. 013	Lett. di Baldassarre Romagnoli a C. Montalti (S. Marino). Si accenna al proprio appoggio dato alla dispendiosa "erezione di un vasto tempio per l'esercizio del culto divino".	Cesena, 1827, Gennaio 31.
1827. 014	Lett. di Francesco Maria Ferri a C. Montalti (S. Marino). Ci si compiace per la biografia dello zio Girolamo Ferri, che Montalti sta redigendo e gli si anticipa che l'Arciprete Nardi gli chiederà informazioni in merito, in particolare sulle opere inedite del Ferri che si trovano presso Montalti, in vista della stampa di alcune notizie su uomini illustri di Longiano "nell'opera sui Compitali Giuochi". Si inviano, poi, "il bramato Berrò e cinque opuscoletti dell'Abbate Carboni".	Longiano, 1827, Febbraio 1.
1827. 015	Lett. di Carlo Brizzolara a C. Montalti (S. Marino). Si invia l'elenco dei libri richiesti da Montalti, con il relativo prezzo, a cui si applicherà uno sconto del 20%.	Milano, 1827, Febbraio 13.
1827. 016	Lett. di Benaglia a C. Montalti (S. Marino). Si conferma a Montalti che "furono fatte delle indagini" sul suo conto, ma lo si rassicura sul fatto che non gli hanno arrecato alcun danno e lo si invita ad attendere tranquillamente ai suoi studi.	Forlì, 1827, Febbraio 21.
1827. 017	Lett. della Contessa Margherita Gaddi dei marchesi Merlini a C. Montalti (S. Marino). Si richiede la composizione di un sonetto in lode del contralto Carolina Casimir Ney, socia onoraria dell'Accademia Ducale di Piacenza, irlandese ma dimorante a Parigi.	Rimini, 1827, Febbraio 26.
1827. 018	Lett. di Luigi Ruggieri, Governatore di Cesena, a [C. Montalti]. Si comunica che, considerata l'assunzione	Cesena, 1827, Febbraio 28.

1827. 019	<p>“meramente provvisoria” della cattedra di Maestro d'Eloquenza presso il Collegio Belluzzi di S. Marino, non verrà preso alcun provvedimento circa la pensione erogata a Montalti dal Comune. Lo si invita, però, a informarli qualora l'incarico “vada in progresso di tempo a rendersi stabile”.</p> <p>Lett. a stampa di Pietro Brighenti a C. Montalti (S. Marino).</p> <p>Si informa Montalti del proprio nuovo progetto tipografico, che ambisce alla pubblicazione di un “Parnaso italiano” in più volumi, il primo dei quali contenente le opere del Monti, mentre il secondo i componimenti in versi e prosa del Marchetti. Lo si invita, quindi, a sottoscrivere tali pubblicazioni.</p>	Bologna, 1827, Marzo 1.
1827. 020	<p>Lett. di Giovanni Gucci a C. Montalti (S. Marino).</p> <p>Si sollecita l'invio del componimento richiesto in lode del vescovo Bonsignori (“sicuro che sarà oro”) e si chiede di pregare Borghesi a fare altrettanto.</p>	Faenza, 1827, Marzo 5.
1827. 021	<p>Lett. di Gaetano Pio a C. Montalti.</p> <p>Si conferma che sono stati “rimessi in corso i regolari pagamenti” della pensione e si chiede a Montalti di manifestare la sua intenzione sull'acquisto di alcuni libri che aveva richiesto. Si allega, inoltre, una lista dei propri “cimeli” (“nota di libri vendibili”). che potrebbero interessare al Borghesi.</p>	Cesena, 1827, Marzo 8.
1827. 022	<p>Lett. di Giulio Cesare Bagolini a C. Montalti (S. Marino).</p> <p>Si richiede una composizione poetica in lode di P. M. Ancarani, Inquisitore del Santo Uffizio, che “predica in Massa Lombarda nell'attuale Quaresima”. Si invita Montalti a soddisfare questa richiesta (“guai a voi se non vi presterete a favorirci”), pena una serie di maledizioni che gli saranno scagliate contro in caso contrario (“dopo d'avere contro di voi recitato il salmo 108, vi nasceranno i vermi nel basso ventre”).</p>	Massa Lombarda, 1827, Marzo 10.
1827. 023	<p>Lett. di Gaetano Pio a C. Montalti (S. Marino).</p> <p>Si comunicano i prezzi dei libri di cui si sono inviati gli estremi nella lettera precedente e si accenna, in particolare a un'edizione di pregio del Mantovani. Si parla, poi, di una vicenda occorsa a Cesena circa la gestione poco trasparente dell'eredità Ricci da parte del canonico Lanzoni (“bel modo invero di far viaggio, sostenere della liti, e farsi ricco a spalle dei c... e dei buoni cristiani”).</p>	Cesena, 1827, Marzo 12.
1827. 024	<p>Lett. di Andrea Allocatelli a C. Montalti (S. Marino).</p> <p>Si parla della condizione dei figli, studenti presso il collegio di San Marino dove Montalti insegna e, in particolare, di quanto gli è stato riferito da un amico, che ha trovato il figlio Domenico, già di salute</p>	Sogliano, 1827, Marzo 13.

	<p>cagionevole, in una stanza “malsana, umida e muffosa”.</p> <p><i>Dalla lettera si evince che lo scrivente, amico di Montalti, è il padre di Domenico ed Ernesto Allocatelli, futuro avvocato e patriota cesenate.</i></p>	
1827. 025	<p>Lett. di ***. a C.. Montalti (S. Marino). Si invia “il Fournier” richiesto da Montalti e si promette che, stagione permettendo, andrà a trovare lui e il Borghesi, portando con sé “un buon telescopio col quale vedremo quanto si estende la veduta di costì”.</p>	Pesaro, 1827, Marzo 19.
1827. 026	<p>Lett. di Francesco Maria Ferri a C. Montalti (S. Marino). Si parla della “dissertazione” scritta dallo zio Girolamo “sugli antichi Solonati” e si raccomanda a Montalti di proseguire quel lavoro che preme allo scrivente, quanto “a tutta la Repubblica Letteraria”.</p>	Longiano, 1827, Marzo 22.
1827. 027	<p>Lett. di Raffaele Bolaffi a C. Montalti (S. Marino). Si richiede l'invio della propria “Eroide” corretta entro la settimana successiva, prima della propria partenza alla volta della Toscana.</p>	Cesena, 1827, Marzo 23.
1827. 028	<p>Lett. di Antonio Mengozzi a C. Montalti (S. Marino). Si parla di una biografia di Giovanni Mengozzi, zio dello scrivente, che Montalti sta redigendo.</p>	Montegiardino, 1827, Marzo 24.
1827. 029	<p>Lett. di Luca Mazzanti, Governatore di Recanati, a C. Montalti (S. Marino). Si chiedono notizie dell'amico, che da tempo manca di ricambiare i propri saluti</p>	Recanati, 1827, Marzo 29.
1827. 030	<p>Lett. di Gaetano Pio a C. Montalti (S. Marino). Si parla di una compravendita di libri in corso tra i due, relativa in particolare al “de re vestiaria” del Ferrari e a un esemplare “assai raro” del “de gentibus septentrionalibus” di Olao Magno. Si accenna, poi, a una somma di trecento scudi che il Tesoriere ha riservato per il ritiro spirituale degli impiegati comunali che ne faranno richiesta in vista della Quaresima, e si aggiunge che “quanto minore sarà il numero dei concorrenti, maggiori saranno gli avanzi della somma”, per concludere con un “già siamo intesi”.</p>	Cesena, 1827, Marzo 30.
1827. 031	<p>Lett. di Vincenzo Rossini a C. Montalti (S. Marino). Si parla nuovamente della propria egloga composta per “bizzarria” davanti al caminetto, e di un libro del Lanzi che lo scrivente sta cercando per Montalti, a proposito del quale gli si consiglia di rivolgersi “a Firenze, dov'è stato stampato”. Si comunica, poi, il pietoso stato di salute del comune amico Belzoppi, non più in grado di proseguire il “lavoro del</p>	Recanati, 1827, Aprile 1.

	Bertaccino”.	
1827. 032	Lett. di Vicino Pedrelli a C. Montalti (S. Marino). Si richiede la correzione di un proprio componimento poetico scritto per “l'accademia pubblica che si darà nel Venerdì Santo”.	Cesena, 1827, Aprile 2.
1827. 033	Lett. di Raffaele Bolaffi di C. Montalti (S. Marino). Si ringrazia per le correzioni proposte da Montalti e Borghesi alla propria opera e se ne discutono alcune.	Cesena, 1827, Maggio 21.
1827. 034	Lett. di Luigi Crisostomo Ferrucci a [C. Montalti]. Pur nel rammarico per l'apparente volontà di Montalti di venir meno alla loro amicizia (“riparandovi a S. Marino conosco che con tutte le libertà avete acquistata anche quella di sciogliervi dalle amicizie”), gli si invia “un libriccino di un classico Romagnuolo”.	Lugo, 1827, Maggio 22.
1827. 035	Lett. di Girolamo Negrini a C. Montalti (S. Marino). Si invia il lungo elenco delle “cose più preziose della Biblioteca” del ferrarese conte Costabili.	Ferrara, 1827, Maggio 24.
1827. 035 bis-ter	Elenco e descrizione dei suddetti libri (n. 2 fogli).	
1827. 036	Lett. di Matteo Casali a C. Montalti (S. Marino). Si informa di aver consegnato “la sua Canzone” al Marchese Paulucci e si esprime il desiderio di poter stampare qualche opera di Montalti (“tutto ciò che viene da lei non fa che portar credito alla mia Tipografia”). Si accenna, poi, alla permanenza di Mons. Bratti e del segretario Don Bolzoni a Firenze.	Forlì, 1827, Maggio 26.
1827. 037	Lett. di [...] Ripa a C. Montalti (S. Marino). Si loda l'aiuto fornito da Montalti al Bolaffi per la sue “Eroide” (“l'onore che glie ne tornerà sarà tutto dovuto a voi”).	Pesaro, 1827, Maggio 30.
1827. 038	Lett. di Tommaso Paggi a C. Montalti (S. Marino). Per conto del conte Gucci, si sollecita l'invio del componimento richiesto in lode del Vescovo di Faenza, per poterlo inserire nella raccolta poetica già in stampa.	Cesena, 1827, Giugno 1.
1827. 039	Lett. di Raffaele Bolaffi a C. Montalti. Si invia la propria opera stampata (“la mia povera Eroide”) e se ne promettono altri tre esemplari, da donare al Borghesi, all'Onofri e al Sirotti.	Livorno, 1827, Giugno 6.
1827. 040	Lett. di Antonio Begni, Vescovo di Montefeltro a C. Montalti (S. Marino). Si comunica di non essere riuscito a convincere l'Abate Dominici a vendere i libri desiderati da Montalti (“non vuole questi disfarsene un nessun modo”) e si chiede se ha avuto maggior successo con il Commendatore Candida “in riguardo alla Chiesa	Penna, 1827, Giugno 8.

	di S. Croce di Monte Cerignone”.	
1827. 041	Lett. di Girolamo Negrini a C. Montalti (S. Marino). Si chiedono precise informazioni su un esemplare della “ <i>Historia Ravennatensis</i> ” di Geronimo Rubei, stampato a Venezia nel 1572 (“amerei di sapere se...siavi...un indice...”).	Ferrara, 1827, Giugno 15.
1827. 042	Lett. di Giovanni Rosini a C. Montalti (S. Marino). Si parla della stampa delle proprie opere di poesia e prosa stampate a Milano e si ringrazia Montalti per “aver voluto rafforzare” i propri versi latini.	Pisa, 1827, Giugno 16.
1827. 043	Lett. di Lodovico Belluzzi a C. Montalti (S. Marino). Si comunica l'accettazione del figlio della Vedova Maraffi nel collegio sammarinese dello scrivente e si ringrazia per la “Canzone” inviata da Montalti, apprezzata molto anche dalla Marchesa Antaldi.	Pesaro, 1827, Giugno 19.
1827. 044	Lett. di Antonio Begni, vescovo di Montefeltro a C. Montalti (S. Marino). Si ringrazia e si loda la canzone inviatagli da Montalti, scritta per la morte della moglie del cav. Guidi. Si chiede, poi, di continuare a insistere con il Candida “a vantaggio della Chiesa di Santa Croce di Monte Cerignone”.	Penna, 1827, Giugno 22.
1827. 045	Lett. di Francesco Maria Ferri a C. Montalti (S. Marino). Si parla degli studi che Montalti sta compiendo su Girolamo Ferri e, in particolare si chiede un elenco delle orazioni trovate tra le sue carte e si discute l'idea di pubblicare alcune lettere, precedute da una prefazione di Montalti. Si accenna, poi, ad alcuni componimenti inviati da quest'ultimo (“le cose latine del Berò e dell'Abate Carboni”, la “canzone da lei stampata per la morte della Guidi”) e ad altre opere che Montalti aspetta di ricevere (“le Emiliane del Morgagni” e le “opere del Poggiano Giulio”).	Longiano, 1827, Giugno 23.
1827. 046	Lett. di Antonio Mengozzi a C. Montalti (S. Marino). Si parla della ricerca di informazioni su Giovanni Mengozzi, zio dello scrivente, del quale Montalti sta redigendo la biografia. In particolare, si commenta in modo dispregiativo l'atteggiamento dei fratelli Mattei che non vogliono “anche per poco (...) scartabellare libri e carte” e dai quali non c'è nulla da aspettarsi, poiché a loro “ <i>suas artes docta Minerva non dedit</i> ”.	Montegiardino, 1827, Giugno 27.
1827. 047	Lett. di Paolo Pizzicotti canonico penitenziere a C. Montalti (S. Marino). Si inviano la lettera pastorale del nuovo Vescovo di Cervia e una anacreontica dello scrivente, destinata a stamparsi per l'arrivo del Vescovo. Si chiede a Montalti di correggere quest'ultima e di aggiungere	Cervia, 1827, Luglio 5.

	<p>alcune strofe riguardanti le onorificenze di cui può fregiarsi il vescovo (“commendatore dei due Regi distinti Ordini di Spagna”, oltre il fatto che “il Re stesso – cosa non più veduta in Spagna – gli fu a Padrino”).</p> <p><i>I due testi non sono allegati alla lettera.</i></p>	
1827. 048	<p>Lett. di Giulio Casali a C. Montalti (S. Marino). Si chiede di adoperarsi per la vendita di uno dei due libri inviati (“l'uno dei due libri...non è sicuro di qualche pregio”) e di non comunicare la somma ricevuta al padre, poiché lo scrivente vuole tenersi “qualche pavolo” senza che egli lo sappia.</p>	Penna, 1827, Luglio 8.
1827. 049	<p>Lett. di Niccolò Ragonesi a C. Montalti (S. Marino). Si inviano una lettera e un libro presi in consegna dal pisano Rosini e destinati a Montalti.</p>	Cesena, 1827, Luglio 25.
1827. 050	<p>Lett. di Giovanni Gucci a C. Montalti (S. Marino). Si ringrazia l'amico per la “nobilissima elegia” inviatagli, lodando la sua capacità di scrivere in latino (“voi siete tra i pochissimi in Italia ai quali io permetta, anzi mi sia caro veder scrivere versi latini”). Si trascrivono, poi, alcune correzioni di cui si chiede conferma a Montalti, in vista della stampa.</p>	Faenza, 1827, Luglio 27.
1827. 051	<p>Lett. di Francesco Maria Torricelli a C. Montalti. Si chiede la valutazione di un'edizione delle “pistole di S. Girolamo”, stampate <i>in folio</i> a Venezia da Antonio di Bartolomeo nel 1476. Di sé, invece, si dice: “vo' mostrando a costoro esser vivo, benché bramerei d'esser morto”.</p>	Fossombrone, 1827, Luglio 27.
1827. 052	<p>Lett. di Francesco Maria Torricelli a C. Montalti (S. Marino). Si scrive l'elenco dei libri presenti nella “villetta” in cui alloggia e si invia in dono l’<i>Apologia</i> di Annibale Caro, riservandosi di mandare all'amico anche il catalogo delle aldine.</p>	Fossombrone, 1827, Agosto 5.
1827. 053	<p>Lett. di Francesco Maria Ferri a C. Montalti (S. Marino). Si dice di aver già inviato a Montalti le opere richieste, ovvero “le opere di Giulio Poggiano, e le <i>Epistolae Aemiliane</i> del Morgagni”. Si parla, poi, delle ricerche infruttuose circa le orazioni dello zio che sono state stampate, e si informa Montalti di aver rinvenuto, tra le carte rimaste, solo l'<i>Epistola de Tabulario</i>. Si trascrivono, poi, gli estremi delle uniche tre orazioni che risultano essere state stampate.</p>	Longiano, 1827, Agosto 8.
1827. 054	<p>Lett. di Francesco Maria Torricelli a C. Montalti (S. Marino). Si inviano in dono “i due tomi mancanti alla</p>	Fossombrone, 1827, Agosto 9.

1827. 055	<p>collezione Borgogelliana” e si accenna a una cinquantina di alpine in proprio possesso e all'acquisto fatto delle epistole di S. Girolamo. Si trascrive, poi, un sonetto per la moglie, con la richiesta di correggerlo. Infine, si chiede la composizione di alcuni distici latini per l'amico Lattanzi, in occasione delle nozze della figlia (“un monumento che ricordasse ad un tempo le nozze Beliard-Lattanzi, la nostra disgrazia, e la nostra amicizia”).</p> <p>Lett. di Francesco Maria Torricelli a C. Montalti (S. Marino).</p> <p>Si chiede la valutazione di alcuni libri che si vorrebbero acquistare e si promette l'invio di due “indici di biblioteche”. Ci si duole, infine, per la lontananza della moglie (“quanto mi pesa il viver lontano dalla mia cara compagna”).</p>	Fossombrone, 1827, Agosto 12.
1827. 056	<p>Lett. di Giambattista Li[...] a C. Montalti (S. Marino).</p> <p>Si raccomanda a Montalti e Borghesi l'aspirante poeta Geta Chioliani, che è già stato ammirato a Fano e Senigallia “per la sua facilità e robustezza nel verseggiare particolarmente una scena sulla morte di Fedra”.</p>	Rimini, 1827, Agosto 17.
1827. 057	<p>Lett. di Francesco Maria Torricelli a C. Montalti.</p> <p>Ci si rammarica per “i denti crollanti e (...) la calvizie” lamentati dall'amico e ci si complimenta per i suoi “versi in morte di Liviola Strocchi”. Si parla, poi, degli indici della Biblioteca Matterozzi-Battelli e della Biblioteca Lattanzi, delle nuove alpine acquistate “non per lusso, ma per commercio” e da spedire a Milano e, infine, della moglie Clorinda e del figlio Torquato.</p> <p>Si annuncia l'invio di alcuni pacchi di libri, tra i quali un “Passavanti”, “un bel Messale del Kerver” e un “Sannazzaro Comino 1751”. Si scrive, poi, l'elenco di alcune alpine che si vogliono acquistare e del loro costo, per ricevere un parere dell'amico. Ci si complimenta per un suo “sonetto Guelfo più bello di tutti i sonetti fatti da' Guelfi del 300” e si chiede di convincere la moglie a non partire per Pesaro, concludendo, poi, con una nota sulla “conversione” del Monti, per la quale a Roma si festeggia.</p>	Fossombrone, 1827, Agosto 17.
1827. 058	<p><i>La stessa lettera è stata scritta in due riprese.</i></p> <p>Lett. di Francesco Maria Torricelli a C. Montalti.</p> <p>Ci si lamenta perché la propria lettera del 9 Agosto risulta perduta, insieme ai due tomi dell'<i>Antologia Borgogelliana</i> allegati (“avralli rubati il Direttore di</p>	Fossombrone, 1827, Agosto 20.
		Fossombrone, 1827, Settembre 1

	<p>Pesaro, di Rimino, o il Corriere?"). Si riscrive, quindi, il proprio sonetto per la moglie, con la richiesta di correzione. Si parla, poi, di un affare in sospeso per l'acquisto di molti libri, tra cui edizioni alpine e giuntine, che si vogliono inviare a S. Marino.</p>	Fossombrone, Settembre, 2.	1827,
	<p>Si comunica di aver, infine, acquistato i libri a un prezzo molto superiore rispetto a quello pattuito il giorno prima con il venditore e se ne scrive l'elenco.</p>	Fossombrone, Settembre, 3.	1827,
	<p>Si comunica di aver concluso un ottimo affare ("un negozione") acquistando "l'edizione di Livio, Polibio, e Floro di Bernardo Giunta 1532".</p>	Fossombrone, Settembre, 4.	1827,
	<p>Si informa l'amico di aver trovato "un bel Torrentino – Lezioni del Giambullari", che si promette di donargli.</p>	Fossombrone, Settembre, 5.	1827,
	<p>Si accenna un esemplare dei "Dialoghi" di Leone Ebreo del 1555 e si spiega che la compravendita dei libri che ha avviato gli consente una "libera sussistenza", per quanto non disdegnerebbe di "insegnare belle lettere (...) in qualunque paese della terra" se questo gli fornisse del "companatico".</p>	Fossombrone, Settembre, 7.	1827,
	<p>Si accenna a nuovi libri acquistati, tra cui "l'Ercolano del Varchi, Cominiano 1744", e a un tale Benedetto Colonaco, dal quale si vuole comprare a tutti i costi un esemplare del Petrarca, datato 1502.</p>	Fossombrone, Settembre, 8.	1827,
	<p>Si informa che ci sarà il Vescovo.</p>	Fossombrone, Settembre, 10.	1827,
	<p>Si conclude la lunga lettera, scritta in dieci giorni, col dare notizia dell'acquisto di un quadro di Timoteo Viti, discepolo urbinato di Raffaello, costato sessanta scudi, ma che si spera rivendere a "molte centinaia". Si annuncia l'invio, insieme alla presente lettera, di due "Torrentini" che si donano all'amico e di molti pacchi di libri, dai quali si spera di ricavare un "sufficiente partito" con l'aiuto di Montalti.</p>		
	<p><i>La lettera è stata scritta a più riprese, per essere inviata insieme a una cospicua mole di libri acquistati in diverse occasioni.</i></p>		
1827. 059	<p>Lett. di Maddalena Matterozzi Battelli [a C. Montalti].</p> <p>Si ringrazia per le "consolanti notizie" date del figlio Andreuccio, del quale Montalti dirige "il giovane ingegno col vero intendimento". Si invita, poi, Montalti alla propria dimora, affinché possa</p>	Urbania, 1827, Settembre 7.	

	visionare la loro Biblioteca e possano conoscersi di persona.	
1827. 060	<p>Lett. di Carlo Emanuele Muzarelli a C. Montalti (S. Marino).</p> <p>Si rivolgono parole di lode agli scritti di Montalti, soprattutto latini, e si ricorda il comune amico Giovanni Roverella.</p>	Bologna, 1827, Settembre 12.
1827. 061	<p>Lett. di Giovanni Gucci a [C. Montalti].</p> <p>Si invia, tramite il Roverella, il libro stampato a memoria del Bonsignori, in cui figura un componimento latino di Montalti e si elogia la costosa edizione realizzata, tale che “uguale non ne vide mai Romagna”. Ci si augura, così, che l'amico cessi di “fare stampare versi d'oro a quella orrenda officina tipografica Marsoner di Rimini”.</p>	Faenza, 1827, Settembre 14.
1827. 062	<p>Lett. di Eduardo Fabbri a C. Montalti.</p> <p>Si invia l'iscrizione scritta per la defunta Barbarina Locatelli e si chiedono alcuni consigli a riguardo. Si parla, poi, della raccolta poetica per il Bonsignori e si esterna il proprio parere su alcuni componimenti, da un lato i “bellissimi i versi di Poggi, e classicissima è la tua elegia”, dall'altro un “epigrammaccio senza buon senso dell'Ab. romano Amasi”, definito per giunta un “trasteverinaccio” da annoverare tra i “bifolchi d'Arcadia”.</p> <p><i>Alla lettera è allegato un foglietto recante l'iscrizione epigrafica per la defunta Barbara Olimpia Locatelli, dedicata alla giovane dalla madre Maddalena Fattiboni.</i></p>	Imola, 1827, Settembre 24.
1827. 063	<p>Lett. di Carlo Emanuele Muzarelli a C. Montalti (S. Marino).</p> <p>Si chiede di inviare un componimento poetico, che andrà a far parte di una raccolta di versi latini e italiani richiesti ai “più valenti d'Italia” per onorare la memoria di una giovane virtuosa, defunta nel fiore degli anni.</p> <p><i>Nel retro della lettera si trovano scritti, da una mano diversa (forse di Montalti), due sonetti che cantano la morte e l'ascesa al cielo della fanciulla.</i></p>	Ferrara, 1827, Settembre 28.
1827. 064	<p>Lett. di Andrea Strocchi canonico a C. Montalti (S. Marino).</p> <p>Si chiede l'elenco e il prezzo dei doppioni della raccolta Cominiana che Montalti possiede e si ringrazia per il “bellissimo (...) <i>Inno</i> al Protettore della Repubblica” che l'amico gli ha inviato.</p>	Faenza, 1827, Ottobre 8.
1827. 065	<p>Lett. di Giovanni Gucci a [un amico in comune con Montalti].</p> <p>Si inviano, per conto di Montalti, tre copie del libro</p>	Faenza, 1827, Ottobre 11.

	del Bonsignori e una del Pandolfini, di cui si indicano i relativi prezzi.	
1827. 066	<p>Lett. di Giuseppe Strocchi a C. Montalti (S. Marino). Si inviano le proprie “composizioni inedite” e, nel dare il proprio giudizio impietoso (“uno stile zeppo di epiteti e di puerilità...ed infine somma inesattezza in tutto”), si richiede il parere di Montalti.</p> <p><i>I componimenti non sono allegati alla lettera.</i></p>	Faenza, 1827, Ottobre 17.
1827. 067	<p>Lett. di Giovanni Antonio Guazzetti a C. Montalti (S. Marino). Si inviano alcuni propri versi e si esprime il desiderio di recarsi presso l'amico durante la Quaresima, “se anche quest'anno vi mancasse costì il Predicatore”.</p> <p><i>Le “poche rime” dello scrivente non sono allegate alla lettera.</i></p>	Montiano, 1827, Ottobre 18.
1827. 068	<p>Lett. di Andrea Battelli a C. Montalti (S. Marino). Si invita nuovamente Montalti a Urbania, per visionare i codici che si trovano nella “Libreria del Piobbico” e, a tal fine, gli si invia un “colono” di famiglia con una “cavalcatura”. Ci si rallegra, poi, per l'incarico di Rettore del Collegio sammarinese affidato a Montalti, sotto la cui guida – promette lo scrivente - “tutti studieremo con gran calore”.</p>	Urbania, [1827], Ottobre 19.
1827. 069	<p>Lett. di Maddalena Matterozzi Battelli a C. Montalti (S. Marino). Terminata la fiera di S. Luca, si annuncia l'invio di un cavallo, “perché con questo possa recarsi da noi, e passare in nostra compagnia questi altri pochi giorni di vacanza”. Si rinnova anche l'invito a visionare la biblioteca di famiglia.</p>	Urbania, 1827, Ottobre 19.
1827. 070	<p>Lett. di Agnese Antaldi Belluzzi a C. Montalti (S. Marino). Si rimandano al ritorno del marito Lodovico le risposte alle domande poste da Montalti nella sua lettera precedente.</p>	Pesaro, 1827, Ottobre 31.
1827. 071	<p>Lett. di Giorgio Antonio Morini a C. Montalti (S. Marino). Si raccomanda all'amico il giovane Giuseppino Strocchi, che spera nell'appoggio paterno e fraterno di Montalti.</p>	Faenza, 1827, Ottobre 31.
1827. 072	<p>Lett. di Giuseppa Neri ved. Maraffi a C. Montalti (S. Marino). Si comunica che il giovane figlio Luigi sarà accompagnato presso il Collegio di Montalti dal fidato Padre Confessore, insieme alle somme necessarie per la sua istruzione e permanenza. Si</p>	Ravenna, 1827, Novembre 1.

	chiede, poi, l'invio delle rispettive ricevute per il denaro spedito (“dovendo anch'io, quale tutrice ed amministratrice dei beni dei miei figli, renderne conto un giorno”) e si raccomanda nuovamente il figlio a Montalti.	
1827. 073	Lett. di Andrea Allocatelli a C. Montalti (S. Marino). Si comunica di aver inviato “l'equipaggio” dei propri figli, da sistemarsi nella stanza del Collegio convenuta in precedenza. Si chiede, poi, quale sia il giorno di inizio della scuola, per poter preparare la partenza dei giovani.	Sogliano, 1827, Novembre 2.
1827. 074	Lett. di Antonio Prati a C. Montalti (S. Marino). Si comunica l'invio della “mobilia” per il proprio figlio e per quello della Contessa Carolina Piracini, e si annuncia il proprio arrivo a S. Marino per il giorno successivo, insieme ai due ragazzini.	Cesena, 1827, Novembre 4.
1827. 075	Lett. di Luigi Crisostomo Ferrucci a C. Montalti (S. Marino). Si esprime il desiderio di rivedere l'amico, unito al rimpianto di non essere riuscito a incontrarlo né a Bologna né a Pesaro.	Rimini, 1827, Novembre 6.
1827. 076	Lett. di Simonetti (?) a C. Montalti (S. Marino). Si comunica a Montalti di non essere riuscito a trovare nessuno che volesse vendere l'opera “ <i>Inscriptiones et carmina</i> ” del Lanzi, né a Mont'Olmo (attuale Corridonia) né a Treia, le due località che se ne contendono i natali. Poi, si chiede conferma di una voce che vuole Montalti autore di un commentario latino alla vita di [Antonio] Onofri.	Macerata, 1827, Novembre 6.
1827. 077	Lett. di Bartolomeo Borghesi a C. Montalti (S. Marino). In procinto di partire per Roma, si danno alcune incombenze all'amico, quali la consegna di alcune lettere e di un tomo dell'opera di S. Pier Damiano e l'occhio di riguardo da riservare al nipote durante la propria assenza. Si accenna, poi, alla recente “notizia dell'annientamento della flotta ottomana nel passo di Navarino operata dalle navi alleate”.	Savignano, 1827, Novembre 8.
1827. 078	Lett. di Maddalena Matterozzi Battelli a [C. Montalti]. Si avverte che il figlio Andrea tarderà qualche giorno nel rientro in Collegio per via di una grave malattia che affligge lo zio.	Urbania, 1827, Novembre 8.
1827. 079	Lett. di Gaetano Melzi a C. Montalti (S. Marino). Alla richiesta di sostegno di un artista, si risponde che la propria protezione non potrà essere che di “piccolo effetto”, poiché lo scrivente da molti anni non è più direttore del Teatro. Si accenna, poi, ad alcuni testi ricercati da Montalti: le “ <i>Historiarum sui</i>	Milano, 1827, Novembre 13.

	<i>temporis</i> ” di Paolo Giovio e un'edizione delle “ <i>Epistole</i> ” di Plinio del 1474.	
1827. 080	Lett. di Gaetano Pio a C. Montalti (S. Marino). Si parla di un affare in corso per la vendita di alcuni libri, i prezzi dei quali sono stati “desunti dal Fournier”. Si accenna, poi, alla morte di un tale Aldini e alle migliorate condizioni di salute dell'amico Ragonesi.	Cesena, 1827, Novembre 14.
1827. 081	Lett. di Antonio Vesi C. Montalti (S. Marino). Si chiede una lettera di raccomandazione, per potersi candidare con qualche speranza alla cattedra di Retorica di Forlì e si inviano alcune proprie produzioni (traduzioni latine degli epigrammi di Zeffirino Re e propri sonetti in italiano, tra cui uno dedicato ad Alfieri).	Fontanelice*, 1827, Novembre 15. *Nella lettera: “Fontana (vicariato d'Imola)”.
1827. 082	Lett. di Giulio Casali a [C. Montalti]. Si chiede una lettera di raccomandazione in vista della propria candidatura alla cattedra di Eloquenza presso la scuola pubblica di Penna.	Penna, 1827, Novembre 16.
1827. 083	Lett. di Bartolomeo Borghesi a C. Montalti (S. Marino). Si forniscono diffusamente notizie da Roma, riguardanti in particolare gli incontri con vari ministri esteri (quelli di “Wittenberga”, di Prussia e di Russia), una questione tra i Vescovi di Rimini e Montefeltro e il Papa, il quale “si mantiene costante amatore dei baccalà”, un affare che Checco Giangi deve risolvere a Fossombrone e, infine, alcune novità di carattere internazionale (alcuni pettegolezzi sui reali di Spagna e la sconfitta dei Turchi a Navarino).	Roma, 1827, Novembre 17.
1827. 084	Lett. di Carolina Biancoli vedova Piraccini (S. Marino). Si chiedono notizie del figlio Antonio e dei suoi studi.	Cesena, 1827, Novembre 19.
1827. 085	Lett. di Agnese Antaldi Belluzzi a C. Montalti (S. Marino). Si racconta un aneddoto riguardante tale D. Magrini pesarese il quale, anziché partire per S. Angelo dove gli era stato assegnato l'incarico di maestro del paese, è sparito alla volta di Fossombrone per “farsi Cappuccino”. Poi, facendo da tramite al marito, si risponde alla richiesta “stravagante” dell'Allocatelli circa la retta e la sistemazione dei figli in Collegio.	Pesaro, 1827, Novembre 23.
1827. 086	Lett. di Camillo Bartorelli a C. Montalti (S. Marino). Si chiedono informazioni sulla retta annuale e tutte le “occorrenze” necessarie per l'iscrizione al Collegio di S. Marino, e a tal fine si raccomanda a Montalti Carlo, dodicenne di belle speranze e figlio	Montescudo, 1827, Novembre 23.

	di Gaetano Vasconi.	
1827. 087	Lett. di Andrea Allocatelli a C. Montalti (S. Marino). Si chiedono notizie dei figli collegiali e, in particolare, parlando di Ernesto, si dà a Montalti qualche suggerimento su come incentivarlo agli studi (“se per mio conto gli faceste passare...qualche bagatella, quando lo merita...”).	Sogliano, 1827, Novembre 24.
1827. 088	Lett. di Bartolomeo Borghesi a C. Montalti (S. Marino). Si parla di alcune questioni amministrative relative a uno “sgravio” per i possidenti da richiedere al governo romano e si aggiorna l'amico sull'andamento di alcuni incontri avuti con politici e letterati e su alcune novità di respiro europeo, come il dono alla Madonna di Loreto dell'anello nuziale della defunta Regina di Sassonia.	Roma, 1827, Novembre 24
1827. 089	Lett. di Giuseppa Neri ved. Maraffi a C. Montalti (S. Marino). Si parla del figlio collegiale e ci si duole della sua condotta “indocile” e poco rispettosa della disciplina vigente nell'Istituto.	Ravenna, 1827, Novembre 25.
1827. 090	Lett. di Domenico Bottini a [C. Montalti]. Si inviano alcuni documenti per ottenere, grazie la mediazione di Montalti, il titolo di Colonnello da parte del Governo Papale. <i>I documenti citati nella lettera non si trovano allegati.</i>	Rimini, 1827, Novembre 27.
1827. 091	Lett. di P. Oliveti a C. Montalti (S. Marino). Si chiedono notizie dei figli collegiali, che si raccomandano a Montalti come a un “padre vegliante e amoroso”.	Borghi, 1827, Novembre 27.
1827. 092	Lett. di Andrea Allocatelli a Domenico, Enrico ed Ernesto Allocatelli (S. Marino). Si critica aspramente l'operato di un certo “carceriere Prefetto” del Collegio, che impedisce una libera corrispondenza tra il padre e i figli. Per questo, si intima ai figli di consegnare a quel “caccianaso” solo lettere sigillate e assicura loro che, se si protrarrà quel “barbaro sistema”, li autorizzerà anche ad abbandonare il Collegio.	Sogliano, 1827, Novembre 29.
1827. 093	Lett. di Bartolomeo Borghesi a [C. Montalti]. Si parla di un affare relativo a Montalti, per il quale si promette di rivolgersi all'ambasciatore di Francia dopo la pubblicazione del nuovo numero del “ <i>Giornale Arcadico</i> ”, nel quale sarà inserito un articolo su Montalti. Si accenna, poi, ai detenuti politici e alla presenza della “commissione” in Romagna per altri sei mesi. Si dà notizia della	Roma, 1827, Novembre 30.

	propria vita “ritiratissima” in Roma, dove lo scrivente è completamente dedito agli studi, e di alcune novità politiche, come la “venuta di un inviato straordinario di Torino” per il disbrigo di “affari ecclesiastici di Sardegna” e le scarse notizie che giungono sulla guerra dal fronte greco-turco.	
1827. 094	Lett. di Giulio Casali a C. Montalti (S. Marino). Si rinnova le richiesta di una lettera di raccomandazione in vista della propria candidatura a una cattedra di Eloquenza.	Penna, 1827, Novembre 30.
1827. 095	Lett. di Carlo Ceccovilli a C. Montalti (S. Marino). Si invia una lista di “libri antichi” in vendita e si chiede l'invio di “quella carta” ricercata dal Priore della Compagnia di S. Leone.	Castelnuovo, 1827, Dicembre 1.
1827. 095bis	Lista di diciotto libri, soprattutto classici greci e latini.	
1827. 096	Lett. di P. Oliveti a C. Montalti (S. Marino). Si parla delle malferme condizioni di salute in cui versa il figlio nel Collegio di S. Marino e della sua timidezza, che forse è il motivo della sua afflizione e della sua difficoltà a integrarsi nell'Istituto.	Borghi, 1827, Dicembre 2.
1827. 097	Lett. di Bartolomeo Borghesi a C. Montalti (S. Marino). Si parla del colloquio avuto con il Commissario della Camera in relazione al “bonifico” che spetta anche a tutti i sammarinesi, e dell'incontro con tale Agricola, esperto d'arte, al quale è stata chiesta la valutazione di alcuni “quadretti” in possesso del Conte Begni. Si danno, poi, diffuse notizie sulla situazione politica seguita alla battaglia di Navarino e, in particolare, sulla decisione del Sultano di troncare tutte le negoziazioni. Si parla, infine, dell'incontro previsto con amici e notabili dello Stato Pontificio, con i quali si ha intenzione di parlare di affari riguardanti la Repubblica di S. Marino.	Roma, 1827, Dicembre 2.
1827. 098	Lett. di Carlo Emanuele Muzzarelli a C. Montalti (S. Marino). Si rinnova la richiesta di un componimento “intorno alla morte di Maria Pedena Modonese (...), quella giovane eroina, che seppe prima morire, che rimanere disonorata”. Si, comunica, poi di aver proposto e ottenuto la nomina di Montalti a socio onorario dell'Accademia Latina di cui fanno parte anche lo scrivente, l'Angelelli, il Mezzofanti, il Paravia e la Vordoni.	Parma, 1827, Dicembre 6.
1827. 099	Lett. di Giorgio Antonio Morini a C. Montalti (S. Marino). Si inviano le proprie “inezie” scritte per la morte del proprio “benefattore” e si raccomanda a Montalti il	Faenza, 1827, Dicembre 7.

	figlio Giuseppino, collegiale di belle speranze letterarie a S. Marino (“seminate in buon terreno...soprattutto nel Lirico tenetelo esercitato, per il quale ha un fuoco veemente”, “molto sente anche nel Satirico, ma questo è un genere pericoloso, da cui bisogna tenere lontani particolarmente i giovani”).	
1827. 100	Lett. di Maddalena Matterozzi Battelli a C. Montalti (S. Marino). Si comunica l'arrivo del figlio Andrea e lo si raccomanda a Montalti (“glielo consegno come la cosa più cara che ho”, “io lo tolgo a me stessa per il di lui bene, e per renderlo migliore alla società”).	Urbania, 1827, Dicembre 7.
1827. 101	Lett. di Bartolomeo Borghesi a C. Montalti (S. Marino). Si aggiorna l'amico sulla questione relativa al “bonifico del quarto nella tassa della diretta” da estendersi ai sammarinesi, e sulla definitiva impossibilità di fornire un impiego statale al sig. Luigi (“si è ordinato che non si ammetta ad impiego chi non è pensionato, o impiegato in altro modo”). Si accenna, poi, a un giovane, “cognominato de Luca”, di belle speranze letterarie, e al probabile prossimo ritiro della “commissione” dalla Romagna.	Roma, 1827, Dicembre 8.
1827. 102	Lett. di Ottavio Lettini a C. Montalti (S. Marino). Si parla di un “dolore intestinale” occorso al figlio, collegiale a S. Marino, e si promette di inviare i limoni “che si addimandano”.	Rimini, 1827, Dicembre 9.
1827. 103	Lett. di Gaetano Pio a C. Montalti (S. Marino). Si sollecita una vendita di libri per la quale Montalti sta facendo da intermediario e si conferma la propria intenzione di non voler partecipare al concorso per l'impiego di Segretario comunale. Si riferiscono poi le critiche condizioni di salute in cui versa Antonio Ragonesi e si inviano i saluti del figlio Antonio, in passato allievo di Montalti e ora studente a Firenze.	Cesena, 1827, Dicembre 12.
1827. 104	Lett. di Andrea Allocatelli a C. Montalti (S. Marino). Si annuncia l'arrivo di un proprio servitore che farà visita ai figli propri, del Marcosanti e dell'Oliveti.	Sogliano, 1827, Dicembre 13.
1827. 105	Lett. di Bartolomeo Borghesi a C. Montalti (S. Marino). Si informa l'amico che il “ <i>Giornale Arcadico</i> ” non può ancora parlare della “raccolta Faentina”, perché a Roma non ne è ancora giunta copia. Si comunica, poi, che la licenza del Sig. Malpeli risulta smarrita e di danno le indicazioni necessarie per richiederla nuovamente. Infine, si forniscono le ultime notizie relative alla situazione sul fronte turco e internazionale, e si accenna al cardinale Cavalchini, che “da due anni si mantiene ostinato in non volere	Roma, 1827, Dicembre 13.

	uscire di casa per non vedere il Papa”.	
1827. 106	Lett. di Ottavio Lettini a C. Montalti (S. Marino). Si parla delle migliorate condizioni di salute del figlio Andrea, al quale si inviano “quattro libbre di zucchero”.	Rimini, 1827, Dicembre 14.
1827. 107	Lett. di Giuseppe Zalamella a C. Montalti (S. Marino). Si parla della raccomandazione del sig. Luigi fatta da Montalti allo scrivente, Giudice Compromissario nella causa Giannini, per la quale si promette un giudizio ispirato a “vera rettitudine”.	Ravenna, 1827, Dicembre 14.
1827. 108	Lett. di Bartolomeo Montesi a C. Montalti (S. Marino). Si inviano gli auguri di buon Natale e si raccomanda a Montalti il figlio, allievo nel collegio di S. Marino, che si vorrebbe “vedere più studioso, meno puerile, più rispettoso e meglio educato”.	Savignano, 1827, Dicembre 15.
1827. 109	Lett. di Ottavio Lettini a C. Montalti (S. Marino). Si parla di una ricaduta del figlio Andrea, “cagionata (...) dallo (...) star nudo in si rigida stagione in mezzo alla camera” e lo si raccomanda a Montalti e al medico, il Dott. Zangolini.	Rimini, 1827, Dicembre 16.
1827. 110	Lett. di Ottavio Lettini a C. Montalti (S. Marino). Si ringrazia Montalti per le premure rivolte al figlio (“ottimo espediente il tener occhio d'Argo su questo giovinetto, affinché non faccia disordini di sorte alcuna”).	Rimini, 1827, Dicembre 18.
1827. 111	Lett. di Luigi Crisostomo Ferrucci a C. Montalti (S. Marino). Si comunica l'ottenimento della cattedra di Eloquenza a Pesaro e si invia, da parte del Conte Cassi, “un esemplare del suo volgarizzamento di Lucano”, affinché Montalti lo consegni ai Capitani Reggenti della Repubblica di S. Marino.	Pesaro, 1827, Dicembre 19.
1827. 112	Lett. di Giuseppa Neri ved. Maraffi (S. Marino). Si inviano a Montalti alcuni doni (cioccolata, caffè e zucchero) in segno di “gratitudine e riconoscenza”, insieme a una somma da consegnare al figlio collegiale Luigi come regalo natalizio.	Ravenna, 1827, Dicembre 19.
1827. 113	Lett. di Giulio Casali a C. Montalti (S. Marino). Si ringrazia per il “buon'ufficio” che Montalti ha praticato in proprio favore.	Penna, 1827, Dicembre 20.
1827. 114	Lett. di Antonio Begni, Vescovo del Montefeltro a C. Montalti (S. Marino). Si inviano gli auguri di buon Natale e ci si compiace dell'andamento della scuola sotto la reggenza di Montalti (“col di lei mezzo avrà questa povera diocesi una risorsa. Continui Ella ad impiegare i	Penna, 1827, Dicembre 20.

	<p>molti suoi talenti a bene della società e della religione”).</p>	
1827. 115	<p>Lett. di Bartolomeo Borghesi a C. Montalti (S. Marino). Si parla della prossima conclusione della “pendenza esistente già da tanto tempo colla Tesoreria” e riguardante la Repubblica di S. Marino, e si comunica l'uscita del “<i>Giornale Arcadico</i>” per il giorno successivo, insieme alla conseguente consegna dell'articolo su Montalti al Ministro di Francia. Si informa, inoltre, della pubblicazione di un nuovo decreto amministrativo da parte del Papa, sulla base del quale verranno creati i nuovi nobili, aumentato il numero dei Comuni a cui affidare e far pagare direttamente gli oneri del potere giudiziario e ridotto “il frutto del consolidato dal cinque per cento al quattro” (questa misura non sarà molto piacevole ai copisti, e ai frati, che per loro natura non possono vendere, e quindi non avranno diritto al rimborso del capitale”). Si aggiorna, poi, l'amico sulle vicende internazionali, tra le quali la decisione francese di cambiare ministro, i “maneggi” dell'Internunzio austriaco, che hanno prodotto un riavvicinamento delle trattative con Costantinopoli, e la consegna da parte francese al Pascià d'Egitto di suo figlio Ibraimo. Infine, si dà notizia dei propri studi romani (“fatico molto e raccolgo poco”), concentrati soprattutto nella Vaticana, data la penuria dei libri prodotti in città negli ultimi anni.</p>	Roma, 1827, Dicembre 22.
1827. 116	<p>Lett. di Ottavio Lettini a C. Montalti (S. Marino). Si promette l'invio di “due bottiglie, qualche savojarlo, ed i limoni”, nonché di “pesce leggiero” per far recuperare le forze al figlio Andrea (“tenga di vista il mio spirito folletto”).</p>	Rimini, 1827, Dicembre 23.
1827. 117	<p>Lett. di Andrea Allocatelli a C. Montalti (S. Marino). Ci si rallegra per la notizia che i propri figli saranno presto ammessi ad ascoltare le lezioni di Montalti.</p>	Sogliano, 1827, Dicembre 23.
1827. 118	<p>Lett. di Lodovico Belluzzi a C. Montalti (S. Marino). Si forniscono e si chiedono notizie circa l'amministrazione del Collegio.</p>	Pesaro, 1827, Dicembre 23.
1827. 119	<p>Lett. di [...]Della[...] a C. Montalti (S. Marino). Si chiede l'invio di una “nota carta” entro la scadenza di gennaio e si ringrazia per l'invio di un “novello lavoro” di Montalti.</p>	Pesaro, 1827, Dicembre 24.
1827. 120	<p>Lett. di Gabuccini ved. Belluzzi a C. Montalti (S. Marino). Si ringrazia per gli auguri natalizi e ci si rallegra per le “favorevoli nuove” riguardanti il Collegio (“sotto la di Lei fervorosa sorveglianza sarà sempre più per prosperare”).</p>	Pesaro, 1827, Dicembre 26.

1827. 121	Lett. di Giovanni Gucci a C. Montalti (S. Marino). Si parla del libro di poesie in morte del Bonsignori e di un articolo che i membri del “ <i>Giornale Arcadico</i> ” avevano promesso di inserirvi. Si accenna, poi, a una traduzione di un inno a S. Marino.	Faenza, 1827, Dicembre 29.
1827. 122	Lett. di Bartolomeo Borghesi a C. Montalti (S. Marino). Si parla della questione riguardante la pensione che Montalti percepisce dal Comune di Cesena contemporaneamente alla cattedra sammarinese e si aggiorna l'amico sulla situazione politica orientale. Si comunica l'avvenuta stampa del “ <i>Giornale Arcadico</i> ” e la propria intenzione di spostarsi a Firenze, perché a Roma si sono trovati pochi dei libri che si volevano consultare.	Roma, 1827, Dicembre 31.
II. Carteggio. 1828	n. 76 lettere ricevute.	
1828. 001	Lett. di Bartolomeo Borghesi a C. Montalti (Cesena). Si annuncia che il Sig. Lodovico [Belluzzi] ha intenzione di affidare a Montalti la cattedra attualmente vacante nella sua scuola e si accenna ad alcuni libri cercati da Montalti, ovvero un'edizione del “ <i>Petrarca latino</i> ” del 1503 e un altro esemplare petrarchesco, datato 1416 e contenente un “ <i>Bucolicum carmen</i> ” commentato da Benvenuto da Imola.	[Priva di data e timbro postale]. Alla luce del contenuto, probabilmente è da collocarsi prima della venuta di Montalti a S. Marino presso il Collegio Belluzzi.
1828. 002	Lett. di Domenico Bilancioni a C. Montalti (S. Marino). Si rinnova l'invito a casa propria e si chiede di scusare il collegiale Pierino, che “non ha potuto fare tutte le cose della scuola”, per colpa non sua, ma dei genitori.	Rimini, 1828, Gennaio 1.
1828. 003	Lett. di Agnese Antaldi Belluzzi a C. Montalti (S. Marino). Si danno notizie dei propri familiari (il padre, al quale si è trascritta un'iscrizione inviata da Montalti, la madre e il fratello Torquato di ritorno da Terni, ed Ercole di ritorno da Roma) e del Magrini, che “vesti l'abito cappuccinesco il giorno della Concezione”. Si accenna, inoltre, a “molte febbri maligne” e a “molta mortalità” diffusa nella zona.	Pesaro, 1828, Gennaio 4.
1828. 004	Lett. di Bartolomeo Montesi a C. Montalti (S. Marino). Si ringrazia per le notizie del figlio Pieruccio e si prega di consegnargli un sigillo (“non è esso né di mia famiglia, né di quella a cui è destinato erede, perché quello che non è segnato in inventario, la gentil.ma sig. contessa ved. Righetti ritiene non aver obbligo di consegna”).	Savignano, 1828, Gennaio 6.

1828. 005	<p>Lett. di Bartolomeo Borghesi a C. Montalti (S. Marino).</p> <p>Si comunica di aver preso contatto con il decano Monsig. Spada e si parla degli articoli scritti sulla raccolta per il Bonsignori, dei documenti necessari per fruire del “bonifico” richiesto e della situazione politica internazionale, soprattutto in relazione all'imminente guerra con i turchi.</p>	Roma, 1828, Gennaio 8.
1828. 006	<p>Lett. di Angelo Antonio Galletti a C. Montalti (S. Marino).</p> <p>Si richiede un componimento per le nozze della cugina Adele Cisterni con il conte Graziani di Rimini.</p>	Forlì, 1828, Gennaio 10.
1828. 007	<p>Lett. di Ottavio Lettini a C. Montalti (S. Marino).</p> <p>Si invia “un cestino di savojardi” per il figlio Andrea (“a Lei diretto, onde costui non li mangi tutti in un giorno”) e si accenna alla morte di Nicolino Soardi.</p>	Rimini, 1828, Gennaio 11.
1828. 008	<p>Lett. di Luigi Fattiboni a C. Montalti (S. Marino).</p> <p>Si parla dell'intenzione del barone Nicola Vergili di Lanciano di ottenere la cittadinanza sammarinese e si chiedono a Montalti informazioni sull'<i>iter</i> relativo. Ci si lamenta, poi, per l'atteggiamento ostile di Cesena nei propri confronti (“è facile che anch'io abbandoni la Patria. Ci vorrebbe tutta la virtù e l'eroismo di Temistocle per ostinarsi a rimanere in un paese che non vi considera, e che quando gli si presenta l'occasione, non vi fa che dei torti, e vi attesta con atti pubblici il suo disprezzo”).</p>	Cesena, 1828, Gennaio 12.
1828. 009	<p>Lett. di Bartolomeo Borghesi a C. Montalti (S. Marino).</p> <p>Si annuncia che il decano monsig. Alessandro Spada ha accettato “l'incarico di giudicare la causa sammarinese” e si forniscono alcuni suggerimenti sulla lettera che Montalti gli dovrà scrivere. Si riferiscono, poi, le ultime notizie sui preparativi per la guerra contro Costantinopoli.</p>	Roma, 1828, Gennaio 12.
1828. 010	<p>Lett. di Agnese Antaldi Belluzzi a C. Montalti (S. Marino).</p> <p>Si ringrazia per l'intenzione di Montalti di porre il nome di lei nella sua nuova opera, si parla delle difficoltà incontrate dal Magrini nel convento dei cappuccini (“risente molto incomodo dal freddo che soffre ai piedi”), si danno notizie dei propri familiari e si chiedono informazioni su una “riunione delle Scuole” per la quale il governo sammarinese dimostra molta “premura”.</p>	Pesaro, 1828, Gennaio 16.
1828. 011	<p>Lett. di Francesco Maria Torricelli a C. Montalti (S. Marino).</p> <p>Ci si duole per la vita “meschina ed abbiatta” che si sta conducendo, dovuta anche alla rinuncia di</p>	Fossombrone, 1828, Gennaio 17*. *Nella lettera: “il dì di S.

	<p>“ricavar un tozzo di pane dalle Lettere”, e si propone all'amico di candidarsi alla cattedra vacante di Retorica a Fano. Si promette, poi, l'invio dell'undicesimo volume della <i>“Storia Ecclesiastica del XVIII sec.”</i> e si parla dell'acquisto tripartito della Biblioteca Matterozzi (le <i>Torrentine</i> a Montalti, le <i>Aldine</i> a Torricelli, le <i>Miscellanee</i> a Procacci).</p>	<i>Antonio Abate”</i> .
1828. 012	<p>Lett. di Bartolomeo Borghesi a C. Montalti (S. Marino).</p> <p>Si parla della decisione di Montalti di dimettersi dal collegio Belluzzi “per salvare la pensione cesenate” e dell'ultima novità sul fronte turco, ovvero il fatto che il “21 di dicembre il gran Signore è partito da Costantinopoli, ed è andato ad Adrianopoli a spiegare la bandiera verde di Maometto”.</p>	Roma, 1828, Gennaio 17.
1828. 013	<p>Lett. di Tommaso Poggi a C. Montalti (S. Marino).</p> <p>Si comunica l'arrivo di Giangi e Trovanelli.</p>	Cesena, 1828, Gennaio 19.
1828. 014	<p>Lett. di Giovanni Damasceno Bragaldi a C. Montalti (S. Marino).</p> <p>Ci si complimenta per gli ultimi componimenti dell'amico e lo si invita a continuare a coltivare gli studi (“null'altro rimane a noi, ai quali la fortuna ingiusta e matta tarpò le ali, non il coraggio”), nonché a fargli visita insieme a Borghesi.</p>	Castelbolognese*, 1828, Gennaio 22. <i>*Nella lettera: “dal mondo di qua ancora”.</i>
1828. 014bis	<p>Intestazione della lettera.</p>	
1828. 015	<p>Lett. di Bartolomeo Borghesi a C. Montalti (S. Marino).</p> <p>Si comunica che il “Confessore” atteso non è ancora giunto a Roma e si consiglia di sollecitare “l'invio delle carte relative all'affare di S. Marino colla finanza” in vista della nomina del nuovo tesoriere. Si accenna, poi, al cambiamento del Ministro di Francia, ad alcuni versi da scriversi in onore del Re francese, alla “patente” letteraria che Muzzarelli ha destinato a Borghesi e Montalti, alle ultime novità di politica estera (“ci hanno già annunziato che quarantamila Polacchi sonsi messi in marcia”) e interna (sembra che il Papa abbia intenzione di “sospendere l'Università di Bologna, per ragioni che potete facilmente immaginare”).</p> <p><i>Il “Confessore” più volte nominato in questa lettera e nelle successive di Borghesi a Montalti è don Albertini, amico comune dei due letterati (cf. lett. di B. Borghesi a C.M. del 19 Febbraio 1828 e lett. di Albertini a C.M. del 27 Febbraio 1828).</i></p>	Roma, 1828, Gennaio 23.
1828. 016	<p>Lett. di Bartolomeo Borghesi a Pietro Lugaresi (S. Marino).</p>	Roma*, 1828, Gennaio 26.

	Si accorda al nipote il permesso di tornare a Savignano per le vacanze di carnevale, solo nel caso in cui Montalti sia favorevole e il giovane prometta di ritornare al collegio sammarinese il giorno prefissato. Si chiede, poi, di riferire a Montalti che “sempre più si ingrandiscono gli avvenimenti” politici europei e che si profila una “quadruplica alleanza” tra Inghilterra, Francia, Austria e Prussia per arrestare l'eccessiva espansione della Russia.	<i>*Nella lettera la data topica è S. Marino, ma tanto dal timbro postale di Roma, quanto dal contenuto è facile desumere che si tratti di un refuso.</i>
1828. 017	Lett. di Giambattista Nori a C. Montalti (S. Marino). Si raccomanda un giovane “veramente da bene” che si recherà a San Marino, e si chiede all'amico di accoglierlo e favorirlo per i due mesi della sua permanenza.	Cesena, 1828, Gennaio 27.
1828. 018	Lett. di Bartolomeo Borghesi a C. Montalti (S. Marino). Si comunica, in gran confidenza, che il “Confessore” non si è recato a Roma come aveva fatto credere, ma a Pesaro, dove è stato chiamato dall'Inquisizione e dove sta subendo un processo, seppur non sia “carcerato”. Si chiede, poi, di intimare a tale Brongino di non giocare a carte con il proprio nipote e si accenna alla consegna del memoriale del Sig. Malpeli alla Congregazione dell'Indice.	Roma, 1828, Gennaio 29.
1828. 019	Lett. di Bartolomeo Borghesi a C. Montalti (S. Marino). Si parla della questione relativa alla pensione che Montalti riceve da Cesena contemporaneamente al suo impiego sammarinese e si danno all'amico precisi suggerimenti su una lettera da scrivere al Card. Somaglia, decano del Sacro Collegio e Segretario di Stato Vaticano. Poi, si aggiorna l'amico sull'andamento del processo al “Confessore” (don Albertini, v. <i>supra</i>) e sugli affari politici europei.	Roma, 1828, Gennaio 31.
1828. 020	Lett. di Francesco Maria Torricelli [a C. Montalti]. Si trascrive un proprio “sonettaccio da teatro” appena concluso e si invia un esemplare di Petrarca (“vedi se merita, che ci sudi sopra il calligrafo faentino”).	Fossombrone, 1828, Febbraio 4.
1828. 021	Lett. di Bartolomeo Borghesi a C. Montalti (S. Marino). Si chiede di sapere il contenuto della comunicazione inviata a Montalti dal Papa in persona e si accenna, poi, al processo del “Confessore” (don Albertini, v. <i>supra</i>), alla pensione dell'amico e alle ultime notizie sul piano politico europeo, in particolare alla stipula di nuovo trattato fra Russia, Inghilterra e Francia per contrastare l'Impero Ottomano.	Roma, 1828, Febbraio 4.
1828. 022	Lett. di Giuseppa Neri ved. Maraffi a C. Montalti (S. Marino).	Ravenna, 1828, Febbraio 6.

	Si parla di alcuni dizionari richiesti dal figlio Luigi e che “comunemente soglionsi usare da quelli che studiano la Lingua latina”, e si chiedono notizie degli studi e della condotta del figlio.	
1828. 023	Lett. di Antonio Begni, Vescovo del Montefeltro a C. Montalti (S. Marino). Si accenna a una causa in cui è coinvolto il comune amico Albertini e di cui si attende ansiosamente l'esito.	Penna, 1828, Febbraio 8.
1828. 024	Lett. di Bartolomeo Borghesi a C. Montalti (S. Marino). Si parla del processo al “Confessore” (don Albertini, v. <i>supra</i>), sospeso perché non si “trova ancora chi lo difende”, della questione fiscale riguardante romagnoli e sammarinesi (“dov'è l'elenco di coloro che continuano a pagare come forestieri?”) e delle ultime novità sul piano politico internazionale.	Roma, 1828, Febbraio 11.
1828. 025	Lett. di Vincenzo Rossini a C. Montalti (S. Marino). Si chiede un parere su un proprio componimento latino che avrebbe dovuto leggere in una “Solenne Accademia Letteraria in onore di Mons. Scerra Commissario Apostolico” e che è stato criticato da un certo Canonico Marconi.	Recanati, 1828, Febbraio 16.
1828. 026	Lett. del canonico Andrea Strocchi a C. Montalti (S. Marino). Si informa che il conte Francesco Ginnasi si trova a Modigliana e si chiede l'invio di alcuni libri “che trattano degli Anni Santi”, per concludere la propria collezione. Si chiede, infine, un componimento sulla Beata Vergine, da recitare in una Accademia in occasione dell'Incoronazione della Sacra Immagine dell'Addolorata.	Faenza, 1828, Febbraio 18.
1828. 027	Lett. di Bartolomeo Borghesi a C. Montalti (S. Marino). Si comunica l'invio delle pergamene richieste dall'amico e si parla del processo cui è sottoposto l'amico don Albertini a Pesaro, per il quale si è ottenuta la difesa dell' avv. Rufini. Si accenna, poi, alla questione fiscale relativa ai sammarinesi da esonerare da alcune tasse e alla propria imminente partenza per Firenze.	Roma, 1828, Febbraio 19*. <i>*Nella lettera: “l'ultimo di Carnevale”.</i>
1828. 028	Lett. di Bartolomeo Borghesi a C. Montalti (S. Marino). Si aggiorna l'amico sulla questione fiscale riguardante i cittadini sammarinesi, ormai conclusa grazie all'impegno del Borghesi e del tesoriere papale (“veramente mi ha seccato non poco l'essere da quattro giorni a questa parte da antiquario trasformato in ragioniere”). Si ringrazia, poi, per i componimenti ricevuti e si forniscono brevi notizie	Roma, 1828, Febbraio 23*. <i>*Nella lettera: “la sera del primo sabato di Quaresima”.</i>

	sulla situazione politica internazionale (“malgrado gli sforzi dei gabinetti di Londra e di Vienna, la guerra pare sempre più vicina”).	
1828. 029	Lett. di Francesco Amadori a C. Montalti (S. Marino). Si chiedono notizie di Luigi Maraffi, che lo scrivente ha accompagnato alla Cresima.	Ravenna, 1828, Febbraio 25.
1828. 030	Lett. di Albertini a C. Montalti (S. Marino). Si parla della causa in cui è invischiato lo scrivente (“questi orridi e tenaci artigli, fra quali mi sono trovato incappato senza punto prevederlo”), in merito alla quale ha inviato alla “Suprema” una supplica e “dieci fortissimi documenti”.	Pesaro, 1828, Febbraio 27.
1828. 031	Lett. di Lucrezia Guidi a [C. Montalti]. Si parla dei problemi di salute occorsi al marito, e della proposta avanzata da quest'ultimo al Gonfaloniere di affidare a Montalti l'impiego vacante di Segretario comunale.	Cesena, 1828, Febbraio 28.
1828. 032	Lett. di Bartolomeo Borghesi a C. Montalti (S. Marino). Si parla dell'andamento del processo ai danni di don Albertini, che si pensa non essere “di tale entità da scoraggiarci”. Si accenna, poi, alle ultime novità sul fronte greco-turco, dove viene data per certa “l'evacuazione della Grecia” da parte di Ibrahim Pascià.	Roma, 1828, Febbraio 28.
1828. 033	Lett. di Gaetano Pio a C. Montalti (S. Marino). Si parla della nomina di un nuovo Gonfaloniere, di una nuova Magistratura cittadina e delle operazioni messe in atto per “richiamare il mio D. Cesare alla nostra Segreteria”.	Cesena, 1828, Febbraio 29.
1828. 034	Lett. di Agnese Antaldi Belluzzi a C. Montalti (S. Marino). Si accenna a un'iscrizione riguardante Ugo Foscolo e si trasmettono le ultime notizie del marito Lodovico, insieme ai ringraziamenti per la gestione del Collegio.	Pesaro, 1828, Febbraio 29.
1828. 035	Lett. di Antonio Begni, Vescovo del Montefeltro a C. Montalti (S. Marino). Si accorda l'invio di un altro Confessore, nella persona dell'Arciprete Giuseppe Gristoni “per tutto quel tempo che si tratterà nella mia Diocesi”.	Penna, 1828, Marzo 4.
1828. 036	Lett. di Bartolomeo Borghesi a C. Montalti (S. Marino). Si parla del processo intentato contro don Albertini e, in particolare, del convincimento che le accuse siano partite “dalla fazione nemica di ogni bene” e del sostegno del Vescovo al comune amico. Si accenna, poi, a un componimento che Montalti deve	Roma, 1828*, Marzo 4. <i>*Borghesi scrive 1826: probabilmente si tratta di un refuso.</i>

1828. 037	<p>scrivere in lode del Re di Francia, alla propria imminente partenza alla volta di Firenze, e alle ultime novità dal fronte turco.</p> <p>Lett. di Gaetano Urbani a C. Montalti (S. Marino). Si comunica che entro la giornata sarà consegnata al Tondani “la nota de Libri” che Montalti desidera acquistare e si chiede all'amico di intercedere presso il Vescovo, affinché possa concedergli una “dilazione” per il pagamento di un certo debito contratto con il “Capitolo della Penna”.</p>	Rimini, 1828, Marzo 9.
1828. 038	<p>Lett. di Gaetano Pio a C. Montalti (S. Marino). Si parla della possibilità che Montalti ottenga un incarico nella nuova amministrazione cesenate e si chiede lungamente consiglio sul tipo di istruzione a cui destinare il figlio Abbate, che si lamenta della “pedanteria della scuola che frequenta” e che ha espresso di “non aver inclinazione all'Ecclesiastica Carriera”.</p>	Cesena, 1828, Marzo 11.
1828. 039	<p>Lett. del canonico Andrea Strocchi a C. Montalti (S. Marino). Si chiede il “Capitolo” di Montalti “sopra la M[adonn]a a piè della Croce” e “la nota de' libri che trattano degli Anni Santi”.</p>	Faenza, 1828, Marzo 12.
1828. 040	<p>Lett. di Ottavio Lettini a C. Montalti (S. Marino). Si parla del ritorno da Roma attraverso Rimini di Invernizzi e delle “mille ciarle” diffuse a riguardo, in particolare sulla condizione di “tanti sventurati” prigionieri che attendono una sentenza, forse, capitale.</p>	Rimini, 1828, Marzo 12.
1828. 041	<p>Lett. di Ginnasi a C. Montalti (S. Marino). Si parla delle Accademie che sono solite tenersi a Modigliana ogni anno e si propone all'amico di partecipare con un componimento sul tema agricolo o su qualsiasi altro argomento. Si lamenta, poi, la propria “meschina” condizione di vita, lontano dagli affetti, dai libri, e da persone con le quali “potere parlare di studi e cose del mondo”.</p>	Modigliana, 1828, Marzo 17.
1828. 042	<p>Lett. di Albertini a C. Montalti (S. Marino). Si ringrazia per la premura e la consolazione offerta dall'amico, nella speranza che la supplica inviata possa “ottenere un buon effetto” e far concludere la causa in cui lo scrivente si trova invischiato.</p>	Pesaro, 1828, Marzo 17.
1828. 043	<p>Lett. di Bartolomeo Borghesi a C. Montalti (S. Marino). Si comunica il proprio arrivo a Firenze, dove si sta assiduamente dedicando agli studi presso la Biblioteca del gabinetto letterario, poiché lo scopo del viaggio era quello di informarsi sulle ultime scoperte relative ai propri interessi. Si parla, inoltre,</p>	Firenze, 1828, Marzo 20.

1828. 044	<p>del proseguimento della questione fiscale relativa ai cittadini sammarinesi e delle ultime notizie provenienti da Francia e Inghilterra.</p> <p>Lett. di Bartolomeo Borghesi a C. Montalti (S. Marino). Si parla di una richiesta del Papa disattesa dal Prolegato, dell'essersi dovuto convincere della penuria di nuovi studi, negli ultimi anni, sugli argomenti di proprio interesse (“conseguentemente la mia dimora sarà più breve di quello che mi era ideato”) e delle ultime novità sulla guerra che va profilandosi in Europa.</p>	Firenze, 1828, Marzo 29.
1828. 045	<p>Lett. di Bartolomeo Borghesi a C. Montalti (S. Marino). Si parla di un trattato da concludersi tra S. Marino e il Papato sulla falsariga di quello siglato tra quest'ultimo e la Toscana. Si accenna, poi, a uno scontro navale avvenuto tra la flotta egizia e alcune navi francesi e inglesi.</p>	Firenze, 1828, Aprile 3.
1828. 046	<p>Lett. di Francesco Maria Torricelli a C. Montalti (S. Marino). Si accenna a “mille inezie gravissime”, tra le quali uno scudo pagato a una “donna pettegola”, l'ordine di una tintura “anti-scorbutica”, l'affare riguardante la Libreria del Piobbico dei Battelli, l'amnistia “a tutti i liberali di Romagna” e l'ordinamento della propria biblioteca, con l'invio di una breve lista di libri sui quali si chiede il parere di Montalti (in particolare “<i>Gli amori d'Ismenio composti per Eustazio Filosofo</i>” del 1550). Si parla, poi, della collaborazione tra alcuni letterati, in particolare il Belzoppino, con l'Accademia Pergaminea e si rinnova all'amico la richiesta di informazioni su Giacomo Pergamino, da avanzare al Bibliotecario di Classe.</p>	Fossombrone, 1828, Aprile 22.
1828. 047	<p>Lett. di Carlo Pepoli a [C. Montalti]. Si parla della “matta fortuna” di Gaetano Casali che, “meschinello”, non è in grado di procurarsi da vivere, come molti altri in città. Si chiede, quindi, a Montalti di fare in modo che la famiglia Casali gli mandi “qualche sussidio”.</p>	Bologna, 1828, Maggio 1.
1828. 048	<p>Lett. del canonico Andrea Strocchi a C. Montalti (S. Marino). Si rinnova la richiesta del componimento promesso sulla Beata Vergine Addolorata e si invia l'elenco dei libri posseduti relativi al Giubileo, affinché l'amico possa procurargli quelli mancanti.</p>	Faenza, 1828, Maggio 5.
1828. 049	<p>Lett. di Giambattista Nori a C. Montalti (S. Marino). Si chiede all'amico un parere “sopra il modo di fare latino” il proprio nome e si trascrive il sonetto</p>	Cesena, 1828, Maggio 26.

	promesso.	
1828. 050	Lett. di Ottavio Lettini a C. Montalti (S. Marino). Si chiede la restituzione di alcuni libri prestati in precedenza.	Rimini, 1828, Maggio 29.
1828. 051	Lett. del canonico Andrea Strocchi a C. Montalti (S. Marino). Si rinnova la richiesta dei libri relativi all'Anno Santo, della composizione sulla Beata Vergine Addolorata e si sollecita la restituzione della " <i>Vita di Donna Olimpia</i> ".	Faenza, 1828, Giugno 6.
1828. 052	Lett. di Giuseppe Ignazio Montanari a C. Montalti (S. Marino). Si inviano due sonetti in morte di Livia Strocchi e si chiede a Montalti di tradurli in latino. Si chiede poi di ricordare al Borghesi di scrivere a [Giovanni] Labus, affinché inserisca nella nuova edizione milanese delle opere di Cicerone le traduzioni di alcune orazioni realizzate dallo scrivente. <i>Nel retro della lettera si trovano, trascritti, i due sonetti in morte di Livia Strocchi.</i>	Savignano, 1828, Giugno 7.
1828. 053	Lett. di Ottavio Lettini a C. Montalti (S. Marino). Si chiede la restituzione di una "certa carta" al conte Ricciardelli, e si riferiscono alcune notizie relative alla guerra in Turchia ("certi politici, che speravano di sentire arsa Costantinopoli, ed ucciso un milione di Turchi") e alla situazione degli "ultimi tredici carcerati politici di Ravenna", che rischiano la pena capitale, tra i quali il Dott. Mazzoni.	Rimini, 1828, Giugno 10.
1828. 054	Lett. di Giovanni Gucci a C. Montalti (S. Marino). Si parla della propria traduzione <i>in fieri</i> dell'inno a S. Marino scritto da Montalti.	Faenza, 1828, Giugno 20.
1828. 055	Lett. di Ottavio Lettini a C. Montalti (S. Marino). Si parla del convalescente marchese Diotallevi, del suo imminente ricongiungimento con la famiglia e di una sua visione mistica. Si accenna, poi, a un'epidemia di peste a Bucarest e all'atteso sostegno dell'Inghilterra ai turchi.	Rimini, 1828, Giugno 27.
1828. 056	Lett. di Bartolomeo Borghesi a C. Montalti (Rimini). Si chiede brevemente di far recapitare "l'acclusa" a Savignano.	S. Marino, 1828, Giugno 29.
1828. 057	Lett. di Bartolomeo Borghesi a C. Montalti (Cesena). Si parla di una questione riguardante Vincenzo Gozzi, che lo scrivente si è dovuto impegnare a riprendere in servizio.	S. Marino, 1828, Luglio 11.
1828. 058	Lett. di Ottavio Lettini a C. Montalti (S. Marino). Si ringrazia l'amico per averlo aiutato a "liberarsi" del ruolo di consigliere e si danno alcune notizie di	Rimini, 1828, Luglio 24.

1828. 059	<p>attualità politica, ovvero una “rivoluzione” scoppiata in Sicilia e l'avanzata dei Russi verso Costantinopoli.</p> <p>Lett. di Ignazio Giovanni Cadolini, vescovo di Cervia a C. Montalti (S. Marino). Si ringrazia Montalti per la sua promessa di “recitare” un suo componimento in occasione dell'Accademia che si terrà nel proprio seminario all'inizio di settembre.</p>	Cervia, 1828, Agosto 1.
1828. 060	<p>Lett. di Giorgio Antonio Morini a C. Montalti (S. Marino), in latino.</p> <p>Si esprime il proprio rincrescimento per la decisione di Montalti di trasferirsi, dovuta probabilmente agli sconvolgimenti e alle sciagure dei tempi (“rerum perturbationi et calamitati temporum”), e si comunicano le notevoli difficoltà incontrate nella ricerca di un nuovo maestro di retorica.</p>	Faenza, 1828, Agosto 8*. <i>*Nella lettera: Faventiae, VI Id. Sextil. 1828.</i>
1828. 061	<p>Lett. di Gelasio Bonucci a C. Montalti (S. Marino).</p> <p>Si propone lo scambio di due edizioni Torrentine (l'“<i>Arte Poetica</i>” di Orazio e una raccolta di poesie latine di famosi umanisti) che lo scrivente possiede e che Montalti sta collezionando, con qualche esemplare aldino.</p>	Fano, 1828, Settembre 5.
1828. 062	<p>Lett. di Ottavio Lettini a C. Montalti (S. Marino).</p> <p>Si aggiornò l'amico sull'operato della commissione presieduta da Mons. Invernizzi, che “pare si occupi dei tre delatori e calunniatori Boni, Martelli e Martinino”, nonché delle “violenze del Barone de Pergami” e delle usure messe in atto dal “ligure ladrone”.</p>	Rimini, 1828, Agosto 8.
1828. 063	<p>Lett. di Carolina Bottini a C. Montalti (S. Marino).</p> <p>Si ringrazia per l'impegno profuso da Montalti per far ottenere al marito Domenico “il grado militare da lui desiderato (...) o di aiutante Gen.le, o almeno di Colonello”. Poi, si esprime la propria gratitudine per la stampa del componimento scritto da Montalti in occasione del loro matrimonio.</p>	Sant'Aquilina, 1828, Settembre 6.
1828. 064	<p>Lett. di Matteo Minguzzi, maestro di Grammatica e Umanità a Fusignano, a C. Montalti (S. Marino).</p> <p>Si chiede a Montalti di inviargli un suo “saggio di poesie latine” che gli interessa molto, ma che il “tenue stipendio di pubblico maestro” non gli permette di acquistare.</p>	Fusignano, 1828, Settembre 9.
1828. 065	<p>Lett. di Bartolomeo Borghesi a C. Montalti (S. Marino).</p> <p>Si informa l'amico del lungo incontro avuto con il Cardinale Albani e del proprio ritardo nello scrivergli, dovuto a un'improvvisa febbre “cagionata da un bugno (...) sotto il naso”.</p>	Savignano, 1828, Settembre 15.
1828.	Lett. di Raffaele Bolaffi a C. Montalti (S. Marino).	Pisa, 1828, Settembre 15.

066	Si inviano alcune correzioni a due sonetti inviati in precedenza e ci si scusa per i “replicati incomodi” a cui sottopone “il più gran latinista ch'abbia l'Italia”.	
1828. 067	Let. di Martino Caliendi a C. Montalti (S. Marino). Si comunica di aver esaudito il volere di Montalti, essendo riuscito a dissuadere il vescovo dalle misure che aveva previsto nei confronti del Casali.	Penna, 1828, Settembre 18.
1828. 068	Let. di Eduardo Fabbri a C. Montalti (S. Marino). Si raccomanda all'amico Cesare il maestro di Fontanelice Antonio Vesi, contro il quale “la solita plebaglia” ha mosso “una guerra feroce”. Si chiede, dunque, all'amico di aiutarlo a trovare un nuovo impiego, perché è un giovane meritevole (“interrogatelo di lettere di latino e d'italiano e ne rimarrete contento”).	Imola, 1828, Settembre 24.
1828. 069	Let. di Carlo Emanuele Muzzarelli a C. Montalti (S. Marino). Si chiede di “dettar alcun verso” in onore di Vincenzo Monti, in seguito alla decisione di celebrarlo presa dall'Accademia Romana di cui Muzzarelli è Presidente.	Roma, 1828, Ottobre 23.
1828. 070	Let. di Francesco Mami a C. Montalti (S. Marino). Ci si duole diffusamente per i tempi in cui si è costretti a vivere, lontano dagli amici (“dal nostro Eduardo, il martire della persecuzione”) e in una “misera ed infelice Italia”. Si parla, poi, del catalogo degli incisori redatto da Leopoldo Cicognara, della “semibionda parucca” che cinge le “tempia onorate” di Montalti, dei meriti del Borghesi (“beato lui, che trovando la sua felicità in così dotte occupazioni arricchisce la nostra Italia, e l'Europa di ignote cognizioni”) e dell'ultimo incontro con Foscolo prima della di lui morte. Si raccomanda, infine, di comporre un'iscrizione da apporre sul sepolcro del “povero Romualdo”.	Cesena, 1828, Novembre 2.
1828. 071	Let. di frate Ottavio di Piacenza, Ministro Riformato Vicario a C. Montalti (S. Marino). Si informa che presso l'abitazione del Sig. Carlo Carpi a Bologna “si trovano quattro fascicoli del nuovo Lexicon stampato nel Seminario di Padova” diretti a Montalti.	Villa Verucchio, 1828, Novembre 5.
1828. 072	Let. di Felice Maccagli a C. Montalti (S. Marino). Ci si duole per aver dovuto lasciare la scuola sammarinese in cui insegna Montalti (“mi sta profondamente fitto nella mente il suo soave, e facondo ragionare, ed il cordiale affetto, che mi portava”) e in cui aveva tanti intimi amici, a causa dei propri “doveri di figlio”. Si lamenta l'assenza di persone con cui discorrere di letteratura e si chiede al maestro l'invio di alcuni libri (“la divina Commedia	Penna, 1828, Novembre 13.

	di Dante commentata dal Biagioli, la Istorìa del Vecchio, e del Nuovo Testamento tradotta dal rinomato Farini, e tutte le opere del Perticari”).	
1828. 073	Let. di Tommaso Gartoli Carni a C. Montalti (S. Marino). Si raccomanda a Montalti il “poeta improvvisatore” Michele Clappiè, il quale, nonostante l'età avanzata, risulta “un poeta non dispregevole, massime perché esercita, quasi per miracolo, la sua professione senza impostura”.	Urbino, 1828, Novembre 30.
1828. 074	Let. di Ottavio Lettini a C. Montalti (S. Marino). Ci si rallegra per le migliorate condizioni di salute di Montalti e gli si inviano “due merluzzetti, pesce leggiere, e da ammalato”.	Rimini, 1828, Dicembre 12.
1828. 075	Let. di Ottavio Lettini a C. Montalti (S. Marino). Si riferiscono alcune novità sul piano politico, quali il cambiamento, in peggio, degli alti impiegati di governo, la condizione misera in cui versa l'Erario, dilapidato dalle spese dell'ultimo Tesoriere, tutto volto a favorire chiese e ordini religiosi, e della perdita del titolo di capoluogo da parte di Forlì.	Rimini, 1828, Dicembre 23.
1828. 076	Let. di Antonio Begni, vescovo di Montefeltro a C. Montalti (S. Marino). Si comunica che il divieto fatto agli ecclesiastici di frequentare i teatri pubblici non proviene dalla Diocesi, ma dal Pontefice stesso, che l'ha inoltrato con circolare del 7 Agosto.	Penna, 1828, Dicembre 27.
II. Carteggio. 1829	n. 83 lettere ricevute.	
1829. 001	Let. di Pietro Bilancioni a C. Montalti (S. Marino). Si aggiorna Montalti sui propri studi e ci si lamenta delle lezioni riminesi del maestro Vitali, dopo le quali esce da scuola con “il capo più voto di prima”.	Rimini, 1829, Gennaio 2.
1829. 002	Let. di Ottavio Lettini a C. Montalti (S. Marino). Si accenna a un sonetto di Montalti che lo scrivente invierà al tipografo Marsoner e si parla della miseria che imperversa tanto a S. Marino, quanto a Rimini e che ha aumentato notevolmente il numero dei questuanti (“sono oppresso sempre da una turba di luride femmine, di ragazzi piangenti, di vecchi brontoloni”, nonché dalle “affamate larve romane al servizio del Card. Macchi”). Si accenna, infine, al decadimento della famiglia Ruggieri e alle ormai scarse performance canore del soprano Manfredini (“il nostro Teatro è sempre vuoto, cantando la Manfredini, vecchia di 60 anni senza fiato con altre simili carogne”).	Rimini, 1829, Gennaio 4.
1829.	Let. di Angelo Beleffi a C. Montalti (S. Marino).	Pietracuta, 1829, Gennaio 6.

003	Si invita Montalti al proprio matrimonio con Margherita Filippi, che sarà celebrato il giorno 12 del mese.	
1829. 004	Lett. di Vincenzo Belzoppi a C. Montalti. Si ringrazia Montalti per l'ode latina che ha scritto e fatto stampare in memoria del defunto fratello Ignazio.	Borgo Maggiore*, 1829, Gennaio 13. * <i>Nella lettera: Borgo.</i>
1829. 005	Lett. di Antaldi a C. Montalti (S. Marino). Si avvisa di aver inviato cinquanta copie di un testo, probabilmente uno scritto di Montalti, stampato in "carattere corsivo" e corretto dallo scrivente e da Ferrucci.	Pesaro, 1829, Gennaio 13.
1829. 006	Lett. di Ottavio Lettini a C. Montalti (S. Marino). Si comunica di aver inviato a Montalti "certe stampe provenienti da Pesaro" e si chiede di far avere al Cassi o ad altri letterati il "manifesto" allegato, relativo a una nuova edizione dei "Commentarii" di Napoleone. <i>Accluso alla lettera si trova il "manifesto" che pubblicizza questa nuova opera su Napoleone, stampata in otto volumi a Bruxelles.</i>	Rimini, 1829, Gennaio 16.
1829. 007	Lett. di Felice Maccagli a C. Montalti (S. Marino). Si invia un proprio componimento dal titolo " <i>La Gerusalemme debellata da Tito</i> " e si chiede a Montalti di correggerla, prima che venga recitata a Sant'Agata il giorno nove Febbraio. Si chiede, poi, il prezzo delle opere di Perticari e della " <i>Divina Commedia</i> " commentata dal Biagioli.	Penna, 1829, Gennaio 16.
1829. 007bis	Componimento dal titolo " <i>La Gerusalemme debellata da Tito</i> ", allegato alla lettera.	
1829. 008	Lett. di Ottavio Lettini a C. Montalti (S. Marino). Si raccomanda a Montalti il figlio Andrea, un "diavoletto che difficilmente teme l'Acqua Santa", e si parla del nuovo Tesoriere Mattei e del suo predecessore Cristaldi, il quale ha sperperato le casse cittadine per favorire unicamente gli ordini religiosi ("mi si assicura avere speso un milione a loro beneficio").	Rimini, 1829, Gennaio 18.
1829. 009	Lett. di Angelo Beleffi a C. Montalti (S. Marino). Si ringrazia diffusamente Montalti per il componimento scritto e recitato in occasione delle proprie seconde nozze con Margherita Filippi.	Pietracuta, 1829, Gennaio 20.
1829. 010	Lett. di [Biagio] Giuccioli Valentini a C. Montalti (S. Marino). Si elogiano due odi di Montalti e si chiede la traduzione latina di un proprio sonetto, "composto alla memoria della mia metà".	Verucchio, 1829, Gennaio 24.

1829. 011	<p>Lett. di Gaetano Urbani a C. Montalti (S. Marino). Si chiede all'amico di procurargli l'elogio di Agostino Giorgi pubblicato dal Fontana, il "<i>Lyceum Lateranense</i>" stampato a Cesena nel 1749 e la copia di un'iscrizione in memoria dell'avv. Alessandro Belluzzi.</p>	Rimini, 1829, Gennaio 28.
1829. 012	<p>Lett. di Pio Amaducci a C. Montalti (S. Marino). Si chiede una raccomandazione per poter concorrere a ricoprire la "Condotta di S. Giovanni in Marignano", a breve vacante.</p>	Cesena, 1829, Febbraio 4.
1829. 013	<p>Lett. di [Biagio] Giuccioli Valentini a C. Montalti (S. Marino). Si ringrazia per la traduzione latina del proprio sonetto e si chiede di correggerne l'intestazione, prima che vada in stampa.</p>	Verucchio, 1829, Febbraio 5.
1829. 014	<p>Lett. di Ottavio Lettini a C. Montalti (S. Marino). Ci si rammarica per lo scarso impegno del figlio Andrea nello studio e si chiede a Montalti il permesso di far partecipare il giovane alle nozze della sorella. Ci si duole, poi, per le difficoltà economiche di quell'"annata sì trista", nella quale oltre al matrimonio sta provvedendo al mantenimento di sedici famiglie contadine ("non avendo coraggio di vederli languire nell'estrema inopia come si pratica da tanti altri Signori ben più ricchi"). Si accenna, infine, alla nomina a consigliere di Soardi anziché di Borghesi, definita una "aberrazione mentale".</p>	Rimini, 1829, Febbraio 8.
1829. 015	<p>Lett. di Costanza Battaglini a C. Montalti (S. Marino). Si chiede a Montalti un componimento d'addio per la figlia, che va in sposa a Giovanni Battista Calisti e che è sempre stata una figlia esemplare, "affatto contraria al carattere di Andrea".</p> <p><i>Come si può facilmente evincere dal contenuto, la lettera è firmata dalla moglie di Ottavio Lettini.</i></p>	Rimini, 1829, Febbraio 10.
1829. 016	<p>Lett. del tenente Giuseppe Buschi a Pietro Rossi, soldato di guarnigione a San Leo. Si elogia l'ode scritta da Montalti in onore del Card. Gamberini</p>	Ancona, 1829, Febbraio 10.
1829. 017	<p>Lett. di Antonio marchese di Bagno a [C. Montalti], a stampa. Si comunica la morte della madre, la marchesa Teresa de' Conti Guidi di Bagno, avvenuta la notte tra il 27 e il 18 Gennaio.</p>	Mantova, 1829, Febbraio 15.
1829. 018	<p>Lett. di Ottavio Lettini a C. Montalti (S. Marino). Si parla della morte di Papa Leone XII e della causa, individuata dallo scrivente, che avrebbe generato in</p>	Rimini, 1829, Febbraio 15.

	lui la “bile” responsabile del decesso. Si riferisce, poi, l'epigrafe che i Romani gli avrebbero dedicato: “tre dispiacer ci date o Padre Santo/ accettar il Papato, viver tanto/ morir di Carneval per esser pianto”.	
1829. 019	Lett. di [Biagio] Giuccioli Valentini a C. Montalti (S. Marino). Si parla del proprio sonetto che Montalti ha tradotto in latino.	Verucchio, 1829, Febbraio 15.
1829. 020	Lett. di Francesco Mami a C. Montalti (S. Marino). Si lodano i recenti componimenti latini scritti da Montalti e si riassume il contenuto dell'ultima lettera, che l'amico non ha ricevuto. In particolare ci si riferisce al progetto di Leopoldo Cicognara di “illustrare gli incisori che fiorirono dal 1460 fino al 1560” e si gira all'amico la sua richiesta di informazioni su stampe o incisioni antiche di “Alberto Duro” e su alcune edizioni pregiate di autori classici italiani e latini.	Cesena, 1829, Febbraio 16.
1829. 021	Lett. di Ottavio Lettini a C. Montalti (S. Marino). Si parla del figlio Andrea e della miserevole condizione in cui versano, ormai, moltissime persone rimaste senza lavoro (“ieri vi vi fu gran concorso al pubblico lavoro di cinque in seicento persone che essendo state rimandate, fecero dello schiamazzo, gridarono pane, pane”).	Rimini, 1829, Febbraio 18.
1829. 022	Lett. di Eduardo Fabbri a C. Montalti (S. Marino). Si raccomanda all'amico l'abate Luigi Cenni, che andrà a “convertire i vostri vicini” e desidera conoscere Montalti. Si elogiano poi le ultime composizioni di Montalti, ovvero l'ode per Gamberini e il sonetto a S. Agata.	Imola, 1829, Febbraio 26.
1829. 023	Lett. di Andrea Renzi a C. Montalti (S. Marino). Si elogia l'ode per il Card. Gamberini scritta da Montalti e ritenuta degna di Orazio. Si invia la propria traduzione italiana dell'ode e se ne chiede la correzione.	Traviri, 1829, Marzo 5.
1829. 023bis	Traduzione dell'ode scritta da M. per Gamberini, acclusa alla lettera.	
1829. 024	Lett. di Pietro Polfranceschi a C. Montalti (S. Marino). Si parla di Gaetano Casali, un giovane che Montalti gli ha raccomandato, ma al quale non è stato possibile allo scrivente trovare un impiego.	Verona, 1829, Marzo 12.
1829. 025	Lett. di Giovenardo Giovenardi a C. Montalti (S. Marino). Si risponde alle domande fatte da Montalti sulla vita e le opere di Giampaolo Giovenardi, defunto zio	S. Vito, 1829, Marzo 19.

	dello scrivente.	
1829. 025bis	Copia dell'iscrizione funebre in memoria di Giampaolo Giovenardi.	
1829. 025ter	Foglietto con le richieste di informazioni di M. su Giampaolo "Gioanardi".	
1829. 026	Lett. di Antonio Sabatti a C. Montalti (S. Marino). Si parla del giovane Gaetano Casali, al quale lo scrivente non è riuscito a trovare un impiego, né "presso qualche bottega da barbiere", né "presso qualche nobile famiglia nella qualità di cameriere".	Brescia, 1829, Marzo 20.
1829. 027	Lett. di Dionigio Baronio a C. Montalti (S. Marino). Si chiede a Montalti di scrivere un "indirizzo" per l'elezione al soglio pontificio di Pio VIII, che in passato si è reso "protettore" della città di Sarsina, ripristinandovi la sede vescovile.	Sarsina, 1829, Aprile 6.
1829. 028	Lett. di Gaetano Bartorelli a C. Montalti (S. Marino). Si parla di una " <i>Storia di S. Marino</i> " in latino, definita una "rara meraviglia" che, però, "urterebbe troppo coll'assolutismo" per essere tradotta in italiano. Si fa riferimento, poi, all'elezione del Card. Castiglioni a nuovo Pontefice (Pio VIII).	Montescudo, 1829, Aprile 7.
1829. 029	Lett. del tenente Giuseppe Buschi a Pietro Rossi. Si inviano quattro esemplari del sonetto "fatto per Cesena nell'occasione dell'innalzamento al trono di Pio VIII" e si accenna a una lettera che quest'ultimo, appena eletto Papa, ha scritto al cesenate Scipione Chiaramonti.	Ancona, 1829, Aprile 10.
	<i>I sonetti in oggetto non sono allegati alla lettera.</i>	
1829. 030	Lett. di Gaetano Sorgato a C. Montalti (S. Marino), su carta intestata della "Direzione della tipografia e Libreria del Seminario Vescovile". Si informa che i sei fascicoli dell'opera cui Montalti voleva associarsi si trovano nelle mani del sig. Carlo Carpi di Bologna, che attende di consegnarglieli.	Padova, 1829, Aprile 11.
1829. 031	Lett. di Pirro della Massa a C. Montalti (S. Marino). Si parla dell'orazione latina che Montalti ha accettato di scrivere per l'elezione di Pio VIII e si chiede di comporre un'iscrizione per l'arco che sarà eretto sulla Piazza di Cesena.	Cesena, 1829, Aprile 15.
1829. 032	Lett. di Giuseppe Grifoni a C. Montalti (S. Marino). Si chiede il parere di Montalti su un inno scritto in onore di S. Vicino, patrono di Sarsina, e si accenna a un "primo tomo" delle opere latine di Montalti, che lo scrivente sta leggendo, in attesa del secondo.	Sarsina, 1829, Aprile 15.
1829.	Trascrizione dell'inno latino in onore di S. Vicino,	

032bis	acclusa alla lettera.	
1829. 033	Lett. di Antonio Mengozzi a C. Montalti (S. Marino) Si inviano le opere latine del Benci e si chiede la restituzione di un foglio manoscritto, contenente un "elenco ragionato degli uomini illustri" di S. Marino.	Montegiardino, 1829, Aprile 26.
1829. 034	Lett. di Pirro della Massa, Francesco Brunelli e Lorenzo Maraldi a C. Montalti (S. Marino), su carta intestata della Magistratura Comunale di Cesena. Si comunica che l'Accademia prevista per il 4 Maggio, alla quale Montalti avrebbe dovuto partecipare con un suo scritto in onore di Pio VIII, è stata posticipata a data da destinarsi, in attesa della partecipazione del Delegato Provinciale.	Cesena, 1829, Maggio 1.
1829. 035	Lett. di Pietro Zoli a C. Montalti (S. Marino). Si ringrazia per alcuni favori fatti da Montalti.	"Casa", 1829, Maggio 3.
1829. 036	Lett. di Antonio marchese di Bagno a [C. Montalti]. Si parla di un giovane raccomandato da Montalti, al quale non si è potuto trovare un impiego, si elogiano gli ultimi componimenti inviati dall'amico e gli si ricorda la promessa di villeggiare insieme a Gatteo, nella cui chiesa si vuole porre un'iscrizione per la madre defunta scritta da Montalti.	Mantova, 1829, Maggio 5.
1829. 037	Lett. del barone Pergami Franchini a C. Montalti (S. Marino). Si chiede a Montalti di convincere Scipione Chiaramonti a scrivere una lettera "officiosa" al nuovo Pontefice, affinché lo scrivente possa avere la strada spianata nel "disbrigo di importanti affari col Governo".	Villa Amalia di Verucchio, 1829, Maggio 6.
1829. 038	Lett. di Pirro della Massa a C. Montalti (S. Marino). Si parla della "Letteraria Accademia" in onore di Pio VIII che doveva tenersi a Cesena e si riferiscono i ringraziamenti del Gonfaloniere e della Magistratura per l'orazione scritta da Montalti per l'occasione. <i>La lettera, come altre dello stesso mittente, seppur firmata da Pirro della Massa, è stata scritta da Gaetano Pio, che aggiunge un proprio saluto alla fine.</i>	Cesena, 1829, Maggio 8.
1829. 039	Lett. di Eduardo Fabbri a C. Montalti (S. Marino). Si riferisce l'intenzione dell'Accademia imolese degli Industriosi di conferire la patente di associato a Montalti e si invita l'amico a pubblicare l'orazione scritta per Pio VIII, visto che l'Accademia prevista a Cesena "non è stata permessa".	Imola, 1829, Maggio 8.
1829. 040	Lett. di Giuseppe Ignazio Montanari a C. Montalti (S. Marino). Si invita l'amico a partecipare all'accademia che si terrà nel proprio collegio il 31 Maggio e si parla	Savignano, 1829, Maggio 9.

	della nomina di Borghesi a consigliere di Savignano.	
1829. 041	Lett. di Ignazio Giovanni Cadolini, vescovo di Cervia a [C. Montalti]. Si invita Montalti a trascorre qualche periodo a Cervia, nella propria dimora di campagna.	Borgo Maggiore*, 1829, Maggio 21. <i>*Nella lettera: Borgo di San Marino.</i>
1829. 042	Lett. di Bernardino Andrea Bindi a C. Montalti (S. Marino). Si inviano le copie richieste del componimento scritto da Montalti in lode della contessa Leonilde Cisterni.	Pietracuta, 1829, Maggio 23.
1829. 043	Lett. di Carlo Emanuele Muzzarelli a C. Montalti (S. Marino). Si parla dell'orazione di Montalti in lode di Pio VIII e del poemetto che sta scrivendo in memoria del Monti. Si trascrivono, poi, un epigramma latino di cui si chiede l'autore, e alcune terzine dello scrivente dedicate al nuovo Pontefice.	Roma, 1829, Maggio 26.
1829. 044	Lett. di Felice Maccagli a C. Montalti (S. Marino). Si aggiorna Montalti sull'andamento dei propri studi, in particolare quelli di metafisica condotti su un trattato " <i>De religione</i> " scritto dal proprio precettore e ritenuto di gran valore a Penna e nei territori vicini.	Penna [billi] , 1829, Maggio 30.
1829. 045	Lett. di Michele Ferrucci a C. Montalti (S. Marino). Si raccomanda il cognato Giovanni Franceschi, giovane e valente dottore che concorre alla "vacante condotta medica di S. Marino".	Bologna, 1829, Giugno 1.
1829. 046	Lett. di Scipione Chiaramonti Gonfaloniere a [C. Montalti]. Si accetta la rinuncia di Montalti all'incarico di recitare l'orazione in onore di Pio VIII, poiché l'Accademia prevista non si è ancora potuta realizzare a causa di una "governativa disposizione". Si accetta, però, con gratitudine l'orazione che Montalti ha già inviato al Consiglio di Cesena, come "irrefragabile testimonianza e pegno sincero" del legame tra lo scrittore e l'amata Patria.	Cesena, 1829, Giugno 3.
1829. 047	Lett. di Eduardo Fabbri a C. Montalti (S. Marino). Si parla della sospensione delle accademie programmate a Cesena e Savignano, di cui Montalti ha incolpato un suo "nimico". Lo scrivente nota come, al contrario, a Imola l'Accademia "acclamò te che sa perseguitato, acclamò me che vede in ceppi", e invita l'amico a salutargli il "nostro Nasone" e a ridere "di tutte le follie dell'iniqua razza umana".	Imola, 1829, Giugno 3.
1829. 048	Lett. di Francesco Mami a C. Montalti (S. Marino). Ci si duole per l'annullamento dell'accademia di Savignano, in cui lo scrivente bramava di rivedere gli amici Montalti e Borghesi, e si sottolinea la	Cesena, [1829], Giugno 5.

	<p>misera condizione cui è ridotta l'Italia, che teme “il placido canto delle Muse” più dell’”arrivo dei Vandali”. Si invita, poi, l'amico a organizzare lui stesso un'accademia con i suoi allievi.</p>	
1829. 049	<p>Lett. di Giuseppe Ignazio Montanari a C. Montalti (S. Marino). Si ringrazia per l'aiuto fornito affinché lo scrivente potesse “ripigliare la carriera delle condotte da così bel principio”.</p>	Cesena, 1829, Giugno 6.
1829. 050	<p>Lett. di Andrea Renzi a C. Montalti (S. Marino). Si chiede all'amico di aiutare “un certo Anniballi Urbinate” a trovare un posto da insegnante in Romagna, benché abbia “i lacci ai piedi”, ovvero moglie e cinque figli. Si trascrivono, poi, alcuni versi del maestro in lode di Montalti e si invita quest'ultimo nella propria tenuta di campagna (“la fava e le cerase sono ormai finite, ma cominceranno le pere, i meloni, le persiche, ed altri buoni frutti...”).</p>	Valliano, 1829, Giugno 13.
1829. 051	<p>Lett. di Francesco Mami a C. Montalti (S. Marino). Ci si lamenta per la mancata risposta dell'amico alle proprie lettere e, in particolare, alla richiesta di conoscere la data dell'accademia che Montalti aveva intenzione di organizzare con i suoi allievi.</p>	Cesena, 1829, Giugno 15.
1829. 052	<p>Lett. di Stefano Audin a C. Montalti (S. Marino). Si parla di commerci di stampe e libri e si chiede a Montalti la spedizione di alcuni esemplari del Cinquecento, accennando a un contratto in sospeso per l'acquisto di un Ariosto datato 1516 (probabilmente l'<i>editio princeps</i> dell’“<i>Orlando Furioso</i>”). Al termine della lettera si trova trascritta una nota del Vieusseux, in cui si chiede di ringraziare “le brave Montalte” e di complimentarsi con lui per “son bon souvenir”.</p>	Firenze, 1829, Giugno 16.
1829. 053	<p>Lett. di Luigi Paulucci de' Calboli a C. Montalti (S. Marino). Si raccomanda a Montalti il dottore Dario Valentini, che ha intenzione di concorrere alla “primaria condotta medica” di S. Marino.</p>	Forlì, 1829, Giugno 16.
1829. 054	<p>Lett. di Giuseppe Ignazio Montanari a C. Montalti (S. Marino). Si avvisa l'amico di aver dovuto posticipare la propria partenza per S. Marino.</p>	Cesena, 1829, Giugno 21.
1829. 055	<p>Lett. di Francesco Mami a C. Montalti (S. Marino). Ci si duole per la mancata risposta dell'amico alle proprie lettere.</p>	Cesena, 1829, Giugno 22.
1829. 056	<p>Lett. di B[igi]o Giuccioli Valentini a C. Montalti (S. Marino). Si chiede quale termine italiano corrisponda alla parola latina <i>septennis</i>.</p>	Verucchio, 1829, Giugno 27.

1829. 057	Let. di Carlo Pepoli a C. Montalti (S. Marino). Si raccomanda all'amico il dottor Ippolito Sartini, affinché sia assunto come medico dalla Repubblica di S. Marino.	Bologna, 1829, Luglio 2.
1829. 058	Let. di Stefano Audin a C. Montalti (S. Marino). Si parla di una compravendita di alcuni libri, in particolare di due edizioni aldine e si accenna a un piccolo opuscolo del prof. Ciampi da inviare a Montalti.	Firenze, 1829, Luglio 4.
1829. 059	Let. di Eduardo Fabbri a C. Montalti (S. Marino). Si raccomanda all'amico e a Borghesi il dottor Giuseppe Marmani, che concorre al ruolo di medico condotto nella Repubblica di S. Marino.	Imola, 1829, Luglio 7.
1829. 060	Let. di Andrea Renzi a C. Montalti (S. Marino). Si trascrive la propria traduzione dell'“ultima famosa ode” latina di Montalti e lo si invita il 15 Agosto, in occasione della festa dell'Assunta, con la promessa di una partita di caccia alle starne.	Valliano, 1829, Luglio 7.
1829. 061	Let. di Stefano Audin a C. Montalti (S. Marino). Si parla di un commercio di libri in corso tra i due, si stabiliscono le proprie condizioni per l'acquisto dei codici (“non considero mai per nulla i libri smarginati e tarmati”, “i codici non si comprano senza prima averli veduti”) e si forniscono alcune indicazioni sulle proprie preferenze da bibliofilo (“i codici de' Greci e de' Latini che m'interessano più son quelli trascritti avanti il secolo XIII”).	Firenze, 1829, Luglio 25.
1829. 062	Let. di Carlo Emanuele Muzzarelli a C. Montalti (S. Marino). Si chiede il dono di qualche lettera autografa di italiani illustri per arricchire la propria collezione, in particolare del poeta e matematico Lorenzo Mascheroni.	Roma, 1829, Luglio 30.
1829. 063	Let. di Giuseppe Salvagnoli Marchetti a C. Montalti (S. Marino). Si parla di un'ode di Montalti che è stata data “alla revisione” e affidata al Betti, membro del <i>Giornale Arcadico</i> , ma senza reali speranze (“tempo che non saremo più fortunati a Roma, che costà”).	Roma, 1829, Agosto 6.
1829. 064	Let. di Ignazio Giovanni Cadolini, vescovo di Cervia a C. Montalti (S. Marino). Si ringrazia per il favore ricevuto da Montalti.	Cervia, 1829, Agosto 22.
1829. 065	Let. di Antonio marchese di Bagno a C. Montalti (S. Marino). Si invita l'amico a Gatteo dopo il suo ritorno da Firenze e si chiede di portargli una “preziosa pomata” contro la calvizie.	Gatteo, 1829, Agosto 29.
1829.	Let. di Maria Belluzzi a Veronica Guicciardini	Pesaro, 1829, Settembre 1.

066	(Firenze). Si chiede all'amica di adoperarsi in favore di Montalti, il quale ha intenzione di trasferirsi a Firenze, e di trovare a "un uomo tanto insigne" un "congruo collocamento".	
1829. 067	Lett. di Terenzio Mamiani a C. Montalti (S. Marino). Si chiede a Montalti una spiegazione sullo stile del poeta Tibullo ("per materia di latino e di giudicj letterari vo a Lei padre della latina eleganza").	Firenze, 1829, Settembre 11.
1829. 068	Lett. di Antonio marchese di Bagno a Tommaso Corsini, Maggiordomo del Granduca di Toscana (Firenze). Si raccomanda allo zio l'amico Montalti, in procinto di lasciare San Marino "perché quel clima non gli confarisce", e di stabilirsi a Firenze. Si chiede, quindi, di adoperarsi per trovare a Montalti qualche impiego.	Cesena, 1829, Settembre 18.
1829. 069	Lett. di Domenico Paoli a Giovan Pietro Vieusseux (Firenze), con nota del Vieusseux. Si raccomanda Montalti al Vieusseux, presentandolo come "uomo di molte lettere" e "amicissimo" di Borghesi ("ciò che vale qualunque altro elogio che io potessi fare di lui"). Si annuncia, poi, che l'accademia prevista si terrà a Rimini il sette del mese successivo. <i>In fondo alla lettera si trova una nota firmata dal Vieusseux, che inoltra la raccomandazione al Marchese Capponi.</i>	Pesaro, 1829, Settembre 23.
1829. 070	Lett. di Domenico Paoli a C. Montalti. Si invia all'amico la lettera scritta al Vieusseux in suo favore (v. <i>supra</i>), e lo si rassicura sul fatto che quell'"uomo aureo" lo porrà "a contatto con tutte quelle persone colte" che vorrà conoscere.	Pesaro, 1829, Settembre 23.
1829. 071	Lett. di Bartolomeo Borghesi a Raffaele Bolaffi (Pisa). Si parla di un debito contratto da Montalti con la famiglia Bolaffi e si rassicura l'amico Raffaele, spiegandogli che Montalti ha già avviato la vendita della "parte classica e letteraria dei suoi libri" alla Repubblica di San Marino e che quest'ultima ne ha deliberato l'acquisto al prezzo massimo e attende di ricevere anche l'indice della sua biblioteca di Firenze.	S. Marino, 1829, Ottobre 6.
1829. 072	Lett. di Bartolomeo Borghesi a C. Montalti (Firenze). Si informa l'amico che, in risposta alle richieste avanzate da un tale "personaggio" a loro noto, il diploma di patriziato può essergli concesso facilmente, mentre non gli si può accordare il grado	S. Marino, 1829, Ottobre 21.

	<p>militare desiderato, per evitare di generare un possibile malcontento della Francia.</p>	
1829. 073	<p>Lett. di Eduardo Fabbri a C. Montalti (S. Marino). Si comunica la morte di Luigi Angeli, presidente dell'Accademia degli Industriosi che voleva conferire la "patente accademica" a Montalti, benché per il Fabbri le patenti accademiche italiane siano da stimare "come i sonetti per nozze e gli articoli dell'Antologia fiorentina". Si commenta, poi, la decisione dell'amico di lasciare San Marino ("la lupa arrabbiata che guasta il giardino di Romagna ha cacciato te in bando, e me in carcere") e lo si invita a vendicarsi delle tante ingiustizie subite con i suoi scritti. Si accenna, infine, all'opera di Zeffirino Re su Cola di Rienzo, e a Ferdinando Ghini, ricordato come "padre della patria".</p>	Imola, 1829, Novembre 4.
1829. 074	<p>Lett. di Antonio marchese di Bagno a C. Montalti (S. Marino). Si ringrazia per il "piego" inviatigli da Firenze e si accenna alla malattia sofferta là dall'amico e al debito che lo scrivente intende al più presto saldare.</p>	Cesena, 1829, Novembre 14.
1829. 075	<p>Lett. di Maria Cristiana Staccoli Bartolini a C. Montalti (S. Marino). Si parla del sofferto viaggio di ritorno di Montalti e lo si invita a non attribuirle immeritatamente il titolo di "contessa". Inoltre ci si augura che il Governo possa al più presto avere "nelle mani" il Sig. Casali, affinché egli non possa più "nuocere alcuno".</p>	Firenze, 1829, Novembre 19.
1829. 076	<p>Lett. di Stefano Audin a C. Montalti (S. Marino). Si chiede l'invio di cinque opuscoli tramite corriere.</p>	Firenze, 1829, Novembre 21.
1829. 077	<p>Lett. di [Orinzia Romagnoli] Sacrati a C. Montalti (S. Marino). Si accenna al viaggio di ritorno di Montalti, reso "infinitamente molesto" dalle nevi e lo si rassicura sul fatto che si adopererà per lui ("non cesserò di stare in attenzione di buon'incontro per voi"). Si parla poi della propria amica Gozzi e dell'abate Piancastelli, tornato a Firenze in attesa di ottenere la cattedra di maestro a Stia.</p>	Firenze, 1829, Novembre 26.
1829. 078	<p>Lett. di Stefano Audin a C. Montalti (S. Marino). Si parla di alcuni libri che si chiede a Montalti di procurargli (testi antichi che trattano del "morbus gallianus", il "Cattani", la "<i>Transilvanæ Descriptio</i>", la "<i>Gatteomyomachia</i>"), e si descrivono le caratteristiche degli esemplari e le proprie preferenze ("di qualunque autore mi premono gli esemplari in Cartapecora").</p>	Firenze, 1829, Novembre 28.
1829. 079	<p>Lett. di Paolo Ragazzini a C. Montalti (S. Marino). Si accenna al Petrini, recatosi a Pisa per cercare un</p>	Firenze, 1829, Dicembre 9.

	<p>“calmante pel suo cuore agitato”, e al difficile valico degli Appennini affrontato da Montalti. Si informa poi dell'accordo raggiunto con la cognata per il contratto d'affitto che Montalti dovrà siglare a Firenze e ci si augura di poterlo rivedere al più presto (“venies carus omnibus”).</p>	
1829. 080	<p>Lett. di Petrini a [C. Montalti]. Si parla delle proprie malferme condizioni di salute e si riferisce l'idea, però non percorribile, di far ottenere all'amico la cattedra di Storia Ecclesiastica (“se capo di questa Università non fosse l'Arcibestia, che inevitabilmente chiederebbe informazione all'Arcibestia di Cesena”). Si accenna, poi, all'orazione funebre scritta “pel Rabbino di questa Scuola” da Bolaffi, il quale ritiene che il defunto “dev'essere fra i dannati all'inferno, o almeno nel sottoborgo”.</p>	Pisa, 1829, Dicembre 9.
1829. 081	<p>Lett. di P. Pirazzoli a C. Montalti (S. Marino). Si informa l'amico di avergli trovato alcuni giovani a cui fare da precettore.</p>	Firenze, 1829, Dicembre 10.
1829. 082	<p>Lett. di Carlo Pepoli a C. Montalti (S. Marino). Si inviano all'amico gli auguri per il nuovo anno e, in qualità di Conservatore della popolazione di Bologna, gli si chiede la fede battesimale di Teresa Boschi, avente senza dubbio più di quarant'anni.</p>	Bologna, 1829, Dicembre 24.
1829. 083	<p>Lett. di P. Pirazzoli a C. Montalti (S. Marino). Si invita l'amico a tornare a Firenze il più presto possibile.</p>	Firenze, 1829, Dicembre 22.
II. Carteggio. 1830	n. 21 lettere ricevute.	
1830. 001	<p>Lett. di Petrini a C. Montalti (S. Marino). Si informa l'amico che sia a Pisa sia a Lucca ci sono buone possibilità di ricoprire una cattedra da insegnante.</p>	Pisa, 1830, Gennaio 16.
1830. 002	<p>Lett. di P. Pirazzoli a C. Montalti (S. Marino). Si accenna a un giovane che lo scrivente vuole affidare a Montalti.</p>	Firenze, 1830, Gennaio 23.
1830. 003	<p>Lett. non firmata a C. Montalti (S. Marino), in esametri latini. Si incoraggia Montalti a portare a termine la sua vita scrivendo, finché le sue capacità e l'età glielo consentiranno.</p>	<p>Longiano, 1830, Gennaio 28*. <i>*Nella lettera: quinto Kal. Feb. 1830.</i></p>
1830. 004	<p>Lett. di Ignazio Giovanni Cadolini, vescovo di Cervia a C. Montalti (S. Marino). Si parla della carica romana che è stata proposta allo scrivente, il quale vorrebbe rifiutarla, legato com'è al seminario di Cervia.</p>	Cervia, 1830, Marzo 15.

1830. 005	<p>Lett. di Ignazio Giovanni Cadolini, Vescovo di Cervia a C. Montalti (S. Marino).</p> <p>Si conferma con dispiacere la propria nomina a Roma, che lo costringe a cessare le trattative per un “noto acquisto” [di libri] e a partire subito nel tentativo estremo di “disimpegnarsi”.</p>	Cervia, 1830, Marzo 17.
1830. 006	<p>Lett. di Lorenzo Maroncelli a C. Montalti (Firenze).</p> <p>Si informa, “con la massima riservatezza”, che l'avvocato Cini ha sei figlie, delle quali due in età da marito.</p>	Roma, 1830, Aprile 24.
1830. 007	<p>Lett. di Antonio Sartoni a [C. Montalti].</p> <p>In qualità di impiegato presso la “Legazione” Russa a Roma, lo scrivente parla dei rapporti tra la Repubblica di San Marino e l'Impero del Brasile, potenzialmente messi in crisi dalla “ridicola ambizione del ridicolissimo Savorelli” e si invita l'amico a intervenire per salvaguardare “la Brasiliana Amicizia, e Protezione”.</p>	Roma, 1830, Maggio 12.
1830. 008	<p>Lett. di Francesco Riccardi Vernaccia a C. Montalti.</p> <p>Si invita Montalti a trascorrere qualche mattina in propria compagnia.</p>	“Casa”, 1830, Maggio 13.
1830. 009	<p>Lett. di Francesco Riccardi Vernaccia a C. Montalti.</p> <p>Si comunica a Montalti di essere dovuto partire per S. Casciano, ma che il ritorno è previsto entro pochi giorni.</p>	“Casa”, 1830, Maggio 19.
1830. 010	<p>Lett. di Ignazio Giovanni Cadolini, vescovo di Cervia a Monsignor Brignoli, Nunzio Apostolico a Firenze.</p> <p>Si raccomanda al Brignoli l'amico Montalti (“dottissimo, squisitamente colto in letteratura, e nella latina favella scrittore elegante, bellissimo, e a niun secondo”), con la richiesta di accordargli il suo “Padrocinio”.</p>	Cervia, 1830, Maggio 24.
1830. 011	<p>Lett. di Bartolomeo Borghesi a [C. Montalti].</p> <p>Si parla della permanenza di Montalti in Toscana e della sua intenzione di tornare a San Marino.</p>	San Marino, 1830, Maggio 29.
1830. 012	<p>Lett. di Ignazio Giovanni Cadolini, vescovo di Cervia a Ferdinando Minucci, arcivescovo di Firenze.</p> <p>Si raccomanda all'Arcivescovo l'amico Montalti.</p>	Cervia, 1830, Giugno 20.
1830. 013	<p>Lett. di Luigi Zabardi a C. Montalti (Firenze).</p> <p>Si comunica che l'accademia pubblica, alla quale Montalti è invitato, avrà come tema “la vera religione madre feconda anche delle felicità temporali”. Si chiedono, poi, le ragioni del suo allontanamento da San Marino, poiché ha saputo che “que' Repubblicani” sono indignati per la “maniera disonesta e villana” con cui è partito.</p>	Cannuzzo, 1830, Giugno 22.

1830. 014	<p>Lett. di Francesco Riccardi Vernaccia a C. Montalti (Firenze). Si chiede all'amico il motivo del suo prolungato silenzio e della suo rifiuto di alloggiare presso il proprio palazzo.</p>	Cigliano, 1830, Luglio 24.
1830. 015	<p>Lett. di Antonio Raineri Biscia a C. Montalti (Firenze). Si chiede di dissuadere la marchesa Sagrati dal pubblicare alcune proprie traduzioni poetiche dall'arabo, poiché sono già state date alle stampe dal barone di Schubart.</p>	Dovadola, 1830, Agosto 3.
1830. 016	<p>Lett. di Gaetano Pio a C. Montalti. Si invia la stampa della canzone su Enrichetta Barbieri.</p> <p><i>Il componimento non è allegato alla lettera.</i></p>	Cesena, 1830, Agosto 7.
1830. 017	<p>Lett. di Carlo Pepoli a C. Montalti (Firenze). Si accenna all'intenzione di Montalti di stampare le proprie poesie latine.</p>	B[ologna], 1830, Settembre 25.
1830. 018	<p>Lett. di Stanislao Crisolini Malatesta a [C. Montalti]. Si espongono alcune riflessioni circa l'ipotesi che la cittadina di Galeata abbia dato i natali al poeta Properzio, il "Romano Callimaco".</p>	Santa Sofia, 1830, Ottobre 26.
1830. 019	<p>Lett. di G[iulio] Boninsegni a C. Montalti. Si raccomanda all'amico di far visita a Luigi Borrini, che gli garantirà i suoi favori.</p>, 1830, Ottobre 28.
1830. 020	<p>Lett. di Alfredo Reumont, Segretario del Ministro di Prussia, a C. Montalti (Firenze, Casa Ragazzini, Via larga). Si chiede dove e quando sia stata stampata l'opera di Ferdinando Arrivabene dal titolo "Gli amori di Dante".</p>	Firenze, [1830], Ottobre 30*. <i>*Nella lettera: Palazzo Pandolfini, 30 Ottobre.</i>
1830. 021	<p>Lett. di Francesco Ginnasi a C. Montalti. Si parla della lettera di Montalti che il Bordiga ("uomo d'ogni maniera di contegno rispettabile, e molto scienziato") ha consegnato allo Strocchi e si chiede all'amico di aggiungere un proprio sonetto alla raccolta di componimenti degli amici che intende pubblicare. Si accenna, poi, alla "Georgica" dello Strocchi e al crescente numero degli "associati" per i quali verrà data alle stampe.</p>	Faenza, 1830, Novembre 29.

CASSETTA 139

Cesare Montalti III Carteggio 1831-1836

X = catalogo	Descrizione	Data
	n. 15 lettere ricevute.	1831
	n. 37 lettere ricevute.	1832
	n. 80 lettere ricevute.	1833
	n. 31 lettere ricevute.	1834
	n. 25 lettere ricevute.	1835
	n. 51 lettere ricevute.	1836

Numero arabo progressivo	Descrizione = mittente, destinatario, breve contenuto, eventuale classificazione fisica (lett., cart. post., teleg., bigl.), tra parentesi, quando presente, si indica il luogo in cui è diretta la missiva.	Data topica = forma attuale del toponimo se esistente e identificato, altrimenti si riporta come nel documento, tra “”. Data cronica= in termini cronologici moderni (anno, mese, giorno).
III. Carteggio. 1831	n. 15 lettere ricevute.	
1831. 001	Lett. di Giovanni Gommi a C. Montalti (Cesena).	Cesena, 1831, Marzo 10.
1831. 002	Lett. di Antonio marchese di Bagno a C. Montalti.	Mantova, 1831, Maggio 22.
1831. 003	Promemoria di Antonio marchese di Bagno a C. Montalti.	[Mantova, 1831].
1831. 004	Lett. di Antonio Raineri a C. Montalti (Cesena).	Firenze, 1831, Maggio 25.
1831. 005	Lett. di Ignazio Giovanni Cadolini a C. Montalti.	Roma, 1831, Maggio 28.
1831. 006	Lett. di Arcangela Brunelli Panni a C. Montalti (Cesena).	Lucca, 1831, Luglio 8.
1831. 007	Lett. di Giovanni Battista Niccolini a C. Montalti (Cesena).	Firenze, 1831, Luglio 13.
1831. 008	Lett. di Girolamo Negrini a C. Montalti.	Ferrara, 1831, Agosto 21.
1831. 009	Lett. di Giovanni de Carli, Vincenzo Castelnovo Landini, Pietro Turchi, Andrea Brunelli, Giovanni Battista Carradori a C. Montalti (Cesena).	Cesena, 1831, Settembre 1.

1831. 010	Lett. di Giovanni de Carli, Tommaso Fracassi Poggi, Pietro Turchi e Andrea Brunelli a C. Montalti (Cesena).	Cesena, 1831, Settembre 29.
1831. 011	Lett. di Ignazio Giovanni Cadolini a C. Montalti (Cesena).	Foligno, 1831, Ottobre 11.
1831. 012	Lett. di Ignazio Giovanni Cadolini a C. Montalti (Cesena).	Foligno, 1831, Ottobre 31.
1831. 013	Lett. di Bartolomeo Borghesi a C. Montalti (Cesena).	San Marino, 1831, Novembre 11.
1831. 014	Lettera di Matteo Burnazzi a C. Montalti (Cesena).	Comacchio, 1831, Dicembre 18.
1831. 015	Lett. di Carlo Emanuele Muzzarelli a C. Montalti (Cesena).	Roma, 1831, Dicembre 29.
III. Carteggio. 1832	n. 37 lettere ricevute.	
1832. 001	Verbale della Magistratura di Cesena agli elettori di Mercato Saraceno. Firmato da Tommaso Fracassi Poggi, Pellegrino Gaiani, Giuseppe Ricchi Mami, Giuseppe Mami, Apollinare Petrucci, Nemisio Ricchi, Giovanni Bufalini e Giovanni de Carli.	Cesena, 1832, Gennaio 3.
1832. 002	Lett. di Paulucci de Calboli a C. Montalti (Forlì).	Forlì, 1832, Gennaio 5.
1832. 003	Lett. di Carlo Emanuele Muzzarelli a C. Montalti (Cesena).	Roma, 1832, Gennaio 24.
1832. 004	Lett. di Anicio Benucci a C. Montalti (Cesena).	Fano, 1832, Febbraio 28.
1832. 005	Lett. di Paolo Antonio Tosi a C. Montalti (Cesena).	Milano, 1832, Marzo 12.
1832. 006	Lett. di Carlo Emanuele Muzzarelli a C. Montalti (Cesena).	Roma, 1832, Marzo 17.
1832. 007	Lett. di Cosimo Virgili a C. Montalti (Cesena).	Cervia, 1832, Marzo 23.
1832. 008	Lett. di Giuseppe Manuzzi a C. Montalti (Cesena).	Firenze, 1832, Marzo 23.
1832. 009	Lett. di Cosimo Virgili a C. Montalti (Cesena).	Cervia, 1832, Marzo 27.
1832. 010	Lett. di Maurizio Bufalini a C. Montalti (Cesena).	“Casa”(Cesena), 1832, Aprile 16.
1832. 011	Lett. di Luigi Crisostomo Ferrucci a C. Montalti (Cesena).	Lugo, 1832, Aprile 25.
1832. 012	Lett. di Felice Maccaglia a C. Montalti (Cesena).	Penna, 1832, Maggio 2.

1832. 013	Lett. di Luigi Nannerini a C. Montalti (Cesena).	Forlì, 1832, Maggio 9.
1832. 014	Lett. di Foschini a C. Montalti (Cesena).	Faenza, 1832, Maggio 18.
1832. 015	Lett. di Gianfrancesco Rambelli a C. Montalti.	Alfonsine, 1832, Maggio 21.
1832. 016	Lett. di C. Zagolini a C. Montalti (Cesena).	Gubbio, 1832, Giugno 24.
1832. 017	Lett. di Felice Maccagli a C. Montalti (Cesena).	Penna, 1832, Luglio 15.
1832. 018	Lett. di Felice Maccagli a C. Montalti (Cesena).	Penna, 1832, Agosto 8.
1832. 019	Lett. di Ignazio Giovanni Cadolini a C. Montalti (Cesena).	Cervia, 1832, Settembre 2.
1832. 020	Lett. di Ignazio Giovanni Cadolini a C. Montalti (Cesena).	Cannuzzo, 1832, Settembre 5.
1832. 021	Lett. di Pietro Zoli a C. Montalti (Cesena).	San Marino, 1832, Settembre 22.
1832. 022	Lett. di Giuseppe Ignazio Montanari a Giovanni Roverella (Cesena).	Pesaro, 1832, Ottobre 9.
1832. 023	Lett. di Luigi Ceccoli a C. Montalti (Cesena).	Foligno, 1832, Novembre 4.
1832. 024	Lett. di Giuseppe Ignazio Montanari a C. Montalti (Cesena).	Pesaro, 1832, Novembre 12
1832. 025	Lett. di Giuseppe Strocchi a C. Montalti (Cesena).	Faenza, 1832, Novembre 19.
1832. 026	Lett. di Felice Maccagli a C. Montalti.	Penna, 1832, Novembre 25.
1832. 027	Lett. di Giovanni Cisterni a C. Montalti (Cesena).	Rimini, 1832, Novembre 29.
1832. 028	Lett. di Antonia Manzoni Cisterni a C. Montalti (Cesena).	Rimini, 1832, Dicembre 4.
1832. 029	Lett. di Audiface Trovanelli a C. Montalti (Cesena).	Mercato Saraceno, 1832, Dicembre 9.
1832. 030	Lett. di Francesco Ginnasi a C. Montalti (Cesena).	Faenza, 1832, Dicembre 9.
1832. 031	Lett. di Luigi Zabardi a C. Montalti (Cesena).	Cervia, 1832, Dicembre 11.
1832. 032	Lett. di Alessandro Cisterni a C. Montalti.	Ravenna, 1832, Dicembre 12.
1832. 033	Lett. di Nicola Costa a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1832, Dicembre, 14.
1832. 034	Lett. di Antonio marchese di Bagno a C. Montalti (Cesena)	Mantova, 1832, Dicembre, 15.

1832. 035	Lett. di Francesco Grotti a c. Montalti (Cesena).	??, 1832, Dicembre 18.
1832. 036	Lett. di Giovanni Cisterni a C. Montalti.	“Casa”, 1832, Dicembre 19.
1832. 037	Lett. di Carlo Emanuele Muzzarelli a C. Montalti (Cesena).	Roma, 1832, Dicembre, 20.
III. Carteggio. 1833	n. 80 lettere ricevute.	
1833. 001	Lett. di Audiface Trovanelli a C. Montalti (Cesena).	[Timbro postale: Perugia, 25 Gennaio]*. *1833, scritto sul fronte della lettera in matita blu.
1833. 002	Lett. di Audiface Trovanelli a C. Montalti (Cesena).	[Priva di data e timbro postale]*. *1833, scritto sul fronte della lettera in matita blu.
1833. 003	Lett. della Polizia Distrettuale di Cesena (G. Filippini) a C. Montalti.	Cesena, 1833, Gennaio 7.
1833. 004	Lett. di Giovanni Cisterni a C. Montalti (Cesena).	Rimini, 1833, Gennaio 8.
1833. 005	Lett. di Mariano Begni a C. Montalti (Cesena).	San Marino, 1833, Gennaio 9.
1833. 006	Lett. di Pietro Zoli a C. Montalti (Cesena).	San Marino, 1833, Gennaio 11.
1833. 007	Lett. di Francesco Ginnasi a C. Montalti.	Faenza, 1833, Gennaio 12.
1833. 008	Lett. di Giovanni Cisterni a C. Montalti (Cesena).	Rimini, 1833, Gennaio 13.
1833. 009	Lett. di Francesco Guidi Giangi a C. Montalti (Cesena).	San Marino, 1833, Gennaio 13.
1833. 010	Lett. di Audiface Trovanelli a C. Montalti (Cesena).	Mercato Saraceno, 1833, Gennaio 17.
1833. 011	Lett. di Mariano Begni a C. Montalti (Cesena).	San Marino, 1833, Gennaio 21.
1833. 012	Lett. di Audiface Trovanelli a C. Montalti (Cesena).	Mercato Saraceno, 1833, Gennaio 24.
1833. 013	Lett. di Luigi De Angelis a C. Montalti (Cesena).	Mercato Saraceno, 1833, Gennaio 25.
1833. 014	Lett. di Antonio marchese di Bagno a C. Montalti (Cesena).	Mantova, 1833, Gennaio 26.
1833. 015	Lett. di Francesco Ginnasi a C. Montalti (Cesena).	Faenza, 1833, Gennaio 27.
1833.	Lett. di Luigi Ceccoli a C. Montalti (Cesena).	Foligno, 1833, Gennaio 28.

016		
1833. 017	Lettera di Paolo Antonio Tosi a C. Montalti (Cesena).	Milano, 1833, Gennaio 30.
1833. 018	Lett. di Audiface Trovanelli a C. Montalti (Cesena).	Mercato Saraceno, 1833, Gennaio 31.
1833. 019	Lett. di Giuseppe Ignazio Montanari a C. Montalti (Cesena).	Comacchio, 1833, Gennaio 31.
1833. 020	Lett. di Felice Maccagli a C. Montalti (Cesena).	Penna, 1833, Febbraio 2.
1833. 021	Lett. di Giuseppe Ignazio Montanari a C. Montalti (Cesena).	Comacchio, 1833, Febbraio 4.
1833. 022	Lett. di Francesco Ginnasi a C. Montalti.	Faenza, 1833, Febbraio 19.
1833. 023	Lett. di Luigi Zabardi a C. Montalti (Cesena).	Cervia, 1833, Febbraio 22.
1833. 024	Lett. di Francesco Ginnasi a C. Montalti (Cesena).	Faenza, 1833, Febbraio 25.
1833. 025	Lett. di Francesco Ginnasi a C. Montalti (Cesena).	Faenza, 1833, Febbraio 27.
1833. 026	Lett. di Mariano Begni a C. Montalti (Cesena).	San Marino, 1833, Febbraio 27.
1833. 027	Lett. di Paolo Antonio Tosi a C. Montalti (Cesena).	Milano, 1833, Marzo 2.
1833. 028	Lett. di G. Cisterni a C. Montalti (Cesena).	Rimini, 1833, Marzo 10.
1833. 029	Lett. di Audiface Trovanelli a C. Montalti (Cesena).	Mercato Saraceno, 1833, Marzo 18.
1833. 030	Lett. di Jacopo Cesari a C. Montalti (Cesena).	Cervia, 1833, Marzo 18.
1833. 031	Lett. di Jacopo Cesari a C. Montalti (Cesena).	Cervia, 1833, Marzo 22.
1833. 032	Lett. di Luigi Zabardi a C. Montalti (Cesena).	Cervia, 1833, Marzo 23.
1833. 033	Lett. di Annibale Ranuzzi a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1833, Marzo 25.
1833. 034	Lett. di Andrea Sbrighi a C. Montalti (Cesena).	Cesena, 1833, Marzo 27.
1833. 035	Lett. di Jacopo Cesari a C. Montalti (Cesena).	Cervia, 1833, Marzo 30.
1833. 036	Lett. di Tobia Masacci a C. Montalti (Cesena).	Sarsina, 1833, Aprile 8.
1833. 037	Lett. di Audiface Trovanelli a C. Montalti (Cesena).	Mercato Saraceno, 1833, Aprile 9.

1833. 038	Lett. di Felice Maccagli a C. Montalti (Cesena).	Penna, 1833, Aprile, 10.
1833. 039	Lett. di Antonio Mezzanotte ad Audiface Trovanelli (Cesena).	Perugia, 1833, Aprile 14.
1833. 040	Lett. di Luigi Zabardi a C. Montalti (Cesena).	Cervia, 1833, Aprile 17.
1833. 041	Lett. di Audiface Trovanelli a C. Montalti (Cesena).	Mercato Saraceno, 1833, Aprile 18.
1833. 042	Lett. di Audiface Trovanelli a C. Montalti (Cesena).	Mercato Saraceno, 1833, Aprile 26.
1833. 043	Lett. di Luigi Crisostomo Ferrucci a C. Montalti (Cesena).	Lugo, 1833, Maggio 3.
1833. 044	Lett. di Giovanni Buchi a C. Montalti (Cesena).	Forlì, 1833, Maggio 4.
1833. 045	Lett. di Giacomo Turchi a C. Montalti (Cesena).	Rimini, 1833, Maggio 6.
1833. 046	Lett. di Luigi Zabardi a C. Montalti (Cesena).	Cervia, 1833, Maggio 7.
1833. 047	Lett. di Jacopo Cesari a C. Montalti (Cesena).	Cervia, 1833, Maggio 20.
1833. 048	Lett. di Giovanni della Valle a C. Montalti (Cesena).	Cervia, 1833, Maggio 21.
1833. 049	Lett. di Luigi Zabardi a C. Montalti (Cesena).	Cervia, 1833, Maggio 22.
1833. 050	Lett. di Audiface Trovanelli a C. Montalti (Bacciolino).	Mercato Saraceno, 1833, Giugno 8.
1833. 051	Lett. di Domenico Paoli a C. Montalti (Cervia).	Pesaro, 1833, Giugno 10.
1833. 052	Lett. di Giuseppe Ignazio Montanari a C. Montalti (Cesena).	Pesaro, 1833, Giugno 26.
1833. 053	Lett. di Luigi Ceccoli a C. Montalti (Cesena).	Foligno, 1833, Luglio 3.
1833. 054	Lett. di Audiface Trovanelli a C. Montalti (Cesena).	Mercato Saraceno, 1833, Luglio 4.
1833. 055	Lett. di Innocenzo Riguzzi Calbetti a C. Montalti (Cesena).	S. Damiano, 1833, Luglio 5.
1833. 056	Lett. di Zagolini a C. Montalti (Cesena).	Gubbio, 1833, Luglio 7.
1833. 057	Lett. di G. Cisterni a C. Montalti.	Cesena, 1833, Luglio 10.
1833. 058	Lett. di Innocenzo Riguzzi Calbetti a C. Montalti (Cesena).	S. Damiano, 1833, Luglio 11.
1833. 059	Lett. di Antonio Mezzanotte a C. Montalti (Cesena).	Perugia, 1833, Luglio 11.

1833. 060	Lett. di Francesco Almerici a C. Montalti (Cesena), su carta intestata del Gonfaloniere di Cesena.	Cesena, 1833, Luglio 12.
1833. 060bis	Dispaccio accluso alla lettera firmato da Luigi Paulucci de' Calboli e datato "Forlì, 10 Luglio 1833".	
1833. 061	Lett. di Giuseppe Ignazio Montanari a C. Montalti (Cesena).	Pesaro, 1833, Luglio 12.
1833. 062	Lett. di Girolamo Negrini a C. Montalti (Cesena).	Ferrara, 1833, Luglio 12.
1833. 063	Lett. di Bartolomeo Montesi a C. Montalti (Cesena).	Savignano, 1833, Luglio 13.
1833. 064	Lett. di Pietro Bregoli a C. Montalti (Cesena).	Cento, 1833, Luglio 16.
1833. 065	Lett. di Felice Maccagli a C. Montalti (Cesena).	Penna[billi], 1833, Luglio 18.
1833. 066	Lett. di Girolamo Negrini a C. Montalti (Cesena).	Ferrara, 1833, Luglio 21.
1833. 066bis	Scritto accluso alla lettera, che inizia con "di Aurelio Trebanio si va così poco (...)".	
1833. 067	Lett. di Audiface Trovanelli a C. Montalti (Cesena).	Mercato Saraceno, 1833, Luglio 27.
1833. 068	Lett. di Audiface Trovanelli a C. Montalti (Cesena).	Mercato Saraceno, 1833, Agosto 3.
1833. 069	Lett. di Girolamo Negrini a C. Montalti (Cesena).	Ferrara, 1833, Agosto 3.
1833. 070	Lett. di Carlo Emanuele Muzzarelli a C. Montalti (Cesena).	Roma, 1833, Agosto 3.
1833. 070bis	Foglietto a stampa accluso alla lettera recante dodici "Avvertenze per i compilatori della biografia degl'illustri italiani".	
1833. 071	Lett. di Torello Torelli a C. Montalti (Cesena).	Fano, 1833, Agosto 28.
1833. 072	Lett. di Felice Maccagli a C. Montalti (Cesena).	Penna[billi], 1833, Settembre 22.
1833. 073	Lett. di Carlo Emanuele Muzzarelli a C. Montalti (Cesena).	Roma, 1833, Ottobre 3.
1833. 073bis	"Annunzio tipografico" a stampa di Annesio Nobili, che informa dell'edizione di una raccolta di prose e poesie ad uso delle scuole pesaresi e curata da Giuseppe Ignazio Montanari.	
1833.	Lett. di Antonio Mezzanotte a C. Montalti (Cesena).	Perugia, 1833, Ottobre 15.

074		
1833. 075	Lett. di Audiface Trovanelli a Vincenzo Braschi (San Marino).	Perugia, 1833, Ottobre 15.
1833. 076	Lett. di Carlo Emanuele Muzzarelli a C. Montalti (Cesena).	Roma, 1833, Ottobre 15.
1833. 077	Lett. di Audiface Trovanelli a C. Montalti (Cesena).	Perugia, 1833, Ottobre 22.
1833. 078	Lett. di Giambattista Braschi a C. Montalti (Cesena).	San Marino, 1833, Ottobre 30.
1833. 079	Lett. di Audiface Trovanelli a C. Montalti (Cesena).	Perugia, 1833, Novembre 24.
1833. 080	Lett. di Audiface Trovanelli a C. Montalti (Cesena).	Perugia, 1833, Dicembre 12.
III. Carteggio. 1834	n. 31 lettere ricevute.	
1834. 001	Lett. di M. Rosa (?) a C. Montalti (Cesena).	Forlì, 1834, Gennaio 2.
1834. 002	Lett. di Eugenio Alberi a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1834, Gennaio 16.
1834. 003	Lett. di Francesco Guidi Giangi a C. Montalti (Cesena).	San Marino, 1834, Gennaio 30.
1834. 004	Lett. di Audiface Trovanelli a C. Montalti (Cesena).	Perugia, 1834, Febbraio 12.
1834. 005	Lett. di Carlo Emanuele Muzzarelli a [C. Montalti].	Roma, 1834, Febbraio 15.
1834. 006	Lett. di Annunziata Marni Costa a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1834, Marzo 5.
1834. 007	Lett. di Luigi Ramondini a C. Montalti (Cesena).	Milano, 1834, Marzo 13.
1834. 008	Lett. di Luigi Ceccoli a C. Montalti (Cesena).	Foligno, 1834, Marzo 13.
1834. 009	Lett. di Francesco Cassi a C. Montalti (Cesena).	Pesaro, 1834, Marzo 14.
1834. 009bis 009ter 009quat	La lettera contiene: - manifesto a stampa in 4° dal titolo "A' suoi generosi e onorevoli socj il traduttore della Farsaglia"; - "tessera di associazione – lettera A"; - "tessera di associazione – lettera B".	
1834. 010	Lett. di Bartolomeo Borghesi a C. Montalti (Cesena).	San Marino, 1834, Marzo 24.
1834. 011	Lett. di A. Gabrielli a [C. Montalti].	Fano, 1834, Aprile 2.

1834. 012	Lett. di Giuseppe Bersani (?) a C. Montalti (Cesena).	San Marino, 1834, Aprile 20.
1834. 013	Lett. di Raffaele Francolini a C. Montalti (Cesena).	Senigallia, 1834, Aprile 20.
1834. 014	Lett. di Giuseppe Ignazio Montanari a C. Montalti (Cesena).	Pesaro, 1834, Aprile 30.
1834. 015	Lett. di [***] a C. Montalti (Cesena).	Ferrara, 1834, Maggio 1.
1834. 016	Lett. di Giovanni Grassi a C. Montalti.	“Casa”, 1834, Maggio 3.
1834. 017	Lett. di Melchiorre Eusebi a C. Montalti (Rimini).	San Marino*, 1834, Maggio 5. <i>*Nella lettera: “dal Nobile Collegio Belluzzi”.</i>
1834. 018	Lett. di Lodovico Belluzzi a C. Montalti (Cesena).	San Marino, 1834, Maggio 9.
1834. 019	Lett. di Felice Maccagli a C. Montalti (Cesena).	Pennabilli, 1834, Maggio 16.
1834. 020	Lett. di Giovanni della Valle a C. Montalti (Cesena).	Cervia, 1834, Maggio 21.
1834. 021	Lett. di Giovanni della Valle a C. Montalti (Cesena).	Cervia, 1834, Giugno 22.
1834. 022	Lett. di Giovanni della Valle a C. Montalti (Rimini).	Cervia, 1834, Luglio 8.
1834. 023	Lett. di Pietro Zoli a C. Montalti (Rimini).	San Marino, 1834, Luglio 17.
1834. 024	Lett. di Girolamo Negrini a C. Montalti.	Ferrara, 1834, Agosto 21.
1834. 025	Lett. del marchese Francesco Maria Riccardi del Vernaccia a C. Montalti (Cesena).	Firenze, 1834, Agosto 22.
1834. 026	Lett. di Giuseppe Ignazio Montanari a C. Montalti (Cesena).	Pesaro, 1834, Settembre 3.
1834. 027	Lett. di Luigi Zabardi a C. Montalti (Cesena).	Santa Maria degli Angeli, 1834, Settembre 7.
1834. 028	Lett. di Melchiorre Eusebi a C. Montalti (Cesena).	San Marino, 1834, Settembre 7.
1834. 029	Lett. di Girolamo Negrini a C. Montalti (Cesena).	Ferrara, 1834, Ottobre 3.
1834. 030	Lett. di Andrea Renzi a C. Montalti (Cesena).	Valliano, 1834, Ottobre 28.
1834. 031	Lett. di Michele Ferrucci a C. Montalti.	Bologna, 1834, Novembre 10.
III. Carteggio.	n. 25 lettere ricevute.	

1835		
1835.001	Lett. di Clelia Farini Zanzi e Giovanni Zanzi a C. Montalti (Cesena).	Russi, 1835, Gennaio 5.
1835.002	Lett. di Felice Maccagli a C. Montalti (Cesena).	Penna, 1835, Gennaio 20.
1835.003	Lett. di Giovanni Battista Niccolini a C. Montalti (Cesena).	Firenze, 1835, Gennaio 24.
1835.004	Lett. di Giuseppe Rondinini a C. Montalti (Cesena).	Faenza, 1835, Aprile 20.
1835.005	Lett. di Ercole Antonio Livizzani a C. Montalti (Cesena).	Sarsina, 1835, Maggio 4.
1835.006	Lett. di Ercole Antonio Livizzani a Giovanni Battista Montalti (Bacciolino).	Sarsina, 1835, Maggio 4.
1835.007	Lett. di Marianna Florenzi Waddington a C. Montalti (Cesena).	Perugia, 1835, Maggio 7.
1835.008	Lett. di Giovanni Antonio Guazzetti a C. Montalti (Cesena).	Gambettola, 1835, Maggio 19.
1835.009	Lett. di Ercole Antonio Livizzani a C. Montalti (Cesena).	Sarsina, 1835, Maggio 24.
1835.010	Lett. di Ercole Antonio Livizzani a C. Montalti (Cesena).	Sarsina, 1835, Maggio 29.
1835.011	Lett. di Audiface Trovanelli a C. Montalti (Cesena).	Perugia, 1835, Maggio [mutilo].
1835.012	Lett. di Alessandro Cisterni a C. Montalti (Cesena).	Rimini, 1835, Giugno 1.
1835.013	Lett. di Giorgio Antonio Morini a C. Montalti (Cesena).	Faenza, 1835, Giugno 2.
1835.014	Lett. di Vincenzo Valorani a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1835, Giugno 7.
1835.015	Lett. di Audiface Trovanelli a C. Montalti (Cesena).	Perugia, 1835, Giugno 13.
1835.016	Lett. di Luigi Ceccoli a [C. Montalti].	Narni, 1835, Giugno 18.
1835.017	Lett. di Bartolomeo Borghesi a C. Montalti (Cesena).	San Marino, 1835, Giugno 20.
1835.018	Lett. di Domenico Paoli a Pietro Giordani (Parma).	Pesaro, 1835, Giugno 21.
1835.019	Lett. di Domenico Paoli a C. Montalti (Cesena).	Pesaro, 1835, Giugno 21.
1835.020	Lett. di Audiface Trovanelli a C. Montalti (Cesena).	Perugia, 1835, Giugno 22.
1835.021	Lett. di Luigi Ceccoli a C. Montalti (Cesena).	Narni, 1835, Luglio 2.

1835. 022	Lett. di Audiface Trovanelli a C. Montalti (Cesena).	Perugia, 1835, Luglio 3.
1835. 023	Lett. di Vincenzo Valorani a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1835, Luglio 10.
1835. 024	Lett. di Vincenzo Valorani a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1835, Novembre 29.
1835. 025	Lett. di Giuseppe Ginepri a C. Montalti (Cesena).	Pennabilli, 1835, Dicembre 8.
III. Carteggio. 1836	n. 51 lettere ricevute.	
1836. 001	Lett. di Giuseppe Maccolini a C. Montalti (Cesena).	Faenza, 1836, Gennaio 7.
1836. 001bis	Versione in terza rima dell'elegia latina di Cesare Montalti in morte del Conte Francesco Ginnasi.	
1836. 002	Lett. di Ferdinando Pasolini a [C. Montalti].	Faenza [?], 1836, Gennaio 26.
1836. 003	Lett. di Caterina Franceschi Ferrucci a C. Montalti (Cesena), con nota di Michele Ferrucci.	Bologna, 1836, Gennaio 26.
1836. 004	Lett. di Vincenzo Valorani a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1836, Gennaio 31.
1836. 005	Lett. di Scipione Casali a C. Montalti (Cesena).	Forlì, 1836, Febbraio 5.
1836. 006	Lett. di Giovanni della Valle a C. Montalti (Cesena).	Cervia, 1836, Febbraio 10.
1836. 007	Lett. di Paolo Antonio Tosi a [C. Montalti].	Milano, 1836, Marzo 5.
1836. 008	Lett. di Vincenzo Valorani a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1836, Marzo 6.
1836. 009	Lett. di Enrico Bilancioni a C. Montalti (Cesena).	Rimini, 1836, Marzo 21.
1836. 010	Lett. di Vincenzo Valorani a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1836, Marzo 25.
1836. 011	Lett. di Scipione Casali a C. Montalti (Cesena). Lettera scritta sul <i>retro</i> di una carta stampata sulla quale appare il catalogo dei libri della Tipografia Casali.	Forlì, 1836, Marzo 27.
1836. 012	Lett. di Scipione Casali a C. Montalti (Cesena).	Forlì, 1836, Marzo 28.
1836. 013	Lett. di Giacomo Grandi a C. Montalti (Cesena).	Rimini, 1836, Marzo 29.
1836. 014	Lett. di Giuseppe Maccolini a C. Montalti (Cesena).	Faenza, 1836, Aprile 16.

1836. 015	Lett. di Michele Ferrucci a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1836, Aprile 28.
1836. 016	Lett. di Rotondi ad Audiface Trovanelli (Mercato Saraceno).	Perugia, 1836, Maggio 31.
1836. 017	Lett. di Antonio Mongardi a C. Montalti.	Cesena, 1836, Giugno 6.
1836. 018	Lett. di Attilio Roverati a C. Montalti (Cesena).	Argenta, 1836, Giugno 11.
1836. 019	Lett. di Paolo Antonio Tosi a C. Montalti (Cesena).	Milano, 1836, Giugno 11.
1836. 020	Lett. di Luigi Crisostomo Ferrucci a C. Montalti (Cesena).	Lugo, 1836, Giugno 12.
1836. 021	Lett. di Antonio Mongardi a C. Montalti.	Cesena, 1836, Giugno 17.
1836. 022	Lett. di Ercole Livizzani a C. Montalti (Cesena).	Sarsina, 1836, Giugno 22.
1836. 023	Lett. di Francesco Rocchi a C. Montalti (Cesena).	Savignano, 1836, Luglio 8.
1836. 024	Lett. di Giuseppe Bellucci e Giuseppe Azzi a C. Montalti (Cesena).	Cervia, 1836, Luglio 9.
1836. 025	Lett. di Giovanni Righi a C. Montalti.	Cesena, 1836, Luglio 22.
1836. 026	Lett. di Giulio Rasponi a C. Montalti (Cesena).	Ravenna, 1836, Agosto 1.
1836. 027	Lett. di Ignazio Giovanni Cadolini a C. Montalti (Cesena).	Spoletto, 1836, Agosto 2.
1836. 028	Lett. di Giuseppe Maria Emiliani a C. Montalti (Cesena).	Faenza, 1836, Agosto 14.
1836. 029	Lett. di Giulio Rasponi a C. Montalti (Cesena).	Ravenna, 1836, Agosto 18.
1836. 030	Lett. di Vincenzo Valorani a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1836, Agosto 19.
1836. 031	Lett. di Giuseppe Ignazio Montanari a C. Montalti (Cesena).	Pesaro, 1836, Agosto 21.
1836. 032	Lett. di Antonio Mezzanotte a [C. Montalti]. La carta utilizzata presenta la stampa di un sonetto di Antonio Mezzanotte per i suoi studenti, con il sonetto in risposta di questi ultimi a fronte.	Perugia, 1836, Agosto 23.
1836. 032bis	Foglietto volante a stampa del tipografo Vincenzo Bartelli, che pubblicizza un'edizione della vita e delle opere del Perugino, commentata dal Mezzanotte.	
1836. 033	Lett. di Giuseppe Maria Emiliani a C. Montalti (Cesena).	Faenza, 1836, Agosto 24.

1836. 034	Bigl. di accompagnamento di Alessandro Baldassini a C. Montalti.	Pesaro, 1836, Agosto 29.
1836. 035	Lett. di M[ichele] Ferrucci a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1836, Settembre 3.
1836. 036	Lett. di Giuseppe Maria Emiliani a C. Montalti (Cesena).	Faenza, 1836, Settembre 5.
1836. 037	Lett. di G[iulio] Boninsegni a C. Montalti.	Ravenna, 1836, Settembre 14.
1836. 038	Lett. di Francesco Maria Torricelli a C. Montalti (Cesena).	Fossombrone, 1836, Settembre 18.
1836. 039	Lett. di Vincenzo Valorani a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1836, Settembre 21.
1836. 040	Lett. di Giovanni della Valle a C. Montalti (Cesena).	Cannuzzo , 1836, Settembre 28.
1836. 041	Lett. di Vincenzo Valorani a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1836, Ottobre 2.
1836. 042	Lett. di Francesco Capozzi a C. Montalti (Cesena).	Lugo, 1836, Ottobre 15.
1836. 043	Lett. di Ercole Livizzani a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1836, Ottobre 26.
1836. 044	Lett. di Giuseppe Maria Emiliani a C. Montalti (Cesena).	Faenza, 1836, Novembre 7.
1836. 045	Lett. di Vincenzo Valorani a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1836, Novembre 9.
1836. 046	Lett. di Giuseppe Maria Emiliani a C. Montalti (Cesena).	Fognano, 1836, Novembre 16.
1836. 047	Lett. di Ilaro Ubaldini a C. Montalti (Cesena).	Ravenna, 1836, Novembre 25.
1836. 048	Lett. di Giuseppe Maria Emiliani a C. Montalti (Cesena).	Faenza, 1836, Novembre 30.
1836. 049	Lett. di Paolo Antonio Tosi a C. Montalti (Cesena).	Milano, 1836, Dicembre 3.
1836. 050	Lett. di Angelo Ferri a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1836, Dicembre 14.
1836. 051	Lett. di [***] a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1836, Dicembre 21.

CASSETTA 140

Cesare Montalti IV Carteggio 1837-1838

X = catalo gato	Descrizione	Data
	n. 125 lettere ricevute.	1837
	n. 164 lettere ricevute (da n. 1 a 164).	1838 (gennaio-giugno)

Numero arabo progressiv o	Descrizione = mittente, destinatario, breve contenuto, eventuale classificazione fisica (lett., cart. post., teleg., bigl.), tra parentesi, quando presente, si indica il luogo in cui è diretta la missiva.	Data topica = forma attuale del toponimo se esistente e identificato, altrimenti si riporta come nel documento, tra “”. Data cronica = in termini cronologici moderni (anno, mese, giorno).
IV. Carteggio. 1837	n. 125 lettere ricevute (124 + 064 bis).	
1837. 001	Lett. di Giuseppe Maccolini a C. Montalti (Cesena).	Faenza, 1837, Gennaio 4.
1837. 002	Lett. di V. Batelli e figli a C. Montalti (Cesena).	Firenze, 1837, Gennaio 5.
1837. 003	Lett. di Vincenzo Valorani a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1837, Gennaio 6.
1837. 004	Lett. di Giuliano Mami, vescovo di Città della Pieve, a C. Montalti (Cesena).	Città della Pieve, 1837, Gennaio 20.
1837. 005	Lett. di Giacomo Giannotti a C. Montalti (Cesena).	Ravenna, 1837, Gennaio 25.
1837. 006	Lett. di Vincenzo Valorani a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1837, Febbraio 6.
1837. 007	Lett. di Catervo Serrani a C. Montalti (Cesena).	Roma, 1837, Febbraio 11.
1837. 007bis	Componimento poetico in latino, dal titolo “Fr. Caecilia ad Santurtium”.	
1837. 008	Lett. di Ferdinando Pasolini a [C. Montalti].	Faenza [?], 1837, Febbraio 13.
1837. 009	Copia di lett. di Ercole Livizzani a C. Montalti.	Bologna, 1837, Marzo 2.
1837. 010	Lett. di Vincenzo Valorani a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1837, Marzo 3.
1837. 011	Lett. di Prospero Viani a C. Montalti (Cesena).	“Reggio”, 1837, Marzo 9.
1837. 012	Lett. di Giuseppe Maria Emiliani a C. Montalti (Cesena).	Faenza, 1837, Marzo 15.

1837. 013	Lett. di Domenico Paoli a C. Montalti (Cesena).	Pesaro, 1837, Marzo 26.
1837. 014	Lett. di Ferdinando Pasolini a C. Montalti (Cesena).	Faenza [?], 1837, Marzo 28.
1837. 015	Lett. di Vincenzo Valorani a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1837, Aprile 3.
1837. 016	Lett. di Giuseppe Ginepri a C. Montalti (Cesena).	Pennabilli, 1837, Aprile 20.
1837. 017	Lett. di Carlo dei conti Guidi di Bagno a C. Montalti (Cesena).	Mantova, 1837, Aprile 23.
1837. 018	Lett. di Paolo Mattei Gentili a C. Montalti (Cesena).	Pennabilli, 1837, Aprile 23.
1837. 019	Lett. di Giuseppe Ginepri a C. Montalti (Cesena).	Pennabilli, 1837, Aprile 23.
1837. 020	Lett. di N[icolò] Grimaldi a C. Montalti (Cesena)	Forlì, 1837, Aprile 26.
1837. 021	Lett. di Giuseppe Maria Emiliani a C. Montalti (Cesena).	Faenza, 1837, Aprile 28.s
1837. 022	Lett. di Ferdinando Pasolini a C. Montalti (Cesena).	Faenza [?], 1837, Aprile 29.
1837. 023	Lett. di Carlo Emanuele Muzzarelli a C. Montalti (Cesena).	Roma, 1837, Aprile 29.
1837. 024	Lett. di Matteo Casali a C. Montalti (San Marino).	Forlì, 1837, Maggio 2.
1837. 025	Lett. di Melchiorre Eusebi a C. Montalti (Bacciolino).	Castel delci, 1837, Maggio 4.
1837. 026	Lett. di Apollinare Bondanini a C. Montalti (Cesena).	Pennabilli, 1837, [Maggio?], 5*. <i>*Nella lettera: 5 Corrente.</i>
1837. 027	Lett. di Vincenzo Valorani a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1837, Maggio 14.
1837. 028	Lett. di Giuseppe Ginepri a [C. Montalti].	Bacciolino, 1837, Maggio 19.
1837. 029	Lett. di Giovanni Battista Niccolini a C. Montalti (Cesena).	Firenze, 1837, Maggio 20.
1837. 030	Lett. di Fanny Targioni a C. Montalti (Cesena).	Firenze, 1837, Maggio 22.
1837. 031	Lett. di Gaspare Salvolini a C. Montalti (Ferrara).	Osimo, 1837, Maggio 23.
1837. 032	Lett. di Vincenzo Valorani a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1837, Maggio 24.
1837. 033	Lett. di Apollinare Bondanini a C. Montalti.	Paderno, 1837, Maggio 28.

1837. 034	Lett. di Vincenzo Valorani a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1837, Maggio 31.
1837. 035	Lett. di frate Stefano di Cesena, Vicario Cappuccino a C. Montalti (Cesena).	[Cesena], 1837, Giugno 6.
1837. 036	Lett. di Giuseppe Ignazio Montanari a C. Montalti (Cesena).	Pesaro, 1837, Giugno 12.
1837. 037	Lett. di Nicola Coscia a C. Montalti (Cesena).	Forlì, 1837, Giugno 14.
1837. 038	Lett. di Nicola Coscia a C. Montalti.	Forlì, 1837, Giugno 20.
1837. 039	Lett. di Nicola Coscia a C. Montalti (Cesena).	Forlì, 1837, Giugno 23.
1837. 040	Lett. di Pio Trovanelli a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1837, Giugno 26.
1837. 041	Lett. di Nicola Coscia a C. Montalti (Cesena).	Forlì, 1837, Luglio 3.
1837. 042	Lett. di Giuseppe Ignazio Montanari a C. Montalti (Cesena).	Pesaro, 1837, Luglio 3.
1837. 043	Lett. di Angelo Gaetano Masetti a C. Montalti (Ferrara).	Bologna, 1837, Luglio 7.
1837. 044	Lett. di Nicola Coscia a C. Montalti.	Forlì, 1837, Luglio 8.
1837. 045	Lett. di Paolo Mattei a C. Montalti (Cesena).	Penna, 1837, Luglio 13.
1837. 046	Lett. di Nicola Coscia a C. Montalti (Cesena).	Forlì, 1837, Luglio 15.
1837. 047	Lett. di Audiface Trovanelli a C. Montalti (Cesena).	Mercato Saraceno, 1837, Luglio 16.
1837. 048	Lett. di Guelfo Mosti a C. Montalti (Cesena).	Ferrara, 1837, Luglio 16.
1837. 049	Lett. di Francesco Schenoni a C. Montalti (Cesena).	Parma, 1837, Luglio 19.
1837. 050	Lett. di frate Filippo di Pesaro Cappuccino a C. Montalti (Cesena).	Fossombrone, 1837, Luglio 30.
1837. 051	Lett. di Nicola Coscia a C. Montalti (Cesena).	Forlì, 1837, Luglio 31.
1837. 052	Lett. di Giuseppe Ginepri a C. Montalti (Cesena).	Pennabilli, 1837, Agosto 2.
1837. 052bis	Componimento poetico in latino con traduzione italiana a fronte (Inc.: "Mostrasi alfin la disziata Aurora...").	
1837. 053	Lett. di Apollinare Bondanini a C. Montalti.	Paderno, 1837, Agosto 4.

1837. 054	Lett. di Nicola Coscia a C. Montalti (Cesena).	Forlì, 1837, Agosto 7.
1837. 055	Lett. di Giuseppe Ginepri a [C. Montalti].	Frontino, 1837, Agosto 15.
1837. 056	Lett. di Vincenzo Valorani a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1837, Agosto 16.
1837. 057	Lett. di Nicola Coscia a [C. Montalti].	Forlì, 1837, Agosto 19.
1837. 058	Lett. di Jacopo Cesari a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1837, Agosto 20.
1837. 059	Lett. di Nicola Coscia a [C. Montalti].	Forlì, 1837, Agosto 26.
1837. 060	Lett. di Luigi Serafini a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, [1837], Settembre.
1837. 061	Lett. di Francesco Rocchi a C. Montalti (Cesena).	Savignano, 1837, Settembre 2.
1837. 062	Lett. di Celestino Cavedoni a C. Montalti (Cesena).	Modena, 1837, Settembre 5.
1837. 063	Lett. di Nicola Coscia a C. Montalti (Cesena).	Forlì, 1837, Settembre 30.
1837. 064	Lett. di Giuseppe Bergonzi a C. Montalti.	San Marino, 1837, Ottobre 7.
1837. 064bis	Lett. di Vincenzo Galluppi a C. Montalti (Cesena).	Cento, 1837, Ottobre 9.
1837. 065	Lett. di Giovanni della Valle a C. Montalti (Cesena).	Casino, 1837, Ottobre 10.
1837. 066	Lett. di Vincenzo Valorani a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1837, Ottobre 23.
1837. 067	Lett. di Pietro Bonelli (?) a C. Montalti (Cesena).	San Marino, 1837, Ottobre 27.
1837. 068	Lett. di Francesco Rocchi a C. Montalti (Cesena).	Savignano, 1837, Ottobre 28.
1837. 069	Lett. di Luigi Zabardi a C. Montalti (Cesena).	Cervia, 1837, Ottobre 29.
1837. 070	Lett. di Camillo Pizzardi a C. Montalti (Bologna), con nota a fronte firmata da Giovanni Battista Montalti.	Bologna, 1837, Ottobre 30.
1837. 071	Lett. di Antonio Maria Cadolini a C. Montalti (Cesena).	Cesena, 1837, Ottobre 31.
1837. 072	Lett. di suor Rosa Teresa Brenti a C. Montalti (Cesena).	Fognano, 1837, Novembre 4.
1837. 073	Lett. di Antonio Maria Cadolini a C. Montalti (Cesena).	Cesena, 1837, Novembre 6.
1837. 074	Lett. di Francesco Rocchi a C. Montalti (Bologna).	Savignano, 1837, Novembre 8.

1837. 075	Lett. di Giuseppe Ginepri a [C. Montalti].	Pennabilli, 1837, Novembre 9.
1837. 076	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1837, Novembre 11.
1837. 077	Lett. di Giuseppe Zampieri a [C. Montalti].	Faenza, 1837, Novembre 12.
1837. 078	Lett. di Audiface Trovanelli a C. Montalti (Bologna).	Mercato Saraceno, 1837, Novembre 13.
1837. 079	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1837, Novembre 16.
1837. 080	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1837, Novembre 18.
1837. 081	Lett. di Giovanni Battista Montalti a C. Montalti (Bologna).	Bacciolino, 1837, Novembre 20.
1837. 082	Lett. di Gianfrancesco Rambelli a [C. Montalti].	San Giovanni in Persiceto, 1837, Novembre 20.
1837. 083	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1837, Novembre 23.
1837. 084	Lett. di Nicola Costa a C. Montalti.	“Casa”, 1837, Novembre 24*. <i>*Dato il contenuto della lettera, si trovano entrambi verosimilmente a Bologna.</i>
1837. 085	Lett. di Giovanni Battista Montalti a C. Montalti (Bologna).	Bacciolino, 1837, Novembre 24.
1837. 086	Lett. di Gaetano Ricchieri a C. Montalti.	Rimini, 1837, Novembre 25.
1837. 086bis	Foglietto volante in cui si attesta che il dott. Pietro Ricchieri ha curato con successo il giovane Luigi Ercole.	
1837. 087	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1837, Novembre 25.
1837. 088	Lett. di Antonio Bofondi a C. Montalti (Bologna).	Reggio di Modena, 1837, Novembre 26.
1837. 089	Lett. di Gaetano Ricchieri a C. Montalti (Bologna).	Rimini, 1837, Novembre 28.
1837. 090	Lett. di Girolamo Negrini a C. Montalti (Bologna).	Modena, 1837, Novembre 29.
1837. 091	Lett. di Apollinare Bondanini a C. Montalti (Cesena).	Paderno, 1837, Novembre 30.
1837. 092	Lett. di Audiface Trovanelli a [C. Montalti].	Mercato Saraceno, 1837, Dicembre 4.
1837. 093	Lett. di Francesco Schenoni a C. Montalti (Bologna).	Parma. 1837, Dicembre 5.

1837. 094	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1837, Dicembre 7.
1837. 095	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1837, Dicembre 9.
1837. 096	Lett. di Gaetano Ricchieri a C. Montalti (Bologna).	Rimini, 1837, Dicembre 9.
1837. 097	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1837, Dicembre 14.
1837. 098	Lett. di Niccolò Ghini a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1837, Dicembre 14.
1837. 099	Lett. di Audiface Trovanelli a C. Montalti (Bologna).	Mercato Saraceno, 1837, Dicembre 14.
1837. 100	Lett. di Antonio Prati a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1837, Dicembre 15.
1837. 101	Lett. di frate Placido da S. Giovanni a Padre Onorio da Castel San Pietro, Guardiano e Maestro dei Novizi (Cesena).	Castel San Pietro Terme, 1837, Dicembre 15.
1837. 102	Lett. di Pio Galassi a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1837, Dicembre 16.
1837. 103	Lett. di Girolamo Negrini a C. Montalti (Bologna).	Ferrara, 1837, Dicembre 17.
1837. 104	Lett. di Eusebio Ricchi a C. Montalti (Bologna).	Mercato Saraceno, 1837, Dicembre 19.
1837. 105	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1837, Dicembre 20.
1837. 106	Lett. di Ferdinando Ranalli a C. Montalti (Cesena).	Firenze, 1837, Dicembre 23.
1837. 107	Lett. di Virginia Montalti a C. Montalti (Bologna).	Bacciolino, 1837, Dicembre 24.
1837. 108	Lett. di Francesco Guidi Giangi a C. Montalti (Bologna).	San Marino, 1837, Dicembre 24.
1837. 109	Lett. di Antonio Maria Cadolini a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1837, Dicembre 25.
1837. 110	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti.	Cesena, 1837, Dicembre 25.
1837. 111	Lett. di Audiface Trovanelli a C. Montalti (Bologna).	Mercato Saraceno, 1837, Dicembre 25.
1837. 112	Lett. di Giacomo Fabrani a C. Montalti (Bologna).	Ravenna, 1837, Dicembre 27.
1837. 113	Lett. di Giovanni della Valle a C. Montalti (Bologna).	Cervia, 1837, Dicembre 27.
1837. 114	Lett. di Girolamo Negrini a C. Montalti (Bologna).	Ferrara, 1837, Dicembre 27.
1837.	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1837, Dicembre 28.

115		
1837. 115bis	Secondo foglio della lettera, con <i>post scriptum</i> e destinatario sul <i>retro</i> .	
1837. 116	Lett. di Eusebio Ricchi a C. Montalti (Bologna).	Mercato Saraceno, 1837, Dicembre 28.
1837. 117	Lett. di Antonio Prati a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1837, Dicembre 29.
1837. 118	Lett. di Angelo Gaetano Masetti a C. Montalti.	[Bologna], 1837, Dicembre 29.
1837. 119	Lett. di Giuliano Anniballi a C. Montalti (Bologna).	Rimini, 1837, Dicembre 30.
1837. 120	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1837, Dicembre 30.
1837. 121	Lett. di Francesco Guidi Giangi a C. Montalti (Bologna).	San Marino, 1837, Dicembre 30.
1837. 122	Lett. di Nicola Ghiselli a C. Montalti (Bologna).	Castiglione, 1837, Dicembre 30.
1837. 123	Lett. di Carla Balboni a C. Montalti (Bologna).	Ferrara, 1837, Dicembre 31.
1837. 124	Lett. di Girolamo Negrini a C. Montalti (Bologna).	Ferrara, 1837, Dicembre 31.

CASSETTA 140bis

Cesare Montalti IVbis Carteggio 1838

X = catalo gato	Descrizione	Data
	n. 194 lettere ricevute (da n.165 a 358).	1838 (luglio-dicembre)

Numero arabo progressivo	Descrizione = mittente, destinatario, breve contenuto, eventuale classificazione fisica (lett., cart. post., telegr., bigl.), tra parentesi, quando presente, si indica il luogo in cui è diretta la missiva.	Data topica = forma attuale del toponimo se esistente e identificato, altrimenti si riporta come nel documento, tra “”. Data cronica = in termini cronologici moderni (anno, mese, giorno).

IVbis. Carteggio. 1838	n. 194 lettere ricevute (da n.165 a 358).	
1838. 001	Let. di Andrea Bertoni a C. Montalti (Bologna). Ci si rallegra per l'esito positivo dell'operazione all'occhio subita da Montalti e gli si chiede di occuparsi, a Bologna, di ciò di cui hanno discusso su "quella bottega da Sale e Tabacchi", al fine di ottenere un qualche aiuto per il sostentamento della propria famiglia, caduta in miseria.	Cesena, 1838, Gennaio 3.
1838. 002	Let. di Caterina Bertoni a C. Montalti (Bologna). Si chiede a Montalti un aiuto economico, poiché tutti i membri della famiglia hanno perso il lavoro e il nuovo proprietario di casa, Angelo Manaresi, ha minacciato di lasciarli senza dimora.	Cesena, 1838, Gennaio 3.
1838. 003	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna). Si parla della morte di Bergonzi, dei suoi detrattori e dei componimenti che gli amici veri hanno intenzione di scrivere in sua memoria.	Cesena, 1838, Gennaio 4.
1838. 004	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna). Si parla del defunto amico Bergonzi e dell'intenzione del Giangi di realizzare una raccolta poetica, cui anche Roverella vorrebbe partecipare, se fosse meno occupato.	Cesena, 1838, Gennaio 4.
1838. 005	Let. di Nicola Coscia a C. Montalti (Bologna). Si gioisce diffusamente per il felice esito dell'operazione cui l'amico si è sottoposto e che gli è stata riferita da Eduardo Fabbri, e ci si augura di poterlo presto rivedere, avendolo finora atteso, lungamente, invano.	Forlì, 1838, Gennaio 5.
1838. 006	Let. di Antonio Prati a C. Montalti (Bologna). Si parla del figlio Pio, studente a Bologna, e si chiede a Montalti, che tanto l'ha favorito, di riferirgli che il Consiglio cesenate gli ha assegnato una somma per le spese della laurea. Inoltre, si aggiorna l'amico con le ultime novità da Cesena: il Vescovo della città è stato trasferito ad Ancona, mentre a Cesena giungerà quello di Cervia, come nuovo Gonfaloniere è stato nominato il marchese Giovanni Ghini e, infine, tutta la città è in fermento per l'organizzazione "dell'antica Giostra" carnevalesca.	Cesena, 1838, Gennaio 6.
1838. 007	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna). Ci si augura che la ferita post-operatoria dell'amico cicatrizzi in fretta, in modo che possa presto raggiungere Ferrara e gli amici Negrini e Merangola. Si parla, poi, di alcuni componimenti da stampare per le nozze Costabili e che si chiede a Montalti di inviare a Scipione Casali.	Cesena, 1838, Gennaio 6.
1838.	Let. di Achille Castagnoli a C. Montalti (Bologna).	Faenza, 1838, Gennaio 6.

008	Si chiedono notizie della salute dell'amico e del Professor Muzzi.	
1838. 009	Let. di Girolamo Negrini a C. Montalti (Bologna). Si chiede di far sapere a Merangola quando dovrà andarlo a prendere a Bologna e si comunica la morte di Euterpo Massari, "soggetto ricchissimo e di molti talenti".	Ferrara, 1838, Gennaio 7.
1838. 010	Let. di Silvestro Ragazzini a C. Montalti (Bologna). Si chiede a Montalti di provvedere alla vendita di una "disgraziata collezione cominiana".	Cesena, 1838, Cesena 10.
1838. 011	Let. di Bettina Gajani allo zio C. Montalti (Bologna). Si richiede l'invio di una composizione in lode di Luigi dei conti Vannicelli Casoni, Prolegato Apostolico di Ravenna.	Mercato Saraceno, 1838, Gennaio 10.
1838. 012	Let. di Francesco Guidi Giangi a C. Montalti. Si invia un sonetto in italiano e latino, in lode di San Marino.	San Marino, 1838, Gennaio 11.
1838. 013	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna). Si sollecita l'invio di alcuni epigrammi e di una "dedicazione" a Scipione Casali e si riferisce la consolazione di un amico alla notizia della rinnovata salute di Montalti. Si parla, poi, di un incidente occorso a Lucrezia Guidi, che si è rotta "ambedue gli ossi di una gamba".	Cesena, 1838, Gennaio 11.
1838. 014	Let. di Antonio Paggi a C. Montalti (Bologna). Si accenna alla proroga provvisoria della nomina di Almerici, in seguito alla rinuncia di Giovanni Ghini.	Cesena, 1838, Gennaio 11.
1838. 015	Let. di M[arianna] Cavriani Canonici a C. Montalti. Si danno notizie del figlio e di Carlino da Roma.	Ferrara, 1838, Gennaio 12.
1838. 016	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna). Si parla del viaggio di Montalti verso Ferrara e delle traduzioni del terzo <i>Inno</i> di Omero.	Cesena, 1838, Gennaio 13.
1838. 017	Let. di Antonio Prati a C. Montalti (Bologna). Si ringrazia per il sonetto ricevuto e si chiedono notizie del figlio Pio, studente a Bologna.	Cesena, 1838, Gennaio 16.
1838. 018	Let. di Antonio Paggi a C. Montalti (Bologna). Si ringrazia per il sonetto ricevuto e si comunica la consegna di una somma per il saldo dell'assegno di gennaio.	Cesena, 1838, Gennaio 16.
1838. 019	Let. di Giuseppe Bregoli a C. Montalti (Bologna). Dettagliata descrizione della malattia e delle cure a cui è stata sottoposta la cognata di Montalti.	Mercato Saraceno, 2838, Gennaio 17.
1838. 020	Let. di Frediano Bregoli a C. Montalti (Ferrara). Si comunica l'arrivo del fratello Giuseppe a Bologna e dei denari che deve consegnare a Montalti.	Bologna, 1838, Gennaio 19.
1838. 021	Let. di Niccolò Ghini a C. Montalti (Bologna). Si ringrazia l'amico per il sonetto inviatogli.	Cesena, 1838, Gennaio 20.

1838. 022	Let. di Pio Prati a C. Montalti (Ferrara). Ci si dispiace per il faticoso viaggio compiuto da Montalti, che l'ha costretto a letto per diversi giorni. Si promette di portare i saluti al Valorani e l'aggiornamento sulla guancia ora non più dolente al prof. Rizzoli.	Bologna, 1838, Gennaio 23.
1838. 023	Let. di Francesco Guidi Giangi a C. Montalti (Bologna). Si accenna alla prossima apertura di una chiesa dedicata a S. Agata e al sonetto scritto per l'occasione.	San Marino, 1838, Gennaio 24.
1838. 024	Let. di Folegatti a C. Montalti (Ferrara). Si chiede di fare da mediatore in una causa con la moglie, una donna che "con astuzia" l'ha ingannato affinché fosse "deciso a sposarla" e poi "ha trattato così infamamente" lui e la di lui famiglia in quel di Ferrara.	Cesena, 1838, Gennaio 25.
1838. 025	Let. di A. Sbrighi a C. Montalti (Bologna). Si invia un sonetto e se ne richiede la correzione.	Cesena, 1838, Gennaio 25.
1838. 026	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti. Si descrive minutamente un esemplare della " <i>Gerusalemme Liberata</i> " di Tasso datato 1581, si accenna ad alcuni versi del Monti e si chiede notizia di alcuni ritratti, tra cui "due quadretti" di Benvenuto Tisi.	Cesena, 1838, Gennaio 25.
1838. 027	Let. di Salviani (?) a C. Montalti (Ferrara). Si parla del pagamento di alcune somme che vedono coinvolti Antonio Paggi e il Merangola.	Bologna, 1838, Gennaio 26.
1838. 028	Let. di Giovanni della Valle a C. Montalti (Bologna). Ci si complimenta per il sonetto in lode del Rizzoli e si invita Montalti a Cervia. Si danno notizie sulle nuove assegnazioni di cariche religiose in Romagna (Castracane vescovo di Cesena, Balletti a Cervia, Negri preposto).	Cesena, 1838, Gennaio 26.
1838. 029	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara). Si riferisce la richiesta, da parte del Giangi, di un componimento in occasione della festività di S. Agata e si comunica che le nozze Costabili, per cui è atteso uno scritto di Montalti, saranno celebrate il cinque di Febbraio.	Cesena, 1838, Gennaio 27.
1838. 030	Let. di Francesco Almerici, Gonfaloniere di Cesena, a C. Montalti (Bologna), su carta intestata del Gonfaloniere di Cesena. Si chiede l'invio, entro il tre febbraio, di un componimento poetico in onore del Cardinale Nicola Grimaldi, che presenzierà alla Giostra organizzata per il Carnevale.	Cesena, 1838, Gennaio 27.
1838. 031	Let. di Agostino Agostini a C. Montalti (Ferrara). Si saluta e si accoglie il maestro Montalti, giunto a	Copparo, 1838, Gennaio 27.

	Ferrara, pur nel dispiacere di non poterlo incontrare di persona.	
1838. 032	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara). Si esprime il proprio desiderio di conoscere, finalmente, i componimenti scritti da molti in occasione delle nozze Costabili, “produzioni in prosa e versi” che saranno raccolte in un “libretto” con prefazione di Montalti e che comprenderanno anche un sonetto di quest'ultimo.	Cesena, 1838, Gennaio 29.
1838. 033	Let. di Francesco Schenoni a C. Montalti (Bologna-Ferrara). Ci si rallegra dell'aver ospitato un giovane raccomandato da Montalti, sempre gioviale e ligio ai suoi doveri [probabilmente si tratta di Pio Trovanelli, fratello di Audiface].	Parma, 1838, Gennaio 30.
1838. 034	Let. di Francesco Almerici, Gonfaloniere di Cesena, a C. Montalti (Ferrara), su carta intestata del Gonfaloniere di Cesena. Si chiede l'invio, entro l'otto febbraio, di un componimento poetico in onore del Cardinale Nicola Grimaldi, che presenzierà alla Giostra organizzata per il Carnevale.	Cesena, 1838, Febbraio 1.
1838. 035	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara). Si parla di un proprio “vecchio sonetto per S. Marino”, delle nozze Mosti-Costabili, di un esemplare della “Gerusalemme Liberata” (“non l'ha vista che Eduardo, e con niuno ho parlato”), di una biografia di Tasso consultata in Biblioteca, della vendita della collezione cominiana di Silvestro Ragazzini e di altri componimenti.	Cesena, 1838, Febbraio 1.
1838. 036	Let. di Carlo Aventi a C. Montalti (Ferrara). Si accenna al matrimonio del marchese Costabili, cui Montalti dovrebbe partecipare e si accenna alla profonda amicizia tra Montalti e Roverella.	Porto Maggiore, 1838, Febbraio 2.
1838. 037	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1838, Febbraio 3.
1838. 038	Let. di Francesco Cassi e Giuseppe Ignazio Montanari a [C. Montalti]. Si richiede l'invio di una poesia latina per celebrare l'elezione del pesarese conte Luigi Ciacchi al porporato.	Pesaro, 1838, Febbraio 5.
1838. 039	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1838, Febbraio 8.
1838. 040	Let. di Luigi Salina a C. Montalti. Si parla di un sonetto che Valorani dovrebbe scrivere in italiano e Montalti in latino e si esprime il desiderio di leggere la versione latina di Montalti del “più sublime di tutti i sonetti” ghediniani.	Casa [Bologna], 1838, Febbraio 8.

1838. 040bis	Let. di Girolamo Negrini a C. Montalti (Bologna-Cesena). Si comunica di aver trovato un'altra lettera di Fulvio Testi datata 16 Dicembre 1645 e se ne trascrive una parte.	Ferrara, 1838, Febbraio 11.
1838. 041	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1838, Febbraio 15.
1838. 041bis	Allegato un biglietto di saluti indirizzato a M. da [?]	
1838. 042	Let. di Cesare Monti a C. Montalti (Bologna). Si riservano parole di lode e stima al Montalti poeta e lo si ringrazia per l'invio del sonetto di Valorani, di cui ha compiuto la traduzione.	Ferrara, 1838, Febbraio 15.
1838. 043	Let. di Nicola Ghiselli a C. Montalti (Bologna). Si chiede di parlare di sé e di una propria causa con il Salina.	Cervia, 1838, Febbraio 16.
1838. 044	Let. di Cleto Bocchini a C. Montalti (Bologna). A nome del Gonfaloniere, si conferma la ricezione della composizione poetica scritta da Montalti [probabilmente quella richiesta in occasione della Giostra carnevalesca].	Cesena, 1838, Febbraio 14/16.
1838. 045	Let. di Vincenzo Cristini a C. Montalti (Bologna). Si chiede l'invio di "qualche autografo del Morgagni e d'altri di scrittori ed artisti insigni", con i quali Montalti potrebbe essere stato in contatto epistolare. Si chiede anche di ricercare presso i Principi Chiaramonti autografi di Pio VI e Pio VII, anche a costo di eventuali spese ("se mai (...) occorresse regalare discretamente").	"Casa", 1838, Febbraio 17.
1838. 046	Let. di Girolamo Negrini a C. Montalti (Bologna). Si accenna al pittore Coda e a un'opera del Bembo di cui si è parlato altrove con un amico comune.	Ferrara, 1838, Febbraio 20.
1838. 047	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1838, Febbraio 22.
1838. 048	Let. di Nicola Coscia a C. Montalti (Bologna). Si parla diffusamente di un Papalini, giovinetto di belle speranze letterarie.	Forlì, 1838, Febbraio 22.
1838. 049	Let. di Giambattista Canonici a C. Montalti (Bologna). Ci si complimenta per le "recenti produzioni" uscite dalla penna di Montalti e si rinnova l'invito a soggiornare presso di sé.	Ferrara, 1838, Febbraio 22.
1838. 050	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1838, Febbraio 24.
1838. 051	Let. di Caterina Bertoni a C. Montalti (Bologna). Si chiede soccorso in un momento di grave angustia a causa della mancanza del "benché minimo mezzo di sussistenza" per la propria famiglia.	Cesena, 1838, Febbraio 25.

1838. 052	Let. di Girolamo Negrini a C. Montalti (Bologna). Si accenna a un affare riguardante quadri del Benvenuto, del Ramenghi e del Coda.	Ferrara, 1838, Febbraio 25.
1838. 053	Let. di Elena Roverella Corelli, sorella di Giovanni, a C. Montalti (Bologna). Si accenna alla partenza di Montalti per Cesena e si esprime il desiderio della città di Ferrara di rivederlo.	Ferrara, 1838, Febbraio 25.
1838. 054	Let. di Antonio Merangola a C. Montalti (Bologna). Nel giorno in cui Montalti incontra a Bologna il vescovo Opizzoni, lo si aggiorna sui compiti e saluti portati e ricevuti in suo nome in quel di Ferrara.	Ferrara, 1838, Febbraio 25.
1838. 055	Let. di Giuseppe Vitali a C. Montalti (Bologna). Si parla del “programma dell'Opera di Ranalli” e si chiede di procurare “qualche firma” di letterati amici di Montalti. Si chiede di prendere contatti con Gregorini di Savignano e con Almerici per la Biblioteca di Cesena, affinché Vitali possa presentar loro il “Programma - delle Vite - (...) Italiana e Manoscritti del Tasso”.	Rimini, 1838, Febbraio 26.
1838. 056	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1838, Marzo 1.
1838. 057	Let. di Antonio Merangola a C. Montalti (Bologna). Si informa l'amico che il Bibliotecario dell'Università di Ferrara ha “preparato molte cose” per lui e che in città tutti desiderano il suo ritorno.	Ferrara, 1838, Marzo 1.
1838. 058	Bigl. di Antonio Paggi [a Cesare Montalti]. Biglietto di accompagnamento a una cifra richiesta da Montalti a saldo dell'assegno di marzo.	Cesena, 1838, Marzo 7.
1838. 059	Let. di Francesco Rocchi a C. Montalti (Bologna). Si parla di un proprio componimento in lode del Nardi, di “due magistrali sonetti” del Valorani (“l'uno per l'assunzione del Mezzofanti, l'altro sopra il bel Poggio del principe Bacciocchi”) e della versione latina di Montalti.	Savignano, 1838, Marzo 9.
1838. 060	Let. di Giuseppe Ignazio Montanari a C. Montalti. Si chiede di tradurre in latino un sonetto del conte Torricelli per il Card. Ciacchi, dal titolo “A Pesaro”.	Pesaro, 1838, Marzo 9.
1838. 060bis	<i>Nelle pagine interne della lettera si trovano sia il sonetto di Torricelli sia due bozze della traduzione firmate da Montalti, una scritta sul retro del testo di Montanari e una su un secondo foglietto inserito all'interno.</i>	
1838. 061	Let. di Giovanni Battista Montalti a C. Montalti (Bologna). Ci si rallegra per la guarigione di Montalti, si chiede un parere sul professor Rizzoli e si danno notizie su Bacciolino.	Bacciolino, 1838, Marzo 13.

1838. 062	Let. di Francesco Schenoni a [C. Montalti]. Si danno notizie di [Pio] Trovanelli e si parla di alcuni libri richiesti da Montalti, di cui si occuperà il cav. Pezzana presso la Stamperia Bodoniana.	Parma, 1838, Marzo 13.
1838. 063	Let. di Angelo Balestra a C. Montalti (Bologna). Si chiede di scrivere al Vitali, affinché quest'ultimo si adoperi per far portare a termine il progetto di "rinovazione delle due campane più piccole" della Cattedrale di Rimini.	Cesena, 1838, Marzo 14.
1838. 064	Let. di frate Michelangelo, Ministro Provinciale dei Cappuccini di Romagna, a C. Montalti. Si chiede di sapere il giorno in cui Montalti giungerà a Forlì, per potergli sottoporre un "affare di grande rilievo".	Forlì, 1838, Marzo 14.
1838. 065	Let. di Francesco Caronti a C. Montalti. Si chiede la restituzione di un pettine.	Bologna, 1838, Marzo 16.
1838. 066	Let. di Nicola Ghiselli, priva di destinatario. Si chiede se "Cesarone" sia tornato, perché ha bisogno di lui "per una iscrizione da farsi alla venuta del nuovo Vescovo".	[Cervia], 1838, Marzo 13.
1838. 066bis	Let. di [Nicola Ghiselli] a un "amico Conte". Si accenna all'incontro avuto con Della Valle, con cui ha parlato del nuovo Vescovo e dell'opportunità di commissionare una poesia a "Cesarone", da pubblicarsi nell'ottava di Pasqua. <i>Entrambe le lettere sono mutile e conservate all'interno di due pagine bianche.</i>	Castiglione, 1838, Marzo 19.
1838. 067	Fattura della Libreria Marsigli e Rocchi a C. Montalti. Si invia la fattura del pacchetto di libri diretto a Forlì per Giuseppe Giuliani, al prezzo dei quali è stato applicato uno sconto "per ben servire" Montalti.	Bologna, 1838, Marzo 21.
1838. 068	Bigl. di Bernardino Bonazzi a C. Montalti (Bologna). Si chiede un appuntamento per poterlo incontrare nuovamente di persona. <i>Il biglietto è scritto dal Bonazzi presso l'abitazione bolognese di Montalti, il quale era solito alloggiare presso il Valorani.</i>	"Sua casa", 1838, Marzo 21.
1838. 069	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti.	Cesena, 1838, Marzo 22.
1838. 070	Let. di Elena Roverella Corelli a C. Montalti (Bologna). Da parte della marchesa Canonici, moglie di Battista, si riferisce che, essendo il marito in campagna, non potrà rispondere subito alla sua lettera e si esprime il dispiacere della marchesa alla notizia che Montalti	Ferrara, 1838, Marzo 22.

	tarderà a tornare a Ferrara (“sbrigatevi adunque mio carissimo amico ed io vorrei che già foste qui”).	
1838. 071	Let. di Francesco Rocchi a C. Montalti (Bologna). Ci si complimenta per la “bella vostra elegia per l'assunzione del Mezzofanti”, si chiede di procurargli un esemplare dei “grammatici antichi” e di metterlo in contatto con “qualche altro giovane studioso” bolognese.	Savignano, 1838, Marzo 30.
1838. 072	Let. di Luigi ****ini a C. Montalti (Cesena). Si invia il saggio che sottoporrà ai propri alunni “all'otto del mese venturo” e si rinnova a Montalti l'invito a presenziare a quell'occasione.	Rimini, 1838, Marzo 30.
1838. 073	Let. di Fausto Ciardetti a C. Montalti (Cesena). Si chiede a Montalti cosa ha deciso in merito a una sua “piccola operetta” da stamparsi nella “più perfetta esattezza” presso la tipografia del Ciardetti.	Terni, 1838, Marzo 30.
1838. 074	Let. di Antonio Mezzanotte a C. Montalti (Cesena). Si elogia l'elegia latina scritta per il Mezzofanti, parlando di “versi aurei” e tali da sembrare usciti “dalla lingua di Virgilio e di Orazio”.	Perugia, 1838, Marzo 31.
1838. 075	Let. di Frediano Bregoli a C. Montalti. Si informa l'amico, definito “inclito Vate”, della tiepida accoglienza goduta a Roma presso mons. Cadolini, il quale si è comunque mostrato propenso a raccomandare Montalti al Vescovo di Ferrara.	Roma, 1838, Aprile 2.
1838. 076	Let. di Luigi Ceccoli a C. Montalti (Cesena). Si ringrazia l'ex-maestro per l'invio della sua “leggiadrissima elegia”, proposta dallo scrivente come modello di scrittura latina ai propri discepoli. Si accenna all'utilità del latino e al disamore dilagante per gli autori latini.	Narni, 1838, Aprile 7.
1838. 077	Let. di Luigi Trovanelli a C. Montalti (Cesena). Ci si rallegra per la guarigione di Montalti e gli si invia un'elegia di Francesco Tosi, con la richiesta di correggerla e stamparla.	Sarsina, 1838, Aprile 9.
1838. 078	Let. di Federico Marchetti a C. Montalti (Cesena). Si ricorda, da parte del padre, di far giungere da Rimini “quel giornale francese ch'Ella sa, o almeno il suo titolo”.	Bologna, 1838, Aprile 9.
1838. 079	Let. di Nicola Coscia a Oreste Biancoli. Si svolgono alcune considerazioni riguardanti alcuni epigrammi “di anima divina e di cenciosa veste” e la biografia [di Livio Lauri, v. <i>infra</i>] e si riporta il parere di Montalti in merito.	Forlì, 1838, Aprile 9.
1838. 080	Let. di Nicola Coscia a C. Montalti (Cesena). Si parla dell'eccessiva brevità della lista di cinquanta italiani illustri redatta dal Matteucci e si invia la copia della lettera inviata al Biancoli per averne un parere	Forlì, 1838, Aprile 11.

	(v. <i>supra</i>).	
1838. 081	Let. di Santerelli a C. Montalti (Cesena). Si parla di una lettera di raccomandazione a favore di una persona non meglio specificata.	Forlì, 1838, Aprile 11.
1838. 082	Let. di Bartolomeo Borghesi a C. Montalti (Cesena). Si parla di Carlo Pepoli, rispondendo alla richiesta di notizie fatta da Montalti, e si parla del dantista prof. Witte il quale, per concludere il suo progetto di raccolta di tutte le varianti della "Divina Commedia", gli ha chiesto "i confronti dei due codici di Bologna, del codice Romagnoli di Cesena e dei cinque del marchese Antaldi e della Biblioteca Oliveriana di Pesaro".	San Marino, 1838, Aprile 11.
1838. 083	Let. di Girolamo Negrini a C. Montalti (Cesena). Si accenna all'impegno di Montalti per la Pinacoteca e la Biblioteca, e si rimanda a una lettera precedente in cui si chiedeva dell' <i>Etna</i> del Bembo, di un quadro del Codi e di altre "cose cominiane" da rinvenire a Cesena. Si accenna anche ad "altre cose d' antiche edizioni" che Negrini tiene a disposizione di Montalti, come "l'appendice del Cavedoni" e "l'entrata di Clemente VIII".	Ferrara, 1838, Aprile 11.
1838. 084	Let. di Giuseppe Ignazio Montanari a C. Montalti (Cesena). Si ringrazia per la traduzione inviata e si promette di inviare alcuni esemplari della "Raccolta", una volta stampati. Si chiede a Montalti di sollecitare il Valorani a inviare la sua composizione.	Pesaro, 1838, Aprile 12.
1838. 085	Let. di Vincenzo Valorani a C. Montalti (Cesena). Si invia il sonetto richiesto dal Montanari si chiede all'amico un parere in merito. Si accenna a un incontro con Prati, che gli ha consegnato tre volumi di Tacito.	Bologna, 1838, Aprile 12.
1838. 086	Bigl. di Scipione Casali, privo di destinatario. Si avvisa di aver ricevuto il manoscritto, che sarà sottoposto a revisione prima di porre "mano alla composizione". Si chiede, poi, di riferire a "Don Cesare" l'invito a recarsi a Forlì.	Forlì, 1838, Aprile 14.
1838. 087	Let. di Giambattista Canonici a C. Montalti (Cesena). Si comunica a Montalti che la famiglia è in attesa del suo arrivo previsto per la domenica successiva, in particolare Carlino, che sarà istruito da lui, e si informa l'amico che stanno già preparando la stanza per lui nella loro stessa casa.	Ferrara, 1838, Aprile 14.
1838. 088	Let. su carta intestata di Oreste Biancoli, direttore proprietario del mensile " <i>L'Istituto e prose e poesie di italiani viventi</i> ", a C. Montalti (Cesena). Si rinnova l'invito ad adoperarsi per ottenere "l'associazione delle vostre Biblioteche all'opera del	Bologna, 1838, Aprile 19.

1838. 089	Ranalli” e si chiede di portargli alcune sue poesie da pubblicare, nonché di “acconciare gli epigrammi” del Coscia. Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti.	Cesena, [1838], Aprile 23.
1838. 090	Lett. di Giuseppe Ginepri a C. Montalti (Cesena), in latino. Si elogia l'opera poetica di Montalti, in particolare un epigramma “perelegantissimum” e l'elegia latina in onore di Mezzofanti.	Pennabilli, 1838, Aprile 26.
1838. 0	Lett. di Zangolini (?) a C. Montalti (Bologna). Si parla di una composizione poetica che è stata richiesta allo scrivente dalla città di Gubbio, in occasione del giorno del Santo Patrono della Città, S. Ubaldo e si parla di alcune tradizioni in voga “nell'epoca del Cholera”.	Gubbio, 1838, Aprile 29.
1838. 092	Lett. di Giuseppe Ignazio Montanari a C. Montalti (Bologna). Si parla della raccolta in cui figureranno il sonetto di Valorani e la traduzione latina di un sonetto di Torricelli, scritta da Montalti, rassicurando quest'ultimo del fatto che “l'articoletto sarà fatto per modo che la vostra modestia non ci patisca”. Si accenna, inoltre, ai rapporti tesi che intercorrono tra lo scrivente e il card. Opizzoni (“dopo le persecuzioni inique che ha fatto a me perché concorrevo alla cattedra di Bologna”).	Pesaro, 1838, Aprile 29.
1838. 093	Lett. di G. Salvolini a C. Montalti (Ferrara). Si parla di una vendita di libri (“tre volumi del Caro”) e si chiede di inviare il pagamento di quaranta baiocchi alla sorella Pellegrina di Faenza.	Ancona, 1838, Aprile 30.
1838. 094	Lett. di Vincenzo Valorani a C. Montalti (Cesena). Si rinnova la richiesta di un parere sul sonetto inviato al Montanari e si elogia la traduzione del sonetto di Torricelli fatta da Montalti (“vi è riuscita degna di Virgilio”).	Bologna, 1838, Aprile 31.
1838. 095	Lett. di Eduardo Fabbri a C. Montalti. Si parla di un sonetto del Fabbri, di cui si riportano alcune possibili varianti, con la richiesta di un parere e alcuni dubbi sulle modalità di stampa.	Cesena, 1838, Maggio 3.
1838. 096	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1838, Maggio 5.
1838. 097	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1838, Maggio 6.
1838. 098	Lett. di Valente Montalti a C. Montalti (Ferrara). Dopo essersi rallegrato per la continuazione della cura dello zio, si parla della propria partenza per Firenze, in occasione della quale si chiede “qualche altra	Cesena, 1838, Maggio 10.

	composizione da farne presente (...) e qualche lettera di raccomandazione”. Si invita, poi, lo zio a Cesena, anche se lui non ci sarà.	
1838. 099	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1838, Maggio 10.
1838. 100	Let. di Eusebio Ricchi a C. Montalti (Bologna-Ferrara). Si informa lo zio di aver recapitato la lettera richiesta a Battista e si porgono i saluti dei familiari e di Audiface.	Mercato Saraceno, 1838, Maggio 10.
1838. 101	Let. di Nicola Coscia a C. Montalti (Ferrara). Con preoccupazione si chiede all'amico di dare notizie del suo stato di salute, così grave al suo allontanamento da Forlì, e gli si ricorda di scrivere a Milano per il “contratto del libro di pregevole edizione”, di cui discorse col Merenda.	Forlì, 1838, Maggio 10.
1838. 102	Let. di Maria Aldrovandi a C. Montalti (Bologna), a stampa. Si comunica il nuovo sito a cui è possibile rinvenire “l'Acqua Antiscorbutica della Masotta” preparata dalla scrivente e come poter continuare a distinguere l'originale (marca manoscritta e sigillo in cera nera).	Bologna, 1838, Maggio 10.
1838. 103	Let. di Giovanni Battista Montalti (fratello) a C. Montalti (Ferrara). Si comunicano notizie varie da Bacciolino, in particolare su alcuni visitatori e affari che interessano Valente e i Trovanelli.	Bacciolino, 1838, Maggio 11.
1838. 104	Let. di Giuseppe Ignazio Montanari a C. Montalti (Ferrara). Si elogiano le traduzioni eseguite da Montalti dei sonetti di Valorani e Torricelli e lo si ringrazia “del potere avere due gemme sì luccicanti per la nostra raccolta”.	Pesaro, 1838, Maggio 11.
1838. 105	Let. di frate Michelangelo, Ministro Provinciale dei Cappuccini di Romagna, a C. Montalti (Ferrara). Si duole per non aver potuto incontrare Montalti al suo passaggio per Forlì e lo si informa della propria partenza “per la visita della Romagna Inferiore, cominciando da Bertinoro”. Si chiede, inoltre, di intercedere presso il card. Opizzoni, affinché i Budriesi non assegnino loro “l'ospizio de' Domenicani, che è locale ristrettissimo, senza orto e con Chiesa assai estesa”.	Forlì, 1838, Maggio 12.
1838. 106	Let. di G. Mattei a C. Montalti (Ferrara). Si parla di alcune stampe e di una somma ridotta da cinque a quattro scudi.	Bologna, 1838, Maggio 15.
1838. 107	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1838, Maggio 17.

1838. 108	<p>Lett di Salviani a C. Montalti (Ferrara). Si conferma la consegna di una lettera di Montalti al prof. Marchetti e ci si compiace per il piacevole soggiorno ferrarese di Montalti presso la famiglia Canonici. Si chiede, inoltre, una lettera di raccomandazione in vista dell'incontro con il cav. Armaroli di Macerata.</p>	Bologna, 1838, Maggio 19.
1838. 109	<p>Lett. di Petronio Magri a C. Montalti (Ferrara). A proposito della vendita di alcuni cominiani, si chiedono alcuni chiarimenti e, in particolare, il prezzo definitivo deciso da Montalti, dato l'interessamento di un tale sig. Gamba di Livorno.</p>	Bologna, 1838, Maggio 17.
1838. 109bis	<p>Elenco degli esemplari cominiani oggetto della lettera.</p>	
1838. 109ter	<p>Biglietto di saluti di Carlo Aventi a M.</p>	
1838. 110	<p>Lett. di Antonio Paggi a C. Montalti (Bologna). Si chiedono notizie dell'amico, data la mancata risposta alle missive precedenti.</p>	Cesena, 1838, Maggio 19.
1838. 111	<p>Lett. di Luigi Rocchi per la Ditta Marsigli e Rocchi a C. Montalti (Ferrara). Si conferma di avere già incassato a Ferrara l'importo delle due copie dell'“<i>Eneide</i>” di Virgilio e si comunica il prezzo dei due quadri richiesti, la “<i>Madonna</i>” del Bagnacavallo e un'opera del Garofalo.</p>	Bologna, 1838, Maggio 19.
1838. 112	<p>Lett. di Vincenzo Valorani a C. Montalti (Ferrara). Si riportano all'amico le lamentele del conte Grassi il quale, a proposito di “certi libri” intima a Montalti di pagargli “i denari convenuti” o di restituirgli i libri.</p>	Bologna, 1838, Maggio 19.
1838. 113	<p>Lett. di Valente Montalti a C. Montalti (Ferrara). Si cerca di rincuorare lo zio, preoccupato per la seconda operazione chirurgica all'occhio cui dovrà sottoporsi (“le cicatrici formano l'onore d'un bravo militare”).</p>	Cesena, 1838, Maggio 20.
1838. 114	<p>Lett. di Antonio Prati a C. Montalti (Ferrara). Si comunica all'amico l'andamento degli studi del figlio Pio, che ha chiesto la posticipazione di un esame. Si annuncia la propria imminente partenza per Cesena, augurandosi di poter prima rivedere Montalti a Bologna.</p>	Bologna, 1838, Maggio 20.
1838. 115	<p>Lett. di Nicola Coscia a C. Montalti (Ferrara). Si parla di un contratto in sospeso in relazione al “Quinto Curzio” e alla ricerca dell’“<i>Etna</i>” di Bembo da parte di Montalti. Si parla, inoltre, di un articolo in procinto di essere pubblicato sull’“<i>Istitutore</i>” e curato da Biancoli e Montalti, contenente la <i>Biografia</i> del</p>	Forlì, 1838, Maggio 21.

	sig. Lauri. Si presenta, infine, un epigramma di natura amorosa che lo scrivente vorrebbe vedere inserito nello stesso articolo.	
1838. 116	Let. di Frediano Bregoli [a C. Montalti]. Ci si scusa con l'amico per il lungo silenzio delle proprie lettere, dovuto alla morte del padre.	Bologna, 1838, Maggio 22.
1838. 117	Let. di Petronio Magri a C. Montalti (Ferrara). Si rinnovano le richieste fatte in precedenza sul catalogo cominiano da vendersi al livornese Gamba.	Bologna, 1838, Maggio 22.
1838. 118	Let. di Giovanni Battista [Montalti] a C. Montalti (Bologna-Ferrara). Si aggiorna il fratello sulla salute dei familiari e si chiedono notizie sulla "guancia" di Montalti.	Cesena, 1838, Maggio 23.
1838. 119	Let. di Virginia Montalti a C. Montalti (Ferrara). Si dà notizia della morte del Canonico Turchi e di Silvia Mami Proli, e si chiede di raccomandare Antonio Galli ai suoi amici ferraresi.	Bacciolino, 1838, Maggio 23.
1838. 120	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna-Ferrara).	Cesena, 1838, Maggio 24.
1838. 121	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna-Ferrara).	Cesena, 1838, Maggio 26.
1838. 122	Let. di Silvestro Ragazzini a C. Montalti (Bologna-Ferrara). Si parla della propria preziosa "raccolta dei cominiani", la cui vendita è stata affidata esclusivamente a Montalti, e se ne fissa il prezzo a cinquecento scudi romani. Inoltre, si chiede all'amico di procurargli "il Scanelli, che tratta della Pittura stampato a Cesena".	Cesena, 1838, Maggio 26.
1838. 123	Let. di Silvestro Ragazzini a C. Montalti (Bologna-Ferrara), duplicato della precedente.	Cesena, 1838, Maggio 26.
1838. 124	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna-Ferrara).	Cesena, 1838, Maggio 31.
1838. 125	Let. di Luigi Fiumana a C. Montalti (Bologna-Ferrara). Si chiede di procurargli "due Classici Autori, uno cioè d'Orazioni Italiane, e l'altro d'Epigrametti Latini".	Cesena, 1838, Maggio 31.
1838. 126	Let. di Silvestro Ragazzini a C. Montalti (Bologna-Ferrara). Ci si rammarica per le condizioni di salute dell'amico dovute al "malore" all'occhio, perché l'interruzione degli studi da parte di Montalti arrecherebbe alla "Repubblica letteraria (...) un danno incalcolabile". Si discorre, poi, dell'affare in corso per la vendita della raccolta cominiana.	Cesena, 1838, Maggio 31.
1838. 127	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1838, Giugno 2.

1838. 128	<p>Lett. di Eusebio Ricchi a C. Montalti (Bologna-Ferrara).</p> <p>Si augura allo zio di non doversi sottoporre a una nuova operazione, gli si dà notizia del matrimonio di una tale Filomena e gli si inviano i saluti della famiglia e dei Trovanelli.</p>	Mercato Saraceno, 1838, Giugno 3.
1838. 129	<p>Lett. di Petronio Magri a C. Montalti (Ferrara).</p> <p>Si accenna a un progetto che li coinvolge entrambi, insieme a Rocchi, e che ha ottenuto l'appoggio della Contessa Perticari. Si presenta, poi, un cospicuo elenco di "testi di Lingua" appena acquistati dal Magni.</p>	Bologna, 1838, Giugno 4.
1838. 130	<p>Lett. di Francesco Gori a C. Montalti (Ferrara).</p> <p>Si parla di un certo "affare del Bartolini", che costringe lo scrivente al pagamento di una cambiale, e si chiede a Montalti di troncane quella "ridicola pendenza".</p>	Monte Castello, 1838, Giugno 5.
1838. 131	<p>Lett. di Silvestro Ragazzini a C. Montalti (Ferrara).</p> <p>Ci si augura che l'amico non debba sottoporsi a una seconda operazione e che gli siano sufficienti "le frizioni mercuriali". Si chiede, poi, conferma della conclusione della vendita dei cominiani, in modo da poter far partire la raccolta da Roma, dove è custodita. Si affida, infine, sempre all'amico, anche la vendita dei "duplicati" (copie doppie dello stesso volume), la quale porterebbe "un incalcolabile miglioramento" alla propria situazione finanziaria.</p>	Cesena, 1838, Giugno 7.
1838. 132	<p>Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).</p>	Cesena, 1838, Giugno 7.
1838. 133	<p>Lett. di Nicola Coscia a C. Montalti (Ferrara).</p> <p>Con preoccupazione si chiedono all'amico aggiornamenti sulle sue condizioni di salute e lo si invita a ricordare al Biancoli il suo "desiderio di avere in questo mese stampata la mia Biografia sul suo <i>Istitutore</i>".</p>	Forlì, 1838, Giugno 7.
1838. 134	<p>Lett. di Salviani a C. Montalti (Ferrara).</p> <p>Si ringrazia per la lettera di raccomandazione da presentare presso il Cav. Armaroli.</p>	Bologna, 1838, Giugno 7.
1838. 135	<p>Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara), in due fogli separati.</p>	Cesena, 1838, Giugno 9.
1838. 135bis	<p>Seconda parte della lettera.</p>	
1838. 136	<p>Lett. di Angelo Gaetano Masetti Romani, libraio, a C. Montalti (Ferrara).</p> <p>Ci si lamenta del comportamento di Montalti, che ha portato a Ferrara alcuni libri, prima di concludere un affare che ha protratto per ben otto mesi; gli si chiede, quindi, di concludere l'affare il prima possibile ("se</p>	Bologna, 1838, Giugno 9.

	altri Professori (...) non venissero mai alla definizione, allora potrei scorrer le mura che è il passeggio degli affamati”).	
1838. 137	Let. di Audiface Trovanelli a C. Montalti (Ferrara). Si chiedono aggiornamenti sulle condizioni di salute del maestro e gli si comunica il passaggio di Vincenzo Braschi “pel noto affare”.	Mercato Saraceno, 1838, Giugno 10.
1838. 138	Let. di Scipione Ghinozzi a C. Montalti (Ferrara). Si invia un sonetto in lode di Paolo Muratori, sostituito di Gaetano Sgarzi, Professore di Chimica Farmaceutica all'Università di Bologna; se ne chiede a Montalti la correzione ed, eventualmente, la traduzione latina.	Bologna, 1838, Giugno 11.
1838. 139	Let. di Petronio Magri a C. Montalti (Ferrara). Si conferma che il Samba non ha ancora risposto alle lettere inviategli sul contratto che hanno “in piedi”.	Bologna, 1838, Giugno 11.
1838. 140	Let. di Giovanni Battista Montalti a C. Montalti (Ferrara). Si informa il fratello dei tentativi messi in atto per reperire le lettere del Bembo da lui richieste e si chiede di procurargli un elogio per Livizzani scritto dal Prof. Meneghelli.	Bacciolino, 1838, Giugno 12.
1838. 141	Let. di frate Michelangelo, Ministro Provinciale dei Cappuccini di Romagna, a [C. Montalti]. Si chiede di inviare il prima possibile uno scritto che gli è stato commissionato, spiegando che “questa fretta del Direttore proviene dalla smania continua, che mostrano alcuni Cardinali per fare approvare dal S. Padre la Regola”.	Forlì, 1838, Giugno 13.
1838. 142	Let. di Marsoner e Grandi a C. Montalti (Ferrara). Si dà conferma dell'avvenuta consegna e relativo pagamento di alcuni testi a Roverella (“la copia del Basinio e la copia del Casa colla versione latina del Dandini”) e si comunica l'impossibilità di spedire due medaglie prima del pagamento.	Rimini, 1838, Giugno 13.
1838. 143	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1838, Giugno 14.
1838. 144	Let. di Silvestro Ragazzini a C. Montalti (Ferrara). Si chiede all'amico di dargli rassicurazione e di affrettare la vendita della propria raccolta Cominiana; si invia nuovamente l'indice stampato, con l'indicazione del numero di copie per ogni opera, e si ricorda che Montalti è libero di donare il numero di copie che preferisce al suo “collaboratore”.	Cesena, 1838, Giugno 14.
1838. 145	Let. di Nicola Coscia a C. Montalti (Ferrara). Si parla di una trattativa in corso con il conte Pellegrino Merenda per lo scambio o la vendita di una “pregiata edizione del Curzio e del Bembo”. Si tenta,	Forlì, 1838, Giugno 14.

	inoltre, di rincuorare l'amico in vista della seconda operazione chirurgica, invitandolo ad affidarsi alla loro comune fede religiosa.	
1838. 146	Lett. di Eusebio Ricchi a [C. Montalti]. Si danno notizie varie di amici e familiari e si accenna a una "probabilità per Audiface Trovanelli" di essere nominato "magistro".	Mercato Saraceno, 1838, Giugno 16.
1838. 147	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1838, Giugno 17.
1838. 148	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1838, Giugno 18.
1838. 149	Lett. di Petronio Magri a C. Montalti (Ferrara). Si trascrive la risposta del livornese Gamba, il quale non ha confermato l'acquisto della raccolta Cominiana, ma ha proposto di tentare una vendita a Londra. Il Magri chiede allora consiglio a Montalti sul da farsi.	Bologna, 1838, Giugno 18.
1838. 150	Lett. di Prospero Viani a C. Montalti (Ferrara). Si loda l'opera di Montalti ("in una mia (...) pubblicata testé a Torino sopra i versi latini di Giuseppe Brambilla ho ricordato onorevolmente il vostro nome") e si dà notizia dei propri studi e lavori, rivolti più alla prosa che alla poesia. Ci si lamenta diffusamente per il governo iniquo cui sono soggetti per il fatto che "l'Italia è piena di facciosi uomini".	Reggio, 1838, Giugno 19.
1838. 151	Lett. del canonico G. Romagnoli a C. Montalti (Ferrara). Si loda l'elegia scritta da Montalti per "l'esaltazione alla porpora del Card. Mezzofante" e si comunica che lo scritto è stato accolto con favore anche dal Legato di Bologna Macchi. Si invia, inoltre, un'orazione dello scrivente, in cui si cita l'elegia di Montalti.	Roma, 1838, Giugno 19.
1838. 152	Lett. di Scipione Ghinozzi a C. Montalti (Ferrara). Si rinnova la richiesta di un parere circa il sonetto scritto per il Muratori e richiesto dai suoi studenti per lodarlo in vista della fine dell'anno scolastico.	Bologna, 1838, Giugno 20.
1838. 153	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1838, Giugno 21.
1838. 154	Lett. di frate Michelangelo, Ministro Provinciale dei Cappuccini di Romagna, a C. Montalti (Ferrara). Si sollecita nuovamente l'invio dello scritto richiestogli in precedenza, "quantunque non corretto, o perfezionato".	Forlì, 1838, Giugno 23.
1838. 155	Lett. di Silvestro Ragazzini a C. Montalti (Ferrara). A proposito della vendita della collezione Cominiana, si informa di aver negato definitivamente la vendita al possibile acquirente romano che gliel'aveva chiesta e si chiede di ricevere "solenne certezza della già	Cesena, 1838, Giugno 24.

	eseguita vendita”. Si invia nuovamente l'indice delle doppie e triple copie, delle quali il Catullo e il Tibullo sono “da regalarsi al mediatore”.	
1838. 156	Let. di Angelo Gaetano Masetti, libraio, a C. Montalti (Ferrara). Si rinnova il sollecito di pagamento dei “libri a Lei venduti, consegnati, e non pagati”.	Bologna, 1838, Giugno 25.
1838. 157	Let. di Vincenzo Valorani a C. Montalti (Ferrara). Si invia copia di un sonetto richiesto da Montalti e ci si complimenta per dei “bei versi latini” scritti dall'amico e pubblicati in una raccolta per il Vescovo di Cervia.	Bologna, 1838, Giugno 25.
1838. 158	Let. di Silvestro Ragazzini a C. Montalti (Ferrara). Si chiede nuovamente conferma dell'avvenuta vendita della propria raccolta libraria, a causa delle “attuali critiche circostanze” economiche in cui si versa. Si lascia a Montalti e alle sue lodevoli “cognizioni bibliografiche” la decisione ultima sul prezzo delle copie doppie e triple, che vanno quasi “a completare una seconda collezione”.	Cesena, 1838, Giugno 28.
1838. 159	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1838, Giugno 28.
1838. 160	Let. di Eusebio Ricchi a C. Montalti (Ferrara). Si augura allo zio un “esito felice” della nuova operazione e, nell'inviargli i saluti dei familiari, ci si impegna a consegnare personalmente le sue lettere a Bacciolino.	Mercato Saraceno, 1838, Giugno 28.
1838. 161	Let. di Francesco Gori a C. Montalti (Ferrara). Si rinnova la richiesta di “soddisfare la cambiale del Bartolini di Firenze” e di non farlo “sfigurare”; in caso contrario, sarà costretto a “passare la cambiale al Procuratore”, che l'ha “nominato per fare gli atti” contro di lui.	Sarsina, 1838, Giugno 29.
1838. 162	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1838, Giugno 30.
1838. 163	Let. di frate Michelangelo, Ministro Provinciale dei Cappuccini di Romagna, a C. Montalti (Ferrara). Si rinnova il sollecito per l'invio dello scritto richiestogli, sia perché qualunque altro piccolo indugio causerebbe un rimprovero allo scrivente, sia perché alcuni Cardinali iniziano a essere molto risentiti di quel ritardo.	Forlì, 1838, Giugno 30.
1838. 164	Let. di Salviani a C. Montalti (Ferrara). Si chiede di consegnare all’“esibitore della presente” lettera la somma di cui Montalti è debitore allo scrivente.	Bologna, 1838, Giugno 30.
1838. 165	Let. di Niccolò Ghini a C. Montalti (Ferrara). Si chiedono notizie sulla condizione di salute	Cesena, 1838, Luglio 2.

	dell'amico.	
1838. 166	Let. del marchese Antonio di Bagno a C. Montalti (Ferrara). Ci si complimenta per le composizioni che Montalti gli ha inviato ("basta dire che sono cose vostre per inferirne che sono belle") e si invita l'amico a Mantova.	Mantova, 1838, Luglio 3.
1838. 167	Let. di Frate Michelangelo, Ministro Provinciale dei Cappuccini di Romagna, a C. Montalti. Si prega nuovamente Montalti di inviare lo scritto richiestogli, essendo lo stesso Direttore sul punto di scrivergli.	Forlì, 1838, Luglio 5.
1838. 168	Let. di Salviani(?) a C. Montalti (Ferrara). Si chiede che la somma di scudi 8.18 giunta da Cesena nelle mani di Gazzoni per Montalti, sia da quest'ultimo destinata allo scrivente.	Bologna, 1838, Luglio 5.
1838. 169	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1838, Luglio 5.
1838. 170	Let. di Ferdinando Gazzoni a C. Montalti (Ferrara). Si informa dell'arrivo da Cesena di una somma (scudi 8.18) per Montalti e gli si fanno gli auguri per l'imminente operazione.	Bologna, 1838, Luglio 5.
1838. 170bis	Biglietto del 2 Luglio firmato da C. Montalti, nel quale si chiede all'impiegato postale Ferdinando Gazzoni di consegnare a Petronio Magri la somma di otto scudi e sessantasette baiocchi inviata da Antonio Paggi di Cesena, con nota di ricevuta firmata dal Magri.	
1838. 171	Let. di Antonio Paggi a C. Montalti (Ferrara). Si informa dell'invio di una somma (8.34) a Gazzoni e si chiede un componimento poetico per il matrimonio di Annuccia Brunelli con Alessandro Ghini.	Cesena, 1838, Luglio 5.
1838. 172	Let. di Girolamo Negrini a C. Montalti (Ferrara). Si accenna a un "affare bibliografico".	Bologna, 1838, Luglio 6.
1838. 173	Let. di Domenico Cané a C. Montalti (Ferrara). Si informa che il "Sig. Conte" ha fissato a due scudi il prezzo di vendita di un Anacreonte, ma ci si ripromette di poterlo acquistare a minor prezzo, per poi spedirlo a Montalti.	Bologna, 1838, Luglio 6.
1838. 174	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1838, Luglio 7.
1838. 175	Let. di Giovanni Battista Montalti a C. Montalti (Ferrara). Si conferma la ricezione di un'epigrafe inviatagli dal fratello e si chiede l'esito della seconda operazione all'occhio.	Bacciolino, 1838, Luglio 7.
1838.	Let. di Frate Michelangelo, Ministro Provinciale dei	Forlì, 1838, Luglio 7.

176	Cappuccini di Romagna, a C. Montalti (Ferrara). Si ringrazia per l'invio dello scritto richiesto a più riprese, il quale sarà utile "all'impianto dell'Istituto del preziosissimo Sangue".	
1838. 177	Let. di Ferdinando Gazzoni a C. Montalti (Ferrara). Si invia una ricevuta (non allegata) comprovante l'esaurimento della somma speditagli dal Paggi.	Bologna, 1838, Luglio 7.
1838. 178	Let. di Petronio Magri a C. Montalti (Ferrara). Si informa di aver ritirato una somma di denaro dalla posta e si chiede, da parte del Rocchi, se a Cesena si trovino "libri legali" da acquistare. Si promette di scrivere a Livorno per l'affare dei cominiani e si chiede la restituzione di alcuni libri del Rocchi.	Bologna, 1838, Luglio 7.
1838. 179	Let. di Petronio Magri a C. Montalti (Ferrara). Si invia l'esemplare del Sannazzaro richiesto, vendutogli a prezzo inferiore rispetto a quello iniziale. Si ricorda la restituzione dei libri del Rocchi.	Bologna, 1838, Luglio 9.
1838. 180	Let. di Girolamo Negrini a C. Montalti (Ferrara). Si parla di alcune edizioni di Teocrito rinvenute a Parma, tra cui una Bodoniana che, dogana permettendo, si promette di portare a Montalti di persona.	Parma, 1838, Luglio 10.
1838. 181	Let. di Nicola Coscia a C. Montalti (Ferrara). Si parla del "libretto di poesie dedicate a Maria Sant.ma del Rosario" e si propone una miglione a un verso del sonetto montaltiano, ritenuto cacofonico. Della stessa raccolta si elogia sia la traduzione latina eseguita da Montalti del sonetto "Stella mattutina" di Roverella, sia i componimenti di Pietro Asti-Magni e di Cesare Arici. Infine, si raccomanda all'amico "un tal Cataldi pugliese poeta estemporaneo" e di belle speranze.	Forlì, 1838, Luglio 11.
1838. 182	Let. di Giovanni della Valle a C. Montalti (Ferrara). Si parla di uno spiacevole dissidio intercorso tra lo scrivente e un altro amico letterato, probabilmente per "gelosia nel regno delle lettere". Si invia un libretto di poesie del Mascheroni e si accenna a un proprio "inno in terza rima in lode di S. Aderito arcivescovo colombino".	Cervia, 1838, Luglio 11.
1838. 183	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1838, Luglio 12.
1838. 184	Let. di Antonio e Nicola Prati a C. Montalti (Ferrara). Si richiede una composizione poetica in lode di Pio Prati, che a Bologna ha superato a pieni voti gli esami di Licenza e di Laurea.	Cesena, 1838, Luglio 12.
1838. 185	Let. di Giovanni Battista Montalti a C. Montalti (Ferrara). Si annuncia la prossima partenza per Sarsina, per	Bacciolino, 1838, Luglio 12.

	ottenere dal Governatore un certificato che attesti che non fu mai “compromesso né in faccia al Governo Austriaco, né a qualunque altro”. Si informa, inoltre, della vendita della zolfatarata fatta dal Conte Cisterni a una Compagnia di francesi, per la cifra di un milione di lire.	
1838. 186	Let. di Scipione Casali a C. Montalti (Ferrara). Si promette l'invio del catalogo dei propri libri stampati dal Giolito, non appena avrà potuto riordinare le proprie numerose “anticaglie”. Si promette, intanto, di fargli avere tramite il Roverella l'unico esemplare in suo possesso delle “Stanze raccolte dal Dolce”.	Forlì, 1838, Luglio 12.
1838. 187	Let. di Scipione Casali a C. Montalti (Ferrara). Si invia l'elenco degli esemplari giolitianiani in proprio possesso, con i rispettivi prezzi da scontare del 30%. Si conferma la consegna al Roverella delle <i>Stanze</i> richieste e si fornisce il prezzo di altri cinque testi cercati da Montalti. Si promette, infine, il prossimo invio anche del “Catalogo degli italiani”.	Forlì, 1838, Luglio 15.
1838. 188	Let. di Carlo Brunolara (?) a C. Montalti (Ferrara). Si invia una breve lista dei libri tenuti da parte per Montalti, che si promette di inviargli tramite il bibliotecario G. Negrini., 1838, Luglio 16.
1838. 189	Let. di Valente Montalti a C. Montalti (Ferrara). Si incoraggia lo zio ad affrontare le cure necessarie e gli si danno notizie del fratello Battista, unitamente ai saluti di amici e familiari.	Cesena, 1838, Luglio 18.
1838. 190	Let. di Petronio Magri a C. Montalti (Ferrara). Si promette di tenere da parte per l'amico il Virgilio del Simeta e si informa di avere già inviato i cataloghi a Livorno.	Bologna, 1838, Luglio 18.
1838. 191	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1838, Luglio 19.
1838. 192	Let. di Eusebio Ricchi a C. Montalti (Ferrara). Ci si rammarica per la seconda operazione cui dovrà sottoporsi lo zio e lo si informa dello stato di prostrazione in cui versa la moglie Palmina, che ha dato alla luce un bambino di sei mesi, deceduto all'istante.	Mercato Saraceno, 1838, Luglio 19.
1838. 193	Let. di Nicola Coscia a C. Montalti (Ferrara). Si comunica la lista di libri “moderni” con cui il conte Pellegrino Merenda vuole scambiare il suo Curzio e si chiede a Montalti di fare da mediatore, promettendogli in dono, con “riconoscente amicizia”, l'esemplare del Bembo da lui cercato.	Forlì, 1838, Luglio 19.
1838. 194	Let. di Antonio Paggi a C. Montalti (Ferrara). Si avverte l'amico che il giorno prima non ha potuto	Cesena, 1838, Luglio 20.

	inviargli il denaro del suo assegno del mese corrente perché la diligenza era già partita.	
1838. 195	Let. di Niccolò Ghini a C. Montalti (Ferrara). Si parla delle difficili ricerche in corso per ricostruire la storia di una reliquia di San Zenone, di cui hanno richiesto notizie il Vicario di Verona e il Cav. Pezzana. Si ringrazia, inoltre, per il dono di una croce fattogli da Montalti.	Cesena, 1838, Luglio 21.
1838. 196	Let. di Pio Trovanelli a C. Montalti (Ferrara). Si informa Montalti della continuazione dei propri studi e della felice permanenza presso la famiglia Schenoni, dove spera di incontrarlo nuovamente durante l'estate. Gli comunica che, da parte sua, non potrà portargli i libri richiesti a Bologna prima di settembre.	Parma, 1838, Luglio 21.
1838. 197	Let. di Vincenzo Valorani a C. Montalti (Ferrara). Si avverte l'amico che, in caso di una sua visita a Bologna presso il medico Rizzoli, non potrà ospitarlo, dati i numerosi parenti che per lungo tempo alloggeranno presso di lui.	Bologna, 1838, Luglio 22.
1838. 198	Let. di Giuseppe Maccolini a Giovanni Roverella (Ferrara). Si parla ampiamente dell'opportunità delle nuove cure a base di mercurio per sanare la situazione di Montalti e si ragiona su una possibile causa interna del suo male.	Faenza, 1838, Luglio 23.
1838. 199	Let. di Pio Prati a C. Montalti (Ferrara). Si comunica il felice esito del proprio esame di Licenza e si ringrazia Montalti per il suo sostegno.	Bologna, 1838, Luglio 24.
1838. 200	Let. di Giovanni Battista Montalti a C. Montalti (Ferrara). Si chiede di conoscere l'esito dell'operazione prevista.	[Bacciolino], 1838, Luglio 25.
1838. 201	Let. di Antonio Prati a C. Montalti (Ferrara). Si sollecita una risposta alla propria lettera precedente.	Cesena, 1838, Luglio, 26.
1838. 202	Let. di Niccolò Ghini a C. Montalti (Ferrara). Si chiede conferma dell'avvenuta ricezione della pensione, che Antonio Paggi gli ha spedito il giorno 20 del mese in corso.	Cesena, 1838, Luglio 26.
1838. 203	Let. di Luigi Salina a C. Montalti (Ferrara). Si ringrazia per l'invio delle poesie per la Madonna del Rosario, che splendono di "purissima luce latina".	Bologna, 1838, Luglio 27.
1838. 204	Let. di Rosa Calbetti Montalti a C. Montalti (Ferrara). Si ringrazia il cognato per i libretti che le ha spedito e gli si fanno gli auguri di pronta guarigione, assicurandogli di aver seguito i suoi consigli per la formazione dei figli, non essendo lei istruita ("non	Bacciolino, 1838, Luglio 29.

	posso risponderle del retto andamento tenuto dal loro precettore perché sono donna e non ho avuta nessuna istruzione”).	
1838. 205	Let. di Giovanni della Valle a C. Montalti (Bologna). Si accenna a un “noto soggetto” che gode di pessima fama presso di loro e dal quale metterà in guardia il Roverella. Si parla, poi, della propria intenzione di tradurre l'elegia latina del Mascheroni, per la quale si chiede in anticipo l'aiuto di Montalti.	Cannuzzo, 1838, Luglio 29.
1838. 206	Let. di Girolamo Bassetti a C. Montalti (Ferrara). Si chiede la conferma della promessa fatta “riguardo le opere sue” e ci si impegna a “procurare nuove firme” e manoscritti.	Cesena, 1838, Luglio 30.
1838. 207	Let. di Biagio Valentini, direttore generale della Congregazione del Preziosissimo Sangue, a C. Montalti (Ferrara). Si ringrazia per l'invio dello “scritto de' Regolamenti per la nostra Congregazione” e per il giudizio positivo dato da Montalti a un'epigrafe mortuaria, che sarà da loro pubblicata.	Roma, 1838, Luglio 31.
1838. 208	Let. di Gaudenzio d'Imola a C. Montalti (Ferrara). Si chiede se Montalti è ancora interessato a “due canne da schiopo”, che sono state tenute da parte per lui e se ne ricordano il prezzo e la bontà della fattura, dato che sono state “da molti ricercate”.	Imola, 1838, Agosto 1.
1838. 209	Let. di Giuseppe Bregoli a C. Montalti (Bologna). Si danno notizie delle gravi condizioni di salute di Palma e si chiedono aggiornamenti su quelle di Montalti.	[Cesena], 1838, Agosto 2.
1838. 210	Let. di Niccolò Ghini a C. Montalti. Si inviano le informazioni rinvenute sulla reliquia di S. Zenone conservata nella “nostra Parrocchia” e si incoraggia l'amico ad affrontare la sua malattia.	Cesena, 1838, Agosto 2.
1838. 211	Let. di Niccolò Ghini a C. Montalti (Ferrara). Si inviano “le poche raccolte notizie sopra S. Zenone” (non allegate).	Cesena, 1838, Agosto 2.
1838. 212	Let. di Antonio Prati a C. Montalti. Si rinnova la richiesta di un componimento poetico [in lode del figlio Pio], pur nella disponibilità ad attendere che Montalti si sottoponga alla seconda operazione.	Cesena, 1838, Agosto 2.
1838. 213	Let. di Audiface Trovanelli a C. Montalti (Bologna). Si incoraggio Montalti ad affrontare la seconda operazione e gli si garantisce il sostegno economico della propria famiglia in quella “luttuosa circostanza”.	Mercato Saraceno, 1838, Agosto 8.
1838. 214	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Bologna, 1838, Agosto 11.
1838.	Let. di Eriprando Giuliari a C. Montalti (Bologna).	Albaredo [d'Adige]*, 1838,

215	Si avvisa l'amico di aver trovato i testi "rarissimi" che cercava per lui, tra cui le opere volgari del Bembo, mentre non ha ancora rinvenuto la "Storia veneta" dello stesso autore. Si accenna alla prossima venuta del "nostro Imperatore" e alla sua incoronazione.	Agosto 11. *Nella lettera: "io mi trovo (...) sul delizioso lago di Garda".
1838. 216	Lett. di Valente Montalti a C. Montalti (Bologna). Si incoraggia lo zio a sostenere il suo malandato stato di salute e si accenna all'arresto del Dott. Vistoli "per aver cooperato nel ratto di una giovine".	Cesena, 1838, Agosto 22.
1838. 217	Lett. di Giovanni della Valle a C. Montalti (Ferrara). Si informa di avergli già inviato a Bologna il "libretto dei noti inni".	Cannuzzo, 1838, Agosto 13.
1838. 218	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Faenza, 1838, Agosto 16.
1838. 219	Lett. di fra' Gian Angelo di Cesena Cappuccino a C. Montalti (Bologna). Si invia l'elenco delle opere classiche latine presenti nella libreria del Convento.	Bertinoro, 1838, Agosto 22.
1838. 220	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1838, Agosto 23.
1838. 221	Lett. di Nicola Coscia C. Montalti (Bologna). Si invita l'amico a Forlì, dove potrà essere curato da Bufalini e Regnoli. Si passa, poi, ad alcune considerazioni su vari componimenti stampati in onore del Card. Ciacchi e composti da Montalti, Cassi, Marzetti, Montanari e altri.	Forlì, 1838, Agosto 23.
1838. 222	Lett. di Onorato Poni a C. Montalti (Bologna). Si parla del proprio catalogo di libri che Girolamo Negrini ha mostrato a Montalti e se ne fissa il prezzo.	Siena, 1838, Agosto 24.
1838. 223	Lett. di Valente Montalti a C. Montalti (Bologna). Si chiede di fargli sapere l'esito della seconda operazione e si cerca di rincuorare lo zio.	Cesena, 1838, Agosto 25.
1838. 224	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1838, Agosto 25.
1838. 225	Lett. di Niccolò Ghini a C. Montalti (Bologna). Si chiede di fargli sapere l'esito della seconda operazione e si ringrazia per la medaglia ricevuta da lui in dono.	Cesena, 1838, Agosto 27.
1838. 226	Lett. di G[iovanni?] Canonici* a C. Montalti (Bologna). Si comunica il sollievo della madre e di tutta la famiglia all'apprendere dell'esito positivo dell'operazione cui Montalti si è sottoposto. *Il mittente si firma "il Fuoruscito Gi.o Canonici".	Ferrara, 1838, Agosto 28.
1838. 227	Lett. di Girolamo Negrini a C. Montalti (Bologna). Si augura una rapida guarigione e si ricorda di	Ferrara, 1838, Agosto 29.

	inviargli in doppia copia il “monumento” di San Domenico, che ha promesso al Prof. Lopez di Roma. Si accenna, poi, alla ricerca di alcuni libri.	
1838. 228	Let. di Antonio Paggi a C. Montalti (Bologna). Si comunica che l'invio della “mesata d'agosto” avverrà quella domenica e si accenna a un componimento per le nozze della Brunelli che era già stato richiesto a Montalti.	Cesena, 1838, Agosto 30.
1838. 229	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1838, Agosto 30.
1838. 230	Let. di Carlotta Monti a C. Montalti (Bologna). Si raccomanda a Montalti di riguardarsi il più possibile per velocizzare la guarigione e, essendo lei in procinto di partire per la Romagna, gli si ricorda la promessa fattale di parlare con il Sig. Pironi.	Ferrara, 1838, Agosto 30.
1838. 231	Let. di [Pietro] Roverella a C. Montalti (Bologna). Si invia il “ <i>Poemetto della Rosa</i> ” tanto cercato da Montalti e gli si raccomanda una convalescenza salutare, affinché possa ristabilirsi perfettamente (“mi vien detto però che tu disordini alquanto nella scelta dei cibi...”).	Cesena, 1838, Agosto 31.
1838. 232	Let. di Eduardo Fabbri a C. Montalti. Si inviano sei copie del “bellissimo carne pel Card. Riganti” e si comunica la morte dei coniugi Milani.	Cesena, 1838, Settembre 1.
1838. 233	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1838, Settembre 1.
1838. 234	Let. di Virginia Montalti a C. Montalti (Bologna). Si esprime tutto il sollievo proprio e dei familiari per le ristabilite condizioni di salute di Montalti e ci si augura di poterlo presto rivedere.	Bacciolino, 1838, Settembre 1.
1838. 235	Let. di don Giovanni Battista Galli a C. Montalti (Bologna). Si avvisa che dovrebbe fargli visita il sig. Francesco Bovi Campeggi e che i due libri richiesti, tra cui un Virgilio mancante di frontespizio e “carte finali”, gli saranno inviati dopo che avrà ospitato il “nostro Monsignore”.	Cella, 1838, Settembre 1.
1838. 236	Let. di Antonio Merangola a C. Montalti. Ci si rallegra per il buon esito dell'operazione e gli si raccomanda di seguire la diete e le cure prescrittegli dal medico.	Ferrara, 1838, Settembre 1.
1838. 237	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti.	Cesena, 1838, Settembre 2.
1838. 238	Let. di Carlo Canonici a C. Montalti (Bologna). Ci si rallegra per aver ricevute buone notizie dallo stesso Montalti sulla sua salute.	Ferrara, 1838, Settembre 2.
1838.	Let. di Giambattista Canonici a C. Montati	Ferrara, 1838, Settembre 2.

239	(Bologna). Si esprime il proprio sollievo per l'esito positivo dell'operazione cui Montalti si è sottoposto.	
1838. 240	Lett. di Niccolò Ghini a C. Montalti (Bologna). Si informa l'amico di aver arricchito la propria collezione con i doni da lui ricevuti e gli si raccomanda di seguire le cure prescritte dai medici, ricordandogli che la sua "esistenza è cara alla Repubblica letteraria".	Cesena, 1838, Settembre 3.
1838. 241	Lett. di Marianna Cavriani Canonici a C. Montalti (Bologna). Si chiedono informazioni circa un rimedio fabbricato dallo speziale e "chiamato volgarmente pignalino della Santa" e si ricorda di spedire la sua composizione in tempo per poterla stampare prima dell'arrivo del Cardinale.	Ferrara, 1838, Settembre 3.
1838. 242	Lett. di Nicola Coscia a C. Montalti (Bologna). Si racconta l'episodio di una farfalla rimasta intrappolata in casa, che lo scrivente ha interpretato come segnale premonitore di una lieta notizia, concretizzatasi poi nell'esito positivo dell'operazione subita dall'amico. Si parla di uno scambio di libri ("l'opere del Bartoli") con Pellegrino Merenda e si chiede un giudizio sul valore di un libro del Quattrocento, di cui si trascrive la pagina finale.	Forlì, 1838, Settembre 4.
1838. 243	Lett. di Giovanni Battista Turchetto a C. Montalti (Bologna). Si comunica lo sconto minimo del 25% e massimo del 50% che praticherà a favore di Montalti "su tutte le edizioni indistintamente del secolo XVI e sulle Cominiane" che sceglierà di acquistare. Si chiede, quindi, una conferma della sue intenzioni, assicurandolo sullo stato dei testi.	Udine, 1838, Settembre 4.
1838. 244	Lett. di C. Grillenzoni a C. Montalti (Bologna). Ci si rallegra per le migliorate condizioni di salute dell'amico e si danno notizie della "povera S. Marchesa", la cui malattia progredisce, senza che le sia possibile partire per Roma.	Ferrara, 1838, Settembre 4.
1838. 245	Lett. di Girolamo Negrini a [C. Montalti]. Si danno notizie degli amici ferraresi e si specifica che, delle richieste che gli ha sottoposto nel suo "promemoria", quella che gli preme di più è l'informazione da ricercarsi circa il nome di Alfonso Lombardi presso l'arca di San Domenico, visto che dovrà renderne partecipe il Cav. M. Lopez.	Ferrara, 1838, Settembre 4.
1838. 246	Bigl. di Girolamo Negrini a C. Montalti (v. <i>supra</i>). "Pro-memoria", ovvero elenco di informazioni che Negrini chiede a Montalti di procurarsi a Bologna, e riguardanti: le incisioni su due monumenti dell'arca di	v. <i>supra</i> .

	S. Domenico, una lettera di Rossini datata 16 luglio 1838, la presenza del nome di Alfonso Lombardi sull'arca suddetta, due opuscoli del Monti da chiedere a Giacomo Mattei e, infine, due lettere/pacchi dei quali vorrebbe assicurarsi l'arrivo presso due amici.	
1838. 247	Let. di Audiface Trovanelli a C. Montalti (Bologna). Si comunica la propria breve permanenza a Perugia, dove è giunto per prendere parte a una "grande festa" con professori e amici. Si parla di un endecasillabo scritto da Montalti e degno "degli aculei di Giovenale", composto contro quegli "arrabbiati Romantici che hanno totalmente depravato il bel gusto e il sacro genio italiano". Si ringrazia il maestro per la sua volontà di dedicarglielo, a patto che lo scrivente possa sostenerne le spese tipografiche. Si accenna, inoltre, all'intenzione dei Professori Mezzanotte e Antinori di pubblicarlo sul loro giornale perugino..	Perugia, 1838, Settembre 5.
1838. 248	Let. di Silvestro Ragazzini a C. Montalti (Bologna). Ci si augura di rivedere l'amico prima della propria partenza per Roma e gli si chiedono aggiornamenti sulla trattativa in atto per la vendita della propria collezione Cominiana e dei "duplicati". Si chiede, inoltre, di tentare l'acquisto, presso il Conte Grassi di Bologna, dello "Scavelli stampato in Cesena, che tratta sulle Pitture"	Cesena, 1838, Settembre 6.
1838. 249	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti.	Cesena, 1838, Settembre 6.
1838. 250	Let. di Antonio Merangola a C. Montalti. Si promette di inviargli lo "stampone" di un componimento, da correggere in vista della stampa presso il Bresciani, il quale ha promesso a Montalti una decina di copie. Ci si rallegra per le buone condizioni di salute di Montalti e gli si inviano i saluti degli amici ferraresi.	Ferrara, 1838, Settembre 6.
1838. 251	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1838, Settembre 8.
1838. 252	Let. di Giambattista Canonici a C. Montalti (Bologna). Si ringrazia per l'invio del "magistrale suo sonetto pubblicato per questa seconda operazione" e gli si raccomanda di non preoccuparsi per la sua prolungata assenza, durante la quale lo scrivente stesso sta "ripassando le sue lezioni" con il [figlio] Carlino.	Ferrara, 1838, Settembre 9.
1838. 253	Let. di Giuseppe Brighi Zanzarelli a C. Montalti (Ferrara). Si richiedono gli epigrammi promessi per le nozze di Ottavia Chiaramonti con il Conte Antonio Castracane degli Antelminelli, che si celebreranno il 20 o il 24	Cesena, 1838, Settembre 10.

	del mese. Si ricorda Eduardo Fabbri nel novero dei “suoi buoni amici” cesenati.	
1838. 254	Let. di Onorato Poni a C. Montalti. Si invia l'elenco dei libri ancora a disposizione, con i relativi prezzi e lo sconto operato, e si invita Montalti a dargli una conferma prima che gli esemplari che gli interessano siano venduti.	Siena, 1838, Settembre 10.
1838. 255	Let. di Antonio Merangola a C. Montalti (Bologna). Si invia lo “stampone” di un componimento latino di Montalti, in modo che possa correggerlo e rispedirlo tramite diligenza al più presto, affinché sia stampato da Bresciano in tempo per le feste del giorno 16 Settembre. Si ringrazia per l'invio del sonetto dedicato al Rizzoli, che è a tutti “piaciuto assai”.	Ferrara, 1838, Settembre 11.
1838. 256	Let. di Girolamo Negrini a C. Montalti (Bologna). Si ricordano all'amico le informazioni richiestegli da rinvenire a Bologna (v. lett. 1838.246), tra cui la ricerca di due tomi per completare una propria collezione.	Ferrara, 1838, Settembre 12.
1838. 257	Let. di Antonio Paggi a C. Montalti (Bologna). Si comunica che l'invio del “denaro che vi è dovuto per Settembre” avverrà con la diligenza di quella domenica e si richiede un componimento per un matrimonio (sposa della famiglia Brunelli), che Paggi provvederà a stampare a Cesena.	Cesena, 1838, Settembre 13.
1838. 258	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1838, Settembre 13.
1838. 259	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1838, Settembre 15.
1838. 260	Let. di Giambattista Canonici a C. Montalti (Bologna). Si raccomanda di “compiere perfettamente la sua guarigione” e si accenna alla festa celebrata quel giorno a Ferrara per la “ricuperata salute” del Legato, nella quale tra i vari componimenti letti si è distinto quello di Montalti.	Ferrara, 1838, Settembre 16.
1838. 261	Let. di Sante Belozzi a C. Montalti (Bologna). Si chiede un aiuto economico per far fronte alle notevoli spese da sostenere per curare la moglie, soggetta a una “gagliardissima gastrica”.	Cesena, 1838, Settembre 17.
1838. 262	Let. di [Marianna] Cavriani Canonici a C. Montalti (Bologna). Si inviano notizie e saluti della propria famiglia e si accenna a un debito da saldare.	Ferrara, 1838, Settembre 17.
1838. 263	Let. di Giuseppe Valentinelli a C. Montalti (Ferrara). Si ringrazia per le lettere di raccomandazione che tanto gli sono valse in Toscana, in particolare presso il senese Poni. Si annuncia, poi, il proprio passaggio a	Livorno, 1838, Settembre 17.

	Cento e Ferrara tra il 27 e il 28 del mese, con l'augurio di potersi incontrare in casa Canonici.	
1838. 264	Lett. di Giovanni Battista Montalti a C. Montalti. Si racconta della visita del Vescovo a Bacciolino, avvenuta il giorno 14, in particolare dell'accordo sulla celebrazione di numerose messe e anniversari arretrati, nonché del costo di questi ultimi.	Bacciolino, 1838, Settembre 19.
1838. 265	Lett. di Filippo Bandini a C. Montalti (Ferrara). Si ringrazia per l'invio del sonetto [per il Rizzoli], che per lo scrivente è stato prova sia dell'esito positivo dell'operazione, sia dell'amicizia che li lega.	Faenza, 1838, Settembre 19.
1838. 266	Lett. di Giovanni Battista Turchetto a C. Montalti (Ferrara). Si comunica l'invio delle " <i>Romuli Amasei Orationes</i> " richieste da Montalti e si consiglia, per il futuro, di ordinare più esemplari alla volta, essendo le stesse le "formalità di censura, di dogana" da compiere.	Udine, 1838, Settembre 19.
1838. 267	Lett. di Valente Montalti a C. Montalti (Ferrara). Ci si rallegra per il buon esito dell'operazione e per il gradito sonetto ricevuto, tanto più che l'esistenza dello zio è ritenuta "necessaria per tutta la società umana", non solo per la famiglia. Si accenna, poi, a una festa tenutasi a Bacciolino, in occasione della quale Valente ha potuto dare notizie dello zio ai parenti.	Cesena, 1838, Settembre 20.
1838. 268	Lett. di Antonio Paggi a C. Montalti (Ferrara). Si sollecita l'invio della composizione per le nozze Brunelli-Ghini, ormai prossime.	Cesena, 1838, Settembre 20.
1838. 269	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1838, Settembre 20.
1838. 270	Lett. di Audiface Trovanelli a C. Montalti (Ferrara). Si parla delle cospicue somme spese per saldare i debiti del fratello Pio presso Schenoni e si elogia il sonetto scritto da Montalti durante il decorso post-operatorio ("non sembra certo il parto di malaticcia immaginazione, ma piuttosto di una mente ancor fervida (...), e sempre più mi è piaciuto per i maschi concetti"). Si accenna, poi, alla biografia di Montalti che qualcuno vorrebbe pubblicare tra le vite di "altri celebri Personaggi Italiani viventi" e alla permuta di una "piccola lista di bosco" appartenente a Montalti e che il fratello Luigi vuole cedere in permuta.	Mercato Saraceno, 1838, Settembre 20.
1838. 271	Lett. di Giovanni della Valle a C. Montalti (Ferrara). Ci si rallegra per il buon esito dell'operazione subita da Montalti e ci si complimenta per il secondo sonetto scritto in lode del Rizzoli, "quattordici nobilissimi versi" ispirati dalle "Muse Italiane". Si accenna, poi, a un "noto soggetto" di "carattere nerissimo", che è sempre al fianco di Monsignore, anche nella "S.	Cannuzzo, 1838, Settembre 20.

	Visita nel Ferrarese”.	
1838. 272	Let. di Antonio Mezzanotte a C. Montalti (Ferrara). Ci si rammarica per la malattia che rende sofferente l'”amico a me carissimo” e si chiedono aggiornamenti sull'esito della seconda operazione. Si accenna alla situazione culturale italiana, nella quale la figura di Montalti è necessaria all'”onor vero della latina ed italica letteratura classica”, nell'imperversare del “delirio de' seguaci del Romanticismo”.	Perugia, 1838, Settembre 20.
1838. 273	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1838, Settembre 22.
1838. 274	Let. di Terenzio Boni a C. Montalti (Ferrara). Si rinnovano le ultime richieste inviategli da Silvestro Ragazzini sulla vendita della collezione Cominiana, poiché, in caso di risposta affermativa da parte di Montalti, lo stesso Boni potrà tentarne la vendita nel suo prossimo viaggio a Roma, dove in passato era già stato trovato un possibile acquirente.	Cesena, 1838, Settembre 22.
1838. 275	Let. di Virginia Montalti a C. Montalti (Ferrara). Ci si rallegra per le buone notizie ricevute sulla salute del fratello e gli si chiede il giorno in cui giungerà a Cesena, per potersi recare là e abbracciarlo di nuovo.	Bacciolino, 1838, Settembre 24.
1838. 276	Let. di Sebastiano Alessandrini, amministratore della Ditta Ferrini, a C. Montalti (Ferrara). Ci si impegna a completare la legatura dei volumi di Montalti entro il 20 del mese di Ottobre.	Bologna, 1838, Settembre 26.
1838. 277	Let. di Nicola Coscia a C. Montalti (Ferrara). Si chiedono notizie dell'amico e della biografia di Livio Lauri che il Biancoli doveva pubblicare con l'aiuto di Montalti sull'”Istitutore”. Si elogia il sonetto per il Rizzoli e, in particolare, l'ultimo verso (“tempo è che fra le avite ombre mi giaccia”) che, secondo l'amico, “vale un milione”. Si accenna alla visita del Prof. Ignazio Montanari e del Conte Marzetti che, giunto da Parigi tramite Ginevra, li stampò un carme dal titolo “Le vittime innate”, insieme ad altre romanze che ha donato allo scrivente.	Forlì, 1838, Settembre 27.
1838. 278	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Faenza, 1838, Settembre 27.
1838. 279	Let. di Giuseppe Valentinelli a C. Montalti (Ferrara). Si avvisa Montalti di non potersi presentare all'appuntamento convenuto a Cento, per non essersi fatto vidimare il passaporto dal Nunzio Pontificio a Firenze. Si promette, però, di fare “una scappata a Ferrara” alla fine di Ottobre.	Modena, 1838, Settembre 27.
1838. 280	Let. di Niccolò Ghini a C. Montalti (Ferrara). Si ringrazia per il sonetto inviato e ci si rallegra per la partenza dell'amico alla volta della “città Eterna”,	Cesena, 1838, Settembre 29.

	dove ancora “rimane qualche stilla del vero sapere de' secoli migliori”.	
1838. 281	Let. di Antonio Paggi a C. Montalti (Ferrara). Si sollecita nuovamente il celere invio della composizione poetica promessa, affinché lo scrivente non incorra in una “pessima figura”.	Cesena, 1838, Settembre 29.
1838. 282	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1838, Settembre 29.
1838. 283	Let. di Giuseppe Bregoli a C. Montalti (Ferrara). Si danno notizie sulla salute malferma della s. Rosina, affetta da gastroenterite. Ci si augura di poter incontrare presto l'amico, magari insieme ai fratelli Fridiano e Pietro che torneranno a Mercato Saraceno i primi di Ottobre.	Mercato Saraceno, 1838, Settembre 30.
1838. 284	Let. di Eriprando Giuliari a C. Montalti (Ferrara). Si descrive lo splendore di Verona in occasione di una festa appena celebrata e si invita l'amico in città. Si ringrazia per l'accoglienza riservata a un “giovine”, ospitato in casa Mosti.	Verona, 1838, Ottobre 1.
1838. 285	Let. di Onorato Poni a C. Montalti (Ferrara). Ci si complimenta per i componimenti in faleuci scritti da Montalti, che si dicono ispirati dalle Grazie quali erano i versi di Catullo.	Siena, 1838, Ottobre 3.
1838. 286	Let. di Antonio Mezzanotte a C. Montalti (Ferrara). Si raccomanda all'amico di continuare a riguardarsi e ci si complimenta per un faleucio composto in perfetto latino classico (“come d'uomo nato e cresciuto in Roma ne' bei giorni d'Augusto”) e per uno scritto contro i Romantici, invitando l'amico a continuare a percorrere questa strada (“scrivete con forza, ché la voce vostra è autorevole; e dettate il vostro scritto in italiano onde tutti meglio intendano”).	Perugia, 1838, Ottobre 3.
1838. 287	Let. di Luigi Serafini a C. Montalti (Ferrara). Ci si complimenta per i due componimenti inviatigli, il faleucio e il sonetto per il Rizzoli, e si chiede di scriverne altri due, uno in italiano e uno in latino, per le nozze di Giuseppe Mami con la marchesa Romagnoli, fissate per il 15 del mese. Si accenna al Giordani, famoso pittore del tempo, e a un'epigrafe “Bergorgiana”, su cui Montalti ha svolto alcune osservazioni.	Cesena, 1838, Ottobre 4.
1838. 288	Let. di Pietro Fracassi Poggi a C. Montalti (Ferrara). Si ringrazia per i due componimenti poetici ricevuti e si elogia Montalti come colui che occupa il primo posto tra i connazionali “cultori delle Scienze, delle Lettere e delle Arti belle”.	Cesena, 1838, Ottobre 4.
1838.	Let. di Antonio Paggi a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1838, Ottobre 4.

289	Si conferma la ricezione di alcuni scritti di Montalti già consegnati allo stampatore.	
1838. 290	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1838, Ottobre 4.
1838. 291	Let. di Antonio Paggi a C. Montalti (Ferrara). Si comunica che la composizione di Montalti ha fatto “fiasco”, sia perché è stata immediatamente riconosciuta come opera di un “autore proibito”, sia perché ritenuta “alquanto lascivetta”.	Cesena, 1838, Ottobre 6.
1838. 292	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1838, Ottobre 6.
1838. 293	Let. di Nicola Coscia a C. Montalti (Ferrara). Si invia la prima parte di una canzone scritta per le nozze del Conte Gaddi con la figlia del Conte d'Auersperg, generale delle truppe tedesche in Romagna, e se ne chiede una dettagliata correzione.	Forlì, 1838, Ottobre 6.
1838. 294	Let. di S. Romagnoli a C. Montalti (Ferrara). Si forniscono informazioni sull'arciprete di S. Martino in Converseto, tale Marino Vapretti(?) di Serravalle.	Rimini, 1838, Ottobre 6.
1838. 295	Let. di Ulisse Guidi a C. Montalti (Ferrara). Si parla di un manifesto “nella lingua del Lazio”, che è stato chiesto a Montalti di scrivere, e dell'edizione di un'opera che certi “signori intraprenditori” hanno deciso di arricchire con l'aggiunta della versione tedesca, francese e inglese. Si invia, inoltre, una nota con i “prezzi del giorno” di alcuni libri che possono interessare a Montalti.	Bologna, 1838, Ottobre 7.
1838. 296	Let. di Antonio Mezzanotte a C. Montalti (Ferrara). Si parla di un pregevole “opuscolo storico” sul “Catullo di Ferrara” scritto dal Sig. Petrucci, che lo scrivente vorrebbe elogiare sul giornale letterario perugini. A causa, però, di un grave dissidio intercorso con la tipografia del giornale, chiederà a un amico di redigere al posto proprio un articolo in favore del Petrucci. Inoltre, si prega Montalti di concludere al più presto il suo “lavoro contro i molti Romantici” e di scriverlo in italiano, perché “bisogna che tutti intendano, comprese le donne le quali sono pur troppo gli Apostoli dei Romanzi e della loro dottrina”.	Perugia, 1838, Ottobre 9.
1838. 297	Let. di Valente Montalti a C. Montalti (Ferrara). Si ringrazia per i componimenti ricevuti (la ristampa di un sonetto e dei versi per la recuperata salute del Legato) e si chiede l'invio di un sonetto in occasione delle nozze di Giuseppe Mami.	Cesena, 1838, Ottobre 10.
1838. 298	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1838, Ottobre 11.
1838.	Let. di Nicola Coscia a C. Montalti (Ferrara).	Forlì, 1838, Ottobre 13.

299	Si invia la continuazione della canzone precedente inerente le gesta del Conte d'Auersperg, di cui si richiede la correzione (“io mi figuro di essere il Rolla, e tu il Michelangelo Buonaroti”). Si accenna, poi, alla conclusione del contratto col Merenda e a “tre Aldi, e un bellissimo 400”, che si vorrebbero acquistare.	
1838. 300	Let. di Girolamo Bossetti a C. Montalti (Ferrara). Si accenna alla contentezza di Montalti per “de' libri da me legatigli” e si danno notizie della propria famiglia.	Cesena, 1838, Ottobre 14.
1838. 301	Let. di Nicola Coscia a C. Montalti (Ferrara). Si invia il terzo quarto della canzone per le nozze della figlia del Conte D'Auersperg e si chiede di apportare le dovute correzioni e di aiutarlo nella conclusione, che lo “fa impazzire per mancanza di tempo”.	Forlì, 1838, Ottobre 16.
1838. 302	Let. di Luigi Serafini a C. Montalti (Ferrara). Si richiede un componimento per le nozze di Giuseppe Mami con la Marchesa Romagnoli.	Cesena, 1838, Ottobre 17.
1838. 303	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1838, Ottobre, 18.
1838. 304	Let. di Antonio Paggi a C. Montalti (Ferrara). Si chiede l'invio della “solita ricevuta di 8,34 per l'assegno del corrente” mese.	Cesena, 1838, Ottobre 18.
1838. 305	Let. di Virginia Montalti a C. Montalti (Ferrara). Si parla del ritardo del fratello nel tornare a Bacciolino, come promesso, e si chiedono notizie della sua salute. Si accenna al Besenzi, un amico di vecchia data da poco “ritornato alla sua Patria”.	Bacciolino, 1838, Ottobre 19.
1838. 306	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1838, Ottobre 20.
1838. 307	Let. di Nicola Coscia a C. Montalti (Ferrara). Si invia la decima strofa della canzone sulle gesta del Conte d'Auersperg e si sollecita una rapida correzione da parte dell'amico, poiché le nozze della figlia del Conte saranno celebrate il giorno 4 Novembre.	Forlì, 1838, Ottobre 20.
1838. 307bis	Componimento accluso alla lettera, dal titolo “ <i>In morte d'Uilgra</i> ”.	
1838. 308	Let. di Niccolò Ghini a C. Montalti (Ferrara). Si chiedono notizie dell'amico e di comunica la morte di Aurelio, cocchiere di Roverella, dovuta a una “violentissima infiammazione”, frutto dei “suoi stravizi”.	Cesena, 1838, Ottobre, 20.
1838. 309	Let. di Valente Montalti a C. Montalti (Ferrara). Si ringrazia lo zio per l'invio del componimento per le prossime nozze di Giuseppe Mami.	Cesena, 1838, Ottobre 20.
1838.	Let. di Nicola Coscia a C. Montalti (Ferrara).	Forlì, 1838, Ottobre 21.

310	Si chiede all'amico la cortesia di terminare al proprio posto la canzone sul Conte d'Auersperg, a causa della penuria di tempo che lo attanaglia. Si inviano anche dei nuovi versi che ha "ruminato in carrozza".	
1838. 311	Let. di Petronio Magri a C. Montalti (Ferrara). Si invia un manifesto dell'editore Giovanni Resnati di Milano, che si propone di realizzare una ristampa delle opere del Monti che, secondo lo scrivente, è quantomeno discutibile per le modalità scelte.	Bologna, 1838, Ottobre 24.
1838. 311bis	Manifesto del libraio milanese Giovanni Resnati (due copie legate, a stampa).	
1838. 312	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1838, Ottobre 25.
1838. 313	Let. di Nicola Coscia a C. Montalti (Ferrara). Si chiede il motivo della mancata risposta da parte dell'amico e, data la penuria di tempo, lo si invita a spedire la canzone per il Conte d'Auersperg direttamente a Pesaro, dove il Montanari si occuperà della stampa ("gli ottimi tipi pesaresi" sono preferiti da Coscia alle "pessime tipografie di Forlì"). Si invia, infine, l'ultima strofa del componimento.	Forlì, 1838, Ottobre 25.
1838. 314	Let. di Prospero Viani a C. Montalti (Ferrara). Dopo un lungo silenzio, si rassicura l'amico sulla propria amicizia e gli si chiede di raccomandarlo alla contessa Costanza Monti Perticari, dalla quale vorrebbe avere delle lettere inedite del marito e le di lei "stanze celebratissime sopra l'origine della rosa", da inserire in "una raccolta giudiziosa delle poesie migliori di sei donne italiane viventi". Inoltre, si dice interessato anche ad alcuni sonetti sulla Grecia del Monti, autore ritenuto secondo solo a Dante e Petrarca.	Reggio, 1838, Ottobre 25.
1838. 315	Let. di Jacopo Cesari a [C. Montalti?]. Si chiede la cortesia di "interpellare (...) il Rettore dell'Università" sui requisiti necessari per concorrere a ricoprire una certa cattedra vacante.	Bologna, 1838, Ottobre 28.
1838. 316	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1838, Ottobre 27.
1838. 317	Let. di Nicola Coscia a C. Montalti (Ferrara). Si dispensa l'amico dalla correzione del proprio componimento per il Conte d'Auersperg, date le cattive condizioni di salute che Montalti gli ha comunicato. Lo si informa, inoltre, che la canzone è già in stampa a Pesaro.	Forlì, 1838, Ottobre 27.
1838. 318	Let. di Giuseppe Valentinelli [a C. Montalti]. Ci si scusa per il mancato incontro a Cento e ci si duole che la seconda operazione cui Montalti si è sottoposto non gli abbia recato il giovamento sperato.	"Villa di Villa", 1838, Ottobre 30.

	Si accenna, infine, all'invio di una "nota dei cominiani disponibili intonsi o meno" e a un "catalogo degli scritti di Maestri" del seminario di Padova.	
1838. 319	Let. di Natale Tagliavini a C. Montalti (Ferrara). Si ringrazia per l'invio degli opuscoli desiderati e del faleucio scritto da Montalti per la recuperata salute del Card. Ugolini. Si parla, poi, della favorevole accoglienza che un epigramma di Montalti ha avuto a S. Giovanni in Persiceto presso il Venturoli e si accenna all'opera di un certo Camillo Elmi, supplente di lettere presso il loro seminario.	Bologna, 1838, Ottobre 31.
1838. 320	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1838, Novembre 1.
1838. 321	Let. di Giacomo Tassoni, direttore della Tipografia Marsigli, a C. Montalti (Ferrara). Si chiede di inviare un componimento latino per la morte del maestro Pilotti, professore di contrappunto nel Liceo di Bologna.	Bologna, 1838, Novembre 1.
1838. 322	Let. di Giuseppe Ignazio Montanari a C. Montalti (Ferrara). Si promette l'invio delle biografie di Leopardi e Amaduzzi che lo scrivente ha redatto e si accenna all'intenzione di pubblicare in due volumi gli elogi editi e inediti che ha scritto finora ("del Cesta, del Delfico, del Colombo"). Inoltre, al fine di soddisfare una richiesta di "alcuni dotti tedeschi", si comunica il proprio desiderio di scrivere una biografia di Montalti e, per questo, gli si chiedono notizie dettagliate sulla propria vita "privata, pubblica e letteraria". Infine, si chiede in prestito una copia delle " <i>Emiliane</i> " del Ferri.	Pesaro, 1838, Novembre 2.
1838. 323	Let. di Luigi Ceccoli a C. Montalti (Ferrara). Si ringrazia per l'apprezzamento riservato da Montalti alle proprie composizioni, ritenute dallo scrivente "prive affatto di pregio" e, nell'attesa di ricevere le nuove opere stampate di Montalti, ci si duole per le sue condizioni di salute.	Narni, 1838, Novembre 6.
1838. 324	Let. di Petronio Magri a C. Montalti (Ferrara). Si parla del manifesto stampato dall'editore milanese Resnati, in cui ci si propone di realizzare un' <i>opera omnia</i> della produzione di Vincenzo Monti.	Bologna, 1838, Novembre 7.
1838. 325	Let. di Girolamo Negrini a C. Montalti (Bologna). Si chiede all'amico se sia in possesso di un'edizione bodoniana di Plauto del 1780 e gli si ricorda di procurargli l'ottavo e il nono tomo dell'opera di Roberti, editi a Bologna dalla tipografia Dalla Volpe nel 1787.	Ferrara, 1838, Novembre 10.
1838. 326	Let. di Giuseppe Valentinelli a C. Montalti (Ferrara). Si invia il catalogo dei cominiani e delle opere latine	Padova, 1838, Novembre 13.

	scritte da maestri del Seminario di Padova, conservati presumibilmente nella Biblioteca dello stesso. Si comunica, poi, l'abbonamento a due riviste letterarie: la prima è l' "opera storico-critica sul passaggio di Carlo VI per Bologna" curata da direttore della Pinacoteca di Bologna, mentre la seconda è l' <i>Ape Italiana</i> di Roma", mensile di Belle Arti.	
1838. 326bis-ter	Due foglietti volanti, contenuti nella lettera, su cui sono stati annotati alcuni dei titoli presenti nel catalogo, forse per mano dello stesso Montalti.	
1838. 327	Let. di Felice Ravagli a C. Montalti (Ferrara). Si racconta a Montalti del proprio soggiorno a Napoli e delle bellezze di quei luoghi, inclusi l'attività del Vesuvio e i resti di Ercolano e Pompei.	Roma, 1838, Novembre 14.
1838. 328	Let. di Giacomo Tassoni a C. Montalti (Ferrara). Si ringrazia per l'invio di un epigramma latino in memoria del defunto Prof. Pilotti e si rassicura Montalti sulla correttezza della stampa, presieduta dal dott. Bonetti.	Bologna, 1838, Novembre 17.
1838. 329	Let. di [Marianna] Cavriani [Canonici] a C. Montalti. Si comunica la morte di due membri della famiglia, avvenuta nella prima metà del mese (la "povera inferma", probabilmente la moglie di Giambattista Canonici, e il fratello della scrivente).	Ferrara, 1838, Novembre 21.
1838. 330	Bigl. di Golfieri (?) a C. Montalti [Bologna]*. Si dà appuntamento a Montalti per quel pomeriggio, insieme al Priore della Maddalena. *Nella lettera: "in casa Valorani".	"Casa" [Bologna]*, 1838, Novembre 22. *Dal contenuto della lettera si evince che lo scrivente e M. si trovano nella stessa città.
1838. 331	Let. di Giambattista Canonici a C. Montalti. Si comunica all'amico la dolorosa perdita della moglie e l'intenzione di trascorrere a Roma l'inverno. Si lascia, comunque, la "camera a mezzogiorno" della propria dimora ferrarese a disposizione di Montalti, quando vorrà tornare in città.	Roma, 1838, Novembre 22.
1838. 332	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1838, Novembre 24.
1838. 333	Let. di Girolamo Negrini a C. Montalti (Bologna). Si comunica la nascita di una bambina, a cui sono stati dati i nomi Giovanna, Anna e Maria. Si chiede all'amico di procurargli due lettere del Rosini, "per completare i pettegolezzi Cupponiani e Rosiniani", e i due tomi mancanti del Roberti.	Ferrara, 1838, Novembre 24.
1838. 334	Let. di Pietro Roverella a C. Montalti (Ferrara). Si sollecita l'amico alla ricerca del "Sismondi tradotto dal Ticozzi" e gli si comunica di aver acquistato dal Bisazia l'opera del Guicciardini in venti volumi.	Cesena, 1838, Novembre 26.

1838. 335	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1838, Novembre 29.
1838. 336	Let. di Luigi Serafini a C. Montalti (Ferrara). Si raccomanda all'amico di riguardarsi e ci si augura di rivederlo dopo il Natale a Cesena, dove potrà attendere con calma ai suoi lavori letterari, che gli "manterranno dopo morte immensa fama". Si chiede, inoltre, di occuparsi della vendita di un proprio libro ("mio bellissimo Ramulio").	Cesena, 1838, Dicembre 2.
1838. 337	Let. di Francesco Valdem a C. Montalti (Ferrara). Si inviano quattro copie di un proprio canto (non allegate) e si elogia il filosofo e letterato [Paolo] Costa, definito "Socrate italiano".	Bologna, 1838, Dicembre 3.
1838. 338	Let. di don Giovanni Battista Galli a C. Montalti (Ferrara). Si parla di un componimento che è stato richiesto dall'Arciprete di S. Romano, Francesco Macrelli, a Montalti, per elogiare l'operato del medico Giuseppe Bregoli, che è riuscito a curare Ferdinando Negosanti da una malattia che sembrava mortale ("questa fu giudicata un Tettano").	Cella, 1838, Dicembre 5.
1838. 339	Let. di Niccolò Ghini a C. Montalti (Ferrara). Si chiedono notizie dell'amico e gli si ricorda la "disertazione del Bellini".	Cesena, 1838, Dicembre 6.
1838. 340	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1838, Dicembre 6.
1838. 341	Let. di Fumiani (?) a C. Montalti (Bologna). Si chiedono notizie della salute dell'amico.	Ferrara, 1838, Dicembre 6.
1838. 342	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1838, Dicembre 8.
1838. 343	Let. di Nicola Coscia a C. Montalti (Ferrara). Si rimprovera l'amico per essere mancato all'incontro promesso e gli si chiede il motivo del suo ritorno a Ferrara, quando ha tratto giovamento dall'"aria della Patria". Gli si chiede il rapido invio delle sue osservazioni sulla propria canzone, che Montanari "vuole riprodurre nell'Album romano".	Forlì, 1838, Dicembre 10.
1838. 344	Let. di F. Canonici* a C. Montalti (Bologna). Nello scrivere per conto della madre, si informa Montalti che non è stato possibile liberare le "due stanze davanti" e che i suoi averi sono stati spostati nell'appartamento di dietro. Si comunica, inoltre, la prostrazione della famiglia per la grave perdita subita. *cf. lett. 1838.226.	Ferrara, 1838, Dicembre 10.
1838. 345	Let. di Francesco Guidi Giangi a C. Montalti (Ferrara). Si parla dell'incontro privato avuto con il Papa a	S. Marino, 1838, Dicembre 11.

	Roma.	
1838. 346	Let. di Ottavio Gigli a C. Montalti (Bologna). Ci si duole del mancato incontro con l'amico a Cesena e gli si chiede se tra i suoi libri abbia a disposizione "l'opere latine del celebre Stellini".	Roma, 1838, Dicembre 13.
1838. 347	Let. di Virginia Montalti a C. Montalti (Bologna). Si chiedono notizie sulla condizione di salute del fratello, sottoposto a molteplici cure mediche ("dovete conoscere al pari di me quanto sia penoso il vivere sotto le cure dei medici, i quali fanno molti tentativi sopra la nostra povera pelle").	Bacciolino, 1838, Dicembre 14.
1838. 348	Let. di Eusebio Ricchi a C. Montalti (Ferrara). Si chiedono notizie sullo stato di salute dello zio e di scrivergli "due righe" per lo zio di Roma.	Mercato Saraceno, 1838, Dicembre 14.
1838. 349	Let. di Girolamo Negrini a C. Montalti (Bologna). Si sollecita l'invio di notizie da parte dell'amico e gli si ricorda di procurarsi gli ultimi due tomi dell'opera del Roberti.	Ferrara, 1838, Dicembre 16.
1838. 350-350bis	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara), strappata in due parti.	Cesena, 1838, Dicembre 20.
1838. 351	Let. di Luigi Crisostomo Ferrucci a C. Montalti (Bologna). Si invia una propria epigrafe latina ("Ad iuvenes Musarum cultores"), seguita da un epigramma in morte di Clementina Pasi, moglie dell'Avv. Ricci, e si citano due articoli scritti su delle proprie "epistolette", l'uno di Montanari pubblicato sull'"Arcadico", l'altro, inedito, di Rosani.	Lugo, 1838, Dicembre 22.
1838. 351bis	Foglio volante allegato alla lettera, recante i due componimenti suddetti firmati da Ferrucci, ovvero l'epigrafe latina e l'epigramma <i>in mortem</i> della Pasi in italiano.	
1838. 352	Let. di F. Canonici* a C. Montalti (Bologna). Ci si duole per la malattia che ostinatamente tormenta Montalti e si parla del dolore in cui versa la propria famiglia per la perdita di una persona cara (probabilmente la moglie di Giambattista Canonici). Si descrivono, poi, la statua e l'epigrafe funeraria che si vogliono realizzare per la defunta e si chiede a Montalti un parere in merito. *cf. lett. 1838.226 e lett. 1838.344.	Ferrara, 1838, Dicembre 22.
1838. 353	Let. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1838, Dicembre 27.
1838. 354	Let. di [Marianna] Cavriani Canonici a C. Montalti (Bologna). Si riferisce lo stato desolato in cui versa a Roma	Ferrara, 1838, Dicembre 28.

	Battista, il quale si è assunto l'impegno di fare "lui la scuola" a Carlino, "secondo le istruzioni" di Montalti. Si chiede a quest'ultimo, di fornire a Battista notizie sulle "sue determinazioni" in merito a Carlino.	
1838. 355	Lett. di Francesco Guidi Giangi a C. Montalti (Ferrara). Si chiedono notizie sullo stato di salute dell'amico e si accenna a due copie del "vostro bellissimo sonetto" inviate a Roverella per Montalti.	[S. Marino], 1838, Dicembre 29.
1838. 356	Lett. di Luigi Serafini a C. Montalti (Bologna). Si ringrazia per l'attenzione riservata da Montalti ai propri studi e per il "Riciardetto" che ha acquistato per lui. Si ricordano i tre scudi che Montalti deve inviare al fratello dello scrivente e il "Ramulio" che quest'ultimo gli ha chiesto di vendere. Infine, si raccomanda all'amico una vita morigerata, al fine di accelerare la guarigione.	Cesena, 1838, Dicembre 31.
1838. 357	Bigl. di Angelo Balestra a C. Montalti. Si chiede "la nota lettera di Ravenna" entro quella sera stessa.	[Privo di data e timbro postale].
1838. 358	Lett. di Niccolò Ghini a C. Montalti (Ferrara). Si inviano gli auguri per il nuovo anno e, in riferimento alla propria lettera precedente, si rinnova la richiesta del sonetto di Bentini e di notizie sulla salute dell'amico.	Cesena, 1838, Dicembre 31.

CASSETTA 141

Cesare Montalti V Carteggio 1839

X = catalo gato	Descrizione	Data
	n. 370 lettere ricevute.	1839

Numero arabo progressiv o	Descrizione = mittente, destinatario, breve contenuto, eventuale classificazione fisica (lett., cart. post., teleg., bigl.), tra parentesi, quando presente, si indica il luogo in cui è diretta la missiva.	Data topica = forma attuale del toponimo se esistente e identificato, altrimenti si riporta come nel documento, tra "". Data cronica = in termini
--	---	--

V. Carteggio. 1839	n. 369 lettere ricevute.	cronologici moderni (anno, mese, giorno).
1839.001	Lett. di Rosa Calbetti Montalti a C. Montalti (Bologna).	Bacciolino, 1839, Gennaio 1.
1839.002	Lett. di Giambattista Canonici a C. Montalti.	Roma, 1839, Gennaio 1.
1839.003	Lett. di Giuseppe Giglioli a C. Montalti (Bologna).	Ferrara, 1839, Gennaio 6.
1839.004	Lett. di Carlo Canonici a C. Montalti (Bologna).	Roma, 1839, Gennaio 6.
1839.005	Lett. di Frediano Bregoli a C. Montalti (Ferrara).	Bologna, 1839, Gennaio 8.
1839.006	Lett. di Girolamo Negrini a C. Montalti (Bologna).	Ferrara, 1839, Gennaio 8.
1839.007	Lett. di Valente Montalti a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Gennaio 9.
1839.008	Lett. di F. (?) Canonici* a C. Montalti (Bologna). *cf. lett. 1838.226.	Ferrara, 1839, Gennaio 10.
1839.009	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti.	Cesena, 1839, Gennaio 10.
1839.010	Lett. di Eduardo Fabbri a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Gennaio 14.
1839.011	Lett. di Pietro Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Gennaio 14.
1839.012	Lett. di Audiface Trovanelli a C. Montalti (Bologna).	Mercato Saraceno, 1839, Gennaio 15.
1839.013	Lett. di Petronio Magri a C. Montalti (Ferrara).	Bologna, 1839, Gennaio 16.
1839.014	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti.	Cesena, 1839, Gennaio 17.
1839.015	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti.	Cesena, 1839, Gennaio 19.
1839.016	Lett. di Giovanni Rosini a C. Montalti (Bologna).	Pisa, 1839, Gennaio 23.
1839.017	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Gennaio 24.
1839.018	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Gennaio 26.
1839.019	Lett. di Giuseppe Maccolini a C. Montalti (Ferrara).	San Marino, 1839, Gennaio 26.

1839. 020	Lett. di Gulielmo Gajani a C. Montalti (Ferrara).	Bologna, 1839, Gennaio 26.
1839. 021	Lett. di Jacopo Cesari a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Gennaio 28.
1839. 022	Lett. di Petronio Magri a C. Montalti (Ferrara).	Bologna, 1839, Gennaio 28.
1839. 023	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Gennaio 31.
1839. 024	Lett. di Pietro Fracassi Poggi a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Gennaio 31.
1839. 025	Lett. di Gulielmo Gajani a C. Montalti (Ferrara).	Bologna, 1839, Gennaio 31.
1839. 026	Lett. di Antonio Marcosanti a C. Montalti (Ferrara).	Sogliano, 1839, Febbraio 1.
1839. 027	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1829, Febbraio 2.
1839. 028	Lett. di Felice Orsini a C. Montalti (Ferrara).	Bologna, 1839, Febbraio 3.
1839. 029	Lett. di Frediano Bregoli a C. Montalti (Ferrara).	Bologna, 1839, Febbraio 4.
1839. 030	Lett. di Gulielmo Gajani a C. Montalti (Ferrara).	Bologna, 1839, Febbraio 6.
1839. 031	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Febbraio 7.
1839. 032	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Febbraio 9.
1839. 033	Lett. di Mariano Begni e Domenico Belzoppi a C. Montalti (Ferrara).	San Marino, 1839, Febbraio 10.
1839. 034	Lett. di Giovanni della Valle a C. Montalti (Ferrara).	Cervia, 1839, Febbraio 11.
1839. 035	Lett. di Giuseppe Ignazio Montanari a C. Montalti (Ferrara).	Pesaro, 1839, Febbraio 13.
1839. 036	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Febbraio 14.
1839. 037	Lett. di Zefirino Re a [C. Montalti].	Fermo, 1839, Febbraio 14.
1839. 038	Lett. di Frediano Bregoli a C. Montalti (Ferrara).	Bologna, 1839, Febbraio 15.
1839. 039	Lett. di Giuseppe Ignazio Montanari a C. Montalti (Ferrara).	Comacchio, 1839, Febbraio 15.
1839. 040	Lett. di Vincenzo Valorani a C. Montalti (Ferrara).	Bologna, 1839, Febbraio 16.
1839. 041	Lett. di Ulisse Salbione a C. Montalti.	“Casa”, 1839, Febbraio 16.

1839. 042	Lett. di Virginia Montalti a C. Montalti (Ferrara).	Bacciolino, 1839, Febbraio 16.
1839. 043	Lett. di Valente Montalti a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Febbraio 18.
1839. 044	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Febbraio 18.
1839. 045	Lett. di Niccolò Ghini a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Febbraio 18.
1839. 046	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Febbraio 21.
1839. 047	Lett. di Ottavio Gigli a C. Montalti (Ferrara).	Roma, 1839, Febbraio 21.
1839. 048	Lett. di Francesco Guidi Giangi a C. Montalti.	San Marino, 1839, Febbraio 22.
1839. 049	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Febbraio 23.
1839. 050	Lett. di Ferdinando Gazzoni a C. Montalti (Ferrara).	Bologna, 1839, Febbraio 24.
1839. 051	Lett. di Gulielmo Gajani a C. Montalti (Ferrara).	Bologna, 1839, Febbraio 24.
1839. 052	Lett. di Nicola Coscia a C. Montalti (Ferrara).	Forlì, 1839, Febbraio 25.
1839. 053	Lett. di Audiface Trovanelli a C. Montalti (Ferrara).	Forlì, 1839, Febbraio 25.
1839. 054	Lett. di [Achille] Castagnoli a C. Montalti (Ferrara).	Bologna, 1839, Febbraio 26.
1839. 055	Lett. di Giuseppe Maccolini a C. Montalti (Ferrara).	San Marino, 1839, Febbraio 28.
1839. 056	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Febbraio 28.
1839. 057	Lett. di Rosa Calbetti Montalti a C. Montalti (Ferrara).	Bacciolino, 1839, Marzo 1.
1839. 058	Lett. di G[iovanna] Mosti a C. Montalti.	[...], 1839, Marzo 1.
1839. 058bis da inserire	Lett. di Giambattista Bianchi e Cesare Manari a C. Montalti (Ferrara).	Perugia, 1839, Marzo 1.
1839. 059	Lett. di Saverio Onofri a C. Montalti (Ferrara).	Imola, 1839, Marzo 2.
1839. 060	Lett. di Audiface Trovanelli a C. Montalti (Ferrara).	Forlì, 1839, Marzo 5.
1839. 061	Lett. di Giovanni Saverni a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Marzo 7.
1839.	Lett. di Luigi Zubboli a C. Montalti (Ferrara).	Forlì, 1839, Marzo 7.

062		
1839. 063	Lett. di Gaspare Salvolini a C. Montalti (Ferrara).	Osimo, 1839, Marzo 7.
1839. 064	Lett. di Nicola Coscia a C. Montalti (Ferrara).	Forlì, 1839, Marzo 9.
1839. 065	Lett. di Luigi Rocchi a C. Montalti (Ferrara).	Bologna, 1839, Marzo 12.
1839. 066	Lett. di Antonio Paggi a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Marzo 14.
1839. 067	Lett. di Gulielmo Gajani a C. Montalti (Ferrara).	Bologna, 1839, Marzo 14.
1839. 068	Lett. di Audiface Trovanelli a C. Montalti (Ferrara).	Mercato Saraceno, 1839, Marzo 15.
1839. 069	Lett. di Valente Montalti a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Marzo 16.
1839. 070	Lett. di Niccolò Ghini a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Marzo 16.
1839. 071	Lett. di Silvestro Ragazzini a C. Montalti (Ferrara).	Roma, 1839, Marzo 16.
1839. 072	Lett. di Giuseppe Ginepri a C. Montalti (Ferrara).	Pennabilli, 1839, Marzo 19.
1839. 072bis	Sonetto a stampa, contenuto nella lettera, scritto dal Ginepri, con dedica di Francesca Montalti al medico Marco Gardini (“Quale fioretto che sul verde stelo”).	
1839. 073	Lett. di Frediano Bregoli a C. Montalti (Ferrara).	Bologna, 1839, Marzo 26.
1839. 074	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Marzo 21.
1839. 075	Lett. di Antonio Paggi a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Marzo 21.
1839. 076	Lett. di Luigi Rocchi a C. Montalti (Ferrara).	Bologna, 1839, Marzo 21.
1839. 077	Lett. di Gulielmo Gajani a C. Montalti (Ferrara).	Bologna, 1839, Marzo 23.
1839. 078	Lett. di Saverio Onofri a C. Montalti (Ferrara).	Imola, 1839, Marzo 24.
1839. 079	Lett. di Gaspare Salvolini a C. Montalti (Ferrara).	Recanati, 1839, Marzo 24*. <i>*Nella lettera: “la Dom.a delle palme”.</i>
1839. 080	Lett. di Gulielmo Gajani a C. Montalti (Ferrara).	Bologna, 1839, Marzo 26.
1839.	Lett. di Giuseppe Ignazio Montanari a C. Montalti	Pesaro, 1839, Marzo 26.

081	(Ferrara).	
1839. 082	Lett. di Luigi Rocchi a C. Montalti (Ferrara).	Bologna, 1839, Marzo 27.
1839. 083	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Marzo 28.
1839. 084	Lett. di Valente Montalti a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Marzo 28.
1839. 085	Lett. di Virginia Montalti a C. Montalti (Ferrara).	Bacciolino, 1839, Marzo 28.
1839. 086	Lett. di Nicola Coscia a C. Montalti (Ferrara).	Forlì, 1839, Marzo 28.
1839. 087	Lett. di Pietro Bilancioni a C. Montalti (Ferrara).	Ravenna, 1839, Marzo 29.
1839. 088	Lett. di Eduardo Fabbri a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Marzo 30.
1839. 089	Lett. di Gulielmo Gajani a C. Montalti (Ferrara).	Bologna, 1839, Marzo 30.
1839. 090	Lett. di Silvestro Ragazzini a C. Montalti (Ferrara).	Roma, 1839, Marzo 30.
1839. 091	Lett. di Luigi Rocchi a C. Montalti (Ferrara).	Bologna, 1839, Marzo 30.
1839. 092	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Marzo 31.
1839. 093	Lett. di C. Grillenzoni a C. Montalti (Ferrara).	Bologna, 1839, Aprile 1.
1839. 094	Lett. di [Giovanna] Mosti a C. Montalti.	[...], 1839, Aprile 1.
1839. 095	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Aprile 4.
1839. 096	Lett. di Bandini a C. Montalti (Ferrara).	Faenza, 1839, Aprile 4.
1839. 097	Lett. di Gulielmo Gajani a C. Montalti (Ferrara).	Bologna, 1839, Aprile 4.
1839. 098	Lett. di Giuseppe Bregoli a C. Montalti (Ferrara).	Mercato Saraceno, 1839, Aprile 5.
1839. 099	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Aprile 6.
1839. 100	Lett. di Frediano Bregoli a C. Montalti (Ferrara).	Bologna, 1839, Aprile 5.
1839. 101	Lett. di Letizia Murat Pepoli a C. Montalti (Ferrara).	Bologna, 1839, Aprile 6.
1839. 102	Lett. di Antonio Mezzanotte a C. Montalti (Ferrara).	Perugia, 1839, Aprile 6.

1839. 103	Lett. di Niccolò Ghini a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Aprile 8.
1839. 104	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Aprile 11.
1839. 105	Lett. di Antonio Paggi a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Aprile 11.
1839. 106	Lett. di Gulielmo Gajani a C. Montalti (Ferrara).	Bologna, 1839, Aprile 11.
1839. 107	Lett. di Giambattista Canonici a C. Montalti (Ferrara).	Roma, 1839, Aprile 11.
1839. 108	Lett. di Petronio Magri a C. Montalti (Ferrara).	Bologna, 1839, Aprile 12
1839. 109	Lett. di Petronio Magri a C. Montalti (Ferrara).	Bologna, 1839, Aprile 13.
1839. 110	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Aprile 13.
1839. 111	Lett. di Gulielmo Gajani a C. Montalti (Ferrara).	Bologna, 1839, Aprile 15.
1839. 112	Lett. di Gaspare Salvolini a C. Montalti (Ferrara).	Osimo, 1839, Aprile 15.
1839. 113	Lett. di Luigi Rocchi a C. Montalti (Ferrara).	Bologna, 1839, Aprile 13.
1839. 114	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Aprile 18.
1839. 115	Lett. di Carlo Canonici a C. Montalti (Ferrara).	Roma, 1839, Aprile 18.
1839. 116	Lett. di Valente Montalti a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Aprile 20.
1839. 117	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Aprile 20.
1839. 118	Lett. di Vincenzo Valorani a C. Montalti (Ferrara).	Bologna, 1839, Aprile 20.
1839. 119	Lett. di Bandini a C. Montalti (Ferrara).	Faenza, 1839, Aprile 20.
1839. 120	Lett. di Gaspare Salvolini a C. Montalti (Ferrara).	Osimo, 1839, Aprile 21.
1839. 121	Lett. di Luigi Zabardi a C. Montalti (Ferrara).	Cervia, 1839, Aprile 22.
1839. 122	Lett. di C. Grillenzoni a C. Montalti (Ferrara).	Bologna, 1839, Aprile 22.
1839. 123	Lett. di Ottavio Gigli a C. Montalti (Ferrara).	Roma, 1839, Aprile 25.
1839. 124	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Aprile 27.

1839. 125	Lett. di Eduardo Fabbri a C. Montalti.	Cesena, 1839, Aprile 27.
1839. 126	Lett. di Audiface Trovanelli a C. Montalti (Ferrara).	Mercato Saraceno, 1839, Aprile 27.
1839. 127	Lett. di Giuseppe Ginepri a C. Montalti (Ferrara).	Pennabilli, 1839, Aprile 27.
1839. 128	Lett. di Petronio Magri a C. Montalti (Ferrara).	Bologna, 1839, Aprile 27.
1839. 129	Lett. di Antonio Mezzanotte a C. Montalti (Ferrara).	Perugia, 1839, Aprile 27.
1839. 130	Lett. di Gulielmo Gajani a C. Montalti (Ferrara).	Bologna, 1839, Aprile 29.
1839. 131	Ricevuta di pagamento non firmata, indirizzata a C. Montalti.	Bologna, 1839, Aprile 29.
1839. 132	Lett. di Francesco Canducci a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Aprile 30.
1839. 133	Lett. di Andrea *** a C. Montalti (Ferrara).	Bologna, 1839, Aprile 30.
1839. 134	Lett. di Girolamo Bassetti a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Maggio 1.
1839. 135	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Maggio 2.
1839. 136	Lett. di Valente Montalti a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Maggio 2.
1839. 137	Lett. di Frediano Bregoli a C. Montalti (Ferrara).	Bologna, 1839, Maggio 3.
1839. 138	Lett. di Eduardo Fabbri a C. Montalti.	Cesena, 1839, Maggio 4.
1839. 139	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Maggio 4.
1839. 140	Lett. di Gulielmo Gajani a C. Montalti (Ferrara).	Bologna, 1839, Maggio 4.
1839. 141	Lett. di Pietro Perini a Nicola Coscia, in versi latini.	Empoli, 1839, Maggio 7*. <i>*Nella lettera: Empuli, Nonis Majis, a. 1839.</i>
1839. 142	Lett. di Antonio Vesi a C. Montalti (Ferrara).	Fontanelice*, 1839, Maggio 7. <i>*Nella lettera: Fontana.</i>
1839. 143	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Maggio 9.
1839. 144	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Maggio 11.
1839.	Lett. di Nicola Coscia a C. Montalti (Ferrara).	Forlì, 1839, Maggio 12.

145		
1839. 146	Lett. di Gulielmo Gajani a C. Montalti (Ferrara).	Bologna, 1839, Maggio 13.
1839. 147	Lett. di Prospero Viani a C. Montalti (Ferrara).	Reggio, 1839, Maggio 15.
1839. 148	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Maggio 16.
1839. 149	Lett. di C. Grillenzoni a C. Montalti (Ferrara).	Bologna, 1839, Maggio 16.
1839. 150	Lett. di Valente Montalti a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Maggio 17.
1839. 151	Lett. di Virginia Montalti a C. Montalti (Ferrara).	Bacciolino, 1839, Maggio 17.
1839. 152	Lett. di [Giuseppe] Bregoli a C. Montalti (Ferrara).	Mercato Saraceno, 1839, Maggio 17.
1839. 153	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Maggio 18.
1839. 154	Lett. di Ottavio Gigli a C. Montalti (Ferrara).	Roma, 1839, Maggio 18.
1839. 155	Lett. di Eduardo Fabbri a C. Montalti.	Cesena, 1839, Maggio 20.
1839. 156	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Maggio 20.
1839. 157	Lett. di Gulielmo Gajani a C. Montalti (Ferrara).	Bologna, 1839, Maggio 20.
1839. 158	Lett. di Petronio Magri a C. Montalti (Ferrara).	Bologna, 1839, Maggio 20.
1839. 159	Lett. di Saverio Onofri a C. Montalti (Ferrara).	Imola, 1839, Maggio 21.
1839. 160	Lett. di Antonio Mezzanotte a C. Montalti (Ferrara).	Perugia, 1839, Maggio 21.
1839. 161	Lett. di Salvatore Amari a C. Montalti (Ferrara).	Dalla Camp., 1839, Maggio 22.
1839. 162	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Maggio 23.
1839. 163	Lett. di [Giuseppe] Bregoli a C. Montalti (Ferrara).	Bacciolino, 1839, Maggio 23.
1839. 164	Lett. di Giovanni Battista Montalti a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Maggio 25.
1839. 165	Lett. di Nicola Coscia a [C. Montalti].	Forlì, 1839, Maggio 26.
1839. 166	Lett. di [Giuseppe] Bregoli a C. Montalti (Ferrara).	Bacciolino, 1839, Maggio 26.

1839. 167	Lett. di Gulielmo Gajani a C. Montalti (Ferrara).	Bologna, 1839, Maggio 26.
1839. 168	Lett. di Giovanni Casali a C. Montalti.	Forlì, 1839, Maggio 27.
1839. 169	Lett. di Niccolò Ghini a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Maggio 25.
1839. 170	Lett. di Vincenzo Valorani a C. Montalti (Ferrara).	Bologna, 1839, Maggio 27.
1839. 171	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Maggio 29.
1839. 172	Lett. di C. Grillenzoni a C. Montalti (Ferrara).	Bologna, 1839, Maggio 29.
1839. 173	Lett. di Audiface Trovanelli a C. Montalti (Ferrara).	Mercato Saraceno, 1839, Maggio 31.
1839. 174	Lett. di Eusebio Ricchi a C. Montalti (Ferrara).	Mercato Saraceno, 1839, Maggio 31.
1839. 175	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Ravenna, 1839, Giugno 1.
1839. 176	Lett. di Giovanni Battista Montalti a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Giugno 1.
1839. 177	Lett. di frate Bonaventura da Ferrara a C. Montalti.	Ferrara, 1839, Giugno 2.
1839. 178	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Giugno 3.
1839. 179	Lett. di Niccolò Ghini a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Giugno 3.
1839. 180	Lett. di Gulielmo Gajani a C. Montalti (Ferrara).	Bologna, 1839, Giugno 3.
1839. 181	Lett. di Frediano Bregoli a [C. Montalti].	Bologna, 1839, Giugno 5.
1839. 182	Lett. di Poni(?) a C. Montalti.	Siena, 1830, Giugno 5.
1839. 183	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, 1839, Giugno 6.
1839. 184	Lett. di Giuseppe Bregoli a C. Montalti (Ferrara).	Mercato Saraceno, 1839, Giugno 6.
1839. 185	Lett. di Nicola Coscia a C. Montalti (Ferrara).	Forlì, 1839, Giugno 7.
1839. 186	Lett. di Gulielmo Gajani a C. Montalti (Ferrara).	Bologna, 1839, Giugno 9.
1839. 187	Lett. di Francesco Martini, Segretario dell'Accademia Valdarnese del Poggio, a C. Montalti (Cesena), a stampa.	Pisa, 1839, Giugno 14.
1839.	Lett. di Ferdinando(?) Canonici* a C. Montalti	Ferrara, 1839, Giugno 18.

188	(Cesena). *cf. lett. 1838.226.	
1839. 189	Lett. di Giuseppe Ferrari a C. Montalti.	Ascoli, 1839, Giugno 18.
1839. 190	Lett. di Audiface Trovanelli a C. Montalti (Cesena).	Mercato Saraceno, 1839, Giugno 16.
1839. 191	Lett. di Filippo Palmieri a [C. Montalti].	Modena, 1839, Giugno 16.
1839. 192	Manifesto d'associazione del "Giornale letterario scientifico modenese", a stampa.	
1839. 193	Lett. di Giuseppe Valentinelli a [C. Montalti].	Padova, 1839, Giugno 17.
1839. 194	Lett. di Domenico Taddei a C. Montalti (Cesena).	Ferrara, 1839, Giugno 20.
1839. 195	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bacciolino).	Cesena, 1839, Giugno 22.
1839. 196	Lett. di Luigi Trovanelli a C. Montalti (Bacciolino).	Sarsina, 1839, Giugno 26.
1839. 197	Lett. di Guelfo Mosti a C. Montalti.	Ferrara, 1839, Giugno 26.
1839. 198	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti.	Cesena, 1839, Giugno 27.
1839. 199	Lett. di Pietro Caprara a C. Montalti (Cesena).	Ferrara, 1839, Giugno 27.
1839. 200	Lett. di Girolamo Negrini a C. Montalti (Cesena).	Ferrara, 1839, Giugno 28.
1839. 201	Lett. di Antonio Mezzanotte a C. Montalti (Cesena).	Perugia, 1839, Giugno 29.
1839. 202	Lett. di Audiface Trovanelli a C. Montalti (Bacciolino).	Mercato Saraceno, 1839, Luglio 1.
1839. 203	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bacciolino).	Cesena, 1839, Luglio 2.
1839. 204	Lett. di Margherita Mattei a C. Montalti (Bacciolino).	Penna[billi], 1839, Luglio 3.
1839. 205	Lett. di Girolamo Negrini a C. Montalti (Cesena).	Ferrara, 1839, Luglio 3.
1839. 206	Sonetto di Antonio Gessi al Card. Luigi Amati.	Villa di Sarna, 1839, Luglio 3.
1839. 207	Lett. di Guelfo Mosti a C. Montalti (Cesena).	Ferrara, 1839, Luglio 4.
1839. 208	Lett. di [Giovanna] Mosti a C. Montalti (Cesena).	Ferrara, 1839, Luglio 7.
1839.	Lett. di Frediano Bregoli a [C. Montalti].	Bologna, 1839, Luglio 5.

209		
1839. 210	Lett. di Domenico Taddei a C. Montalti (Cesena).	Ferrara, 1839, Luglio 9.
1839. 211	Lett. di Girolamo Negrini a C. Montalti (Cesena).	Ferrara, 1839, Luglio 12.
1839. 212	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Cesena).	Ferrara, 1839, Luglio 14.
1839. 213	Lett. di Guglielmo Gajani a C. Montalti (Bacciolino).	Mercato Saraceno, 1839, Luglio 17.
1839. 214	Lett. di Gaetano Giordani a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1839, Luglio 17.
1839. 215	Lett. di Luigi Crescioli a C. Montalti (Bacciolino).	Mercato Saraceno, 1839, Luglio 19.
1839. 216	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Cesena).	Ferrara, 1839, Luglio 21.
1839. 217	Lett. di Girolamo Negrini a C. Montalti (Cesena).	Ferrara, 1839, Luglio 21.
1839. 218	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Cesena).	Ferrara, 1839, Luglio 28.
1839. 219	Lett. di Giovanni Bondanini a C. Montalti (Cesena).	Sorrivoli, 1839, Luglio 30.
1839. 220	Lett. di Pietro Caprara a C. Montalti (Cesena).	Ferrara, 1839, Agosto 1.
1839. 221	Lett. di Nicola Coscia a C. Montalti (Cesena).	Forlì, 1839, Agosto 2.
1839. 222	Lett. di Jacopo Cesari a C. Montalti (Cesena).	Roma, 1839, Agosto 3.
1839. 223	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Cesena).	Ferrara, 1839, Agosto 4.
1839. 224	Lett. di C. (?) Balleoni a C. Montalti (Cesena).	Ferrara, 1839, Agosto 4.
1839. 225	Lett. di Giuseppe Ginepri a C. Montalti.	Pennabilli, 1839, Agosto 5.
1839. 226	Lett. di Guelfo Mosti a C. Montalti (Cesena).	Ferrara, 1839, Agosto 7.
1839. 227	Lett. di Pietro Caprara a C. Montalti (Cesena).	Ferrara, 1839, Agosto 8.
1839. 228	Lett. di Luigi Crescioli a C. Montalti (Bacciolino).	Mercato Saraceno, 1839, Agosto 9.
1839. 229	Lett. di Nicola Coscia a C. Montalti (Cesena).	Forlì, 1839, Agosto 9.
	Sulla stessa carta da lettera si trova una lettera di Antonio Pistocchi a Nicola Coscia, datata "Cesenatico 7 Agosto 1839".	

1839. 230	Lett. di fra' Giovanni Domenico di Pesaro cappuccino (al secolo Domenico Magnini) a C. Montalti (Cesena).	Senigallia, 1839, Agosto 10.
1839. 231	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Cesena).	Ferrara, 1839, Agosto 11.
1839. 232	Lett. di Angelo Gaggi a C. Montalti (Cesena).	Ferrara, 1839, Agosto 12.
1839. 233	Lett. di Luigi Crescioli a C. Montalti (Bacciolino).	Mercato Saraceno, 1839, Agosto 13.
1839. 234	Lett. di Angelo Gaggi a C. Montalti (Bologna).	Ferrara, 1839, Agosto 13.
1839. 235	Lett. di Ferdinando(?) Canonici* a C. Montalti (Bologna).	Ferrara, 1839, Agosto 19.
	*cf. lett. 1838.226.	
1839. 236	Lett. di Carlotta Monti a C. Montalti (Cesena).	Ferrara, 1839, Agosto 20.
1839. 237	Lett. di Giacomo Grandi a C. Montalti (Cesena).	Rimini, 1839, Agosto 20.
1839. 238	Lett. di Petronio Magri a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1839, Agosto 22.
1839. 239	Lett. di F. Santarelli a C. Montalti (Cesena).	Forlì, 1839, Agosto 29.
1839. 240	Lett. di Pietro Caprara a C. Montalti (Cesena).	Ferrara, 1839, Settembre 1.
1839. 241	Lett. di Carlotta Monti a C. Montalti (Cesena).	Ferrara, 1839, Settembre 1.
1839. 242	Lett. di Antonio Prati a C. Montalti (Cesena).	“Casino”, 1839, Settembre 4.
1839. 243	Lett. di Nicola Gommi a C. Montalti (Cesena).	Faenza, 1839, Settembre 4.
1839. 243bis	Lett. di Raffaele Bolaffi a C. Montalti (Cesena).	“Da casa”, 1839, Settembre 8.
da inserire	All.: traduzione latina di M. del sonetto di Bolaffi.	
1839. 244	Lett. di Fabio Guerra a C. Montalti (Cesena).	Auditore, 1839, Settembre 9.
1839. 245	Lett. di Giuseppe Maccolini a C. Montalti (Cesena).	Faenza, 1839, Settembre 9.
1839. 246	Lett. di Giuseppe Ignazio Montanari a C. Montalti (Cesena).	Pesaro, 1839, Settembre 11.
1839. 247	Lett. di Giovanni Battista Franceschelli Carrozza a C. Montalti (Cesena).	Ferrara, 1839, Settembre 11.
1839. 248	Lett. di Frediano Bregoli a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1839, Settembre 13.

1839. 248bis	Sonetto "Sulla nascita di Maria", allegato alla lettera.	
1839. 249	Lett. di Antonio Crescioli a Luigia Mami Grazi (San Damiano).	Pieve S. Stefano, 1839, Settembre 15.
1839. 250	Lett. di Luigia Mami Grazi a C. Montalti (Cesena).	San Damiano, 1839, Settembre 20.
1839. 251	Lett. di Vincenzo Valorani a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1839, Settembre 20.
1839. 252	Lett. di Luigi Montalti a [C. Montalti].	[...], 1839, Settembre 23.
1839. 253	Lett. di Giovanni Battista Franceschelli Carrozza a C. Montalti (Cesena).	Lugo, 1839, Settembre 23.
1839. 254	Lett. di Giuseppe Bellucci a C. Montalti (Cesena).	Cervia, 1839, Settembre 23.
1839. 255	Lett. di Luigi Crescioli a Luigia Mami Grazi (San Damiano).	Pieve S. Stefano, 1839, Settembre 25.
1839. 256	Lett. di Luigi [Montalti] a C. Montalti (Cesena).	[...], 1839, Settembre 27.
1839. 257	Lett. di Felice Orsini a C. Montalti (Cesena).	Imola, 1839, Settembre 27.
1839. 258	Lett. di Petronio Magri a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1839, Settembre 30.
1839. 259	Lett. di Francesco Barti a C. Montalti (Bologna).	Ferrara, 1839, Ottobre 5.
1839. 260	Lett. di Nicola Coscia a C. Montalti (Cesena).	Treia, 1839, Ottobre 7.
1839. 261	Lett. di Luigi Crescioli a C. Montalti (Bologna).	Pieve S. Stefano, 1839, Ottobre 9.
1839. 262	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1839, Ottobre 10.
1839. 263	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1839, Ottobre 12.
1839. 264	Lett. di Francesco Caligari a C-. Montalti (Bologna).	Cesena, 1839, Ottobre 12.
1839. 265	Lett. di Luigi Crescioli a C. Montalti (Bologna).	Pieve S. Stefano, 1839, Ottobre 13.
1839. 266	Lett. di Carlo Bandini a C. Montalti (Ferrara).	???, 1839, Ottobre 13.
1839. 267	Lett. di Pietro Caprara a C. Montalti (Bologna).	Ferrara, 1839, Ottobre 13.
1839. 268	Lett. di Paolo Bordanini a C. Montalti (Bologna).	Sorrivoli, 1839, Ottobre 14.
1839. 269	Lett. di Luigi Crescioli a C. Montalti (Bologna).	Pieve S. Stefano, 1839, Ottobre 15.

1839. 270	Lett. di Carlo Aventi a [C. Montalti].	Ferrara, 1839, Ottobre 16.
1839. 271	Lett. di Valente Montalti a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1839, Ottobre 17.
1839. 272	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1839, Ottobre 17.
1839. 273	Lett. di Antonio Merangola a C. Montalti (Bologna).	Ferrara, 1839, Ottobre 17.
1839. 274	Lett. di Pietro Caprara a C. Montalti (Bologna).	Ferrara, 1839, Ottobre 17.
1839. 275	Lett. di Cesare Monti a C. Montalti (Bologna).	Ferrara, 1839, Ottobre 17.
1839. 276	Lett. di Audiface Trovanelli a C. Montalti (Bologna).	Mercato Saraceno, 1839, Ottobre 17.
1839. 277	Lett. di Guglielmo Gajani a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1839, Ottobre 18*. *data del timbro postale. Verosimilmente la lettera è stata scritta qualche giorno prima.
1839. 278	Lett. di Girolamo Negrini a C. Montalti (Cesena).	Ferrara, 1839, Ottobre 18.
1839. 279	Lett. di Antonio Prati a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1839, Ottobre 18.
1839. 280	Lett. di Paolo Ben Dai a C. Montalti (Bologna).	Ferrara, 1839, Ottobre 19.
1839. 281	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1839, Ottobre 19.
1839. 282	Lett. di Giovanni Battista Montalti a C. Montalti (Bologna).	Bacciolino, 1839, Ottobre 20.
1839. 283	Lett. di Ginnesio Ricchi a C. Montalti (Bologna).	S. Damiano, 1839, Ottobre 20.
1839. 284	Lett. di Virginia Montalti a C. Montalti (Bologna).	Bacciolino, 1839, Ottobre 21.
1839. 285	Lett. di Antonio Merangola a C. Montalti (Bologna).	Ferrara, 1839, Ottobre 23.
1839. 286	Lett. di Teodoro Heyse a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1839, Ottobre 24.
1839. 287	Lett. di Luigi Serafini a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1839, Ottobre 24.
1839. 288	Lett. di G. Petrucci (?) a C. Montalti (Bologna).	Ferrara, 1839, Ottobre 24.
1839. 289	Lett. di Niccolò Ghini a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1839, Ottobre 24.

1839. 290	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1839, Ottobre 24.
1839. 291	Lett. di Audiface Trovanelli a C. Montalti (Bologna).	Mercato Saraceno, 1839, Ottobre 25.
1839. 292	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1839, Ottobre 26.
1839. 293	Lett. di Niccolò Ghini a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1839, Ottobre 26.
1839. 294	Lett. di Luigi Serafini a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1839, Ottobre 27.
1839. 295	Lett. di Bononi(?) a C. Montalti (Bologna).	Ferrara, 1839, Ottobre 27.
1839. 296	Lett. di Marsoner e Grandi a C. Montalti (Bologna).	Rimini, 1839, Ottobre 28.
1839. 297	Lett. di Valente Montalti a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1839, Ottobre 28.
1839. 298	Lett. di Giovanni Battista Montalti a C. Montalti (Bologna).	Bacciolino, 1839, Ottobre 28.
1839. 299	Lett. di Paolo Ben Dai a C. Montalti (Bologna).	Ferrara, 1839, Ottobre 29.
1839. 300	Lett. di Teodoro Heyse a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1839, Ottobre 30.
1839. 301	Lett. di Pietro Caprara a C. Montalti (Bologna).	Ferrara, 1839, Ottobre 31.
1839. 302	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1839, Ottobre 31.
1839. 303	Lett. di Rosa Calbetti Montalti a C. Montalti (Bologna).	Bacciolino, 1839, Novembre 1.
1839. 304	Lett. di Eusebio Ricchi a C. Montalti (Bologna).	Mercato Saraceno, 1839, Novembre 2.
1839. 305	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1839, Novembre 4.
1839. 306	Lett. di Giovanni della Valle a C. Montalti (Cesena).	Cervia, 1839, Novembre 4.
1839. 307	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1839, Novembre 7.
1839. 308	Lett. di Valente Montalti a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1839, Novembre 7.
1839. 309	Lett. di Francesco Mami a C. Montalti (Bologna).	Santarcangelo, 1839, Novembre 7.
1839. 310	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1839, Novembre 9.
1839. 311	Lett. di Virginia Montalti a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1839, Novembre 9.

1839. 312	Lett. di Giovanni Battista Montalti a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1839, Novembre 9.
1839. 313	Lett. di Luigi Crescioli a C. Montalti (Bologna).	Ferrara, 1839, Novembre 10.
1839. 314	Lett. di Audiface Trovanelli a C. Montalti (Bologna).	Mercato Saraceno, 1839, Dicembre 11.
1839. 315	Lett. di Luigi Serafini a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1839, Novembre 11.
1839. 316	Lett. di Giovanni Battista Montalti a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1839, Novembre 14.
1839. 317	Lett. di Paolo Ben Dai a C. Montalti (Bologna).	Ferrara, 1839, Novembre 14.
1839. 318	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1839, Novembre 14.
1839. 319	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1839, Novembre 16.
1839. 320	Lett. di Franco Cuberni a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1839, Novembre 17.
1839. 321	Lett. di [Giovanna] Mosti a C. Montalti (Bologna).	Ferrara, 1839, Novembre 17.
1839. 322	Lett. di Aurelio Colla a C. Montalti (Bologna).	Ferrara, 1839, Novembre 17.
1839. 323	Lett. di Antonio Merangola a C. Montalti (Bologna).	Ferrara, 1839, Novembre 17.
1839. 324	Lett. di Niccolò Ghini a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1839, Novembre 18.
1839. 325	Lett. di Luigi Serafini a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1839, Novembre 19.
1839. 326	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1839, Novembre 20.
1839. 327	Lett. di Valente Montalti a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1839, Novembre 21.
1839. 328	Lett. di Rosa Calbetti Montalti a C. Montalti (Bologna).	S. Damiano, 1839, Novembre 21.
1839. 329	Lett. di Gaetano Bresciani a C. Montalti (Bologna).	Ferrara, 1839, Novembre 21.
1839. 330	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1839, Novembre 23.
1839. 331	Lett. di Francesco Almerici a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1839, Novembre 23.
1839. 332	Lett. di Virginia Montalti a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1839, Novembre 14.
1839. 333	Lett. di Audiface Trovanelli a C. Montalti (Bologna).	Mercato Saraceno, 1839, Novembre 24.

1839. 334	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1839, Novembre 25.
1839. 335	Lett. di Giuseppe Valentinelli a C. Montalti (Bologna).	Padova, 1839, Novembre 26.
1839. 336	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1839, Novembre 27.
1839. 337	Lett. di Giuseppe Saroli a C. Montalti (Bologna).	Ferrara, 1839, Novembre 27.
1839. 338	Lett. di Valente Montalti a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1839, Novembre 25.
1839. 339 1839. 339bis	Lett. di Luigi Serafini a C. Montalti (Bologna), in due e fogli separati.	Cesena, 1839, Novembre 26.
1839. 340	Lett. di Valente Montalti a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1839, Novembre 30.
1839. 341	Componimento in versi latini di Luigi Ceccoli dedicato e indirizzato a C. Montalti (Bologna).	Narni, 1839, Dicembre 1*. *data del timbro postale.
1839. 342	Lett. di Guelfo Mosti a C. Montalti (Bologna).	Ferrara, 1839, Dicembre 1.
1839. 343	Lett. di Luigi Crescioli a C. Montalti (Bologna).	Ferrara, 1839, Dicembre 2.
1839. 344	Lett. di Audiface Trovanelli a C. Montalti (Bologna).	Mercato Saraceno, 1839, Dicembre 2.
1839. 345	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1839, Dicembre 2.
1839. 346	Lett. di Antonio Mezzanotte a C. Montalti (Bologna).	Perugia, 1839, Dicembre 3.
1839. 347	Lett. di Luigi Serafini a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1839, Dicembre 5.
1839. 348	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1839, Dicembre 5.
1839. 349	Lett. di Girolamo Negrini a C. Montalti (Bologna).	Ferrara, 1839, Dicembre 6.
1839. 350	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1839, Dicembre 7.
1839. 351	Lett. di Antonio Merangola a C. Montalti (Bologna).	Ferrara, 1839, Dicembre 8.
1839. 352	Lett. di Giuseppe Taddei a C. Montalti (Bologna).	Ferrara, 1839, Dicembre 8.
1839. 353	Lett. di Valente Montalti a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1839, Dicembre 10.
1839.	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1839, Dicembre 12

354		
1839. 355	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1839, Dicembre 14.
1839. 356	Lett. di Luigi Zubboli a C. Montalti (Bologna).	Forlì, 1839, Dicembre 18.
1839. 357	Lett. di Luigi Crescioli a C. Montalti (Bologna).	Ferrara, 1839, Dicembre 18.
1839. 358	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1839, Dicembre 19.
1839. 359	Lett. Angelo Angeli a C. Montalti (Bologna).	Ferrara, 1839, Dicembre 20*. *data del timbro postale di Bologna.
1839. 360	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1839, Dicembre 21.
1839. 361	Lett. di Giovanni Battista Montalti a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1839, Dicembre 21.
1839. 362	Lett. di Cesare Coghi a C. Montalti (Bologna).	Ferrara, 1839, Dicembre 23.
1839. 363	Lett. di Guelfo Mosti a C. Montalti.	Ferrara, 1839, Dicembre 24.
1839. 364	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1839, Dicembre 26.
1839. 365	Lett. di Rosa Calbetti Montalti a C. Montalti (Bologna).	Bacciolino, 1839, Dicembre 26.
1839. 366	Lett. di Girolamo Negrini a C. Montalti (Bologna).	Ferrara, 1839, Dicembre 27.
1839. 367	Lett. di Luigi Crescioli a C. Montalti (Cesena).	Ferrara, 1839, Dicembre 29.
1839. 368	Lett. di Girolamo Negrini a C. Montalti (Bologna).	Ferrara, 1839, Dicembre 29.
1839. 369	Lett. di Giovanni Battista Franceschelli Carrozza a C. Montalti (Bologna).	Ferrara, 1839, Dicembre 31.

CASSETTA 142

Cesare Montalti VI Carteggio 1840 e senza data

X = catalo gato	Descrizione	Data
-----------------------	-------------	------

n. 105 lettere ricevute.	1840
n. 100 lettere ricevute.	senza data
Atti d'archivio del Comune di Cesena:	
1. Montalti, chiamato Segretario dall'Amministrazione Centrale, rinuncia all'ufficio di Segretario del Comune;	1. Cesena, 1803 Gennaio 22.
2. Montalti è scelto per l'incarico di Professore di Umane Lettere ed Eloquenza italiana e latina nel Ginnasio;	2. Cesena, 1803, Novembre 18.
3. Montalti è nominato Professore per la cattedra di Umane Lettere ed Eloquenza nel Ginnasio;	3. Cesena, 1804, Marzo 8.
4. Si eleva a lire 1000 l'onorario di Montalti, in qualità di Professore di Eloquenza.	4. Cesena, 1805, Novembre 4.
Cartella contenente vari documenti:	
- "Raccolta di monumenti autografi relativi al Professore Cesare Montalti", rilegati;	
- lettere, atti e biglietti di varia natura indirizzati o relativi a M. (da n. 1 a 45ter).	

Collocazione	Descrizione = mittente, destinatario, breve contenuto, eventuale classificazione fisica (lett., cart. post., teleg., bigl.).	Data topica = forma attuale del toponimo se esistente e identificato, altrimenti si riporta come nel documento, tra "". Data cronica= in termini cronologici moderni (anno, mese, giorno).
VI. Carteggio. 1840	n. 104 lettere ricevute.	
1840.001	Lett. di Angelo Ferri a C. Montalti (Bologna).	Pisa, 1840, Gennaio 1.
1840.002	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1840, Gennaio 4.
1840.003	Lett. di Audiface Trovanelli a C. Montalti (Bologna).	Mercato Saraceno, 1840 , Gennaio 4.
1840.004	Lett. di Valente Montalti a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1840 , Gennaio 8.
1840.005	Lett. di Eduardo Fabbri a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1840, Gennaio 7.
1840.006	Lett. di Luigi Zubboli a C. Montalti (Bologna).	Forlì, 1840 , Gennaio 8.
1840.007	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna). Acclusa alla lettera si trova una traduzione latina in versi di Montalti.	Cesena, 1840, Gennaio 9.
1840.008	Lett. di Agostino Cagnoli a C. Montalti.	Reggio, 1840 , Gennaio 10.
1840.009	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1840, Gennaio 11.
1840.010	Lett. di Domenico Taddei a C. Montalti (Bologna).	Ferrara, 1840, Gennaio 13.

1840.011	Lett. di Angelo Ferri a C. Montalti (Bologna).	Pisa, 1840, Gennaio 14.
1840.012	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1840, Gennaio 16.
1840.013	Lett. di Antonio Prati a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1840, Gennaio 20.
1840.014	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1840, Gennaio 23.
1840.015	Lett. di Valente Montalti a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1840, Gennaio 23.
1840.016	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1840, Gennaio 25.
1840.017	Lett. di Valente Montalti a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1840, Gennaio 27
1840.018	Lett. di Giovanni Rosini a C. Montalti (Bologna).	Pisa, 1840, Gennaio 27
1840.019	Lett. di Antonio Prati a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1840, Gennaio 28
1840.020	Lett. di Nicomede Bianchi [a C. Montalti]. Si accenna ad alcuni componimenti di Teocrito "latinizzati" e si chiede copia di alcune lettere del Foscolo.	Modena, [1840], Gennaio 30
1840.021	Lett. di Girolamo Strocchi a C. Montalti (Cesena).	Macerata, 1840, Gennaio 30
1840.022	Lett. di Giovanni Ignazio Montanari a C. Montalti (Cesena).	Pesaro, 1840, Febbraio 4
1840.023	Lett. di D. Frasoni a C. Montalti.	Rosignano, 1840, Febbraio 6
1840.024	Lett. di Guglielmo Gajani a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1840, Febbraio 8.
1840.025	Lett. di Vincenzo Valorani a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1840, Febbraio 10.
1840.026	Lett. di Nicomede Bianchi a C. Montalti (Cesena).	Modena, [1840], Febbraio 11.
1840.027	Lett. di Giovanni Rosini a C. Montalti (Cesena).	Pisa, 1840, Febbraio 15.
1840.028	Lett. di Petronio Magri a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1840, Febbraio 16.
1840.029	Lett. di Melchiorre Ricci a C. Montalti (Cesena).	Forlì, 1840, Febbraio 17.
1840.030	Lett. di Guglielmo Gajani a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1840, Febbraio 17.
1840.031	Lett. di Guido Bracchi a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1840, Febbraio 20.
1840.032	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti.	Cesena, 1840, Febbraio 22.
1840.033	Lett. di Guglielmo Gajani a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1840, Febbraio 26.
1840.034	Lett. di Guglielmo Gajani a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1840, Febbraio 27.
1840.035	Lett. di Giuseppe Mazzacorati a C.	Ferrara, 1840, Febbraio 27.

	Montalti (Cesena).	
1840.036	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bacciolino).	Cesena, 1840, Febbraio 29.
1840.037	Lett. di Guglielmo Gajani a C. Montalti (Bacciolino).	Bologna, 1840, Marzo 5.
1840.038	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bacciolino).	Cesena, 1840, Marzo 7.
1840.039	Lett. di Pietro Caprara a C. Montalti (Cesena).	Ferrara, 1840, Marzo 7.
1840.040	Lett. di Guglielmo Gajani a C. Montalti (Bacciolino).	Bologna, 1840, Marzo 8.
1840.041	Lett. di Angelo Ferri a C. Montalti (Cesena).	Pisa, 1840, Marzo 9.
1840.042	Lett. di Luigi Salina a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1840, Marzo 10.
1840.043	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bacciolino).	Cesena, 1840, Marzo 11.
1840.044	Lett. di Antonio Prati a C. Montalti (Bacciolino).	Cesena, 1840, Marzo 11.
1840.045	Lett. di Carlo Gamberini a C. Montalti (Cesena), su carta intestata di Carlo Gamberini, "tipografo alle Muse strada San Mammolo n. 96".	Bologna, 1840, Marzo 11.
1840.046	Lett. di Antonio Castagnoli a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1840, Marzo 12.
1840.047	Lett. di Guglielmo Gajani a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1840, Marzo 12.
1840.048	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bacciolino).	Cesena, 1840, Marzo 14.
1840.049	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bacciolino).	Cesena, 1840, Marzo 17.
1840.050	Lett. di Giovanni Rosini a C. Montalti (Cesena). La lettera contiene un componimento dal titolo "Per l'Anniversario del 5 Maggio".	Pisa, 1840, Marzo 18.
1840.051	Lett. di Guglielmo Gajani a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1840, Marzo 20.
1840.052	Lett. di Rinaldo Buti a C. Montalti (Bacciolino)	Cesena, 1840, Marzo 21.
1840.053	Lett. di Luigi Morellini a C. Montalti (Bacciolino).	Mercato Saraceno, 1840, Marzo 23.
1840.054	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bacciolino).	Cesena, 1840, Marzo 26.
1840.054bis	Lett. di Nicomede Bianchi a C. Montalti (Bologna). Nel <i>verso</i> della lettera si trova un articolo a stampa di Nicomede Bianchi dedicato ad Agostino Cagnoli.	Reggio, 1840, Marzo 28.
1840.055	Lett. di Niccolò Ghini a C. Montalti	Cesena, 1840, Marzo 30.

	(Bacciolino).	
1840.056	Lett. di Guglielmo Gajani a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1840, Marzo 30.
1840.057	Lett. di Giacomo Mattei a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1840, Aprile 4.
1840.058	Lett. di Giovanni Ignazio Montanari a C. Montalti (Bologna).	Pesaro, 1840, Aprile 14.
1840.059	Lett. di Giovanni Roverella a C. Montalti (Bologna).	Cesena, 1840, Aprile 19.
1840.060	Lett. di Guglielmo Gajani a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1840, Aprile 28.
1840.061	Lett. di Giovanni Rosini a C. Montalti (Cesena).	Roma, 1840, Maggio 1.
1840.062	Lett. di Giuseppe Bregoli a C. Montalti (Cesena).	Mercato Saraceno, 1840, Maggio 2.
1840.063	Lett. di Luigi Salina [a C. Montalti].	Bologna, 1840, Maggio 3.
1840.064	Lett. di Giovanni Rosini a C. Montalti (Cesena).	Roma, 1840, Maggio 3.
1840.065	Lett. di Giampaolo Ricchi a C. Montalti (Cesena). La lettera contiene un componimento di Luigi De Angeli per la monacazione della figlia.	Monte Castello, 1840, Maggio 5.
1840.066	Lett. di Virginia Montalti a C. Montalti (Cesena).	Bacciolino, 1840, Maggio 10.
1840.067	Lett. di Audiface Trovanelli a C. Montalti (Cesena).	Mercato Saraceno, 1840, Maggio 10.
1840.068	Lett. di Scipione Casali a C. Montalti (Cesena). La lettera contiene un foglietto volante azzurro contenente la biografia di Girolamo Reggiani.	Forlì, 1840, Maggio 11.
1840.069	Lett. di Filippo Sabattini a C. Montalti (Bacciolino).	San Marino, 1840, Maggio 12.
1840.070	Lett. di Guglielmo Gajani a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1840, Maggio 12.
1840.071	Lett. di Giovanni Rosini a C. Montalti (Cesena).	Roma, 1840, Maggio 14.
1840.072	Lett. di Santoneli, con all. lett. di Antonio Merangola a C. Montalti.	Ferrara, 1840, Maggio 17*. *Data della lettera di Merangola.
1840.073	Lett. di Guglielmo Gajani a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1840, Maggio 19.
1840.074	Lett. a stampa di Ferrini e Sebastiano Alessandrini a C. Montalti (Cesena).	[Bologna], 1840, Maggio 19.
1840.075	Lett. di Teresa Croffi (?) a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1840, Maggio 22.
1840.076	Lett. di Carlo Gamberinia C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1840, Maggio 24.
1840.077	Lett. di Guglielmo Gajani a C. Montalti	Bologna, 1840, Maggio 30.

	(Cesena).	
1840.078	Lett. di Raimondo Montalti a C. Montalti.	“Seminario”, 1840, Giugno 12.
1840.079	Lett. di Bandini a C. Montalti.	Faenza, 1840, Giugno 8.
1840.080	Lett. di Teresa Croffi (?) a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1840, Giugno 8.
1840.081	Lett. di Antonio Merangola a C. Montalti (Cesena).	Ferrara, 1840, Giugno 9.
1840.082	Lett. di Carlo Gamberini a Pierantonio Prati (Cesena).	Bologna, 1840, Giugno 11.
1840.083	Lett. di Guglielmo Gajani a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1840, Giugno 12.
1840.084	Lett. di Ferrini e Sebastiano Alessandrini	Bologna, 1840, Giugno 13.
1840.085	Lett. di Giuseppe Mazzacorati a C. Montalti (Cesena).	Ferrara, 1840, Giugno 17.
1840.086	Lett. di Bernardo Gasparini a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1840, Giugno 19.
1840.087	Lett. di Ferdinando Gazzoni a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1840, Giugno 20.
1840.088	Lett. di Enrico Gajani a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1840, Giugno 22.
1840.089	Lett. di Antonio Saffi a C. Montalti.	Forlì, 1840, Giugno 24.
1840.090	Lett. di Sebastiano Alessandrini a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1840, Giugno 26.
1840.091	Lett. di Melchiorre Abati [a C. Montalti].	Bologna, 1840, Giugno 30.
1840.092	Frammento di lett. di Enrico Gajani [a C. Montalti].	Bologna, 1840, Luglio 2.
1840.093	Lett. di Giuseppe Fanfani a C. Montalti (Cesena).	Pieve S. Stefano, 1840, Luglio 2.
1840.094	Lett. di Carlo Gamberini a Pio Prati (Cesena).	Bologna, 1840, Luglio 4.
1840.095	Lett. di Carlo Gamberini a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1840, Luglio 18.
1840.096	Framm. di lettera di Gulielmo Gajani, privo di destinatario.	Mercato Saraceno, 1840, Luglio 19.
1840.097	Lett. di Antonio Magrini a C. Montalti.	Cesena, 1840, Luglio 28.
1840.098	Lett. di Petronio Magri a C. Montalti (Cesena).	Riolo Terme, 1840, Luglio 28.
1840.099	Lett. di Teresa Croffi (?) a C. Montalti (Cesena).	Bologna, 1840, Luglio 28.
1840.100	Lett. di Marsoner e Grandi a C. Montalti (Cesena).	Rimini, 1840, Agosto 2.
1840.101	Lett. di Guglielmo Gajani a C. Montalti (Cesena).	Mercato Saraceno, 1840, Agosto 4.
1840.102	Lett. di Enrico Gajani a C. Montalti (Cesena).	Sogliano, 1840, Agosto 5.
1840.103	Lett. di Costanza Gajani (suor Maria Nazzarena) a C. Montalti (Cesena).	Sogliano, 1840, Agosto 6.
1840.104	Lett. di Pellegrino Gajani a C. Montalti (Cesena).	Mercato Saraceno, 1840, Agosto 7.

VI. Carteggio. Senza data	n. 100 lettere ricevute.	
s.d. 001	Lett. di Amati [a C. Montalti].	[priva di data e timbro postale].
s.d. 002	Lett. non firmata a C. Montalti (Ferrara).	[Timbro postale: Cesena, 29 giugno].
s.d. 003	Lett. di Giuseppe Benedetti(?) a C. Montalti (Cesena).	[Timbro postale: Faenza/Cesena, Dicembre].* *Databile al periodo in cui M. è segretario comunale a Cesena, poiché questo titolo gli viene attribuito dal mittente nell'intestazione della lettera.
s.d. 004	Lett. di Giuseppe Bergonzi a C. Montalti (Cesena).	Ottobre 9.
s.d. 005	Lett. di Enrico Bilancioni a C. Montalti (San Marino).	Rimini, Settembre 20.
s.d. 006	Lett. di Bregoli a C. Montalti (Bacciolino).	[Timbro postale: Bologna, 27 Giugno].
s.d. 007	Lett. di Bufalini a C. Montalti (Cesena).	[priva di data e timbro postale].* *Databile al periodo in cui M. è segretario comunale a Cesena, poiché questo titolo gli viene attribuito dal mittente nell'intestazione della lettera.
s.d. 008	Lett. di Ignazio Giovanni Cadolini a C. Montalti (Cesena).	[Timbro postale: Foligno, 27 settembre]*. *Databile tra il 1831 e il 1832, anni in cui Cadolini fu Vescovo di Foligno.
s.d. 009	Lett. di Ignazio Giovanni Cadolini a C. Montalti (Cesena).	[priva di data e di timbro postale]*. *Databile tra il 1832 e il 1838, poiché il mittente si firma "Arcivescovo di Spoleto".
s.d. 010	Lett. di Ignazio Giovanni Cadolini a C. Montalti (Ferrara).	Roma, [...], Aprile 2.
s.d. 011	Lett. di Ignazio Giovanni Cadolini a [C. Montalti].	[priva di data e di timbro postale]*. *Databile tra il 1826 e il 1831, poiché il mittente si firma "Vescovo di Cervia".
s.d. 012	Lett. di Ignazio Giovanni Cadolini a C. Montalti (Cesena).	Foligno, [...], Novembre 15*. *Databile tra il 1831 e il 1832, anni in cui Cadolini fu Vescovo di Foligno.
s.d. 013	Lett. di Ignazio Giovanni Cadolini a C. Montalti.	[priva di data e timbro postale].
s.d. 014	Lett. di Ignazio Giovanni Cadolini a C. Montalti (Cesena).	Foligno, [...]. Luglio 1*. *Databile tra il 1831 e il 1832, anni in cui Cadolini fu Vescovo di Foligno.
s.d. 015	Lett. di Ignazio Giovanni Cadolini a C. Montalti (Cesena).	[Timbro postale: Foligno, Novembre 8]*.

		*Databile tra il 1831 e il 1832, anni in cui Cadolini fu Vescovo di Foligno.
s.d. 016	Lett. di Ignazio Giovanni Cadolini a C. Montalti (Ferrara).	Bologna, [...], Ottobre 10.
s.d. 017	Lett. di Ignazio Giovanni Cadolini a [C. Montalti].	Cannuzzo, [...].
s.d. 018	Lett. di Agostino Cagnoli, priva di destinatario.	[priva di data e timbro postale].
s.d. 019	Lett. di Rosa Calbetti Montalti a C. Montalti (Cesena).	[...], Agosto 24.
s.d. 020	Lett. di Rosa Calbetti Montalti a C. Montalti (Cesena).	[priva di data e timbro postale].
s.d. 021	Lett. di Ginevra Canonici a C. Montalti.	[priva di data e timbro postale].
s.d. 022	Lett. di Carbonelli, priva di destinatario.	[...], Dicembre 11.
s.d. 023	Bigl. di Achille Castagnoli a [C. Montalti]. Si accenna alla raccolta poetica per il Marchetti e si cita Silvio Pellico, definito "rinnegato".	[priva di data e timbro postale].
s.d. 024	Bigl. di Achille Castagnoli a [C. Montalti].	[privo di data].
s.d. 025	Bigl. di Achille Castagnoli a [C. Montalti].	[privo di data].
s.d. 026	Bigl. di Achille Castagnoli a [C. Montalti].	[privo di data].
s.d. 027	Bigl. di Achille Castagnoli a [C. Montalti].	Bologna, [...], Settembre 27.
s.d. 028	Lett. di Nicola Coscia a C. Montalti (Ferrara). La lettera contiene un promemoria di Coscia a Montalti.	[Timbro postale: Forlì, Settembre 30].
s.d. 029	Lett. di Nicola Coscia a C. Montalti (Cesena).	[priva di data e timbro postale].
s.d. 030	Lett. di Nicola Coscia a C. Montalti (Cesena).	[priva di data e timbro postale].
s.d. 031	Lett. di Nicola Coscia a C. Montalti (Cesena).	[priva di data e timbro postale].
s.d. 032	Lett. di Ripa (?) a C. Montalti (Cesena).	[priva di data e timbro postale].
s.d. 033	Lett. di Giovanni della Valle a C. Montalti (Cesena).	Cervia, [...], Ottobre 30.
s.d. 034	Lett. di Antonio marchese di Bagno a C. Montalti (Savignano).	[priva di data e timbro postale].
s.d. 035	"Promemoria" di Antonio marchese di Bagno, allegato alla lettera precedente.	[privo di data e timbro postale].
s.d. 036	Bigl. di Eduardo Fabbri a C. Montalti.	[privo di data].
s.d. 037	Lett. di Antonio Figno (?) a C. Montalti (Cesena).	[priva di data e timbro postale]*. *Databile al periodo in cui M. è segretario comunale a Cesena, poiché

		questo titolo gli viene attribuito dal mittente nell'intestazione della lettera.
s.d. 038	Lett. di Marianna Florenzi a C. Montalti (Cesena), su carta tedesca con illustrazione di cittadina.	Perugia, [...], Luglio 3.
s.d. 039	Lett. di Marianna Florenzi a C. Montalti (Cesena).	Perugia, [...]. Agosto 22.
s.d. 040	Lett. di frate Francesco, Vicario Cappuccino, a C. Montalti.	Bacciolino, [...], Gennaio 18.
s.d. 041	Lett. di frate Francesco, Vicario Cappuccino, a C. Montalti.	Rovigo, [...], Aprile 10.
s.d. 042	Lett. di frate Francesco, Vicario Cappuccino, a C. Montalti (San Marino).	[Timbro postale: Forlì/Cesena, Luglio].
s.d. 043	Lett. di frate Francesco, Vicario Cappuccino, a C. Montalti	Rovigo, [...], Aprile 1.
s.d. 044	Lett. di [frate Francesco, Vicario Cappuccino], a C. Montalti, lettere mutila della parte finale.	[priva di data e timbro postale].
s.d. 045	Lett. di frate Francesco, Vicario Cappuccino, a C. Montalti (San Marino).	Rovigo, [...], Marzo 15.
s.d. 046	Lett. di Raffaele Francolini a [C. Montalti].	[priva di data e timbro postale].
s.d. 047	Lett. di Raffaele Francolini a [C. Montalti].	[priva di data e timbro postale].
s.d. 048	Lett. di Ferdinando Gazzoni a C. Montalti (Ferrara).	[Timbro postale: Bologna, Febbraio 24].
s.d. 049	Lett. di Francesco Ginnasi a C. Montalti (Cesena).	Faenza, [...], Marzo 31*. *Nella lettera: Faenza ultimo Marzo, e p.o della Settimana Santa. (Vivente Montalti, gli anni in cui la Pasqua si celebrò il 6 Aprile furono: 1807, 1817 e 1828).
s.d. 050	Lett. di C. Grillenzoni a C. Montalti (Cesena).	[Timbro postale: Ferrara, Luglio 18].
s.d. 051	Lett. di C. Grillenzoni a C. Montalti (Ferrara).	Bologna, [...], Marzo 28.
s.d. 052	Lett. di Grillenzoni a C. Montalti.	[Priva di data e timbro postale].
s.d. 053	Lett. di *** a C. Montalti.	[Priva di data e timbro postale].
s.d. 054	Lett. di Luisa Grillenzoni a C. Montalti.	[Priva di data e timbro postale].
s.d. 055	Bigl. del Direttore de "L'Imparziale" [Vincenzo Rossi] a C. Montalti. Si chiede la "valevole assistenza" di M. per la stesura di alcuni articoli e per la traduzione di un sonetto di Silvio Pellico.	[Privo di data e timbro postale]*. *Databile ai primi mesi del 1840, poiché il primo numero del giornale risulta pubblicato il 30 Gennaio 1840.
s.d. 056	Lett. di [Giovanni] Gucci a [C. Montalti]. Si cita la raccolta per il Bonsignori.	[Priva di data e timbro postale].
s.d. 057	Lett. di [Erocle] Livizzani a Giovanni Battista Montalti (Bacciolino).	[Priva di data e timbro postale]*.

		*L'unica indicazione desumibile dalla lettera è il riferimento a Sarsina (“in Sarsina non v'è cimitero, perché qui...”).
s.d. 058	Lett. di G[iacomo] Mattei a C. Montalti (Bologna*). *Nella lettera: presso il Prof. Valorani.	“Studio”, [...], Marzo 23.
s.d. 059	Lett. di G[iacomo] Mattei a [C. Montalti].	“Studio”, [...], Marzo 25.
s.d. 060	Promemoria per C. Montalti, privo di firma.	[Privo di data e timbro postale].
s.d. 061	Lett. di Carlo Mariani a C. Montalti (Cesena).	[Priva di data e timbro postale].
s.d. 062	Lett. di Luigi Martini a C. Montalti, in latino con nota finale in italiano.	[Priva di data e timbro postale].
s.d. 063	Lett. di Giovanni Battista Montalti a C. Montalti (Cesena).	[Priva di data e timbro postale].
s.d. 064	Lett. di Giovanni Battista Montalti a C. Montalti (Cesena).	[Priva di data e timbro postale].
s.d. 065	Lett. di Giovanni Battista Montalti a C. Montalti (Ferrara).	Cesena, [...], Luglio 3.
s.d. 066	Lett. di Valente Montalti a C. Montalti.	Cesena, [...], Dicembre 21.
s.d. 067	Lett. di Valente Montalti a C. Montalti.	Cesena, [...], Marzo 9.
s.d. 068	Lett. di Virginia Montalti a C. Montalti (Ferrara).	[Priva di data e timbro postale]*. *Databile al periodo tra la prima e la seconda operazione chirurgica di M. (“mi ritrovo nella massima tristezza per sentire che vi converrà assogetarvi al secondo taglio”).
s.d. 069	Lett. di Virginia Montalti a C. Montalti (Cesena).	[Priva di data e timbro postale].
s.d. 070	Lett. di Giuseppe Ignazio Montanari a C. Montalti (S. Marino).	[Priva di data e timbro postale].
s.d. 071	Lett. di Giuseppe Ignazio Montanari a C. Montalti (Ferrara).	Pesaro, [...], Maggio 6.
s.d. 072	Lett. di Giuseppe Ignazio Montanari a C. Montalti.	[Priva di data e timbro postale].
s.d. 073	Lett. di Giuseppe Ignazio Montanari a C. Montalti (Cesena).	Pesaro, [...]*, Luglio 22. *Databile al periodo in cui M. è segretario comunale a Cesena, poiché questo titolo gli viene attribuito dal mittente nell'intestazione della lettera.
s.d. 074	Lett. di Cesare Monti a C. Montalti (Cesena).	Ferrara, [...], Aprile 15.
s.d. 075	Lett. di G[iovanna] Mosti a C. Montalti.	[Priva di data e timbro postale].
s.d. 076	Lett. di [Giovanna] Mosti a C. Montalti (Bologna).	[Priva di data e timbro postale]*. *Dal contenuto della lettera si può desumere che entrambi si trovano a

		Bologna.
s.d. 077	Lett. di Guelfo Mosti e Giovanna Mosti a C. Montalti (Cesena).	Ferrara, [...], Giugno 18.
s.d. 078	Lett. di Carlo Emanuele Muzzarelli a C. Montalti (Cesena). Si chiede di scrivere un articolo sulla vita di Giovan Battista Braschi, per le biografie degli italiani illustri del XVIII secolo che sarà pubblicata a Venezia.	[Timbro postale: Roma, Luglio 6].
s.d. 079	Bigl. di Carlo Emanuele Muzzarelli a C. Montalti.	[Priva di data e timbro postale].
s.d. 080	Lett. di Girolamo Negrini a C. Montalti (Cesena).	[Priva di data e timbro postale].
s.d. 081	Lett. di ***, priva di destinatario. Si parla di un "Diploma di Pasolini" richiesto da M.	"Casa", [...], Gennaio 11.
s.d. 082	Lett. di Saverio Onofri a C. Montalti (Cesena).	[Priva di data e timbro postale].
s.d. 083	Lett. di [Antonio] Paggi a C. Montalti. Si chiedono due esemplari del sonetto di M. per la partenza del Legato.	[Priva di data e timbro postale].
s.d. 084	Lett. di P*** a C. Montalti (Cesena). Si parla di una causa intentata da un tale Nuti a Roma e si accenna a un Prelato che ha causato un "male" a M., specificando che non si tratta di Rivarola.	[Priva di data e timbro postale].
s.d. 085	Lett. di Carlo Pepoli a C. Montalti (San Marino).	[Timbro postale: Bologna, Aprile 17].
s.d. 086	Lett. di Anna Pepoli Sampieri a C. Montalti (Ferrara).	[Timbro postale: Bologna, Maggio].
s.d. 087	Lett. di Anna Pepoli Sampieri a C. Montalti.	[Priva di data e timbro postale].
s.d. 088	Lett. di T. Poggi a C. Montalti.	"Casa", [...], Aprile 18.
s.d. 089	Lett. di T. Ragonesi a C. Montalti (Cesena), in latino.	[Priva di data e timbro postale].
s.d. 090	Lett. di L. Staurengi al Prefetto del Rubicone (Forlì). Si raccomanda l'amico M. in qualità di "Presentatore".	[Priva di data e timbro postale].
s.d. 091	Lett. di Francesco Maria Torricelli a C. Montalti (San Marino).	[Priva di data e timbro postale].
s.d. 092	Lett. di Paolo Antonio Tosi a [C. Montalti].	Milano, [...], Marzo 3.
s.d. 093	Lett. di Audiface Trovanelli a C. Montalti (Cesena).	[Priva di data e timbro postale].
s.d. 094	Lett. di Audiface Trovanelli a C. Montalti (Cesena).	[Priva di data e timbro postale].
s.d. 095	Lett. di Audiface Trovanelli a C. Montalti (Cesena).	[Priva di data e timbro postale].
s.d. 096	Lett. di Luigi Trovanelli ad Audiface Trovanelli (Mercato Saraceno), inoltrata	[Priva di data e timbro postale].

	da quest'ultimo a C. Montalti (Bacciolino).	
s.d. 097	Lett. di Ilaro Ubaldini a C. Montalti.	S. Agostino, [...], Giugno 19.
s.d. 098	Bigl. di Giuseppe Valentinelli a [C. Montalti].	[Privo di data e timbro postale].
s.d. 099	Lett. di Luigi Zabardi a C. Montalti (Cesena).	[Priva di data e timbro postale].
s.d. 100	Lett. di Pietro Zoli a C. Montalti (San Marino).	“Casa”, [...], 29.

Contenuto della “Raccolta di monumenti autografi relativi al Professore Cesare Montalti”, cartella rilegata in cartone marrone.

Descrizione documento	Data
Attestato di lode a C. Montalti, “Vexillifer, et Priores Inclytæ ac Seraphicæ Civitatis Assisii”.	Assisi, 1796, Maggio 10.
Lett. della Municipalità di Cesena a C. Montalti, su carta intestata della Repubblica Cisalpina. Si comunica la nomina di M. a membro di una commissione cittadina incaricata di stilare un “piano provvisorio” per le scuole cesenati.	1801, Agosto 9*. *21 Termidoro anno IX Repubblicano.
Lett. della Municipalità di Cesena a C. Montalti, su carta intestata della Repubblica Cisalpina (corretta in “italiana”; la lettera è mutila proprio in questo punto, ma la correzione manuale delle ultime lettere è evidente e comprensibile). Si propone a M. la cattedra di Eloquenza nell’“Università” di Cesena, pur senza la possibilità di una “indennizzazione”, ma con la promessa di un “discreto onorario”.	1802, Marzo 13.
Lett. della Municipalità di Cesena a C. Montalti, su carta intestata della Repubblica Italiana. Si comunica che M. è stato eletto all'unanimità a ricoprire l'incarico di primo segretario.	1802, Agosto 26.
Lett. dell'Amministrazione Dipartimentale del Rubicone nella persona di A. Colombani a C. Montalti, su carta intestata della Repubblica Italiana. Si comunica la nomina di M. a segretario dell'Amministrazione del Rubicone, con uno stipendio di trentacinque scudi mensili.	Forlì, 1803, Gennaio 24.
Lett. della Municipalità di Cesena nella persona di Ghiselli all'Amministrazione Centrale del Rubicone. Si chiede di permettere a M. di rimanere a Cesena come segretario fino alla conclusione del Consiglio Comunale (“non sappiamo come rimpiazzarlo, né come proseguir gli atti in	Forlì, 1803, Febbraio 12.

questo momento che tanto c'interessa”).	
Let. dell'Amministrazione Dipartimentale del Rubicone nella persona di G. Battaglini a C. Montalti, su carta intestata della Repubblica Italiana. Seppur a malincuore, si accettano le dimissioni di M. dall'incarico di segretario, affinché possa occupare la cattedra di Eloquenza Italiana e Latina a Cesena.	Forlì, 1804, Ottobre 3.
Attestato della “Philomatorum Academia” assegnato a C. Montalti.	Cesena, 1803, Aprile 9.
Let. di Masi, Prefetto nel Dipartimento del Rubicone, a C. Montalti, su carta intestata della Repubblica Italiana. Si comunica la nomina di M. a Professore di Umane Lettere ed Eloquenza nel Ginnasio di nuova istituzione a Cesena.	Forlì, 1804, Febbraio 29.
Let. della Municipalità di Cesena a C. Montalti, su carta intestata della Repubblica Italiana. Si conferma la nomina di M. a Professore nel nuovo Ginnasio di Cesena e si comunica che l'inizio delle lezioni è stato fissato per il giorno 2 Maggio.	Cesena, 1804, Aprile 17.
Avviso a stampa della Municipalità di Cesena, recante le informazioni relative all'inizio delle lezioni nel nuovo Ginnasio.	Cesena, 1804, Aprile 16.
Let. del Ministro dell'Interno Felici a C. Montalti, su carta intestata della Repubblica Italiana. Si comunica che si prenderà in considerazione la richiesta di M. relativa all'impiego di Cancelliere di Mercato Saraceno	Milano, 1804, Maggio 16.
Let. del Prefetto del Dipartimento del Rubicone a C. Montalti, su carta intestata della Repubblica Italiana. Si comunica la nomina di M. a Cancelliere distrettuale di Mercato Saraceno.	Forlì, 1804, Maggio 30.
Let. della Municipalità di Mercato Saraceno a C. Montalti, su carta intestata della Repubblica Italiana. Si invia il verbale relativo alla seduta nella quale M. ha preso possesso dell'incarico di Cancelliere.	1804, Giugno 30.
Il verbale è accluso alla lettera.	
Let. del Prefetto del Rubicone Pallavicini a C. Montalti, su carta intestata del regno d'Italia. Si comunica la nomina di M. in qualità di Delegato “per gli oggetti economici di culto” del secondo cantone del Distretto di Cesena, e si trascrivono i compiti da assolvere in questo ruolo.	Forlì, 1808, Marzo 9.
Let. del Vice-Prefetto Brighenti a C. Montalti, su carta intestata del Regno d'Italia. Si comunica la nomina di M. a delegato del culto per il cantone di Cesena e lo si invita a recarsi dal Silvani per il passaggio di consegne.	Cesena, 1807, Settembre 20.
Let. del Capo Contabile della Delegazione del Governo Pontificio di Forlì, su carta intestata della Computisteria	Forlì, 1812, Aprile 1.

<p>Governativa della Provincia di Forlì. Si certifica che M. ha rivestito il ruolo di Segretario della Prefettura del Dipartimento del Rubicone dal Gennaio 1804 al Settembre 1805, con uno stipendio di trentacinque scudi mensili.</p>	
<p>Lett. del Ministro della Guerra e Marina Fontanelli a C. Montalti, su carta intestata del Regno d'Italia. Si accetta con piacere l'offerta di M. di “concorrere al ristabilimento della tranquillità e dell'ordine” nel Dipartimento del Rubicone e gli si assicura il proprio appoggio.</p>	Milano, 1813, Novembre 29.
<p>Lett. del Direttore Generale dell'Istruzione Pubblica a C. Montalti, su carta intestata del Regno d'Italia (dicitura cancellata a mano). Si conferisce a M. il titolo di Maestro di eloquenza, oratoria e poetica ed elementi di storia greca e romana nelle scuole private del Comune di Milano.</p>	Milano, 1814, Agosto 27.
<p>Lett. del Podestà di Mercato Saraceno a C. Montalti (Bacciolino). Si chiede a M. di pronunciare davanti alla Commissione Governativa la richiesta di condono delle tasse dovute al Re di Napoli.</p>	Mercato Saraceno, 1814, Ottobre 31.
<p>Lett. della Commissione di pubblici Studi di Cesena a C. Montalti. Si ringrazia M. per aver accettato l'incarico provvisorio di Precettore di retorica, geografia e storia e gli si chiede quale orario preferisca per svolgere le sue lezioni.</p>	Cesena, 1822, Aprile 9.
<p>Lett. di Giovanni Mami a C. Montalti (Cesena), su carta intestata del Gonfaloniere di Cesena. Nel lasciare il proprio incarico pubblico, si ringrazia M. per i servizi resi alla patria come primo segretario e successore di Serafino Zanotti.</p>	Cesena, 1828, Dicembre 27.
<p>Lett. di Tommaso Fantaguzzi Gonfaloniere a C. Montalti, su carta intestata del Gonfaloniere di Cesena. Si duole per la perdita di M. come segretario, in seguito alla legge governativa che vieta agli ecclesiastici di occuparsi di “profani negozi”, ma si comunica la decisione del Consiglio di attribuirgli un assegno mensile di dieci scudi a titolo onorifico e di ringraziamento.</p>	Cesena, 1825, Dicembre 10.
<p>Lett. di Tommaso Fantaguzzi Gonfaloniere a C. Montalti, su carta intestata del Gonfaloniere di Cesena. Si accetta l'acquisto, proposto da M., dell' “Eusebio Pamfilo Edizione Principe del 1470 per la Comunale Biblioteca”, a un costo di sessanta scudi.</p>	Cesena, 1823, Dicembre 6.
<p>Lett. di Tommaso Fantaguzzi Gonfaloniere a C. Montalti, su carta intestata del Gonfaloniere di Cesena. Si chiede a M. di intervenire come esaminatore al Concorso per la cattedra di eloquenza nelle Scuole Comunali, che si terrà nell'aula della Biblioteca.</p>	Cesena, 1826, Febbraio 11.

<p>Let. di Francesco Belluzzi e Francesco Guidi Giangi a C. Montalti. “Istruzioni pel Sig. D. Cesare Montalti”.</p>	San Marino, 1828, Luglio 8.
<p>Let. di Michelangelo Rosa, Direttore dell'Accademia dei Filergiti, a C. Montalti (San Marino). Si chiede a M. un componimento poetico sul tema della Passione e morte di Cristo, in occasione della “solenne adunanza” organizzata dall'Accademia per il Venerdì Santo.</p>	Forlì, 1829, Marzo 23.
<p>Let. di Scipione Chiaramonti, Giovanni de Carli e Francesco Brunelli a C. Montalti (San Marino), su carta intestata della Magistratura Comunale di Cesena. Si chiede di scrivere un'orazione da recitare il 4 Maggio nell'Aula della Biblioteca, in occasione di un'Accademia organizzata in onore del nuovo Pontefice Pio VIII.</p>	Cesena, 1829, Aprile 8.
<p>Let. di Federico Bencivenni, Vescovo di Bertinoro a C. Montalti (San Marino). Si raccomanda il Dott. Antonio Dalrè, che concorre alla posizione vacante di medico a San Marino.</p>	Bertinoro, 1829, Luglio 22.
<p>Let. dei Capitani Reggenti della Repubblica di San Marino. Si certifica l'ottimo operato di M. come Professore di Eloquenza nella scuola pubblica di San Marino, ruolo che riveste da quattro anni.</p>	San Marino, 1830, Aprile 26.
<p>Let. di Antonio Begni, Vescovo del Montefeltro, in latino. Si attesta che M., nei quattro anni di insegnamento a San Marino, non ha mai subito accuse né processi, e che ha sempre tenuto un comportamento onesto e lodevole.</p>	Pennabilli, 1830, Marzo 18.
<p>Let. di Dionisio Baronio. Si attesta che M. è un sacerdote “saecularem”, abilitato a celebrare Messa.</p>	Sarsina, 1830, Marzo 1.
<p>Let. di Francesco Almerici, Prospero Carli e Andrea Brunelli a C. Montalti (Cesena). Si comunica la nomina di M. a membro della Commissione direttrice delle scuole pubbliche di Cesena.</p>	Cesena, 1831, Marzo 2.
<p>Let. dell'Accademia dei Partenodi a C. Montalti (Cesena). Si assegna a M. il titolo di Socio Onorario e si inviano la Patente e il Regolamento dell'Accademia.</p>	Ferrara, 1824, Settembre 2.
<p>Regolamento per l'Accademia de' Partenodi di Ferrara.</p>	
<p>Let. della Rubiconia Simpemenia dei Filopatridi a C. Montalti (Cesena). Si chiede a M. (alias Manacle) di scrivere un componimento in memoria di Giulio Peticari, alias Alceo Compitano.</p>	Savignano, [1822], “Targellione 20”*.
	* Nella lettera: <i>Dal Rubicone ai 20 di Targellione Protopenemia XLVIII.</i>
<p>Let. della Rubiconia Simpemenia dei Filopatridi a C. Montalti. Si conferma la “simpemenia” (riunione di pastori), ovvero l'adunanza letteraria degli accademici per il 10 Maggio.</p>	Savignano, [1822], Aprile 26.
	* Nella lettera: <i>Dal Rubicone ai 10 di Scirroforione Protopenemia XLVIII.</i>

<p>Lett. di Federico Petrilli, Segretario dell'Accademia Latina, a C. Montalti. Si assegna a M. il titolo di Socio Corrispondente e si invia il Diploma dell'Accademia.</p>	<p>[Roma], 1827, Novembre 27.</p>
<p>Lett. dell'Accademia Valdarnese del Poggio a C. Montalti, a stampa. Si assegna a M. il titolo di Socio Corrispondente Ordinario e si richiede il pagamento della tassa d'ingresso.</p>	<p>[Arezzo], “anno XXIV dalla Restaurazione”.</p>
<p>Lett. di Francesco Barciulli, Segretario dell'Accademia della Valle Tiberina Toscana a C. Montalti (Firenze). Si assegna a M. il titolo di Socio Onorario dell'Accademia.</p>	<p>San Sepolcro, 1830, Ottobre 22.</p>
<p>Lett. di Hercolani Capalti, Segretario dell'Accademia Pergamenea a C. Montalti (San Marino). Si assegna a M. il titolo di Socio Onorario dell'Accademia.</p>	<p>Fossombrone, 1827, Dicembre, 19.</p>
<p>“Discorso del Presidente dell'Accademia Pergamenea di Fossombrone”.</p>	<p>[Fossombrone], 1827, Dicembre, 17.</p>
<p>Lett. di Andrea Verrazzani a C. Montalti (Cesena). Attestato di iscrizione all'Accademia dei Partenodi di Ferrara.</p>	<p>Modigliana, 1824, Luglio, 7. Ferrara, 1824, Agosto, 10.</p>
<p>Attestato di iscrizione all'Accademia degli Industriosi di Imola.</p>	<p>Imola, 1829, Giugno, 2.</p>
<p>Lett. del Presidente dell'Accademia dei Concordi a C. Montalti (Cesena), su carta intestata del Regno Lombardo-Veneto. Si assegna a M. il titolo di Socio Onorario dell'Accademia.</p>	<p>Rovigo, 1828, Febbraio, 11.</p>
<p>Lett. dell'Accademia dei Filergiti a C. Montalti (San Marino), a stampa. Si assegna a M. il titolo di Socio Ordinario dell'Accademia.</p>	<p>Forlì, 1827, Giugno, 28.</p>
<p>Lett. dell'Accademia dei Filergiti a C. Montalti, a stampa. Si chiede a M. di scrivere un componimento per l'Adunanza del 27 Agosto in onore di Leone XII.</p>	<p>Forlì, 1827, Settembre, 10.</p>
<p>Lett. dell'Accademia dei Filergiti a C. Montalti, a stampa. Si chiede a M. di scrivere un componimento per l'Adunanza del mese successivo in onore della Beata Vergine del Fuoco.</p>	<p>Forlì, 1828, Gennaio 17.</p>
<p>Lett. dell'Accademia dei Filergiti a C. Montalti, a stampa. Si assegna a M. il titolo di Ordinario Corrispondente dell'Accademia.</p>	<p>Forlì, 1828, Gennaio 17.</p>
<p>Attestato di iscrizione all'Accademia dei Filoponi di Faenza.</p>	<p>Faenza, 1823, Dicembre 17*.</p>
	<p><i>*Nella lettera: Faventiae in Aula Academica decimo sexto kalendae Jan. Anno ab Orbe redempto millesimo octingentesimo vigesimo tertio”.</i></p>
<p>Attestato di iscrizione all'Accademia Rubiconia Simpemenia dei Filopatridi, nell'ordine dei Pemeni con il nome di Megacle.</p>	<p>“Dalle sponde del Rubicone ai 30 di Antesterione A. S. I. Protopenia IV”.</p>

Attestato di iscrizione all'Accademia Pergaminea in qualità di Socio Onorario.	Fossombrone, 1827, Dicembre 17.
Attestato di iscrizione all'Accademia della Valle Tiberina Toscana in qualità di Socio Onorario.	San Sepolcro, 1830, Ottobre 19.
Attestato di iscrizione all'Accademia Valdarnese in qualità di Socio Corrispondente Ordinario.	“Montesarchi”, 1830, Settembre 9.
Attestato di iscrizione all'Accademia Latina, firmato da Carlo Emanuele Muzzarelli.	1827
Elenco delle orazioni dei soci letterati dell'Accademia Latina per l'anno 1827.	1827
Elenco delle orazioni dei soci letterati dell'Accademia Latina per l'anno 1829.	1829
Attestato di iscrizione all'Accademia degli Incamminati.	Modigliana, 1828, Maggio 22.

Documenti presenti nel fondo della cartella, ma non rilegati (in coda i documenti privi di data).

Numero (cartella . n°)	Descrizione documento	Data
c.1	Verbale della seduta del Consiglio di Cesena riunitosi il 7 Novembre 1825. In seguito alla decisione del Card. Rivarola di impedire a M. l'esercizio della segreteria cittadina e dell'insegnamento, si decide di inviare al porporato una legazione di consiglieri con il compito di intercedere per M.	Cesena, 1825, Novembre 7.
	Verbale della seduta del Consiglio di Cesena riunitosi il 17 Novembre 1825. Avendo avuto la legazione presso il Rivarola esito negativo e non potendo il Consiglio adoperarsi ulteriormente in favore di M., si stabilisce una pensione di dieci scudi mensili da assegnare a M. a titolo di ringraziamento, finché non sia provvisto di un impiego remunerativo.	Cesena, 1825, Novembre 17.
c.2	Let. di Giuseppe Matthey, Segretario dell'Accademia di Scienze ed Arti degli Ardenti, a C. Montalti (Cesena), a stampa. Si chiede un componimento per l'adunanza prevista in onore della salita di Gregorio XVI al soglio pontificio.	Viterbo, 1831, Giugno 10.
c.3	Certificato di Luigi Paulucci de' Calboli, Pro-Legato della Provincia di Forlì, in favore di C. Montalti, su carta intestata della Polizia Provinciale di Forlì. Si attesta che M. “non si è invischiato nella passata rivoluzione”.	Forlì, 1831, Giugno 12.
c.4	Certificato della Polizia Distrettuale di Cesena nella persona di G. Filippini, nel quale si attesta che dagli atti di Polizia “nulla emerge a carico della condotta politica e morale “ di M., segretario comunale.	Cesena, 1833, Gennaio 7.
c.5	Verbale della seduta del Consiglio di Cesena riunitosi il 20 Giugno	Cesena, 1833,

c.5bis 6 (copia)	1833, riguardante l'elezione di M. a Segretario Comunale, con la trascrizione degli interventi in suo favore del Gonfaloniere Francesco Almerici e dell'Arringatore Filippo Brunelli (in due copie).	Giugno 20.
c.7	Biglietto di Matteo Fusconi (?), nel quale si fa riferimento all'assegno mensile di M. e di un debito contratto da quest'ultimo con lo scrivente.	Cesena, 1839, Marzo 20.
c.8	Attestato su carta intestata di Giovanni Guerra, Vescovo di Sarsina e Bertinoro, nel quale si certifica che M. è un sacerdote abilitato a celebrare messa.	Sarsina, 1833, Maggio 17.
c.9	Attestato su carta intestata di Giovanni Guerra, Vescovo di Sarsina e Bertinoro, nel quale si accorda a M. il permesso di lasciare la Diocesi per sei mesi e di celebrare messa in un'altra città, poiché è un sacerdote dotato di "bonis moribus" e nessuna "Ecclesiastica Censura" o "poena" lo impedisce.	Sarsina, 1838, Aprile 14.
c.10	Accordo stipulato tra Valente Montalti e gli editori Luigi Rocchi e Marsoner-Grandi-Bassetti sulla proprietà e la stampa dei manoscritti del defunto Cesare Montalti. <i>Verosimilmente si tratta della prima "scrittura privata" tra Valente e gli editori con i quali lo zio Cesare aveva già stipulato due contratti nel 1838, come si può leggere all'inizio del presente documento.</i>	[privo di data. Verosimilmente di poco successivo alla morte di M. nel 1840].
c.11 c.12	Contratto stipulato tra Cesare Montalti e i tipografi Marsoner-Grandi e Girolamo Bassetti per la stampa delle opere di M. (in due copie).	Cesena, 1839, Agosto 16.
c.13	Contratto stipulato tra Valente Montalti e i tipografi Marsoner-Grandi, Girolamo Bassetti e Luigi Rocchi per la pubblicazione di tutte le opere di Cesare Montalti.	Cesena, 1839, Maggio 11.
c.14	Let. di Marsoner e Grandi a Valente Montalti (Cesena).	Rimini, 1841, Maggio 17.
c.15	Let. di Marsoner e Grandi a Valente Montalti (Cesena). Si parla di un contratto relativo alla stampa delle poesie e prose in lode di Cesare Montalti, del dono richiesto da Valente di trenta copie delle opere stampate e di un ritratto dello zio.	Rimini, 1841, Luglio 5.
c.16	Accordo stipulato tra Valente Montalti e i tipografi Marsoner-Grandi e Bassetti-Prati per la stampa e la pubblicazione dei manoscritti di Cesare Montalti custoditi dal nipote.	Cesena, 1842, Aprile 30.
c.17	Accordo stipulato tra le ditte Marsoner-Grandi di Rimini e Bassetti-Prati di Cesena in merito alla pubblicazione delle opere di Cesare Montalti.	Cesena, 1842, Maggio 15
c.18	Aggiornamento del contratto stipulato tra Valente Montalti e i tipografi Marsoner-Grandi sulla pubblicazione delle opere di Cesare Montalti.	Cesena, 1842, Maggio 30.
c.19	Let. di Giacomo Grandi a Valente Montalti (Cesena).	Cesena, 1842, Agosto 2.
c.20	Accordo di cessione dei propri diritti da parte di Francesco Gentili, debitore della ditta Marsoner-Grandi.	Cesena, 1842, Novembre 24.

c.21	Let. di Giacomo Grandi a Valente Montalti (Cesena).	Cesena, 1842, Dicembre 19.
c.22	Let. di Giacomo Grandi a Valente Montalti (Cesena).	Cesena, 1843, Maggio 30.
c.23	Cambiale firmata da Valente Montalti in favore di Giacomo Grandi.	Forlì, 1843, Agosto 14.
c.24	Let. di Giacomo Grandi a Valente Montalti (Cesena).	Cesena, 1843, Novembre 17.
c.25	Let. di Giacomo Grandi a Valente Montalti (Cesena).	Rimini, 1844, Gennaio 18.
c.26	Let. di Giacomo Grandi a Agostino Neri (Cesena).	Rimini, 1844, Luglio 20.
c.27	Let. di Giacomo Grandi a Valente Montalti (Cesena).	Rimini, 1844, Luglio 20.
c.28	Let. di Marianna Florenzi Waddington a Valente Montalti (Cesena).	Perugia, 1845, Gennaio 17.
c.29	Let. di Valente Montalti a Agostino Neri.	Cesena, 1845, Aprile 10.
c.30	Distinta delle spese sostenute da Giacomo Grandi per la stampa delle opere di Cesare Montalti.	Rimini, 1847, Marzo 31.
c.31	Let. di Giacomo Grandi a Valente Montalti (Cesena).	Rimini, 1847, Aprile 1.
c.32	Let. di Girolamo Bassetti a Valente Montalti (Cesena).	Forlì, 1847, Maggio 7.
c.33	Let. di Marianna Florenzi Waddington a Valente Montalti (Cesena).	Perugia, 1850, Novembre 15.
c.34	Let. di Marianna Florenzi Waddington a Valente Montalti (Cesena).	[...], Giugno 12.
c.35	Let. di Marianna Florenzi Waddington a Maddalena R. Mazzoli (Cesena).	Perugia, [...], Luglio 30*.
		*Data ipotizzata dalle tracce del timbro postale.
c.36	Let. di Marianna Florenzi Waddington a Valente Montalti (Cesena).	Perugia, [...], Agosto 29.
c.37	Let. di Marianna Florenzi Waddington a Valente Montalti (Cesena).	Perugia, [...], Agosto 10.
c.38	Let. di Valente Montalti, priva di destinatario. Si parla dell'intenzione di stampare le opere dello zio presso il tipografo Angeletti di Ravenna e si chiede un consiglio sulla dedica da anteporre, essendo deceduto il previsto dedicatario, ovvero il Re di Baviera.	[Priva di data].
c.39	Promemoria di Bassetti per la stampa da Forlì delle opere di Cesare Montalti.	[Priva di data].

c.40	Lett. a Girolamo Bassetti, priva di mittente.	[Priva di data].
c.41	Minuta priva di destinatario e mittente, in cui ci si scusa per un fatto pregresso e si accenna a qualche copia da inviare a “Sua Maestà”.	[Priva di data].
c.42	Attestazione di pagamento di 150 scudi tramite cambiale.	[Priva di data].
c.43	Biglietto recante somme e conti relativi alla vendita del grano dello “zio Luigi”.	[Privo di data].
c.44	Elenco di spese varie (“stamperia, casa, negozio, concia”).	[Privo di data].
c.45 c.45bis c.45ter	Lett. di [...] (?) a Luigi Ferri (Cesena). Sui possedimenti della famiglia Montalti.	Venezia, 1843, Aprile 20.

CASSETTA 143

Cesare Montalti VII Testimonianze in morte di Cesare Montalti

n.	Descrizione	Data
VII.1. 1-63	n. 63 lettere a Valente Montalti (et. al.) sulla morte di C. Montalti, mittenti vari.	20 Agosto 1840 - 15 Maggio 1843
VII.2. 1-32	n. 33 documenti: lettere senza data e componimenti in morte di M.	
VII.3. 1-4	n. 4 lettere: tre minute di Valente Montalti e una di Giuseppe Ignazio Montanari a Valente.	

Collocazione	Descrizione	Data topica e cronica s. l. = senza luogo s. d.= senza data
VII.1	n. 63 lettere a Valente Montalti (et al.) sulla morte di C. Montalti, mittenti vari.	
VII.1.1	Lett. di Petronio Magri a Valente Montalti (Cesena).	Bologna, 1840, Agosto 20.
VII.1.2	Lett. di Giuseppe Ignazio Montanari a Valente Montalti (Cesena).	Pesaro, 1840, Agosto 21.
VII.1.3	Lett. di Giuseppe Camporesi a Virginia Montalti (Bacciolino).	[s.l.] 1840, Agosto 22.
VII.1.4	Lett. di Domenico Vaccolini a Valente Montalti (Cesena). Comprende un componimento in morte di Cesare	Bagnacavallo, 1840, Agosto 23.

	Montalti (“Tra sdegnosa ed afflitta in riva al Fiume...”).	
VII.1.5	Lett. di Achille Castagnoli a Valente Montalti (Cesena).	Bologna, 1840, Agosto 24.
VII.1.6	Lett. di Luigi Ferrucci a Valente Montalti (Cesena). Comprende un'epigrafe in morte di Cesare Montalti (“Heic civibus deploratum et advenis...”).	Lugo, 1840, Agosto 24.
VII.1.7	Lett. di Bartolomeo Borghesi a Valente Montalti (Cesena).	San Marino, 1840, Agosto 24.
VII.1.8	Lett. di Antonio Mezzanotte a Valente Montalti (Cesena).	Perugia, 1840, Agosto 25.
VII.1.9	Lett. di F(elice) Bellotti a [Valente Montalti].	Milano, 1840, Agosto 26.
VII.1.10	Lett. di A(ntonio) Cavalli a Valente Montalti (Cesena). Comprende la traduzione di un'elegia di Propertio (“Ove il mar racchiude a la frondosa...”).	Ravenna, 1840, Agosto 28.
VII.1.11	Lett. di Angelo Pezzana a [Valente Montalti].	Parma, 1840, Agosto 31.
VII.1.12	Lett. di Callisto e Sempliciano Becchi a Valente Montalti (Cesena).	Firenze, 1840, Settembre 1.
VII.1.13	Lett. di Celestino Cavedoni a [Valente Montalti].	Modena, 1840, Settembre 2.
VII.1.14	Lett. di Scaramucci a Valente Montalti (Cesena). Comprende un sonetto in morte di Cesare Montalti (“Emilia, perché t'angosci cotanto...”).	Loreto, 1840, Settembre 2.
VII.1.15	Lett. di Diego P(...) Modi a Valente Montalti (Cesena).	Pesaro, 1840, Settembre 4.
VII.1.16	Lett. di Ferdinando Pasolini a Valente Montalti (Cesena).	Faenza, 1840, Settembre 4.
VII.1.17	Lett. di Antonio Vesi a Valente Montalti (Cesena). Comprende un epigramma latino in morte di Cesare Montalti (“Montalti hic cineres. Italiae lux inclita gentis...”).	Fontanelice*, 1840, Settembre 4. *Nella lettera: Fontana.
VII.1.18	Lett. di Giuseppe Maccolini a Valente Montalti (Cesena).	Faenza, 1840, Settembre 7.
VII.1.19	Lett. di Ferdinando Pasolini a Valente Montalti (Cesena).	Faenza, 1840, Settembre 7.
VII.1.20 VII.1.20bis	Lett. di Torello Torelli a Valente Montalti (Cesena). Comprende un sonetto in morte di Cesare Montalti (“Come quaggiù si perdono cogli anni...”). Foglietto allegato recante una sostituzione al sonetto di Torelli.	Fano, 1840, Settembre 8.
VII.1.21 VII.1.21bis	Lett. di Ferdinando Pasolini a Valente Montalti (Cesena). Foglio recante un sonetto di Ferdinando Pasolini (“Che far nel mondo d'oggi, se mente”).	Faenza, 1840, Settembre 10.
VII.1.22	Lett. di Antonio marchese di Bagno a Valente	Mantova, 1840,

	Montalti (Cesena).	Settembre 15.
VII.1.23	Lett. di Antonio Peretti a Valente Montalti (Cesena). Comprende un sonetto in morte di Cesare Montalti (“So che amor di virtù, che di Sofia...”).	Modena, 1840, Settembre 16.
VII.1.24	Lett. di Giovanni della Valle a Valente Montalti (Cesena).	Faenza, 1840, Settembre 16.
VII.1.25	Lett. di Antonio Mezzanotte a Valente Montalti (Cesena). Comprende un sonetto in morte di Cesare Montalti (“Sciolta la chioma ad una tomba accanto...”).	Perugia, 1840, Settembre 17.
VII.1.26	Lett. di Giovanni Marchetti a Valente Montalti (Cesena). Comprende un sonetto in morte di Cesare Montalti (“Ahi, quelle labbia, che dell'aureo fiume...”).	Bologna, 1840, Settembre 18.
VII.1.27	Lett. di Prospero Viani a [Valente Montalti].	Reggio, 1840, Settembre 20.
VII.1.28	Lett. di Fabio Guerra a Valente Montalti (Cesena).	Auditore, 1840, Settembre 20.
VII.1.29	Lett. di Zefirino Re a Valente Montalti (Cesena).	Fermo, 1840, Settembre 26.
VII.1.29bis	Canzone di Zefirino Re in onore di Cesare Montalti, in italiano (“O di patria desio, soave affetto...”).	
VII.1.30	Lett. di Bartolomeo Borghesi a Valente Montalti (Cesena).	San Marino, 1840, Settembre 28.
VII.1.30bis	Epigrafe di Borghesi in onore di Cesare Montalti, in latino (“Caesaris Valentis f. Montaltio sac. as”).	
VII.1.31	Lett. di Luigi Salina a Valente Montalti (Cesena).	Bologna, 1840, Settembre 30.
VII.1.32	Lett. di Giovanni Roverella a Valente Montalti (Cesena).	Cesena, 1840, Ottobre 5.
VII.1.32.bis	Elegia di Raffaele Bolaffi in morte di Cesare Montalti, in italiano (“All'anima dolente che desia...”).	
VII.1.32.ter	Prosiguo e conclusione dell'elegia (“Ma gli occhi tristi ad essa intesi, e agli egri...”).	
VII.1.33	Lett. di Carlo Mongardi a Luigi Serafini. Comprende due iscrizioni in morte di Cesare Montalti (“Gli amici, i benefattori dell'umanità dovrebbero essere senza morte”; “Caesari Montaltio domo Caesena...”).	Medicina, 1840, Ottobre 1.
VII.1.34	Lett. di Ferdinando Pasolini a Valente Montalti (Cesena).	Faenza, 1840, Ottobre 2.
VII.1.35	Lett. di Antonio Vesi a Valente Montalti (Cesena). Comprende un'elegia latina in morte di Cesare Montalti (“Cur moerore gravis divisio assidet oris...”).	Fontanelice*, 1840, Ottobre 5. *Nella lettera: Fontana.
VII.1.36	Lett. di Teodolinda Franceschi Pignocchi a Valente Montalti (Cesena).	Cervia, 1840, Ottobre 5.

VII.1.36bis	Componimento della Pignocchi in terza rima (“Or chi me trasse al venerando avello...”).	
VII.1.37	Lett. di Giovanni Guazzetti a Valente Montalti (Cesena).	Roma, 1840, Ottobre 10.
VII.1.38	Lett. di Carlo Emanuele Muzzarelli a Valente Montalti (Cesena). Contiene componimento di Angelo Maria Geva in morte di Cesare Montalti (“È pur santo il desio, che sì ti piega...”).	Roma, 1840, Ottobre 12.
VII.1.39	Lett. di Pier Francesco Cateni a Valente Montalti (Cesena). Comprende un sonetto in morte di Cesare Montalti (“A che sparger la viola e il giacinto...”).	Colle, 1840, Ottobre 14.
VII.1.40	Lett. di Alessandro Cappi a Valente Montalti (Cesena). Comprende un sonetto in morte di Cesare Montalti (“Tempo già fu che all’itale camene...”).	Milano, 1840, Ottobre 15.
VII.1.41	Lett. di Luigi Salina a Valente Montalti (Cesena).	Bologna, 1840, Novembre 2.
VII.1.41bis	Epigramma di Luigi Salina in morte di Cesare Montalti, in latino (“Caesaris heu nuper crudeli funere mersi...”).	
VII.1.42	Lett. di Giovanni della Valle a Valente Montalti (Cesena).	Cervia, 1840, Novembre 3.
VII.1.43	Lett. di Pier Francesco Cateni a Valente Montalti (Cesena).	Colle, 1840, Novembre 16.
VII.1.43bis	Ode di Cateni in onore di Cesare Montalti, in latino (“Venale plectro quisque potentium...”).	
VII.1.44	Lett. di Gianfrancesco Rambelli a Valente Montalti (Cesena).	San Giovanni in Persiceto, 1840, Dicembre 1.
VII.1.44bis	Componimento di Rambelli in morte di Cesare Montalti (“Ed io pur spargerò sul freddo sasso...”).	
VII.1.45	Lett. di Giovanni della Valle a Valente Montalti (Cesena).	Cervia, 1840, Dicembre 1.
VII.1.45bis	Sonetto [di Giovanni della Valle] in onore di Cesare Montalti (“Se ai carmi, che degnò de primi scanni...”).	
VII.1.46	Lett. di Pier Francesco Cateni a Valente Montalti (Cesena). Comprende un sonetto in morte di Cesare Montalti (“Largo cuor, larga mano, e senno antico...”).	Colle, 1840, Dicembre 21.
VII.1.47	Lett. a stampa di Bonaventura Viani a Vincenzo Rossi (Faenza). Contiene un sonetto di Bonaventura Viani in morte di Cesare Montalti (“Moria Montalti, e al suo morir repente...”).	Ferrara, 1841.
VII.1.48	Sonetto di Prospero Viani in morte di Cesare Montalti (“E tu, caro, dal secolo beffardo...”).	Torino, 1841, Gennaio 5.
VII.1.49	Lett. di Giovanni Marchetti a Valente Montalti (Cesena).	Bologna, 1841, Gennaio 9.
VII.1.50	Lett. di Artidoro Maccolini a Valente Montalti	Bologna, 1841, Gennaio

	(Cesena). Comprende un sonetto [di Prospero Viani] in morte di Cesare Montalti (“E tu, caro, del secolo beffardo...”).	25.
VII.1.51	Lett. di Ferdinando Sestini a Valente Montalti (Cesena). Comprende un sonetto (“O dolce amico de' begli anni primi...”) e un'ode latina in morte di Cesare Montalti (“Praeclara doctus condere carmina...”):	Firenze, 1841, Febbraio 2.
VII.1.52	Lett. di A. Marcelli a Valente Montalti (Cesena).	Cagli, 1841, Marzo 10.
VII.1.53	Lett. di Zefirino Re a Valente Montalti (Cesena).	Fermo, 1841, Aprile 25.
VII.1.54	Lett. di Zefirino Re a Valente Montalti (Cesena).	Fermo, 1841, Maggio 19.
VII.1.55	Lett. di Paolo Venturini a Valente Montalti (Cesena).	Roma, 1841, Maggio 24.
VII.1.56	Lett. di Zefirino Re a Valente Montalti (Cesena).	Fermo, 1841, Maggio 24.
VII.1.57	Lett. di Giuseppe Ignazio Montanari a Valente Montalti (Cesena). Comprende un'ode di Luisa Amalia Paladini (“L'arpa dov'è? Di flebili corde...”).	Pesaro, 1841, Giugno 13.
VII.1.58	Lett. di Filippo Mordani a a Valente Montalti (Cesena).	Ravenna, 1841, Agosto 16.
VII.1.59	Lett. di Ireneo Monti a a Valente Montalti (Cesena).	Mondolfo, 1841, Agosto 17.
VII.1.60	Lett. di Saladino Pilastrì a Valente Montalti (Cesena).	Cesena, 1841, Settembre 3.
VII.1.61	Lett. di Giovanni della Valle a Valente Montalti (Cesena).	Cervia, 1841, Novembre 10.
	Lett. di Pier Francesco Cateni a Valente Montalti (Cesena).	Colle, 1841, Novembre 15.
VII.1.63	Lett. di Alessandro Marcelli a Valente Montalti (Cesena). Comprende un'ode alcaica latina di Angelo Bonucelli in morte di Cesare Montalti (“Non te carentem laudis honoribus...”) e un componimento in endecasillabi latini di Giuseppe Giacoletti (“Qui Musas Latii venustiores”).	Roma, 1843, Maggio 15.
VII.2	n. 33 documenti: lettere senza data e componimenti in morte di M.	
VII.2.1	Componimento in versi latini di Felice Belotti in lode di Cesare Montalti, trascrizione (“Continuo, textum simul ac de flora corullam...”).	
VII.2.2	Componimento in versi latini di Felice Belotti in lode di Cesare Montalti, autografo originale (“Continuo, textum simul ac de flora corollam...”).	
VII.2.3	Componimento in latino in morte di Cesare Montalti (“Ergo te, Caesar, lethaeus nunc sopor urget?...”) e sonetto in italiano (“Quando Atropo lo stame ebbe reciso”), autore anonimo.	
VII.2.4	Sonetto in morte di Cesare Montalti, autore anonimo (“Spirto gentil, che di perenne rio...”).	
VII.2.5	Sonetto di Francesco Cassi ad Agostino Cagnoli (“E quando sia che il suon d'aperte lodi”).	

VII.2.6	Componimento in versi di Giuseppe Ignazio Montanari in lode di Cesare Montalti (“Se vive ancor dopo mille anni e mille...”).	
VII.2.7	Canto in greco di Giovanni Guazzetti* in onore di Cesare Montalti, con dedica a Pietro Ercole Visconti. * Il manoscritto non è firmato, ma nella raccolta a stampa “Fiori poetici donati alla tomba di Cesare Montalti Cesenate” risulta essere opera di Giovanni Guazzetti	
VII.2.8	Epistola di Giuseppe Ignazio Montanari a Cesare Montalti (“Se vive ancor dopo mille anni e mille...”).	
VII.2.9	Carme di Isabella Rossi fiorentina in morte di Cesare Montalti (“Pianto versar sopra gli estinti è sacra cosa...”).	
VII.2.10	Ode in morte di Cesare Montalti, di Antonio Mancurti del Carretto (“Non di venali Prefiche...”).	
VII.2.11	Lett di Agostino Cagnoli a Giuseppe Ignazio Montanari, contenente un sonetto in morte di Cesare Montalti dedicato a Eduardo Fabbri (“Tu che tenti pel cupo aer notturno...”).	Reggio [...].
VII.2.12 VII.2.12.bis	Ode alcaica latina di Angelo Bonucelli in morte di Cesare Montalti e un componimento in endecasillabi latini di Giuseppe Giacoletti. Contiene foglio recante due componimenti di Bonucelli in latino, una “versione” e la medesima ode alcaica.	
VII.2.13 VII.2.13bis	Sonetto di Giovanni della Valle (“Agli alunni di Palla e delle Muse...”) e n. 2 sonetti di Pier Francesco Cateni (“Di quel leggiadro stil, che tanto onora...”; “Se ai carmi, che locò nei primi scanni...”)*. Sonetto di Giovanni della Valle (“Sull'onorato monte io vidi spento...”)*. *L'attribuzione di questi componimenti, dubbia sulle carte manoscritte, è stata ricavata dalla raccolta a stampa “Fiori poetici donati alla tomba di Cesare Montalti Cesenate”.	
VII.2.14	Elegia latina di Giuseppe Bellucci (“Siccine praeriperis morbo perfractus acerbo?...”), con nota in alto di Valente Montalti (“scartata dall'Autore”).	
VII.2.15	Elegia latina di Giuseppe Bellucci (“Siccine praeriperis morbo perfractus acerbo?...”), con nota in alto di Valente Montalti (“originale”).	
VII.2.16	Elegia latina in morte di Cesare Montalti, di Cristoforo Babini (“Est tibi cur longo peritus maerore fatiscas...”), con nota in alto di Valente	

	Montalti (“originale”).	
VII.2.17	Tre componimenti di Giuseppe Maccolini in onore di Cesare Montalti: epigrafe (“Cesare Montalti Cesenate per altezza d'ingegno...”), sonetto (“Dormi il sonno de' giusti o tu che acceso...”), elegia (“E tu, Montalti, la diletta schiera...”).	
VII.2.17bis	Foglio volante con due note relative all'elegia acclusa (“1. Il conte Francesco Ginnasi...”).	
VII.2.18	Elegia latina di Giuseppe Maccolini in morte di Cesare Montalti (“Me lacrymas totum ire tuo pro funere, Caesar...”).	
VII.2.19	Sonetto di Giovanni Marzetti in morte di Cesare Montalti (“Dove un avello, dov'è un urna, un sasso...”).	
VII.2.20	Elegia latina di Giorgio Morini, in morte di Cesare Montalti (“Non secus ac olim gelidi prope Striimonis oram...”).	
VII.2.21	Componimento in versi di Giuseppe Ignazio Montanari in lode di Cesare Montalti (“Se vive ancor dopo mille anni e mille...”).	
VII.2.21bis	Conclusione del componimento.	
VII.2.22	Lett. di Giuseppe Ignazio Montanari a Valente Montalti (Cesena).	[Pesaro], s.d., Maggio 21.
VII.2.23	Lett. di Giuseppe Ignazio Montanari a Valente Montalti (Cesena).	[timbro postale: Pesaro, Maggio 29].
VII.2.24	Lett. di Giuseppe Ignazio Montanari a Valente Montalti (Cesena).	Pesaro, s.d., Giugno 22.
VII.2.25	Componimento italiano di Ireneo Monti in morte di Cesare Montalti (“Contro la morte si sospira invano...”).	
VII.2.26	Ode saffica (“Cigno beato che su lievi piume...”) e ode (“Sul freddo tumulo che serra il vate...”) di Carlo Emanuele Muzzarelli in onore di Cesare Montalti.	
VII.2.26bis	Sonetto (“Dell'Alighier e di Marone i carmi...”) e iscrizione (“Finchè il sapere e la virtù...”) di Carlo Emanuele Muzzarelli, in onore di Cesare Montalti.	
VII.2.27	Sonetto di Ferdinando Pasolini (“Che far nel mondo d'oggi, se mente...”).	
VII.2.28	Componimento in latino di Luigi Pelagalli (“O desiderium Patriae, veterumque Senatum...”).	
VII.2.29	Sonetto di Francesco Maria Torricelli in onore di Cesare Montalti (“Quattro eravamo in sul Titanio monte...”).	
VII.2.30	Sonetto di Vincenzo Valorani in morte di Cesare Montalti (“Se invisibile spirto ancor t'aggiri...”).	
VII.2.31	Lett. di Saladino Pilastrì a Giacinto Cantalamessa (Ascoli).	
VII.2.32	Lett. di Zefirino Re a Valente Montalti (Cesena).	[timbro postale: Fermo, 16 Giugno].

VII.2.33	Elenco [scritto da Valente Montalti] dei letterati e dei rispettivi componimenti in memoria di Cesare Montalti.	
VII.3	n. 4 lettere: tre minute [di Valente Montalti] e una di Giuseppe Ignazio Montanari a Valente.	
VII.3.1	Minuta [di Valente Montalti], relativa alla stampa delle opere di Cesare Montalti da dedicare al Re di Baviera (“Mi duole senza fine ch'Ella creda...”).	s.d.
VII.3.2	Minuta [di Valente Montalti], relativa alla stampa delle opere di Cesare Montalti da dedicare al Re di Baviera (“Onoratissima Signora, non per mio fallo...”).	s.d.
VII.3.3	Minuta [di Valente Montalti], relativa alla stampa delle opere di Cesare Montalti da dedicare al Re di Baviera (“Eccellentissima Signora, prima di fare por mano alla stampa...”).	s.d.
VII.3.4	Lett. di Giuseppe Ignazio Montanari a Valente Montalti (Cesena). Si tratta della stampa delle opere di Cesare Montalti da dedicare al Re di Baviera e si suggerisce la lettera da inviare a Corte.	Osimo, 1843, Luglio 27.
VII.4	Sonetto di Domenico Missiroli in morte di Cesare Montalti (“Su Te non piango, che ogni affanno, e guerra...”), a stampa.	Rimini, 1847 (Orfanelli e Grandi).

CASSETTE 144-153

CESARE MONTALTI VIII-XVII

Cassetta 144 Cesare Montalti VIII Opere latine mss.		
	1	<p>Carmina.</p> <p>n.2 volumi rilegati; docc. 1-2 + 1bis; mss.; leg. cartacea.</p> <p>1. “Caesaris Montaltii Caesenatis Carminum Libri V quorum pars maxima adhuc inedita. Codex auctoris manu exaratu anno MDCCCXX”.</p> <p>Raccolta rilegata di 249 p. totali, numerate per sezione (34 cm). I <i>carmina</i> sono stati trascritti dall'autore, numerati solo in parte e suddivisi secondo il genere di appartenenza. Quindi, in ordine, si trovano: n. 6 eroiche, n. 4 satire, n.1 sermone, n.3 ecloghe (fin qui 76 p.), n.12 elegie (60 p.), n.12 liriche (39 p.), poesie in faleci (non numerate, 48 p.), epigrammi (originali e traduzioni dal greco, 24 p.), n.1 elegia “In funere Mariannae Montaltiae”.</p> <p>1bis. Alleg. f. v. recante l'indice delle poesie scritto da R. Zampa.</p>

	<p>V.S.: II 1820. V.C.: Cesare Montalti IX.</p> <p>2. “Caesaris Montaltii Caesenatis Latinorum Carminum Fasciculus 1830. Codex ab auctore pluribus emendationibus locupletatus. Caesar Montaltius”.</p> <p>Raccolta rilegata composta da 83 carte non numerate (21 cm). Contiene 22 elegie numerate e altri componimenti di vario genere.</p> <p>V.S.: I 1830. V.C.: Cesare Montalti XII.</p>
	<p>2 Epigrammi.</p> <p>n.8 fascicoli legati; docc. 1-8 + 3bis, 3a, 4bis, 7bis, 7a, 7b ; mss.</p> <p>1. “Caesaris Montaltii Caesenatis Epigrammatum Libellus”.</p> <p>Fascicolo composto da 26 carte non numerate (23 cm), contenente n.45 epigrammi numerati di varia lunghezza.</p> <p>V.S.: III. V.C.: Cesare Montalti XIII.</p> <p>2. “Caesaris Montaltii Caesenatis Epigrammatum Libellus”.</p> <p>Fascicolo di 20 p. numerate (23 cm), contenente 30 epigrammi non numerati di varia lunghezza.</p> <p>V.S.: n. n. V.C.: Cesare Montalti XIII</p> <p>3. Fascicolo composto da 8 carte non numerate (27 cm) e contenente n. 23 epigrammi numerati da 1 a 23 (incipit: “in funere Klorindae Gabrielliae Fanensis Matronae...”).</p> <p>3bis. Alleg. f. v. recante l'indice degli epigrammi latini scritto da R. Zampa.</p> <p>3a. Fascicolo composto da 8 carte non numerate e contenente n. 34 epigrammi numerati da 24 a 56 (incipit: “Votum pro frugum incolumitate”).</p> <p>V.S.: IV V.C.: Cesare Montalti XIII</p> <p>4. Fascicolo non autografo di M., composto da 15 carte non numerate (27 cm) e contenente n. 25 epigrammi numerati e 1 componimento (incipit: “In Nosocomii Ariminensis Incendium”)</p> <p>4bis. Alleg. f.v. recante l'indice scritto da R. Zampa.</p> <p>V.S.: VI V.C.: Cesare Montalti XI</p> <p>5. “Epigrammata in Momum Libri tres”.</p>

	<p>Fascicolo composto da 40 carte numerate da 138 a 177 (31 cm) e contenente n. 155 epigrammi di un distico ciascuno, suddivisi in tre sezioni (primo libro di 56 epigrammi, secondo libro di 55 epigrammi, terzo libro di 44 epigrammi). <i>Si tratta, probabilmente, della redazione definitiva di quest'opera, di cui sono presenti altre due copie che presentano gli stessi epigrammi, ma in numero inferiore.</i></p> <p>V.S.: n. n. V.C.: Cesare Montalti XVI</p> <p>6. “In Momum Epigrammatum Centuria 1837”. Fascicolo composto da 10 carte non numerate (29 cm) e contenente n. 101 epigrammi numerati di un distico ciascuno e n.3 componimenti più lunghi scritti sul <i>verso</i>.</p> <p>V.S.: n. n. V.C.: Cesare Montalti XV</p> <p>7. “In Momum Epigrammata 1837” (titolo a matita non autografo). Fascicolo composto da 30 carte non numerate (29 cm) e contenente n. 27 epigrammi numerati di un distico ciascuno. 7bis. Alleg. f. v. scritto da Zampa che chiarifica il titolo della raccolta.</p> <p>V.S.: n. n. V.C.: Cesare Montalti XII</p> <p>7a,b. Alleg. n.2 carte sciolte recanti 54 distici “In Momum”, probabilmente residui di prime o brutte copie.</p> <p>V.S.: n. n. V.C.: Cesare Montalti X</p> <p>8. “In Gregorium XVI P.M. De Re Christ. et Pub. pessime meritum Epigrammata Caesaris Montaltii Caesenatis. MDCCCXL”. Fascicolo composto da 29 carte non numerate (21 cm) e contenente 43 componimenti, suddivisi in tre sezioni: la prima di 25 epigrammi contro Gregorio XVI e 1 alla città di Roma, la seconda di 12 epigrammi contro Gregorio XVI, la terza di 5 carmina contro il clero e un “Vaticinium de hoc libello”, indirizzato dall'autore agli eredi.</p> <p>V.S.: n. n. Timbro sul <i>recto</i>: Municipio di Cesena – Biblioteche. V.C.: Cesare Montalti XI</p>
3	<p>Eroticorum Monobiblos.</p> <p>n. 2 fascicoli legati di cm 21x16; docc. 1-2 ; mss.</p> <p>1. “Caesaris Montaltii Caesenatis Eroticorum Monibiblos. Codex auctoris manu exaratus. Caesena. Anno MDCCCXXXIII”. Fascicolo composto da 21 pagine numerate (21 cm) e contenente 33 componimenti non numerati, preceduti da dedica a Giovanni</p>

	<p>Roverella e avvertenza al lettore.</p> <p>V.S.: n. n. V.C.: Cesare Montalti XIII</p> <p>2. “Caesaris Montaltii Caesenatis Eroticorum Monibiblos. Codex auctoris manu exaratus. Caesenae. Anno MDCCCXXXIII”.</p> <p>Fascicolo composto da 35 carte non numerate (21 cm) e contenente n. 50 componimenti non numerati in vario metro, dei quali gli ultimi due sono traduzioni italiane, preceduti da dedica iniziale a Giovanni Roverella e avvertenza al lettore.</p> <p><i>Si tratta, probabilmente, di una redazione successiva alla precedente, perché la grafia è più chiara e controllata, benché siano presenti numerosi emendamenti.</i></p> <p>V.S.: n. n. Timbro sul recto: Municipio di Cesena - Biblioteche V.C.: Cesare Montalti XI</p>
4	<p>Pinacotheca illustrium virorum.</p> <p>n.3 fascicoli legati di cm. 30x22; docc. 1-3 + 3a, 3b, 3c ; mss.</p> <p>1. “Pinacotheca illustrium virorum” (titolo a matita non autografo). Fascicolo composto da 30 carte non numerate (30 cm) e contenente 136 distici non numerati su personaggi celebri della storia e della letteratura antica e moderna (incipit: “Thyco Brahe”).</p> <p>2. [“Pinacotheca illustrium virorum”]. Fascicolo s. n. composto da 30 carte non numerate (30 cm) e contenente 120 distici non numerati su personaggi celebri della storia e della letteratura antica e moderna (incipit: “Q. Ennius. Sive epicis caneret fidibus...”).</p> <p>3. [“Pinacotheca illustrium virorum”]. Fascicolo s. n. composto da 31 carte non numerate (30 cm) e contenente 115 distici non numerati su personaggi celebri della storia e della letteratura antica e moderna (incipit: “Q. Ennius. Sive epicis caneret fidibus...”).</p> <p><i>Il manoscritto si differenzia dal precedente per l'aggiunta di numerosi versi e correzioni da parte dell'autore.</i></p> <p>V.S.: n. n. V.C.: Cesare Montalti XI</p> <p>3a,b,c. n. 3 fogli volanti recanti alcuni distici dedicati a personaggi celebri (Canova, Locke, Foscolo...).</p> <p><i>Si tratta probabilmente di residui di prime o brutte copie.</i></p> <p>V.S.: n. n. V.C.: Cesare Montalti X</p>
Cassetta 145 Cesare Montalti IX	

Opere latine mss.	
	<p>1 Poesie latine in fascicoli.</p> <p>n. 2 fascicoli; docc. 1-2 + 1bis ; mss. e a stampa.</p> <p>1. Fascicolo sciolto composto da 36 carte non numerate (35 cm) e contenente numerosi componimenti di vario genere, trascritti in buona forma (incipit: “O quae Basioli Nymphae jucunda tenetis...”). Sul <i>recto</i>: miscuit insanos. 1bis. Alleg. f. v. recante elenco dei componimenti scritto da Zampa.</p> <p>V.S.: VIII Carmina V.C.: Cesare Montalti XIII</p> <p>2. Fascicolo legato composto da 47 carte di dimensioni varie e numerazione non consequenziale, delle quali 28 a stampa e 19 manoscritte (incipit: “<i>Phaleucii. De Lactantio Quarantino...</i>”; a stampa con emendamenti mss.).</p> <p>V.S.: n. n. V.C.: Cesare Montalti XV</p>
	<p>2 Epigrafi.</p> <p>n.13 f. v.; docc. 1-13 + 8bis, 12bis, 12ter; mss., copie di mss. Si riporta tra virgolette l'<i>incipit</i> delle epigrafi e tra parentesi tonde l'anno desunto dal testo delle stesse.</p> <p>1. “Angelo Marie Casselio Januensi...” (1840). 2. “Quae Giottus Florentinus Italicae picturae...” (1837). 3. “Giuseppe Milani da Cesena cittadino Pio Saggio...” (1820). 4. “H.R.I.P. Paulus Laurentis F. Berardius...” (1831). 5. “Auctoritate Nicolai Grimaldi V.E. Qui Aemilia...” (1839). 6. “Aedem hanc deo sacram in honorem Petri...” (1829). 7. “Inscribendum tumulo Laurentii Montaltii...” (1831). 8. “Nel mezzo. Imago Egnatii Ioh. Cadolini...” (?). 8bis. “Nutantia Salinatorum Jura coram Leone XII...” (?). 9. “Gaetano Merangola ferrarese morto il giorno 7 giugno 1839...” (1839).</p> <p>V.S.: n. n. V.C.: Cesare Montalti XVII</p> <p>10. “In funere Mariannae Montaltiae quae decessit...” (1840). 11. “Antonio F. di Biagio Guazzi...” (?).</p> <p>V.S.: n. n. V.C.: Cesare Montalti X</p> <p>12, 12bis, 12ter. “Dalla cuna alla tomba è un breve passo” (1817) Copia di epigrafe per la morte della nipote Maria, figlia di Lodovico Montalti (3 cc.). Collocazione dell'originale: Mss. Cesenati 2.IX.19 (E. Fabbri).</p>

13. "Francisco Rigantio Romano Sacri Civilis..." (1809).
Copia di epigrafe per la morte di Francesco Riganti.
Collocazione dell'originale: Mss. Cesenati 2.IX.20 (E. Fabbri).

3 Miscellanea di poesie latine mss.

n. 2 sottofascicoli (carte sciolte).

Dato il numero assai cospicuo dei documenti contenuti in questo fascicolo, si è deciso di mantenere le carte di questa sezione raggruppate in 3 sottofascicoli in base alla precedente collocazione, che sarà indicata di volta in volta. Di questi docc. si riporta qui solo una descrizione minima: tra virgolette il titolo, se presente, oppure l'*incipit* del componimento e, tra parentesi tonde, il numero di carte da cui è costituito, se maggiore di uno. Invece, non si specifica in questa sede la nuova numerazione attribuita ai singoli pezzi, per evitare un'eccessiva classificazione che inficerebbe la chiarezza dell'inventario stesso. Infine, si noti che, poiché era già presente una doppia numerazione nell'angolo superiore destro, si è deciso di effettuare la nuova cartolazione in corrispondenza dell'angolo inferiore sinistro.

Sottofasc. 1: docc. 1-107 + 4bis, 5bis, 18bis, 25bis, 26bis, 29bis, 30bis, 32bis, 34bis; mss.

Precedente e duplice numerazione nell'angolo sup. destro, con lacune. Si tratta per lo più di buone copie un tempo raccolte e legate in filze, ma ora sciolte.

V.S.: n. n.

V.C.: Cesare Montalti XI

"Ecloga I. Daphnis ut externis patriam regionibus oram..."

"Ecloga II. Hoc mihi nostros amor, Musae, concedite carmen..."

"Ecloga III. Piscatoria"

"In funere Laurentii Fratris desideratissimi. Elegia I" (2 c.)

"In funere Friderici Hioannis F. Marchetti. Elegia" (2 c.)

"Ad Lygdamum qui quartum jam annum..."

"Palilia. Elegia. Iam sua fert ruri..."

"Ad Antonium Vesium Rhetorem, Historicum et Poetam. Elegia"

"Litterarum gloriam bellicae laudi esse anteferendam. Hymnus."

"Amicum hortatur, ut, relictis litterarum studiis militarem..."

"De Litterarum praestantia"

"In funere Egnatii Belzoppi Rhetoris, Philologi, Poetae et Civis Sammarinensis"

"Ad Latinos Romanae Accademiae Socios ut intermissum..."

"De Pace Foederatorum armis Italiae constituta anno MDCCCIV"

"Ad Romanum Praesulem suppresso nomine"

"De mortali hominum conditione"

"De se ipso Sanmarinenses commigrante tranquillitatis causa"

"Sermo ad Angelum Dalmistrum"

"Quod, quae pollicitas, venuste noster..."

“Felici Bellottio V. Cl. Caesar Montaltius S. P. D. Iampridem Euripidem Italo decorum...”
 “De Puero Iesu. Elegia. At quae sydereum percurrunt at hora voces?”
 “De acerbissimo Christi funere. Elegia.”
 “Satyra I. Iam libet Ausonias, Latiasque relinquere terras...”
 “Satyra II. Sunt quibus antiquo satyram concludere more...”
 “Satyra III. Hasce igitur semper vacuas jactabit ad auras...” (3 c.)
 “Satyra IV. Quisquis Erytraei vel littoris...” (3 c.)
 “De Johanne Soglia Cardinali renunciato quem Pius VII...”
 “Ad Franciscum Gentilinum Ariminensis Episcopatus...”
 “Ad Johannem Guccium Virum Clarissimum de obitu...” (4 c.)
 “De Maria Virgine ab Angelo salutata. Hymnus.” (3 c.)
 “Mariae Virginis de Puero Jesu ammisso lamentatio. Hymnus.”
 “Fuga in Aegyptum. Hymnus.” (4 c.)
 “De Christo Servatore in Coelum, subacta morte, ascendente. Carmen ad Gualphardum Rodolphium...”
 “De Apostolorum in gentes expeditione. Hymnus.” (3 c.)
 “Clementis XII. P. M. Simulacrum exametron”
 “De Puero Jesu a Magis salutato. Hymnus.”
 “Ad Puerum Jesu. Hymnus. Dircaea nequis moenia, nec mihi...”
 “Ad Deiparam sine labe conceptam. Hymnus. Incauta postquam fatiferas manus...”
 “Piscatores ad Antrum Bethlemium. Hymnus”
 “Ad Virginem Deiparam ab Angelo salutatam. Hymnus. Ah cur virgineus tibi...”
 “Ad D. Agathen Reipublicae Sanmarinensis Patronam opiferam praesentissimam. Ode.”
 “Hymnus in Divum Martinum auctorem ac vindicem Libertatis Sanmarinensis”
 “De infantibus Pueris ab Herode interfectis Pueroque Jesu interneconi a Parentibus subducto”
 “D. Iohanni Baptistae Caesenatium Patrono Sospitatori Votum pro frugibus rubigine laborantibus”
 “Mariae Reginae opiferae ut periclitantibus Patriae rebus praesens intersit”
 “De D. Thoma Aquinate”
 “Invocatio ad D. Nicolaum Myrensem ut Discipulorum Sanmarinensium studiis propitius intersit”
 “In idem argumentum. At quis te tacitum sinat...”
 “De Pio VIII Pont. Max. renunciato”
 “Gregorio XVI P.O.M. Post turbas in IV Provinciis compositas” (con nota a margine di R. Zampa)
 “Ad Dominium Ant. Gamberinium Romana Purpura donatum (...). Ode.”
 “Ad Ephebos Conlegii Sanmarinensis ut Jesum nascentem concelebrant”
 “Ad Puerum Jesum insomnem. Naenia.”
 “Ad auras ut Aegyptum petant Puerum Jesum aestu, aliisque vitae incommodis laborantem **recreaturae**”
 “Ad divos infantes Bethl. Innocentes. Phaleucium”
 “In domum Nazaream. Endecasillabon”
 “De Christo Reparatore ad Superos Ascendente”

“In festo Pentecostes”
 “De Virgine Deipara ab Angelo salutata. Epigramma. Nuntius ut superis...”
 “Sub effigie S. Iohannis Baptistae in domo nuperrime extracta ubi Mensa Mutuariorum Egenis sublevandis Caesenae conlocata. Epigramma”
 “Ad Mariam Virginem sine labe conceptam. Epigramma.”
 “Ad Iosephum Gryphonium Oratorem praestantissimum. Epigramma”
 “De puella formosissima Virginitatem aras vovente. Epygramma.”
 “De se Ipso quum teterrimi morbi vi ingravescente sinistri oculi usu privaretur. Epygramma.”
 “Thyas sum, thyrsumque agito, patrique Lyaeo...”
 “In funere Antonii Onuphrii Patris Patriae Epigramma”
 “In funere Pueri lectissimi Epigramma”
 “In funere Klorindae Gabrielliae uxoris Francisci M. Torricelli”
 “De Iosepho Pilottio Phonasco Petroniano Bononiae vita functo. Epigramma”
 “Epigramma. Quam bene nativis polluces, unda Lapillis...”
 “Epigramma. Cur iterum fera saevit hyems?...”
 “Epigramma. Hunc tibi, cui grandes olido stant corpore setae...”
 “Epigramma. Quem mihi, ne tacita multum sub nocte canenti...”
 “Iohanni Mamio. Plus oculis dilecte meis mihi cuncta...”
 “De Auctoris Bibliotheca. Epigramma”
 “Subscribendum Imagini P. Virgili Maronis in privata Auctoris Bibliotheca. Epygramma”
 “Ad Theresiam Kroffiam de imagine Serafini Fratris. Epigramma”
 “Dominico Ploner pro recuperata valetudine gratulatio. Epigramma”
 “De Paleotto Senat. Bononiensi cum is octuagenario major ad singulare certamen contra strenuum adversarium alacriter descendisset”
 “De Auctoris Imagine a Clemente Alberio clarissimi nominis Pictore graphyce elaborata. Epygramma”
 “De Auctoris Bibliotheca Epigramma”
 “Napoleoni Gallorum Caesari, Itolorum Regi invicto, felici augusto. Epigramma”
 “De hiuleo quodam Iudaeo oratore inter Proceres Senatus Cisalpini Epigramma”
 “Pro restituta Lycidae valetudine Apollini gratiarum actio. Epigramma.”
 “Ad Barbaram foeminam venustissimam Epigramma”
 “In Poetam maledicum Epigramma”
 “De Leuconaes Epistolio ab amici manu in ignem delapso et statim combusta Epigramma”
 “De Auctoris Bibliotheca Epygramma” + “Palladis effigies in eadem Bibliotheca Epygramma.”
 “Laus Hyellae Epigramma”
 “Neptuno votum pro puella”
 “Ad Aulum suscitantem ab Auctore quos praecipue ex Latinis Poetis sibi imitandos proposuisset. Epygramma”
 “Ad Ioh. Roverellam Com. V. Cl. quum Auctor Elegiam propria manu exaratam illi subjiceret, quam rogatus a Laetitia Murat matrona nobilissima conscripsit de Friderico Marchettio vita functo.

Epygramma.”

“Albo elegantissimo Octavii Lili Romani auctoris manu Ferrariae adscriptum Epygramma” + “Subscribendum Imagini Karoli Oppitonii Cardinalis...”

“Ad Hyellam Epygramma”

“Inscribendum tumulo Alexandri I Moscorum Caesaris Epygramma.”

“In divitem avarum suppresso nomine ad Iohannem Bapt. Fratrem Epygramma”

“Laus Pholoes Epygramma” + “Catonis Uticensis novissima verba Epygramma”

“Ad Constantiam Montiam, Catulli, Tibulli, et Propertii elegantissima Londinensi Editione ab Auctore donatam Epygramma”

“De eadem et de se Ipso uno eodemque tempore Ferrariae aegrotantibus Epygramma”

“Ad Virginiam Sororem Epygramma”

“Ad Franciscum Rizzolium V. Cl. Rei Chyrurgicae Doctorem in Lycaeo M. Bonon. de Auctoris valetudine mirifice sollicitum. Epygramma”

“De amore Phyllidis Epygramma.”

“Auctoris praeposterum, improbandumque consilium quum de Illicus valetudine jam condamatum esset Epygramma”

“Ad Egnatium Iosephum Montanarium Pisaurensium Rhetorem virum longe doctissimum Caesar Montaltius Caesenae Epygramma.”

“De Se Ipso quum gravissimo vitae discrimine Bononiae laboraret Epygramma”

“De se ipso quum gravissimo vitae discrimine laboraret” + “Cur Laudes Parentum suorum nunquam attigerit Epygramma”

“Mortis Desiderium Epygramma”

Sottofasc. 2: docc. 1-43 + 2bis, 2ter, 2quar, 4bis, 9bis, 35bis, 35ter, 35quar, 37bis, 37ter; mss.

“De Lepidissimo Comitibus Francisci Marescalchii Catulo...”.

“Ad Ferdinandum Xaverium Ghinium Margaritae Bandiae nubentem Elegia IV” (7 c.).

“De Christo Salvatore...” (8 c.).

“Nuncius, infandoque iterum...” (6 c.).

“Ad Davidem Bartholottum Taurinensem...” (6 c.).

“M. Ant. Flaminii carmina nonnulla...”.

“Ad Cornelium Balbum...”.

“Equi descriptio ex libro Job...”.

“Hospes siste Parumper patientia Francisci Seraphini...” (4 c.).

“Q. Sectanus acrior in Satyra...”

“Pro Salute et Imperii Diuturnitate Pii VIII”

“Auctor de Bibliotheca...”

“Sub imagine Virginis Deiparae...”

“Ad Lygdam...”

“Ad Constantiam Montiam...”

“Caesaris Montaltii Caesenatis Epygramma. Te clypei tegit aere Deus...”.

“Epygramma. Ancipites cessere metus...”

“Caenobium Monachorum Cassinensium...” (fr.)

	<p>“Epigramma. Siccine te dryadum quondam...” (fr.) “Unus apollineos hic maximus inter olores...” “Maxima scriptorum non hic mihi copia...” (fr.) “De Caesaris Montaltii effigie a Clemente Alberio pictore clarissimo graphice elaborata.”</p> <p>V.S.: Miscellanea VII - V V.C.: Cesare Montalti XVI</p> <p>“L'Italia nella. Epigramma” (incipit: “Pone modum lacrymis...”), nel verso “L'Italia nella prima metà del secolo XVI. Sonetto di Giovanni Guidiccioni” “Qui tibi, Magne, olim vitaeque, oculisque sodalis” “Subscribendum Imagini Stephani Bonsignore Episcopi Favent.” “Ad Franciscum Rizzolium V. Cl. Rei Chirurgicae doctorem Lycae Bononiens. Carmen” (incipit: “Pierides, quas Arnus aquis...”) “Ut risere tibi formosa lumina fronte...” (fr.) “Quod cupis, ut praerepti nuper amici...” “Quum puer in vitae primum discluditur oras...” “En iterum antiquae mulcer me spiritus aerae...” “Non oculis credam condenti e marmore sculpsitam...” “Desine: laeva animus jam praecipit omina cantus...” “Eccur turgidalis repente ocellis...” “Carmina nullius manu tagenda” (fr.) V.S.: n. n. V.C.: Cesare Montalti X</p> <p>“In diras Pontificis Maximi” (incipit: “Ne saevi, ne, Sancte Pter, tua fulmina torque...”; 13 c.) “M. Antonius Flaminius Ludovico Sperantiae S.P.D.” (incipit: “Litteras a te mihi Posthumus...”; 6 c.) “Et veteri Latio voces haurire probatus...” V.C.: Cesare Montalti VIII</p> <p>“Epigramma in funere Klorindae Gabrielliae uxoris Francisci Mariae Torricellii V. Cl.” “Elegia de Josepho Mezzofanto Cardinali...” “Elegia ad Theodorum Heysium...” “Hendecasyllabus ad Audifacem Trovanellum...” (4 c.) V.C.: Cesare Montalti XVII</p> <p>“Viro Clarissimo Eduardo Fabio. Epigramma”, copia (incipit: “Dum, juga perrhaebi superas vocalia Pindi...”) “Angele, me ne igitur foedas, Laudesque Nepotis...”, copia. Collocazione dell'originale: Mss. Cesenati 2.IX.14/15 (E. Fabbri).</p>
<p>Cassetta 146 Cesare Montalti X Opere italiane mss.</p>	
	<p>1 Opere numerate da R. Zampa: I[taliane] O[riginali]. n.13 fascicoli legati e non, di varie dimensioni; docc. 1-13 + 5bis,</p>

5ter, 9bis; mss. e a stampa.

Si è deciso di raccogliere insieme i docc. recanti questa segnatura di Zampa, sia per lasciare testimonianza, ove possibile, dei lavori di selezione operati sul *corpus* montaltiano, sia per rendere più immediato il raffronto con gli studi di Fattori e della Spinelli, che citano questa classificazione.

1. “Canzoni di vario argomento” [nota di Zampa: “posteriore al codice del 1835”].

Fascicolo legato composto da 134 carte non numerate (17 cm) e contenente componimenti mss. e uno – l'ultimo - a stampa (“Scherzo anacreontico” [di seguito, ms.: *per nozze in nome di una fanciulla*]).

V.S.: IO1

V.C.: Cesare Montalti XIII

2. Fascicolo legato composto da 8 carte non numerate (21 cm) e contenente 7 componimenti (incipit: “Trema o d'Emilia alle indignate genti...”).

V.S.: IO2

V.C.: Cesare Montalti XIV

3. Fascicolo legato composto da 5 carte non numerate (22 cm) e contenente 1 componimento (incipit: “Non io, Vincenzo, di bugiarda lode...”)

V.S.: IO3

V.C.: Cesare Montalti XIV

4. “Fascicolo 2°”.

Fascicolo legato composto da 12 carte non numerate (21 cm) e contenente 19 componimenti, dei quali 14 di tema sacro (primo titolo: “Costanza di Maria nella morte di Cristo”).

V.S.: IO4

V.C.: Cesare Montalti XIV

5, 5bis, 5ter. Fascicolo sciolto composto da 3 carte non numerate di varia misura e contenente 8 sonetti (incipit: “Che valmi a gloria, che in eterno dura...”).

V.S.: IO5

V.C.: Cesare Montalti XIV

6. Fascicolo legato composto da 13 carte non numerate (21 cm) e contenente 21 sonetti numerati (primo titolo: “Per malattia di Tetano felicemente risanata”).

V.S.: 106

V.C.: Cesare Montalti XIV

7. Fascicolo legato composto da 43 carte non numerate (20 cm) e contenente 78 sonetti numerati e non (incipit: “Vergin, cui mille sull'eterea sede...”).

V.S.: IO7

V.C.: Cesare Montalti XIV

8. Fascicolo legato composto da 14 carte non numerate (29 cm) e contenente 26 sonetti (incipit: “O tu che vinta in duol, l'aere d'omei...”).

V.S.: IO9

V.C.: Cesare Montalti XIV

9, 9bis. Fascicolo sciolto composto da 2 carte non numerate di varia misura e contenente 6 componimenti (primo titolo: “A Nice. Canzonetta”).

V.S.: IO10

V.C.: Cesare Montalti XIV

10. “Canto profetico MDCCCXXXVI”.

Fascicolo legato composto da 4 carte non numerate (27 cm) e contenente un canto in onore di Ugo Bassi (incipit: “Alzati, disse Iddio: teco, o Profeta...”).

V.S.: IO14

V.C.: Cesare Montalti XIV

11. Fascicolo legato composto da 15 carte (28 cm), delle quali 5 tagliate lungo il margine sinistro, e contenente 4 componimenti (primo titolo: “In lode del Padre Ugo Bassi Barnabita predicatore in Cesena”).

V.S.: IO15

V.C.: Cesare Montalti XVI

12. Fascicolo legato composto da 16 carte non numerate (33 cm) e contenente 3 componimenti (primo titolo: “In morte dell'Abate Aurelio de' Giorgi Bertola Riminese P.P. di Storia nell' I. e R. Università di Pavia”).

V.S.: IO16

V.C.: Cesare Montalti XVI

13. “Poesie del Professore Cesare Montalti Cesenate MDCCCXXXV (mss. autografo, ma non corretto dell'Autore)” [citazione sul frontespizio: “Ne turbata volent rapidis ludibria ventis. Virg.”].

Fascicolo legato composto da 105 carte non numerate (32 cm) + 7 carte, recanti componimenti di Montalti e di altri autori, alcuni dei quali trascritti da Nazzareno Trovanelli.

		<p>V.S.: IO17 V.C.: Cesare Montalti XVI</p>
	2	<p>Altre opere raccolte in fascicoli.</p> <p>n.5 fascicoli legati di varie dimensioni; docc. 1-5 ; mss.</p> <p>1. Fascicolo legato composto da 64 carte non numerate (29 cm) e contenente 126 sonetti, dei quali i primi 10 numerati (incipit: “Valor d'esperta mano al tuo periglio...”).</p> <p>V.S.: n. n. V.C.: Cesare Montalti XII</p> <p>2. Fascicolo legato composto da 8 carte non numerate (29 cm) e contenente 2 componimenti (incipit: “dell'aste feritrici scesere i colpi amari...”).</p> <p>V.S.: n. n. V.C.: Cesare Montalti XII</p> <p>3. “Epigrammi originali e tradotti del Profess.e Cesare Montalti Cesenate” [citazione sul frontespizio: “...Ridendo dicere verum. Quis vetat?... Horatius”). Fascicolo legato composto da 55 carte non numerate (29 cm) e contenente 108 componimenti numerati (1 sonetto proemiale, 79 poesie originali e 28 traduzioni dal greco e dal latino).</p> <p>V.S.: n.n. V.C.: Cesare Montalti XVI</p> <p>4. Fascicolo legato composto da 19 carte non numerate (33 cm) e contenente 8 componimenti (incipit: “Venere in alto duol vinta d'Amore...”). V.S. n. n. V.C.: Cesare Montalti XI</p> <p>5. “Quaderno che contiene diversi sonetti e canzoni” [scritta leggibile sotto altri segni e prove d'inchiostro]. Fascicolo legato composto da 28 carte (20 cm) e contenente componimenti di varia natura (traduzioni, poesie latine e italiane). <i>Data la scrittura caotica e le frequenti correzioni, si tratta con ogni probabilità di un quadernetto di malacopia.</i></p> <p>V.S.: n. n. V.C.: Cesare Montalti XI</p>
	3	<p>Miscellanea di poesie italiane mss.</p> <p>n. 2 sottofascicoli (carte sciolte).</p> <p>Sottofasc. 1: docc. 1-36 + 2bis, 3a, 5bis, 8bis; mss.</p>

“Giuditta passa impunemente per mezzo all'esercito nemico” +
“Sarcasmo al cadavero d'Oloferne”.

Fascicolo sciolto contenente 17 componimenti numerati (primo titolo:
“Lo specchio”).

V.S.: n. n.

V.C.: Cesare Montalti XII

“La madre alla figlia. Sonetto”

“Liberazione d'Italia”

V.S.: n. n.

V.C.: Cesare Montalti VIII

“Inno”, composto da 11 sestine (incipit: “Nulla si vieti a un Vate: apri
le porte...”).

“E perché in quelle region remote.../...che sola adegua di mie glorie il
vanto”, componimento di 24 terzine (2 c.).

“Il duol che in petto accolgo.../...cosa, che nullo ha in se pregio e
bellezza”, componimento di 7 stanze.

“Capitolo” (8 c.)

“Elegia” di C. Montalti a G. Marchetti, volgarizzata da A.B. (4 c.)

“Epigramma Caesaris Montaltii” + “Preghiera d'un marito”

“Sonetto” (incipit: “Aura gentil, che sul mattin ridente...”)

“Amarille gentil, sul bianco muro...”, sonetto.

“Al Fausto Felice Connubio di Cristofani Governatore della Dogana
Pontificia in Cesena con Adelaide Pennacchi...”, sonetto.

V.C.: Cesare Montalti XIV

“In lode della pazzia” + “Alpino”, “Catone in Utica”, “ritrattazione
dell'antecedente sonetto”.

“Arianna e Teseo”, sonetto.

“La lontananza. Elegia a Nice”, componimento in 2 carte, non
autografe.

“Dunque perché pentita impuro Drea...”, epigramma.

“Il trattenimento amoroso. Dafni-Pastorella”, minuta di
componimento.

“Qual d'altri fiori in Paradiso colsi...”, minuta di componimento.

“Qui si vien manco ogni gentile affetto...”, minuta di componimento.

“Se all'inculta Betlemme il Ciel destina...”, minuta di componimento

“Zannotti o tu che il secolo vetusto...”, minuta di componimento

“La vacca di Mirone” + “In lode d' Erinna Poetessa”, “Medea scolpita
in marmo”, “In lode di un bel giovinetto”, “La statua d'Arianna”,
“Ritratto difficile di bella donna”.

“Versi recitati alla tavola del S.r Arciprete D. Antonio Majoli il giorno
della Natività di Maria”.

“Cessate il vostro zelo, o Missionarj...”, tre epigrammi.

“Per Messa” + “Per nozze”, due sonetti.

“Pel nascimento del Re di Roma”, sonetto.

“D'Amaraco, e di mirto altri il beato...”, sonetto.
“Io delle Muse amico alla sonante...”.
“O lieve Aura, che ratta sciogli...”, minuta di componimento.
“In difesa dei vecchi innamorati”, sonetto.
“Arte, o forza di schermo indarno ad una...”
“Sonetto” (incipit: “Pien del Genio Real, che all'Arno impera...”
“Al ritratto di Vincenzo Monti”, epigramma.
“Risposta” (incipit: “Non tema d'onda procellosa, e bruna...”).
“Sonetto” (incipit: “né tu mancipio di amorosi inganni...”).

V.C.: Cesare Montalti X

“Salve, o Titano, salve, italo monte...”, copia di sonetto.
Collocazione dell'originale: Mss. Cesenati 2.IX.13 (E. Fabbri).

Sottofasc. 2: docc. 1-75 (7+67 cc. di fascicoli sciolti); mss. e a stampa.

n. 7 docc. con precedente numerazione nell'angolo superiore destro (14-29; 167-168.). Per evitare fraintendimenti, si è proceduto alla cartolazione nell'angolo inferiore sinistro.

Si tratta per lo più di buone copie un tempo raccolte e legate in filze, ma ora sciolte.

“Il vaticinio a Gerusalemme. Sestine”
“Maria senza labe concetta. Terzine”
“Maria appiè della Croce. Terzine”
“Maria assunta in Cielo. Terzine” (4 c.)
“L'Assunzione al Cielo di Nostra Donna. Canto”
“Per Maria assunta in Cielo” (4 c.)
“In morte di gentil donna”

V.S.: n. n.

V.C.: Cesare Montalti XVI

n. 67 carte sciolte, delle quali 4 a stampa, numerate nell'angolo sup. destro (1-122, con lacune). Per evitare fraintendimenti, si è proceduto alla cartolazione nell'angolo inferiore sinistro.

Facevano parte di 4 fascicoli un tempo legati, di cui rimangono i frontespizi. Di conseguenza, le carte sono state così riordinate:

“1°. Sonetti di argomento sacro” (cc. 8-28);
“2°. Sonetti di grave argomento” (cc. 29-41)
“3°. Sonetti di vario argomento” (cc. 42-61)
“4°. Sonetti di argomento erotico” (cc. 62-75)

V.S.: n. n.

V.C.: Cesare Montalti XIV (cc. 8-28, 42-62, 71, 75); Cesare Montalti XV (cc. 63-70, 72-74); Cesare Montalti XVII (cc. 29-41).

Opere italiane mss., traduzioni		
	1	<p>Poesie italiane selezionate da R. Zampa.</p> <p>n. 2 sottofascicoli (carte sciolte).</p> <p>Sottofasc. 1: Poesie scartate. Docc. 1-5 + 1bis, 4bis; mss. Tutti recano una precedente e duplice numerazione nell'angolo superiore destro (6-13, 217-224, con lacune). Per evitare fraintendimenti, si è proceduto alla cartolazione nell'angolo inferiore sinistro. Si tratta di buone copie un tempo raccolte e legate in filze, ma ora sciolte.</p> <p>“In morte dell'Ab.te Luigi Godard sesto Custode Generale d'Arcadia, fra gli Arcadi Nivildo. Sestine” (incipit: “Già stende il negro al suol manto funebre...”) (4 c.) “Invita le anime intendenti d'amore ad amare Gesù. Ode” (incipit: “Chiunque in sen si cela...”). “La divina Giustizia o presto o tardi raggiunge i malvagi. Ode” (incipit: “Perfido! A che ti vantì...”). “Gerusalemme punita” (incipit: “No, del divin pensiero...”) (2 odi, 4 c.) “I fiori. Sestine” (incipit: “More l'Autunno: la frondosa vesta...”) (4 c.)</p> <p>V.S.: [poesie scartate da R. Zampa]. V.C.: Cesare Montalti XVII</p> <p>Sottofasc. 2: poesie scelte. Docc. 1-71 (63-71 copie non autografe) + 42bis (n. a.), 48bis, 53bis; mss. La maggior parte reca una precedente e duplice numerazione nell'angolo superiore destro (12-399, 1-41, 127-226, con lacune). Per evitare fraintendimenti, si è proceduto alla cartolazione nell'angolo inferiore sinistro. Si tratta di buone copie un tempo raccolte e legate in filze, ma ora sciolte.</p> <p>“Queste in memoria d'una fe' costante...” “A Maria Immacolata” (incipit: “Che pria de' tempi nell'immensa Idea...”) “Pentito implora il favore di Maria” (incipit: “Mal consigliato in mar, che non ha porto...”) “A S. Agata Protettrice della repubblica di S. Marino” (incipit: “Or volge, o Diva, il nonagesim'anno...”) “Sonetto a S. Francesco” (incipit: “Tremò la terra, e Arimino vid'io...”) “Sonetto a S. Francesco” (incipit: “Diè un grido guardo all'onda che fremea sdegnosa...”) “Per sacro oratore” (incipit: “Scalza il piè, scinta il crin, lacera il manto...”)</p>

“Sonetto per sacro oratore” (incipit: “Se a far lor prò, ed a fuggir lor danno...”)

“Sonetto per monacazione” (incipit: “Di Gerico le rose il crin cingete...”)

“Sonetto per monacazione” (incipit: “Ferma, non t'inoltrar: sacro alla doglia...”)

“Ad Igia” (incipit: “Quelle che per le azzurre onde tirrene...”)

“Ad un lauro” (incipit: “Sorgi, lauro immortal, sorgi, e il perduto...”)

“A N[apoleone] B[onaparte]” (incipit: “T'arresta anche un'istante, e mira, o Figlio...”)

“Venezia” (incipit: “Degli ondosi suoi regni il gran confine...”)

“Venezia” (incipit: “Al fianco assisa del Leone alato...”)

“Al Titano” (incipit: “Già del mio primo giovanile errore...”)

“Sonetto [a Giuseppe Gori...]” (incipit: “Sublime onor di consolar Bipenne...”)

“Sonetto a Vincenzo Monti” (incipit: “Che valmi a gloria che in eterno dura...”)

“All'Em.mo Principe Nicola Grimaldi, che si diparte dalla Legazione di Forlì. Sonetto” (incipit: “Per te il furor delle civili spade...”)

“Per l'improvvisa creazione del Card. Ruffo” (incipit: “E' questo il dì che antivedea lontano...”)

“Per laurea” (incipit: “L'Arte accigliata, che gelosa serba...”)

“Sonetto per celebre cantatrice” (incipit: “Più ch'altra mai lattaro, inclita Donna...”)

“Per regie nozze” (incipit: “Scuoti dal ciglio lo squallor vetusto...”)

“Per nozze” (incipit: “Aprici colli, e tu petroso Fiume...”)

“Per nozze” (incipit: “Le virtù che al sonante Adige in riva...”)

“Per celebre cantatrice” (incipit: “Teco fremo, teco ardo, e teco io gelo...”)

“Per nozze” (incipit: “Quale a Favonio lascivetto piacque...”)

“Sonetto per nozze” (incipit: “Che ti valse, o Signor, sei lustri in petto...”)

“Per seconde nozze” (incipit: “Dunque ai letti che feo molli il tuo pianto...”)

“Per nozze” (incipit: “Noi pargoletti del natio terreno...”)

“Sonetto per nozze per guarigione di una giovinetta” (incipit: “Virtù d'esperta mano al tuo periglio...”)

“La rosa offerta da Tirsi ad Imeneo” (incipit: “Questa, che già sulla materna spina...”)

“Sonetto per nozze” (incipit: “Poiché in quest'aurea Coppia intero alligna...”)

“Sonetto per nozze” (incipit: “E tu, che meco dolorando, in pianto...”)

“Sonetto a dotto medico” (incipit: “Se a te regge maestra arte la mano...”)

“Sonetto al medico che l'aveva guarito” (incipit: “Il mal, che insidioso avea già tolta...”)

“Se della vostra angelica beltade...”

“Quanta invidia vi porto, o Pastorelli...”

“Oh, quante volte a' miei pensier dipingo...”

“L'invida sorte a suo poter mi toglia...”

“Poiché m'è forza, o mio diletto bene...”

“Sonetto” (incipit: “O tu che a Nice mia, vago augelletto...”)

“Al Ritratto di Vincenzo Monti” (incipit: “Quanto in vita t'amai, tanto ti piango...”)

“In morte di Marino Bruschi così parla la vedova, la quale fu lasciata dal marito nell'ottavo mese della sua gravidanza” (incipit: “Poiché ferro omicida in notte oscura...”)

~~“Sullo stesso argomento~~ lamento di vedova” (incipit: “Io so, che forse di lassù t'adiri...”)

~~“In morte di Marino Bruschi così parla~~ ~~Sullo stesso argomento~~ Imprecazione all'uccisore di Marino Bruschi” (incipit: “Sia del truce uccisor grave il terreno...”)

“A Maria Vergine la vedova. Sonetto” (incipit: “Vergin, più bianca assai di nevi intatte...”)

“Inno a Dio O. M. in tempo di gravissime calamità” (incipit: “Mira, gran Dio, deh, mira!...” (3 c.)

“A Dio. Inno” (incipit: “Gran Dio, che l'onde instabili...”)

“Al Chiarissimo Ab.e Angiolo Dalmistro fra gli Arcadi Clarindo Pitoneo. Ode” (incipit: “Carco di neve l'Iperborea fronte...”)

“Maria assunta in Cielo. Egloga Ozia ed Efraimo” (incipit: “Perché, pecore mie, sdegnate pascere...” (6 c.)

“In occasione che un novello Pastore fu dato alla Città di Cesena. Ode libera” (incipit: “Non tacerò, che dove...” (4 c.)

“Al conte Giovanni Roverella Ferrarese. Ode” (incipit: “Ormai sul rigido verno inclemente...” (4 c.)

“Ode epitalamica” (incipit: “Qual gelsomino...” (4 c.)

“A Nice. Anacreontica” (incipit: “Nice, cui vivide...”)

“All'auretta purché rechi i suoi sospiri a Nice” (incipit: “O lieve Aura, che sciogli...”)

“Scherzo anacreontico per nozze in nome d'una fanciulla” (incipit: “Or che più lieta intorno...”)

“A Luigia Grillenzoni Ferrarese. Ode” (incipit: “Non chi per molte glebe...”)

“Contro una incomoda stagione. Ode” (incipit: “A che stagione incommoda...” (4 c.)

“Per le nozze Rossi-Marsili in Bologna. L'ombra di Ferdinando Marsili. Visione” (incipit: “Salve fra cento e cento Itali fiumi...” (3 c.)

“Capitolo ad un amico” (incipit: “Oh bella! E voi volete ch'io vi scriva?”) (4 c.)

“Per monacazione. Sestine” (incipit: “Nulla si vieti a un Vate; apri le porte...”)

“Parodia” (incipit: “Per te il furor delle civili spade...”), copia non autografa.

“Per nozze” (incipit: “Altri del mirto, ond'è Cipro beato...”), copia non autografa

“Per monaca” (incipit: “Carcere è il chiostro: ivi ogni dolce affetto...”), copia non autografa

“Move dal suol natio giovin sartore...”, copia non autografa.

“Pocchia che fuor della veduta mia...”, copia non autografa.

“Per messa nuova” (incipit: “Sei tu quel Dio, che ad Israel l'asciutto...”), copia non autografa.

“A S. Marino” (incipit: “Vinta l'ira del tempo, e gli odi spenti...”), copia non autografa.

“Sotto al ritratto del Cavaliere Vincenzo Monti (due epigrammi”

	<p>(incipit: “Quanto in vita t'amai, tanto ti piango...” / “Allo stil grave ed al sembiante austero...”), copia non autografa. “S'io ti lego il bel pié, vago augelletto...”, copia non autografa.</p> <p>V.S.: “scelti e ordinati d'accordo col Senatore Finali” [R. Zampa], nota su f. v. che raccoglie i docc.. V.C.: Cesare Montalti XVI</p>
2	<p>Traduzioni dall'italiano al latino.</p> <p>n. 23 fascicoli legati e carte sciolte; docc. 1-23 + 4a, 4b, 19bis; mss. e a stampa.</p> <p>1. Fascicolo legato composto da 64 carte non numerate (23 cm) e contenente 50 componimenti numerati con traduzione a fronte (incipit: “Padre del Ciel, dopo i perduti giorni...”)</p> <p>2. Fascicolo composto da 50 carte non numerate + 4 staccate (23 cm) e contenente 14 componimenti numerati con traduzione a fronte + 1 incipitario non numerato (primo titolo: “All'amica infedele”).</p> <p>V.S.: n. n. V.C.: Cesare Montalti XIII</p> <p>3. Carta sciolta (37 cm) recante 12 sonetti numerati con traduzione a fronte (incipit: “Sonetto 1° di Gio. Guidiccione. Viva fiamma di Marte, onor de' Tuoi...”).</p> <p>4. Carta sciolta recante la traduzione di un sonetto (incipit: “Parcere fas, dulcis mihi tellus, vera professo...”).</p> <p>4a. Carta sciolta recante sul recto un sonetto di Frugoni (“E chi quest'agitò spergiuro letto...”) e relativa traduzione latina.</p> <p>4b. Carta sciolta recante un sonetto italiano (“Morte, chi se' tu mai?”) e traduzione latina a fronte (“Fare age: Mors ecquid veri...”).</p> <p>5. “Ode. Per Napoleone Francesco vicino a morte. Parigi 1836” [citazione sotto la dedica: “E se Re, dopo lui, fosse rimasto... Dante Purg. VII”]. Fascicolo legato composto da 8 carte (21 cm) e contenente un'ode italiana di Giovanni Marchetti, con traduzione latina a fronte di Cesare Montalti.</p> <p>6. Fascicolo legato composto da 8 carte (30 cm) e contenente 14 componimenti numerati con traduzione a fronte + epistola latina incipitaria di Cesare Montalti a Giovanni Marchetti (data: “Caesenae ad Isapim Prid. Kal. Ian. MDCCCXXXV”).</p> <p>V.S.: n. n. V.C.: Cesare Montalti XIV</p> <p>7. “Sonetti VI del Dottore Vincenzo Valorani Professore di Clinica nella Università di Bologna recati in esametri latini da Cesare</p>

Montalti Cesenate. 1836).

Fascicolo legato composto da 8 carte non numerate (29 cm) e contenente 6 sonetti numerati di Valorani con traduzione a fronte di Montalti.

Legato con spago al doc. XI.2.8.

8. Fascicolo legato composto da 20 carte non numerate (29 cm) e contenente 19 sonetti non numerati di poeti celebri (Dante, Petrarca, Guidiccioni, Bembo, Sannazaro) con traduzione a fronte di Montalti.

Legato con spago al doc. XI.2.7.

9. Fascicolo legato composto da 20 carte non numerate (29 cm) e contenente 10 componimenti di poeti celebri (Dante, Petrarca, Bembo) con traduzione a fronte di Montalti.

In parte si tratta degli stessi sonetti presenti nel doc. XI.2.8.

10. Fascicolo sciolto composto da 8 carte non numerate (26 cm) e contenente 8 traduzioni latine di sonetti + 3 sonetti di Vincenzo Monti con traduzione latina a fronte di Montalti (incipit: "Sonetto I. Appié dei colli in riva al picciol Reno").

11. Fascicolo sciolto composto da 4 carte non numerate (26 cm) e contenente 1 traduzione latina, 3 sonetti di V. Monti con traduzione latina a fronte e 1 componimento di Montalti in memoria di V. Monti (incipit: "Latina interpretatio. Aeternis post terga manus Mors vincta catenis...").

V.S.: n. n.

V.C.: Cesare Montalti XV

12. "Fascicolo 1°".

Fascicolo legato composto da 14 carte numerate da 1 a 29 (22 cm), delle quali 2 a stampa. Contiene 7 sonetti di autori celebri (Dante, Petrarca, Sannazaro, Costa, Bembo) e traduzione latina a fronte di Montalti (primo titolo: "Tanto gentile e tanto onesta pare...").

Questo e i seguenti otto fascicoli sono stati numerati probabilmente da G.I. Montanari, autore della prima selezione del corpus montaltiano al fine di redigerne l'edizione. Egli aveva previsto una suddivisione delle opere in tre volumi (v. doc. XV.5.8), il primo dei quali si sarebbe concluso proprio con queste traduzioni latine (cfr. frontespizio del fasc. 10, ovvero del doc. XI.2.20).

13. "Fascicolo 2°".

Fascicolo legato composto da 28 carte numerate da 30 a 85 (22 cm). Contiene 14 sonetti (Guidiccione, Manfredi) e traduzione latina a fronte di Montalti (primo titolo: "Viva fiamma di Marte, onor de' suoi...").

14. "Fascicolo 3°".

Fascicolo legato composto da 32 carte numerate da 86 a 149 (22 cm). Contiene 16 sonetti di autori vari (Frugoni, Contoli...) e traduzione latina a fronte di Montalti (primo titolo: "Quando il gran Scipio

dall'ingrata terra...”).

15. “Fascicolo 5°”.

Fascicolo legato composto da 20 carte numerate da 198 a 232 (22 cm). Contiene 10 sonetti di autori vari (Marchetti, Gucci...) e traduzione latina a fronte di Montalti (primo titolo: “Tomba di Lui, che per amor fu visto...”).

16. “Fascicolo 6°”.

Fascicolo legato composto da 17 carte numerate da 233 a 256, delle quali le prime 7 a stampa (22 cm). Contiene 12 sonetti di autori vari (Belzoppi, Borghesi, Roverella) e 13 traduzioni latine di Montalti (primo titolo: “Ut primum afflatus candentis sydere Tauri...”).

17. “Fascicolo 7°”.

Fascicolo legato composto da 34 carte numerate da 257 a 324 (22 cm). Contiene 17 sonetti di autori vari (Crisolini, Trovanelli, Muzzarelli, Valorani et al.) e traduzione latina a fronte di Montalti (primo titolo: “Per messa novella. Poiché d'Egitto i fanti, ed i cavalli...”).

18. “Fascicolo 8°”.

Fascicolo legato composto da 22 carte numerate da 325 a 368 (22 cm). Contiene 11 sonetti di autori vari (Fabbri, Mazzolani, Ceccoli et al.) e traduzione latina a fronte di Montalti (primo titolo: “Per nozze. Se vien talor che a duo fedeli Amanti...”).

19. “Fascicolo 9°”.

Fascicolo sciolto composto da 11 carte numerate da 369 a 400 (con lacune), delle quali le prime 5 a stampa (22 cm). Contiene 6 sonetti di autori vari (Ragonesi, Santi) con traduzione latina a fronte di Montalti e 5 traduzioni latine senza originale italiano (incipit frontespizio: “O qui corpora ante diem compage solutus...”).

19bis. Fascicolo legato composto da 6 carte numerate da 402 a 414, a stampa. Contiene 2 sonetti di Gommi con traduzione latina a fronte di Montalti e due componimenti italiani originali di M. sulla morte di Caterina Canonici.

20. “Fascicolo 10. B e fine del 1° volume. Canzoni di vari autori con traduzione” [nota di Zampa: “Traduzioni latine splendide. Ma c'è già tanto di originale che si possono forse omettere dalla stampa”].

Fascicolo legato composto da 40 carte numerate da 414 a 472 (dimensioni varie), delle quali 11 mss. e 29 a stampa. Contiene un'ode di Marchetti per la morte di Napoleone Francesco con traduzione latina a fronte di Montalti e 8 componimenti di autori vari (Fracassi Poggi, Roverella et al.) con traduzione latina a fronte [di Montalti].

V.S.: numero fascicoli da 1 a 10, con lacune.

V.C.: Cesare Montalti XVII.

21. “Caesaris Montaltii Caesenatis carmina nonnulla MDCCCXXXVII”.

	<p>Fascicolo legato composto da 14 carte non numerate + 1 sciolta (29 cm) e contenente traduzioni di sonetti dall'italiano al latino ed epigrammi latini originali + f. v. con indice di R. Zampa.</p> <p>22. “Caesaris Montaltii carmina nonnulla recens elucubrata 1838. partim Bononiae, partim vero Ferrariae, quum utraque in Urbe valetudinis caussa apud amicos diversaretur a. 1838”.</p> <p>Volumetto rilegato in cartoncino, composto da 44 carte non numerate (21 cm) e contenente traduzioni di sonetti dall'italiano al latino e componimenti latini originali.</p> <p>V.S.: n. n. V.C.: Cesare Montalti XIII</p> <p>23. Fascicolo sciolto composto da 4 carte e contenente 7 sonetti italiani e relativa traduzione latina (primo titolo: “Ai Bagni d'Acqua Santa nell'Ascolano”).</p> <p>V.S.: n. n. V.C.: Cesare Montalti X</p>
<p>Cassetta 148 Cesare Montalti XII Traduzioni</p>	
	<p>1 Traduzioni dal greco all'italiano.</p> <p>n. 10 fascicoli; docc. 1-10 + 7bis, 7/1-17, 10bis ; mss.</p> <p>1. “Epigrammi volgarizzati sul testo greco dal Professore Cesare Montalti Cesenate 1831” [frontespizio ms. sulla carta n. 4 del volume]. Volume legato composto da 25 fascicoli (25 cm) e contenente le cinque centurie di epigrammi dell'Antologia greca tradotti da Montalti in italiano.</p> <p>V.S.: Vol. primo N° 3. op. lat. F[fascicolo] 6. V.C.: Cesare Montalti XIV</p> <p>2. “Traduzione degli epigrammi dell'Antologia greca. Centurie cinque. Centuria prima”.</p> <p>Fascicolo composto da carte a stampa e mss. di varia dimensione (max 32 cm), numerate da 35 a 98. Contiene le traduzioni italiane di 100 epigrammi dell'Antologia greca, numerate da 1 a 100.</p> <p>3. “Centuria seconda”.</p> <p>Fascicolo composto da carte a stampa e mss. di varia dimensione (max 32 cm), numerate da 99 a 158. Contiene le traduzioni italiane di 100 epigrammi dell'Antologia greca, numerate da 1 a 100.</p> <p>4. “Centuria terza”.</p> <p>Fascicolo composto da carte a stampa e mss. di varia dimensione (max 32 cm), numerate da 159 a 225. Contiene le traduzioni italiane di 100 epigrammi dell'Antologia greca, numerate da 1 a 100.</p>

5. “Centuria quarta”.

Fascicolo composto da carte a stampa e mss. di varia dimensione (max 32 cm), numerate da 226 a 275. Contiene le traduzioni italiane di 100 epigrammi dell'Antologia greca, numerate da 1 a 100.

6. “Centuria quinta”.

Fascicolo composto da carte mss. di varia dimensione (max 32 cm), numerate da 276 a 326. Contiene le traduzioni italiane di 100 epigrammi dell'Antologia greca, numerate da 1 a 100.

V.S.: Let. F

V.C.: Cesare Montalti X

7. Originali degli epigrammi greci volgarizzati, ma incompleti (n. 17 docc. tra fascicoli legati e carte sciolte).

7bis. Alleg. f. v. recante l'indice degli epigrammi scritto da R. Zampa. *La cartolazione è stata effettuata nell'angolo inferiore sinistro.*

“Scongiura pur, Demostene, l'annose...”

“I. Di Asclepiade. L'Alessandro di Lisippo” (ep. I-LII, 18 cc.)

“Non abbellano il ciel le lucid'orme...” (ep. LXII-CXVII, 13 cc.)

“CXVIII. Di Archia. Vita e Morte” (ep. CXVIII-CLI, 10 cc.)

“Del tuo virgineo fiore...” (ep. CLIII-CLXXXI, 14 cc.)

“in Maratona. Qui del Persico nerbo...” (ep. CLXXXII, 10 cc.)

“Eraclito son'io: turba codarda...” (ep. CCXXIV-CCXXIII)

“Di naufragio vicin provvido un Dio...” (ep. CCXXV-CCXXVI)

“Quegli la Grecia di catene avvolse...” (ep. CCXXVII-CCXXIX)

“CCXXX. Di Diotimo.” (ep. CCXXX-CCXXXIII)

“1. Antipatro. Non, come altrove suole...” (ep. 1-6)

“7. Incerto. Disse al veder la Dea...” (ep. 7-63, 11 cc.)

“Dirai: d'Eroe sì grande ecco la tomba...” (ep. 64-83, 4 cc.)

“84. Gemino.” (ep. 84-87)

“I. Di Asclepiade. L'Alessandro di Lisippo (ep. I-V)

“Ai traditori arrida di ricco premio...” (ep. VI-IX)

“X. Di Leonida. I difensori di Tegea” (ep. X-L, 10 cc.) + sonetto italiano “A San Marino”.

V.S.: n.n.

V.C.: Cesare Montalti XII

8. “Volgarizzamento della Bucolica di Bione Smirneo”.

Fascicolo legato composto da 15 carte non numerate (27 cm) e contenente la traduzione italiana di 9 idilli e 7 frammenti numerati.

V.S.: vol. primo N° 1

V.C.: Cesare Montalti XVI

9. “Idilj di Mosco Siracusano volgarizzati dal Greco. 1834”.

Fascicolo legato composto da 18 carte non numerate (32 cm) e contenente la traduzione italiana di 8 idilli, numerati da 2 a 9.

		<p>V.S.: “copia duplicata”.</p> <p>V.C.: Cesare Montalti XVII [tra le opere scartate da Zampa]</p> <p>10. “Opere di Cesare Montalti Cesenate volume terzo. Idillii di Mosco e Bione volgarizzati dal Greco dal Professore Cesare Montalti Cesenate”.</p> <p>Fascicolo legato composto da 37 carte a stampa e mss. (max 32 cm), numerate da 1 a 34. Contiene l'avvertenza al lettore, le traduzioni di 8 idilli di Mosco, 9 di Bione e 7 di autore incerto.</p> <p>10bis. Alleg. f. v. recante l'elenco degli idilli scritto da G.I. Montanari.</p> <p>V.S.: Let. E. Busta “Scritti” F[ascicolo] 1.</p> <p>V.C.: Cesare Montalti XII</p>
	2	<p>Traduzioni dal greco al latino.</p> <p>n.1 fascicolo; doc. 1 ; mss.</p> <p>1. Fascicolo senza inizio né fine, composto da 12 carte non numerate + 1 f.v. con indice di Zampa (28 cm). Contiene le traduzioni dal greco al latino di numerosi epigrammi, numerati da 28 a 95 + altri non numerati (incipit: “Parvum laetantium est tempus...”).</p> <p>V.S.: n.n.</p> <p>V.C.: Cesare Montalti XIV</p>
	3	<p>Traduzioni dal latino all'italiano.</p> <p>n.1 f. v.; doc. 1; mss.</p> <p>“Epigramma latino di Marc'Antonio Flaminio (...). Versione latina di Cesare Montalti fatta ad istanza di ragguardevole Dama che nulla intendesi di Latino”.</p> <p>1 f. v. recante l'epigramma latino e la relativa traduzione italiana (22 cm).</p> <p>V.S.: n.n.</p> <p>V.C.: Cesare Montalti XII</p>
	4	<p>Traduzioni dal francese e dal tedesco all'italiano.</p> <p>n.2 documenti; docc. 1-2 ; mss.</p> <p>1. “Il Tempio di Gnido. Poema Francese di Montesquieu recato in Versi Toscani da Cesare Montalti l'anno 1792 e copiato da un suo discepolo in Rimini”.</p> <p>Fascicolo rilegato in cartoncino, composto da 20 carte, in parte mutile (30 cm).</p> <p>V.S.: n. n.</p> <p>V.C.: Cesare Montalti XIV</p> <p>2. “Traduzione del Pater nostro che nell'idioma alemanno si canta in</p>

		tempo della Messa del IX Battaglione de' Cacciatori Austriaci". V.S.: vol. I. n° 5 V.C.: Cesare Montalti X
Cassetta 149 Cesare Montalti XIII Opere in prosa		
	1	<p>Prose latine.</p> <p>n. 4 fascicoli; docc. 1-4 + 3a, 3b, 3c, 4a, 4b, 4c, 4d, 4e; mss</p> <p>1. "Caesaris Montaltii orationes VIII". Volumetto legato composto da 10 fascioletti (24 cm) e contenente 6 orazioni numerate + altri due discorsi, dei quali l'ultimo incompleto.</p> <p>2. "De Sudore Christi sanguineo dissertatio habita Arimini in corona Anno MDCCXCII". Fascicolo legato composto da 8 carte non numerate (32 cm).</p> <p>3. Raccolta composta da tre sottofascicoli recanti lo stesso numero di orazioni. Nell'ordine in cui si presentano:</p> <p>3a. "De grammaticis studiis contra praeposteram Novatorum quorundam opinionem in Italiae Scholis retinendis. Oratio" (10 cc.);</p> <p>3b. "Per l'innalzamento al Pontificato di Pio VIII. Orazione" (11 cc.);</p> <p>3c. "Oratio habita Caesenae a Caesare Montaltio in Parentalibus Pii VII P.O.M. 1823" (13 cc.).</p> <p>4. "Caesaris Montaltii Caesenatis. Orationes quinque". Fascicolo sciolto contenente 5 orazioni. Nell'ordine in cui si presentano:</p> <p>4a. "De grammaticis studiis contra praeposteram Novatorum quorundam opinionem in Italiae Scholis retinendis. Oratio" (5 cc. numerate da 146 a 150). V.S.: 76 (angolo superiore destro).</p> <p>4b. "Oratio Ecclesiasticis hominibus politiores Litteras esse cum sacris optimo consilio conjungendas habita. Arimini An. MDCCLXXXV. coram Vincentio Ferretto Ariminensium Pontifice" (8 cc. numerate da 151 a 158). V.S.: 77 (angolo superiore destro).</p> <p>4c. "Oratio de causis quibus adolescentium in Litteris profectus solet plerumque retardari. Habita Arimini An. MDCCLXXXIII" (8 cc. numerate da 159 a 166). V.S.: 78 (angolo superiore destro).</p> <p>4d. "Laudatio Funebri Pii VII Pontificis Maximi Habita Ceasenae Pridie Id. Apr. a Caesare Montaltio quo die Iusta Funeris Opt. Principi Ad. D. Augustini aere publico fuerunt persoluta" (8 cc. numerate da 167 a 174). V.S.: 79 (angolo superiore destro).</p> <p>4e. "In Pii VIII Exaltatione ad Pontificatum. Oratio" (9 cc. numerate da 175 a 183). V.S.: 80 (angolo superiore destro).</p>

		V.C.: Cesare Montalti XI
2	Epistole latine.	<p>n. 4 fascicoli legati e sciolti; docc. 1-4 + 1bis, 1/1-33, 2/1-10, 3/1-27, 4/1-21; mss. e a stampa.</p> <p>1. “Caesaris Montaltii Caesenatis Epistolae Latinae XX”. Raccolta composta da 3 sottofascicoli di varia dimensione, recanti 20 epistole latine scritte da M. a destinatari vari (33 cc.; numerazione moderna 1-33 nell'angolo sup. destro). 1bis. Alleg. f. v. iniziale con elenco dei corrispondenti scritto da Zampa.</p> <p>V.S.: n. n. V.C.: Cesare Montalti X</p> <p>2. “Caesaris Montaltii Caesenatis ad Principes viros Epistolae nonnullae”. Fascicolo sciolto composto da 8 carte mss. e 2 a stampa; tutte recano una precedente e duplice numerazione nell'angolo superiore destro (184-198), mentre la numerazione moderna, nell'angolo inferiore sinistro va da 1 a 10. Contiene 11 epistole, non tutte autografe, scritte da M. in proprio nome o in nome del Comune di Cesena e indirizzate a Pio VII (2 ep.), Gregorio XVI, Francesco Saverio Castiglioni (2 ep.), Leone XII, Pio VIII, Mariano Begni e Domenico Belzoppi, Antonio Begni, Repubblica di S. Marino, Stanislao Sanseverino.</p> <p>3. “Caesaris Montaltii Caesenatis Epistole ad familiares nonnullae”. Fascicolo sciolto composto da 19 carte mss. e 8 a stampa; tutte recano una precedente e duplice numerazione nell'angolo superiore destro (199-238), mentre la numerazione moderna, nell'angolo inferiore sinistro va da 1 a 27. Contiene 34 epistole di M. a vari destinatari: Lorenzo Mascheroni, Gregorio Fontana, Aurelio de Giorgi Bertola, Antonio Bucci, Luigi Caccianemico, Giovanni Paradiso, Ugo Foscolo, Paolo Ghedini, Antonio Cagnoli, Gioacchino Pizzi, Carlo Giuseppe Lafolie, Eduardo Fabbri, Giovanni Maria Belmonti, Giovanni Rosini (2 ep.), Vincenzo Andrea Bertelli, Giovanni Vincenzo Bertelli (2 ep.), Giuseppe Ignazio Montanari, Filippo Schiassi, Giovanni Marchetti, Giovanni Nori, Carlo Pepoli, Antonio Mezzanotte (2 ep.), Audiface Trovanelli (2 ep.), Carlo Emanuele Muzzarelli, Luigi Muzzi, Antonio N.N., Theodorus Hesius, Francesco da Faenza (compagno di ginnasio di M.), Carlo Canonici, Angelo N.N. <i>Sono quasi tutte buone copie delle epistole contenute in XIII.2.1.</i></p> <p>V.S.: n. n. V.C.: Cesare Montalti XV</p> <p>4. Epistole sciolte.</p>

	<p>Fascicolo sciolto composto da 20 carte mss., con numerazione moderna da 1 a 20 nell'angolo inferiore sinistro.</p> <p>Contiene 19 epistole, nel seguente ordine:</p> <p>C.M. a Carlo Emanuele Muzzarelli da S. Marino, 1828/01/14.</p> <p>Ulisse Guidi a Paolo Ghedini (s.d.).</p> <p>C.M. Ad Antonio Mezzanotte (s.d.).</p> <p>C.M. Ad Audiface Trovanelli da Cesena, 1837/05/04.</p> <p>C.M. A Giovanni Nori da S. Marino, 1826/12/18.</p> <p>C.M. Ad Antonio Mezzanotte (s.d.).</p> <p>C.M. Ad Antonio Mezzanotte (s.d.).</p> <p>C.M. “de Karolo Pepulo comite et Patricio Bononiensi Testimonia” da Bologna, 1838/03/16.</p> <p>C.M. Alla Repubblica di S. Marino da Cesena, 1819/09/07 (lacerata).</p> <p>[C.M.] A Francesco Saverio Castiglioni (s.d.).</p> <p>C.M. Ad Antonio Begni da Bacciolino, 1817/11/04.</p> <p>C.M. A Mariano Begni e Domenico Belzoppi da Ferrara, 1839/01/30-31.</p> <p>C.M. A Mariano Begni e Domenico Belzoppi da Ferrara, 1839/01/30-31 (duplicato).</p> <p>Il Municipio Cesena a Francesco Saverio Castiglioni da Cesena, 1821/10/28.</p> <p>Il Municipio Cesena a Pio VII da Cesena, 1818/12/16.</p> <p>“Arimini nuperrime evulgatim” (minuta s.n. e s.d.).</p> <p>“Maximo eximioque munere vestro...” (minuta s.n. e s.d.).</p> <p>“Montioque incondi[...] et ego...” (minuta s.n. e s.d.).</p> <p>“Amissionem torris paucis nec elegantibus versiculis” (minuta s.n. e s.d.).</p> <p>V.S.: n. n.</p> <p>V.C.: Cesare Montalti XII</p> <p>“I. Bardellio Salutem” (copia).</p> <p>[C.M.] A I. Bardelli da Cesena, 1817/06/01.</p> <p>Collocazione dell'originale: Mss. Cesenati 2.IX.16 (E. Fabbri).</p>
3	<p>Prose italiane.</p> <p>n. 2 fascicoli; docc. 1-2 + 1/1-11, 2/1-40 ; mss.</p> <p>1. “Metodo degli studi”. Fascicolo composto da 11 carte (28 cm; numerazione moderna 1-11 nell'angolo superiore destro).</p> <p>2. Miscellanea di carte a tema religioso: 40 docc. di incerta attribuzione. Di séguito se ne riporta il titolo o l'incipit, senza specificare la nuova numerazione, posta nell'angolo superiore destro.</p> <p>“Et sepem circumdedit ei. S. Matte 2.1” (fascicolo di 12 cc.)</p> <p>“S. Nicola da Tolentino” (fascicolo di 8 cc.)</p> <p>“Dell'incarnazione del Verbo” (fascicolo di 13 cc.)</p> <p>“Discorso dell'anime del Purgatorio” (fascicolo di 6 cc.)</p> <p>“Sermo de Ang.mo euchar. Sacro” (fascicolo di 4 cc.)</p> <p>“Panegirico del S.mo Rosario” (fascicolo di 25 cc.)</p> <p>“Del giudicio. Erant signa in sole, et luna, et stellis” (fascicolo di 7</p>

	<p>cc.) “Predica degli angeli custodi” (fascicolo di 10 cc.) “Sopra la virtù della Religione” (fascicolo di 6 cc.) “Sermo tertius” (fascicolo di 5 cc.) “Sermo de Passione” “Si mostrano i modi co' quali si devono accostarsi per ricevere il SS.mo Sacramento del Altare” (fascicolo di 8 cc.) “Sermo secundis” (fascicolo di 6 cc.) “Ottavo discorso” (fascicolo di 6 cc.) “Accipite et manducate: hoc est Corpus meum” (fascicolo di 6 cc.) “Discorso sulla morte composto da un P. Agostiniano” (fascicolo di 6 cc.) “Cui manducat meam Carnem habet vitam aeternam” (fascicolo di 4 cc.) “Discorso per la [...]” (fascicolo di 5 cc.) “Vincenti dabo manna absconditum, et nomen novum” (fascicolo di 3 cc., con etichetta della Bib. Comunitativa 68.132) “Idea de Prelati” (fascicolo di 8 cc.) “In die S. Pentecostes” (fascicolo di 13 cc.) “Ortus est sol iustitiae Christus Deus noster” “Per la domenica IV. Sopra le anime del Purgatorio” (fascicolo di 10 cc.) “Lezione sopra il criticare ...” e altri sermoni (fascicolo di 22 cc.) “Riflessi sopra alcune sentenze principali della Sacra Scrittura” (fascicolo di 11 cc.) “Postquam impleti sunt dies purgationis Mariae...” (fascicolo di 4 cc.) “Lucae 3^o” (fascicolo di 4 cc.) “Apertis thesauris suis obtulerun ei munera, arum, incensum, et myrram...” (fascicolo di 6 cc.) “Noi celebriamo la Festa della Madonna della Misericordia” (fascicolo di 4 cc.) “Nella Cir[c]oncisione di Cristo Signor nostro Sermone” (fascicolo di 15 cc.) “Trattato sopra le otto beatitudini. Sermone sopra la Povertà di Spirito” (fascicolo di 9 cc.) “Ascensione del Signore al Cielo” (fascicolo di 4 cc.) “Sermone 1.” (fascicolo di 6 cc.) “Durezza del cuore” “Sopra il digiuno. Sermone 1.” (fascicolo di 6 cc.) “Sopra il digiuno. Sermone 4.” (fascicolo di 6 cc.) “Facta est multitudo militiae caelestis...” (fascicolo di 4 cc.) “Nella Festa del P.S. Domenico. Se[r]mone” (fascicolo di 6 cc.) “Pentecoste” (fascicolo di 4 cc.) “Sermone sopra il Giudizio finale” (fascicolo di 9 cc.) “Predica” (fascicolo di 11 cc.)</p>
Cassetta 150 Cesare Montalti XIV Opere e materiale a stampa	
	1 Opere a stampa (1810-1829).

n.7 fascicoli o carte sciolte; docc. 1-7 + 3/1-7, 4/1-8; a stampa.

I documenti di questa sezione e dell'intera cassetta XIV sono stati numerati in ordine cronologico e, per ciascuno di essi, è stata specificata la fonte dalla quale si è ricavata, o desunta, la datazione.

1. “Descrizione delle feste fatte in Cesena. Dipartimento del Rubicone per la faustissima ricorrenza delle auguste nozze di S.M. Napoleone il Grande Imperatore e Re con l'Altezza Imperiale di Maria Luisa Arciduchessa d'Austria (...)”.

Fascicolo legato composto da 8 carte numerate da 3 a 14 (27 cm) e contenente un'iscrizione di M. per le nozze di Napoleone con Maria Luisa d'Austria.

Note tipografiche: In Cesena, per le stampe del Biasini, 1810.

V.C.: Cesare Montalti XIV

2. “Alla nobile donzella signora Angiola Mami nel giorno delle sue ben augurate nozze coll'ornatissimo signor Silvestro Ragazzini seguite in Cesena nel MDCCCXVI”.

Manifesto contenente un sonetto di M. dal titolo “La rosa offerta da Tirsi ad Imeneo”.

Note tipografiche: [Forlì], Tipografia Casali, [1816] (dal testo della dedica).

V.C.: Cesare Montalti XIV

3. “A Stanislao Sanseverino Cardinale Eminentissimo per la Santità di nostro Signore Pio Settimo legato della Provincia di Forlì nel giorno del suo desiderato arrivo in Cesena”.

Fascicolo sciolto composto da 7 carte (32 cm; numerazione moderna 1-7). Tra gli altri, contiene l’“Hymnus in Cererem” di C. Montalti (carta 4.).

Note tipografiche: Faenza, Montanari e Marabini, 1818.

V.C.: Cesare Montalti XIII

4. “A Monsignore Antonmaria Cadolini Vescovo di Cesena nel maggior tempio della città la Quaresima del MDCCCXXIII della evangelica dottrina contro gli sforzi della falsa sapienza propugnatore...”.

Fascicolo legato composto da 8 carte (35cm; numerazione moderna 1.8). Contiene 9 componimenti, tra i quali un'elegia latina di M.

Note tipografiche: Faenza, Montanari e Marabini, 1823 .

V.C.: Cesare Montalti XII

5. “Alle bene assortite nozze dei nobili signori Luigi Montalti da Bacciolino e Rosa Calbetti Riguzzi da Civitella. Applauso poetico”.

Manifesto contenente un sonetto di G. Gucci e traduzione latina a fronte di M.

Note tipografiche: Faenza, Montanari e Marabini, 1823

V.C.: Cesare Montalti XII

6. “Caesaris Montaltii Caesenatis Latinorum Carminum Specimen.”.

Volume rilegato in cartoncino azzurro composto da 165 pagine numerate.

	<p>Note tipografiche: Arimini MDCCCXXV V.C.: Cesare Montalti XVI</p> <p>7. “Alla cara memoria di Adelaide Magni che nel giorno 7 Gennaio 1829 dormì il sonno de' giusti il dolente marito Avv. Giuccioli Valentini di Verucchio consacra il presente sonetto”.</p> <p>Foglio volante con sonetto di G. Valentini e traduzione latina a fronte di M.</p> <p>Note tipografiche: Rimini, Marsoner e Grandi, [1829] V.C.: Cesare Montalti XII</p>
2	<p>Opere a stampa (1833-39).</p> <p>n. 30 carte sciolte di dimensione varia; docc. 1-30 + 3bis, 14a, 14b, 14c, 14d; a stampa con brevi aggiunte ed emendamenti mss.</p> <p>1. “Laurentio de Angelis domo Asculo divini et humani iuris consulto...”.</p> <p>Manifesto recante una iscrizione di M. in onore di Lorenzo de Angelis.</p> <p>Note tipografiche: Forlì, Luigi Bordandini, [1833]. V.C.: Cesare Montalti XI</p> <p>2. “Ode”.</p> <p>Manifesto recante un'ode latina di M. dedicata al Cardinale Pietro Francesco Galeffi (incipit: “Ecquem beatum rite vocaverim?”).</p> <p>Note tipografiche: Cesena, tipografia Bisazia, 1833. V.C.: Cesare Montalti XI</p> <p>3. “Epigramma. I Caesenam Alloquitur”.</p> <p>Foglio volante recante un epigramma a Francesco Ghini (incipit: “Fulserunt nivei quondam tibi, Patria, soles...”).</p> <p>3bis. “Epigramma 2°”.</p> <p>Foglio volante recante un epigramma (incipit: “Eja, age: lux oritur, qua non tibi pulchrior usquam...”).</p> <p>Datazione: 1834 (dall'<i>imprimatur</i> su verso di 3bis). V.C.: Cesare Montalti XI</p> <p>4. “Petro Francisco Galeffio s.r.e. Cardinali Sacri Aerarii Praefecto...”.</p> <p>Frammento di manifesto recante un'iscrizione.</p> <p>Datazione: 1833 (dal testo dell'iscrizione). V.C.: Cesare Montalti XV</p> <p>5. “Versi sacri italiani e latini del Professore Cesare Montalti Cesenate”.</p> <p>Fascicolo sciolto composto da 8 carte (22 cm, numerazione moderna 1-8), nel quale sono inseriti componenti vari e iscrizioni su fogli volanti.</p> <p>Datazione: 1833-1834. V.C.: Cesare Montalti XIV</p> <p>6. “Laurentio Zavattio canonico Ecclesiae Foroliviensis viro morum</p>

integritate animi...”.

Manifesto recante un'iscrizione di M. in cui Giovanni Casali si congratula con Lorenzo Zavatti per la consacrazione sacerdotale di suo nipote Eugenio.

Note tipografiche: [Forlì], tipografia Casali, 1835.

V.C.: Cesare Montalti XI

7. “Osannae Angeli F. Rossinae sodali claranae...”.

Frammento di manifesto recante un'iscrizione per una monacazione.

Datazione: 1835 (dal testo dell'iscrizione).

V.C.: Cesare Montalti XV

8. “Quando la state del MDCCCXXXVI nel melodramma – La Sonnambula – Adele Dabedeilhe giovinetta trilustre...”.

Manifesto recante un sonetto di M. in onore del soprano Adele Dabedeilhe (incipit: “Se il piè ti lego, o caro, Usignuoletto...”).

Note tipografiche: Cesena, tipografia Bisazia, 1836.

V.C.: Cesare Montalti XIV

9. “*In funere Francisci Ginnasii v. cl. Elegia Ad equitem Dionysium Strocchium virum longe doctissimum*”.

Fascicolo sciolto composto da 5 carte numerate da 13 a 17, contenente un'elegia latina con traduzione italiana a fronte di Giuseppe Maccolini (incipit: “Sydereae, Francisce, domus novus incola, moestas...”).

Datazione: 1835-6 (desunta da fonte esterna).

V.C.: Cesare Montalti XI

10. “*Ad Pium Teodoranium Caesenatem Lauream juris sacri et civilis...*”.

Manifesto recante un componimento latino per la laurea di Pio Teodorani (incipit: “Dum virtutis iter juvenilibus impiger annis...”).

Note tipografiche: Cesena, tipografia Bisazia, 1837.

V.C.: Cesare Montalti XI

11. “*Hieronimo Andreae F. Casaccio alumno Ecclesiae Sarsinatis...*”.

Manifesto recante un epigramma di M. per la consacrazione di Geronimo Casaccio (incipit: “Lux optata oritur, qua non optatior usquam...”).

Note tipografiche: Cesena, tipografia Biasini, 1836.

V.C.: Cesare Montalti XI

12. “*Saggio di epigrammi greci volgarizzati per opera del professore Cesare Montalti cesenate*”.

Fascicolo legato composto da 8 carte numerate da 5 a 16 (21 cm). Contiene 12 traduzioni dal greco (primo titolo: “Di Dionigi Sofista. L'Amore disinteressato”).

Note tipografiche: Rimini, Marsoner e Grandi, 1836.

V.C.: Cesare Montalti XII

13. “*Ad Pium Dominici F. Teodorani domo Caesena lauream iuris sacri et civilis...*”.

Frammento di manifesto recante un'iscrizione per la laurea di Pio

Teodorani.

Datazione: 1837 (dal testo dell'iscrizione).

V.C.: Cesare Montalti XV

14. “Opere volgari e latine in prosa e in verso del professore Cesare Montalti cesenate umiliata a S.M. Lodovico I Re di Baviera”.

14a,b,c,d. n.4 copie dello stesso.

Manifesto d'associazione all'edizione delle opere di M.

Note tipografiche: Firenze, V. Battelli e figli,1837.

V.C.: Cesare Montalti XV

15. “De Iosepho Mezzofanto Cardinali nuperrime renunciato elegia Caesaris Montaltii Caesenatis”.

Fascicolo composto da 4 carte (22 cm, precedente e duplice numerazione 4-7, 65-68). Contiene l'elegia di M. in lode del Cardinale Giuseppe Mezzofanti.

Note tipografiche: Bologna, tipografia Nobili, 1838.

V.C.: Cesare Montalti XI

16. “Petro Iohannis F. Mamio puellam nobilissimam...”.

Manifesto recante un componimento latino di M. per le nozze di Pietro Mami.

Note tipografiche: Ferrara, Gaetano Bresciani,1838.

V.C.: Cesare Montalti XIII

17. “Iosepho Mezzofanto in sacrum purpuratorum pp. Conlegium cooptato...”.

Manifesto recante un epigramma e un'iscrizione di M. per il Cardinale Giuseppe Mezzofanti.

Note tipografiche: Bologna, Emidio Dall'Olmo e Giuseppe Tocchi, 1838.

V.C.: Cesare Montalti XIII

18. “Ad Iosephum Ugolinium...”.

Manifesto recante un falecio di M. per la guarigione di Giuseppe Ugolini, legato di Ferrara (incipit: “Sat datum lacrymis...”).

Note tipografiche: Ferrara, Gaetano Bresciani,1838 (data desunta dall'epistolario di M.).

V.C.: Cesare Montalti XIII

19. “Pel solenne rinnovamento dell'antica giostra d'incontro in Cesena...”.

Manifesto recante un componimento italiano di M. per la giostra tenutasi durante il carnevale del 1838.

Note tipografiche: Bologna, Annesio Nobili e Comp., 1838.

V.C.: Cesare Montalti XVI

20. “Al Dottor Francesco Rizzoli Bolognese dal quale l'autore era stato da pericolosa malattia novellamente risanato”.

Foglio volante (21 cm) recante un sonetto [di M.] al medico Francesco Rizzoli.

Note tipografiche: [Ferrara], tipografia Bresciani,1838.

V.C.: Cesare Montalti XVI

21. “Al Chiarissimo Signor Dottor Francesco Rizzoli (...) questi versi a testimone di memore e grato animo venivano offerti dal Professore Cesare Montalti Cesenate per opera di lui da pericolosa malattia novellamente risanato”.

Foglio volante (35 cm) recante un sonetto di M. al medico Francesco Rizzoli.

Note tipografiche: [Ferrara], tipografia Bresciani, 1838.

V.C.: Cesare Montalti XIV

22. “Decisiones S. Rom. Rotae coram R. P .D. Aloisio Melchiorre Zinanni...”.

Manifesto d'associazione all'edizione delle sentenze di Luigi Melchiorre Zinanni, Uditore di Sacra Rota.

Datazione: Roma, 1838/07/01 (in *explicit* del testo).

V.C.: Cesare Montalti VIII

23. “Siringa. Scherzo mitologico a Leuconoe in villa”.

Fascicolo legato composto da 7 carte da 150 a 156 e contenente un componimento italiano in versi dedicato da M. a Giuseppe Mami.

N.B. Esemplare recante una vistosa macchia marrone su tutte le pagine.

Note tipografiche: Ferrara, Gaetano Bresciani, 1838.

V.S.: Scritti F[ascicolo] 1. Busta 1.

V.C.: Cesare Montalti XII

24. “Ad Theodorum Heysium Regiae Berolinensis Academiae sodalem Graecarumque litterarum doctorem longe clarissimum epistolium Cesaris Montaltii Caesenatis Bononiae aegrotantis”.

Fascicolo legato composto da 4 carte (23 cm, colore azzurro) numerate da 31 a 34 e contenente un componimento in versi latini di M.

N.B. Esemplare con dedica a Valente [Montalti] nell'angolo superiore sinistro del frontespizio.

Note tipografiche: Bologna, tipografia delle Muse, 1839.

V.C.: Cesare Montalti XI

25. “Frammento erotico dalla prosa francese trasportato in metro toscano dal professore Cesare Montalti cesenate”.

Fascicolo legato composto da 8 carte (16 cm) numerate da 176 a 182 e contenente una traduzione in versi italiani pubblicata per le nozze Gilioli-Riminaldi.

Note tipografiche: Bologna, Jacopo Marsigli, 1839.

V.C.: Cesare Montalti XVII

26. “Al Conte Tancredi Estense Mosti ~~patrizio ferrarese~~ da grave malattia felicemente risanato. Ode alcaica ~~del professore Cesare Montalti cesenate~~”.

Fascicolo legato composto da 6 carte (16 cm) numerate da 139 a 144 e contenente un componimento in versi italiani pubblicato per la guarigione di Tancredi Estense Mosti.

	<p>Note tipografiche: Ferrara, Gaetano Bresciani, 1839. V.C.: Cesare Montalti XII</p> <p>27. “Omaggio poetico” per le nozze Mazza-Costabili. Manifesto recante un sonetto di M. per le nozze tra Antonio Mazza e Luigia Costabili. Note tipografiche: Ferrara, Gaetano Bresciani, 1839. V.C.: Cesare Montalti XIV</p> <p>28. “All'eminetissimo Principe Signor Cardinale Nicola Grimaldi che nell'Agosto 1839 dipartendosi dalla legazione di Forlì...”. Manifesto recante un sonetto di M. per la partenza del Cardinal Riganti da Forlì. Note tipografiche: Rimini, Marsoner e Grandi, 1839. V.C.: Cesare Montalti XIV</p> <p>29. “Alexandro. Iohannis. F. Cisternio domo Arimino...”. Copia di manifesto a stampa recante un'iscrizione per Alessandro Cisterni e, sul <i>verso</i>, un faleucio latino di M. Esemplare con dedica dell'Autore a E. Fabbri sul <i>recto</i> (angolo inf. sinistro). Note tipografiche: Cesena, tipografia Bisazia, 1832. Collocazione dell'originale: Mss. Cesenati 2. IX. 21 (E. Fabbri).</p> <p>30. “Anno MDCCCXXXIII qua die Petro et Paullo App. curiae Cellensis patronis sospitatoribus (...) ad Ioh. Baptistam Gallium...” Copia di manifesto a stampa recante un'elegia latina di M. per Giovanni Battista Galli. Note tipografiche: Cesena, tipografia Bisazia, 1833. Collocazione dell'originale: Mss. Cesenati 2.IX.22 (E. Fabbri).</p>
3	<p>Opere a stampa (1840 – 1887).</p> <p>n. 6 carte sciolte/fascicoli; docc. 1-6 + 1a, 4a, 5a; a stampa.</p> <p>1. “Piis manibus Mariannae Montaltiae quae decessit...”. Manifesto recante un componimento latino di M. in morte della sorella Marianna. 1a. Seconda copia dello stesso. Note tipografiche: Rimini, Marsoner e Grandi, 1840. V.C.: Cesare Montalti XIII</p> <p>2. “In funere Mariannae Valentis F. Montaltiae elegia Caesaris Montaltii...”.</p>

	<p>Fascicolo legato composto da 4 carte numerate da 20 a 23 e contenente la seconda edizione dell'elegia latina di M. per la morte della sorella Marianna. Note tipografiche: Rimini, Marsoner e Grandi, 1840. V.C.: Cesare Montalti XIII</p> <p>3. “Honorì Angeli Mariae Casellii Genuensis sodali dominiciani...”. Manifesto recante un'iscrizione e un epigramma a fronte di M. in onore di Angelo Maria Caselli. Note tipografiche: Cesena, tipografia Bisazia, 1840. V.C.: Cesare Montalti XIII</p> <p>4. “Epistola del Professore Cesare Montalti cesenate”. Fascicolo rilegato in carta editoriale rosa composto da 4 carte interne (21 cm) e contenente un componimento in versi italiani scritto per la laurea di Pio Prati (v. iscrizione sul <i>verso</i> del frontespizio). Note tipografiche: Bologna, tipografia delle Muse, 1840. V.C.: Cesare Montalti XII</p> <p>4a. “A Pio Prati Cesenate dottore in medicina. Epistola”. Fascicolo sciolto composto da 3 carte numerate da 199 a 201 (21 cm) e contenente un componimento in versi italiani scritto per la laurea di Pio Prati. N.B. Si tratta di una copia del precedente, ma priva di coperta e frontespizio. Datazione: s.d. (1840 desumibile dal documento precedente). V.C.: Cesare Montalti XVI</p> <p>5. “Opere volgari e latine in prosa e in verso del professore Cesare Montalti cesenate umiliate a sua Maestà Lodovico I Re d Baviera. Edizione prima”. Manifesto d'associazione alla prima edizione delle opere di M. (unico foglio piegato e stampato su quattro parti). Note tipografiche: Rimini, tipi Orfanelli e Grandi, 1843 V.C.: Cesare Montalti XV</p> <p>5a. “Opere volgari e latine in prosa e in verso del professore Cesare Montalti cesenate umiliate a sua Maestà Lodovico I Re d Baviera. Edizione prima”. Manifesto d'associazione alla prima edizione delle opere di M. (carte separate). Note tipografiche: Rimini, tipi Orfanelli e Grandi, 1843. V.C.: Cesare Montalti XIV</p> <p>6. “Lettera latina di Cesare Montalti la prima volta tradotta e pubblicata per le nozze Tonnini-Amati”. Fascioletto contenente una lettera latina di M. alla Repubblica di San Marino, con traduzione [di Marino Fattori]. Note tipografiche: San Marino, tipografia Angeli, 1887 V.C.: carte mss. Finali non collocate.</p>
4	<p>Opere a stampa senza data.</p> <p>n. 13 carte sciolte e fascicoli; docc. 1-13; a stampa con brevi aggiunte</p>

ed emendamenti mss.

1. ~~“Caesaris Montaltii Caesenatis de X Virginibus Benedictinis (...). Elegia”.~~

Foglio volante recante un'elegia latina di M. stampata su due pagine (25 cm; incipit: “Qua pater Adriaco moriturus gurgite Sapis...”). Sul verso: iscrizione per Antonio Maria Cadolini.

V.C.: Cesare Montalti XI

2. *“Per le nozze Guidi-Barbieri”.*

Fascicolo legato composto da 5 carte numerate da 202 a 206 (25cm) e contenente un componimento in versi italiani di M. (incipit: “Eurilla, è questo della gioja il giorno...”).

V.C.: Cesare Montalti XVI

3. *“Al Padre Vincenzo Maria da Camerino Predicatore Cappuccino. Sermone”.*

Fascicolo sciolto, mutilo, composto da 4 carte numerate da 42 a 45 (20 cm) e contenente un componimento in versi italiani di M. (incipit: “Non io, Vincenzo, di bugiarda lode...”).

V.C.: Cesare Montalti XVI

4. *“In morte di Enrichetta de' Marchesi Guidi. Ode”.*

Fascicolo legato composto da 7 carte numerate da 169 a 175 (21 cm) e contenente un'ode in versi italiani in morte di Enrichetta Guidi (incipit: “Non dunque perché si repente ratta al guardo mio...”).

V.C.: Cesare Montalti XVI

5. Fascicolo legato composto da 5 carte numerate da 46 a 50 (21 cm) e contenente un sonetto di G. Roverella, un sermone in versi italiani di M., intitolato “religione e carità” (incipit: “Sei pur tu, pur ti veggio, a me sì cara...”) e un sonetto di J. Cesari.

V.C.: Cesare Montalti XIV

6. n. 7 carte sciolte (25 cm) recanti 14 componimenti latini di M. (primo titolo: “Ad Cererem”).

N.B. Precedente e duplice numerazione nell'angolo superiore destro (120-126, 137-148), numerazione moderna nell'angolo inferiore sinistro (4.6.1-7).

V.C.: Cesare Montalti XI

7. n. 15 carte sciolte, verosimilmente facenti parte della medesima edizione a stampa (25 cm). Recano 9 componimenti latini, tra i quali un'ode al Card. Nicola Riganti (primo titolo: “Angelo Bandio patricio Caesenati...”).

N.B. Precedente numerazione nell'angolo superiore destro (28-61, con lacune), numerazione moderna nell'angolo inferiore sinistro (4.7.1-15).

V.C.: Cesare Montalti XI

8. n.4 carte sciolte numerate da 83 a 86 e facenti parte della medesima edizione a stampa (29 cm). Recano 4 componimenti latini (primo

	<p>titolo: “Catharinae Canonici Romam alloquentis suprema verba”). N.B. Precedente e duplice numerazione nell'angolo superiore destro (83-86, 71-72), numerazione moderna nell'angolo inferiore sinistro (4.8.1-4). V.C.: Cesare Montalti XI</p> <p>9. n.2 carte legate tramite ceralacca recanti una traduzione latina (incipit: “Quod late gliscit genus omne exosa malorum”) e un'elegia alla Vergine (incipit: “Num tibi spes, Coluber rerum nequissime, diro”). N.B. Precedente numerazione nell'angolo superiore destro (58-59), numerazione moderna nell'angolo inferiore sinistro (4.9.1-2). V.C.: Cesare Montalti XI</p> <p>10. “Blasio Ferrio Longianensi adolescenti...”. Manifesto recante un epigramma latino di M. per la consacrazione sacerdotale di Biagio Ferri (incipit: “Rex hominum, superumque acri jam concitus ira...”). V.C. Cesare Montalti XII</p> <p>11. “Ad Peregrinum Venturolium ab epistolis Karoli Oppizonii...”. Foglio volante recante un epigramma latino di M. (incipit: “Quid petis aridulo latices e fonte? Quid urges...”). V.C.: Cesare Montalti XI</p> <p>12. “Al Padre Giuseppe Ugo Bassi (...). Canto”. Foglio (40x30 ca.) recante un componimento in versi italiani di M. in onore di Ugo Bassi (incipit: “Alzati, disse Iddio: teco, o Profeta...”). V.C.: Cesare Montalti XIV</p> <p>13. “Osannae Rossinae sodali Claranae virginitatem perpetuam ad aras voventi. Elegia”. Foglio (31x43) recante un'elegia latina per una monacazione. Firmata da Ippomene Tritonio, alias Cesare Montalti. V.C.: Cesare Montalti XI</p>
5	<p>Riviste.</p> <p>n. 3 fascicoli di carte sciolte; docc. 1-3 + 1/1-17, 2/1-4 ; a stampa.</p> <p>1. “L'Imparziale. Foglio periodico di scienze, lettere, arti e varietà nel centro della Romagna” (13 numeri): Anno I (1840): nn. 22-24, 26-30, 32-35. Anno II (1841): manifesto associativo (n.2 copie), n.36. V.C.: Cesare Montalti XV</p> <p>2. “Il Solerte. Foglio settimanale di scienze, lettere, arti, teatri e mode” (4 numeri): Anno II (1839): nn. 26, 28. Anno III (1840): nn. 18, 22. V.C.: Cesare Montalti XV</p>

		<p>3. “Antologia oratoria, poetica e storica dall'edito e dall'inedito. Parte terza 1750-1844” (1 numero): Anno III (1844): vol. III V.C.: Cesare Montalti XI</p> <p>N.B. Si trovano articoli su M. nei seguenti numeri: <i>Imparziale</i> I 22, 23, 24, 28. <i>Solerte</i> III 18, 22. <i>Antologia</i> III, III.</p>
Cassetta 151 Cesare Montalti XV Biblioteca M., indici e lavori di altri sulle carte		
	1	<p>La biblioteca di C. Montalti</p> <p>n. 3 fascicoli e carte sciolte, autografi e non; docc. 1-3 + 2a, 2b, 3/1-23; mss.</p> <p>1. “Series librorum lectissimorum quos ex aliis quamplurimis in adjumentum studiorum suorum ad extremam usque aetatem sibi unice reservavit Caesar Montaltius Caenas, adnotatiunculis bibliographicis huc illuc interjectis. MDCCXL”. Fascicolo in carta azzurra composto da 6 carte e contenente un epigramma di M. sulla sua biblioteca e l'inizio dell'elenco dei suoi libri (solo la lettera A).</p> <p>2. “Indice alfabetico della privata biblioteca del professore Cesare Montalti Cesenate”. Fascicolo legato composto da 20 carte e contenente l'elenco dei libri posseduti da M.</p> <p>2a. “Appendice all'indice della libreria Montalti”. 2b. “Libri da aggiungersi all'elenco”.</p> <p>3. Miscellanea di carte sciolte e fascicoli. n. 23 docc. (67 carte) riguardanti la biblioteca Montalti (libri da rilegare, relativo trasporto, fatture etc) e la ricerca di libri da parte di M. (es. acquisti, inventario della biblioteca Costabili, di collezioni cominiane etc.). V.S.: Catalogo libreria Montalti V.C.: Cesare Montalti X</p>
	2	<p>Cataloghi e ordinamento degli scritti di C.M. elaborati da G.I. Montanari.</p> <p>n.7 fascicoli e carte sciolte; docc. 1-7 + 4a, 4b, 4c, 6a, 7a; mss.</p> <p>1. Elenco generale recante una indicazione di massima del contenuto dei cinque volumi previsti.</p> <p>2. “Indice dei sonetti, che vanno tutti collocati nell'ordine seguente”.</p>

	<p>Fascicolo legato composto da 6 carte e contenente l'elenco dei componimenti selezionati per il primo volume.</p> <p>3. “Indice del volume 2°”. Fascicolo legato composto da 6 carte e contenente l'elenco dei componimenti selezionati per il secondo volume.</p> <p>V.C.: Cesare Montalti XIII</p> <p>4. “Indice delle cose contenute nel terzo volume”. Fascicolo legato composto da 16 carte recanti l'indice dei 500 epigrammi greci tradotti da M. in italiano. Inoltre contiene: 4a. Alleg. f. v. “indice del terzo volume”, elenco degli idilli di Mosco e Bione selezionati per la stampa; 4b. Alleg. f. v. sul quale sono scritti i numeri di alcuni epigrammi selezionati dalla 2° centuria; 4c. Alleg. f. v. sul quale sono scritti i numeri di alcuni epigrammi selezionati dalla 4° centuria.</p> <p>V.S.: Scatola “Carmina”. Fasc[icolo] “Indici”. V.C.: Cesare Montalti XVII</p> <p>5. “Indice del volume quarto”. Fascicolo legato composto da 8 carte e contenente l'elenco dei componimenti selezionati per il quarto volume.</p> <p>6. “Quinto volume. Indice dei versi sacri”. Fascicolo legato composto da 4 carte e contenente l'elenco dei componimenti selezionati per il quinto volume. Inoltre contiene: 6a. Alleg. f. v. recante la traduzione del “Padre Nostro” che volevasi inserire nel quinto volume.</p> <p>7. “Indice degli autografi di Cesare Montalti rimasti nelle mani del Ch. Professore G. Ignazio Montanari”. 7a. Alleg. f. v. “Nota delle cose che si spediscono al Grandi...”.</p> <p>V.C.: Cesare Montalti XIII</p>
3	<p>Elenchi delle opere datati 1842.</p> <p>n. 2 fascicoli; docc. 1-2 ; mss.</p> <p>1. “Elenco dei componimenti stampati. 1842”. Fascicolo a rubrica composto da 24 carte e contenente un elenco di componimenti suddivisi in ordine alfabetico. N.B. Copia dello stesso, rinvenuta insieme ma già catalogata, è stata ricollocata secondo la segnatura indicata (3.3.55).</p> <p>2. “Elenco dei componimenti copiati. 1842”. Fascicolo a rubrica composto da 32 carte e contenente un elenco di componimenti suddivisi in ordine alfabetico. N.B. Copia dello stesso, rinvenuta insieme ma già catalogata, è stata</p>

		<p>ricollocata secondo la segnatura indicata (3.3.54).</p> <p>V.C.: Cesare Montalti XIV</p>
	4	<p>Cataloghi e ordinamento degli scritti di C.M. elaborati da Raffaello Zampa.</p> <p>n.1 fascicolo sciolto; docc. 1-64 ; mss.</p> <p>Miscellanea di 64 documenti (carte sciolte e fascicoli), sui quali si trovano appunti vari ed elenchi dei componimenti di M. suddivisi e ordinati da Zampa.</p> <p>N.B. Si notino, in particolare, i docc. 34-41, rinvenuti vicino ad alcune lettere, ora confluite in XV.5. Si tratta degli indici delle opere scritti ordinatamente da Zampa, preceduti da un'introduzione generale sul <i>corpus</i> montaltiano (doc.34) e probabilmente inviati a Finali.</p> <p>V.C.: Cesare Montalti XIII (docc. 1-31); XV (docc. 32-41); XVII (docc. 42-61).</p>
	5	<p>Corrispondenza (Zampa-Finali, Bellucci).</p> <p>n. 1 busta; docc. 1-10 + 4a, 4b, 4c, 6a, 6b, 6c ; mss.</p> <p>1. Lett. di G. Finali a R. Zampa. Si ringrazia per il “diligentissimo ordinamento dei manoscritti” e si informa lo Zampa di aver chiesto a un amico più esperto un parere sulle traduzioni dal greco (“che miseria di sentimenti e d’idee!”). Datazione: Roma, 1883/01/04. V.C.: Cesare Montalti XVI</p> <p>2. Lett. di G. Finali a R. Zampa. Si parla della selezione degli scritti e, in particolare dei tre fascicoli “<i>Eroticorum, in Momum e ... Lupercalia</i>” e si invita lo Zampa a ordinare i mss. secondo il criterio che ritiene migliore. Datazione: 1885/03/11. V.C.: Cesare Montalti XV</p> <p>3. Lett. di G. Finali a R. Zampa. Si chiede l'invio di due volumi contenenti le traduzioni dal greco (<i>Idilli di Mosco e Mione e l'Antologia</i>). Datazione: Roma, 1885/03/23. V.C.: Cesare Montalti XV</p> <p>4. Lett. di G. Finali a R. Zampa. Si chiede di selezionare alcune traduzioni dal greco e dal latino, purché siano “eccellentissime”, per accontentare la richiesta degli eredi Montalti. Datazione: Roma, 1887/01/10. 4a,b,c. Alleg. elenchi di componimenti. V.C.: Cesare Montalti XV</p> <p>5. Lett. di G. Finali a R. Zampa.</p>

	<p>Si parla della scelta delle poesie italiane e latine e si propone un'ipotesi circa la mancata risposta del Mascheroni a un componimento inviatogli da M. Si chiude, poi, col definire l'impegno dell'edizione delle opere di M. "il nostro ingrato compito". Datazione: Bormio (Bagni Nuovi), 1887/08/28. V.C.: Cesare Montalti XV</p> <p>6. Lett. di G. Finali a R. Zampa. Si parla della selezione delle poesie latine e italiane e delle prose. Si propone di trascrivere i componimenti scelti per la stampa e si ricorda che "i manoscritti debbano passare alla Malatestiana". Datazione: Roma, 1889/01/05. 6a,b,c. Alleg. elenchi di componimenti e brevi appunti. V.C.: Cesare Montalti XV</p> <p>7. Lett. di G. Finali a R. Zampa. Si avvisa di aver ricevuto due lettere e quattro versioni di M., da aggiungere alle carte che si trovano presso lo Zampa. Si commentano i sonetti "originali" come scritti di scarso valore, anche se "Don Cesare si piaceva di quel genere". Datazione: Roma, 1889/04/16. V.C.: Cesare Montalti XVI</p> <p>8. Lett. di F. Ghini a Ciro Montalti (con trascrizione di una lettera del Finali a Ghini). Finali tratta dell'organizzazione delle opere prevista dal Montanari per la stampa ed esprime le proprie considerazioni in merito agli scritti da selezionare e a quelli da scartare. Datazione: Cesena, 1886/11/16. V.C.: Cesare Montalti XV</p> <p>9. Lett. di Giuseppe Bellucci a [R. Zampa?]. Si chiede copia degli "Anecdota Gregoriana" di M. e si accenna all'aiuto fornito a Valente per a vendita della "libreria di suo zio". Datazione: Cervia, 1889/10/02. V.C.: Cesare Montalti XVII</p> <p>10. Busta da lettera indirizzata a R. Zampa, contenente un biglietto da visita di G. Finali e 2 fr. recanti la firma di Zampa. V.C.: Cesare Montalti XVI</p>
6	<p>Documenti prodotti da O. Fattori per lo studio delle carte Montalti</p> <p>n.1 fascicolo e frammenti; docc. 1-8 + 1/1-11, 3a ; mss.</p> <p>1. "Copia dell'Elenco degli scritti di Cesare Montalti ricevuti da Onofrio Fattori, rilasciato al Signor Dottor Settimio Bonandi. Fascicolo sciolto composto da 11 carte (numerazione di Fattori nell'angolo superiore destro, numerazione moderna sottostante 1-11).</p>

		<p>Contiene l'elenco delle carte concesse in prestito dagli eredi a Fattori, suddivise per fascicoli, così come si presentavano nel 1894.</p> <p>2-8. Frammenti derivanti da varie consultazioni della carte.</p>
<p>Cassetta 152 Cesare Montalti XVI Appunti di studio e scritti d'altri o incerti</p>		
	1	<p>Appunti e materiale di studio</p> <p>n. 3 fascicoli, autografi e non; docc. 1-3 + 2/1-8, 3/1-48; mss.</p> <p>1. Fascicolo composto da 26 carte e contenente la copia ms. de “Il fanatismo e la superstizione”, due poemetti di Vincenzo Monti trascritti da M. V.C.: Cesare Montalti XVI</p> <p>2. “Monumenti di vario genere raccolti da Cesare Montalti Cesenate. 1830”. Fascicolo sciolto composto da 8 carte contenenti 11 testi, tra racconti e componimenti poetici, sulla figura di Jacopo Bonfadio. V.C.: Cesare Montalti XVII</p> <p>3. Miscellanea di carte su studi vari (n. 48 docc.). “Maria Abi Jacobi Alphaituli filia Cordutensis...” (fascicolo non autografo con nota di M. nel <i>verso</i>). “Nella incertezza del giorno della mia morte, volendo io Canonico don Paolo Sambì...” “Libri di me – Paolo Sambì – che si trovano nella mia stanza...” “(?) della Sig.ra Contessa Margherita d'Altemps scritta a richiesta del Sig.r D. Alberto Duca d'Altemps” (2 cc.) Appunti vari sulla Divina Commedia (29 cc.) “Memorie intorno ad Opere stampate del fu D. Girolamo Ferri di Longiano” Fascicolo senza inizio né fine con appunti di geometria (14 cc.) Foglio volante con citazione di Persio, Satira I, autografo M. n.13 carte di varia natura.</p> <p>V.C.: Cesare Montalti VIII, XV</p>
	2	<p>Scritti di altri di varia natura.</p> <p>n. 2 fascicoli di cc. sciolte; docc. 1-2 + 1/13, 2/1-18 ; mss e a stampa.</p> <p>1. Poesie e scritti di altri (firmati o di autore certo, 13 docc.). “Ad Antonio Rieppi”, a stampa con nota di G. Bellucci su M. e Cesena. “Cubiculum Laurentii, fratris desideratissimi...”, [Audiface Trovanelli e nota di M.] “Opere imperfette presso il libraj G. Battista Turchetto”, 2 copie a stampa “Vinta nel duolo, e lacrimosa il ciglio...” [Audiface Trovanelli]</p>

“La vita umana”, firma di Antonio Tanari
 “Epigramma. Jam faba matura est, Caesar, cerasa rubescunt...”, firma di A. Renzi
 “Franciscus Macchabellius Jacobo Sangiorgio...”, firma di Francesco Maccabelli
 “Al Chiarissimo Signor Professore Don Cesare Montalti. Oh vergogna immortal dell'età nostra...”, firma di Bernardo Passarini
 “Per nozze. Sonetto. In dolcissimi accenti, e in cari amplessi...”, firma di Luigi Serenelli Honorati
 “Sonetto. Il Paradiso. O celeste Sionne...”, firma di Gessi.
 “L'incendio di Sodoma. Sonetto. Rotta ogni legge, il mio poter sovrano...”, firma di Angelo Angeli.
 “A mio padre”, sonetto firmato da Prospero Viani
 V.C.: Cesare Montalti VIII, X, XIII, XIV

2. Poesie e scritti di altri (autore incerto, n. 19 docc.).

“Hac trabe supremo proles aequaevas Parenti...”, sonetto
 “In occasione degli scambievoli Ufficj intervenuti fra l'eccelsa Repubblica di S. Marino, e Sua Eccellenza il Sig. Visconte di Chateaubriand...”, sonetto
 “Il sacrificio d'Ifigenia rappresentato da Timante celebre scrittore”, frammento di sonetto
 “Quando il Fattor delle create cose...”, sonetto
 “Né dal divino suo regal sembante...”
 “Prologus in Andriam Ter. actam Tuderti...”
 “Ferrara 4 Luglio 1838. Memori sempre, e con Santa, e devota Pietà...”, resoconto del bicentenario dell'incoronazione di Maria venerata nella Chiesa di San Domenico a Ferrara
 “Sacerdote novel che t'appresenti con le ginocchia...”
 “L'agnello pasquale a Licoride. Scherzo”
 “Epitaphium in Scipionem”
 “Eminentissimi Patres. Ecclesia plebana sub invocatione d. Thomaae in Dioecesi Caesenatensi...”
 “Totus hic locus ad luctuosam...”, note di correzione
 “Momus...”
 “Ioh. Bapt. Pignae ad Lygidam...”
 “Per la partenza di Monsignor Vicario. Sermone agli infami che il tolgono a Cesena”
 “L'almo stuol degli Eroi spenti in Giudea...”
 “Quod cupis, ut moestas praerepti nuper Amici...”, testo in prosa latina.
 “Un volume di Versi, che le Grazie medesime ai loro Autori dettarono...”, minuta di lettera in prosa italiana.
 Fascicolo sciolto “Ferrucci”, contenente “Alois. Crysostomi Ferruzzii de Antonio Canova sculptorum Principe qui decessit id. Octobris an. MDCCCXXII Carmen” (fasc. 6 c.), “Ad amicos convivii gratia” (1 c.), “1.Si quidquam antiquis revocandum...” (2 c.), elenco bibliografico (1 c.).

V.C.: VIII, X, XIV

<p>Cesare Montalti XVII Studi e bibliografia su di lui</p>	
	<p>1 Tesi.</p> <p>n. 1 fascicolo; docc. 1-4 + 1bis ; mss, ds., a stampa.</p> <p>1. Tesi di Onofrio Fattori, “Della vita e degli scritti di Don Cesare Montalti”, discussa nel 1895; copia manoscritta (prima parte). 1bis. Tesi di Onofrio Fattori, “Della vita e degli scritti di Don Cesare Montalti”, discussa nel 1895; copia manoscritta (seconda parte).</p> <p>V.C.: Cesare Montalti XVII</p> <p>2. Tesi di Onofrio Fattori, “Della vita e degli scritti di Don Cesare Montalti”, discussa nel 1895; copia del manoscritto originale autografo conservato presso l'Archivio Storico dell'Università di Bologna.</p> <p>3. Tesi di Onofrio Fattori, “Della vita e degli scritti di Don Cesare Montalti”, Jesi, La tipografica Jesina, 1908; copia della versione realizzata per la stampa, conservata in Op. Ces. XXIII 35 (54 pp.).</p> <p>4. Tesi di Giuliana Spinelli, “I tempi, la vita e l'opera letteraria di Cesare Montalti. Ricerche su documenti per la massima parte inediti”, discussa nel 1935; copia dell'originale dattiloscritto conservato presso l'Archivio Storico dell'Università di Bologna.</p>
	<p>2 Articoli.</p> <p>n.1 fascicolo; docc. 1-9; copie a stampa.</p> <p>1. S. Muzzi su “La Farfalla”, 1839 n.20. Pubblicazione in prima pagina di una traduzione latina di un sonetto di V. Monti, realizzata da M. Collocazione dell'originale: Biblioteca Universitaria di Bologna, T5170/PER38376 (inv. PER38376).</p> <p>2. G. Mestica, “Cesare Montalti, Giuseppe Ignazio Montanari, Francesco Mestica e Pia sua figlia, Lavinio de' Medici Spada”. Estratto da “Manuale della letteratura italiana nel secolo decimonono” (pp. 659-671 vol. II, parte II, 1887), relativo alla vita e alle opere di M. + pp. 405-409 su Eduardo Fabbri. Collocazione dell'originale: Biblioteca dell'Archiginnasio di Bologna, BIANCHI B.00 03756 / 2.2 (inv. BIS 33272).</p> <p>3. P. Franciosi, “Ricordi in Repubblica dell'Abate Cesare Montalti” Estratto da “La Romagna” 15 (1924) fasc.9, pp. 384-403. Collocazione dell'originale: Biblioteca Malatestiana, NORI A Per 33.</p> <p>4. Epigrafe latina con traduzione a fronte su M., Mons. A. Chiesa. Estratto da “Ricordo epigrafico di Cesena”, pp. 100s.</p>

	<p>Collocazione dell'originale: Biblioteca Malatestiana, MAGAZ Ces C 68.</p> <p>5. A. Luzi, "Strutture formali e <i>koiné</i> letteraria in Eloisa del Montalti", Estratto da "Studi Romagnoli" XXI (1970), pp. 415-421. Collocazione dell'originale: Biblioteca Malatestiana, OPINC 153 1970.</p> <p>6. G.G. Biondi, "Osservazioni in margine al Montalti latino". Estratto da "Scuola classica Romagnola" 1988, pp.107-119. Collocazione dell'originale: Biblioteca Malatestiana, OPCES Bio Giu 11 (inv. 116072).</p> <p>7. G. Maroni, "Cesare Montalti fra religione di Cristo e religione delle lettere". Estratto da "Studi Romagnoli" XLIII (1992), pp. 372-389. Collocazione dell'originale: Biblioteca Malatestiana, OPINC 153 1992.</p> <p>8. G. Maroni, "La Musa di Montalti" Estratto da "Studi Romagnoli" XLIV (1993), pp. 632-639. Collocazione dell'originale: Biblioteca Malatestiana, OPINC 153 1993.</p> <p>9. G. Lelli Mami, "Cesare Montalti e Francesco Mami (con lettere inedite del Mami)". Estratto da "Il lettore di provincia" 88 (1993), pp. 95-103. Collocazione dell'originale: Biblioteca Malatestiana, OPCES Lel Gio 2a (inv.123846).</p>
3	Bibliografia

CASSETTA
OPUSCOLI CESENATI XXIII
Cesare Montalti 1-20a

Coll.	Titolo, dedica, autore/i	Descrizione	Note tipografiche
Opusc. C. XXIII. 1	"Ottave dell'Abbate D. Cesare Montalti Cesenate P. Prof. D'Eloquenza in Rimino per le Nozze della Signora Contessa D. Elisabetta Bandi col Signor Marchese Lorenzo Romagnoli Patrizj Cesenati", con dedica di D. Agostino Montalti al Conte D. Angelo Bandi.	Opuscolo a stampa in 16°, con coperta editoriale in carta azzurra decorata con cornice e titolo ms.	Rimini, 1794, stamperia Albertiniana.

Opusc. C. XXIII. 2	“Ottave dell'Abbate D. Cesare Montalti Cesenate P. Prof. D'Eloquenza in Rimino per le Nozze della Signora Contessa D. Elisabetta Bandi col Signor Marchese Lorenzo Romagnoli Patrizj Cesenati”, con dedica di D. Agostino Montalti al Conte D. Angelo Bandi.	Opuscolo a stampa in 16°, rilegato in cuoio con decorazioni dorate e carte di guardia con motivi floreali verdi e rossi.	Rimini, 1794, stamperia Albertiniana.
Opusc. C. XXIII. 3	“I fiori d'inverno a Temira, Idilio di Cesare Montalti”, per le nozze di Caterina Fanciaresi e Dott. Filippo Mariani, dedicato dai fratelli Fanciaresi.	Opuscolo a stampa in 16°, con coperta editoriale neutra presentante il titolo.	Cesena, 1801.
Opusc. C. XXIII. 4	“Elegia Caesaris Montalti Caesenatis ad Ferdinandum Xaverium Ghinium Margheritae Bandiae lectissime puellae fausto omine nubentem”.	Opuscolo a stampa in 8°.	Forlì, 1809, Tipografia Roveri e Casali.
	<i>Ex libris</i> della Biblioteca pubblica di Cesena (“Est Publicae Caesenatis Bibliothecae”).		
Opusc. C. XXIII. 5	“Per le nozze Sauli-Gaddi”, ovvero “ <i>Ode ad Amore</i> ” di Ferdinando Saverio Ghini e traduzione latina di C. Montalti, con dedica di Ferdinando Saverio Ghini a Domenico Sauli.	Opuscolo a stampa in 16°.	Forlì, 1808.
Opusc. C. XXIII. 6	“Traduzioni dal Greco di Cesare Montalti pubblicate per le nozze Ragazzini – Mami”, con dedica di Giovanni Battista Montalti a Francesco Mami.	Opuscolo a stampa in 12°, con coperta editoriale in carta decorata arancione e blu.	Forlì, 1816, Tipografia Casali.
Opusc. C. XXIII. 7	“Carmen Caesaris Montaltii Caesenatis”, con dedica di Montalti a Nicola Riganti a mo' di iscrizione.	Opuscolo a stampa in 4°, con coperta editoriale in carta azzurra.	Rimini, 1816, tipografia Marsoner e Grandi.
Opusc. C. XXIII. 8	“A Stanislao Sanseverino Cardinale Eminentissimo per la Santità di nostro Signore Pio Settimo Legato della Provincia di Forlì nel giorno del suo desiderato arrivo in Cesena il Municipio in attestato di venerazione e di esultanza questo pubblico monumento con ossequioso animo consacra”.	Opuscolo a stampa in 12°.	Faenza, 1818, Tipografia Montanari e Marabini.
	Contiene dedica di Bortolomeo Borghesi, un “ <i>Inno a Cerere</i> ” di Tommaso Fracassi Poggi con traduzione latina a fronte di C. Montalti, e un “ <i>Inno ad Astrea</i> ”.		

Opusc. C. XXIII. 9				
Opusc. C. XXIII. 10	“Cariteo, Idillio Epitalamico” di C. Montalti per le nozze del Marchese Claudio Guidi con Enrichetta Barbieri, dedicato da Cesare Montalti e Silvestro Ragazzini.	Opuscolo a stampa in 12°, con coperta editoriale in carta neutra, decorata con cornice e scritta (“Per nozze”).	Faenza, Tipografia Montanari e Marabini.	1823,
Opusc. C. XXIII. 11	“Caesaris Montaltii Caesenatis latinorum carminum specimen”, dedicato Stanislao Sanseverino.		Rimini, Marsoner Grandi.	1825, e
Opusc. C. XXIII. 12	“La eloquenza. Sermone di Appiano Bonafede”, a cura di C. Montalti, con dedica di C. Montalti a Francesco Spalletti.	Opuscolo a stampa in 12°.	Cesena, Bisazia.	1825,
Opusc. C. XXIII. 13	“Lacrime di Claudio de' Marchesi Guidi Cesenate sulla tomba di Enrichetta Barbieri sua moglie” di C. Montalti.	Opuscolo a stampa in 16°.	Forlì, Tipografia Casali.	1827,
Opusc. C. XXIII. 14	“Ode Epitalamica del Professore Cesare Montalti Cesenate” per le nozze del Conte Giulio Masini con la Contessa Anna Naldi-Zauli, dedicata da Pirro e Laura della Massa.	Opuscolo a stampa in 12°, con coperta editoriale in carta neutra, decorata con cornice greca e titolo.	Cesena, Tipografia Bisazia.	1833,
Opusc. C. XXIII. 15	“Prose e rime raccolte e pubblicate dal magistrato di Cervia ad onore di S. E. R. Monsignore Ignazio Giovanni Cadolini”, con dedica del Gonfaloniere e degli Anziani di Cervia e scritti di Cesare Montalti, Luigi Mazzolani, Giovanni Roverella, Jacopo Cesari, Giovanni della Valle, Simone Zannone, Giuseppe Ronconi, Giuseppe Battaglia, Luigi Reali, Luigi Zabardi, Gaetano Vitali e alcuni componimenti di un anonimo “seminarista rettorico”.	Esemplare in 12°, con coperta editoriale in carta neutra decorata con cornice e putti centrali.	Lugo,	1834.
Opusc. C. XXIII. 16	“Accademia recitata il giorno 31 Marzo 1834 nella letizia dell'auspicatissimo avvento alla sede vescovile di Cervia di S. E. R. Monsignore Innocenzo Castracane degli Antelminelli patrizio di Urbino e Cagli”, con scritti di Cesare Montalti, Luigi Mazzolani, Jacopo Cesari, Giovanni della Valle, Simone Zanoni, Giuseppe Battaglia, Giuseppe Ronconi, Luigi Reali e alcuni componimenti di un anonimo “seminarista rettorico”.	Opuscolo a stampa in 8°, con coperta editoriale in carta neutra decorata con cornice e rosone centrale.	Rimini, Marsoner Grandi.	1834, e
Opusc. C.	“Elegia Caesaris Montaltii de Francisco Ginnasio	Opuscolo a	Forlì,	1835,

XXIII. 17	comite et patricio Faventino vita functo ad equitem Dionysium Strocchium virum longe doctissimum”.	stampa in 16°.	Tipografia Francesco Marcolino.
Opusc. C. XXIII. 18	“Megara moglie di Ercole”, poemetto di C. Montalti a imitazione del IV Idillio di Mosco Siracusano, per le nozze di Luigi Trovanelli con Cornelia Zubboli, dedicato da C. Montalti ai genitori dello sposo.	Opuscolo a stampa in 8°, con coperta editoriale in carta marmorizzata marrone.	Cesena, 1835, Tipografia Bisazia.
Opusc. C. XXIII. 19	“Omaggi di sincera congratulazione alle RR. Dieci vergini benedettine del venerabile monistero dello Spirto Santo in Cesena consacrate solennemente nel di 29 Maggio 1836”, con scritti del Vescovo di Cesena Antonio Maria Cadolini, di Antonio Martini, Cesare Montalti e Timbreo Ladonio.	Opuscolo a stampa in 8°.	Cesena, 1836, Tipografia Bisazia.
Opusc. C. XXIII. 20	“Saggio di epigrammi greci volgarizzati per opera del Professore Cesare Montalti cesenate”, per le nozze di Alessandrina de' Marchesi Guidi con il Conte Camillo Ranuzzi, dedicato dal Conte Nicolò Chiamonti.	Opuscolo a stampa in 12°, con coperta editoriale in carta neutra decorata con cornice e volatili.	Rimini, 1836, Tipografia Marsoner e Grandi.
Opusc. C. XXIII. 20a	“Saggio di epigrammi greci volgarizzati da Cesare Montalti”, ristampa a cura di Giuseppe Bellucci, con prefazione e nota finale del medesimo. Estratto dal giornale “ <i>Il Buonarroti</i> ”, serie III, vol. III, quaderno IX, 1889.	Opuscolo a stampa in 12°, con coperta editoriale in carta gialla.	Roma, 1890, Tipografia delle Scienze Matematiche e Fisiche.

CASSETTA
OPUSCOLI CESENATI XXIII
Cesare Montalti 21-55

Coll.	Titolo	Descrizione	Note tipografiche
Opusc. C. XXIII. 21	“Siringa. Scherzo mitologico a Leuconoe in villa” di C. Montalti, con dedica del medesimo a Giuseppe Mami.	Opuscolo a stampa in 12°.	Ferrara, 1838, Tipografia Gaetano Bresciani.
Opusc. C. XXIII. 22	“Elegia Caesaris Montaltii Caesenatis de Iosepho Mezzofanto Cardinali Nuperrime renunciato”.	Opuscolo a stampa in 12°, con coperta editoriale in carta neutra.	Bologna, 1838.

Opusc. C. XXIII. 23	“Alcuni versi italiani e latini del Professore Cesare Montalti Cesenate intorno alla morte di Marino Bruschi da San Marino”, con dedica di C. Montalti a Mariano de' Conti Begni e Giovanni Marioni.	Opuscolo a stampa in 16°.	Faenza, 1833, Tipografia Montanari e Marabini.
Opusc. C. XXIII. 24	“Hendecasyllabus Caesaris Montaltii Caesenatis de libello vere aureo qui carmina simul compacta C. Valerii Catulli aliorumque aliquot illustrium italorum complectitur”, con dedica di C. Montalti ad Audiface Trovanelli.	Opuscolo a stampa in 12°, rilegato in cartoncino decorato beige.	Ferrara, 1838, Tipografia Gaetano Bresciani.
Opusc. C. XXIII. 25	“Ad Theodorum Heysium Regiae Berolinensis Academiae sodalem Graecumque Litterarum doctorem longe clarissimum epistolium Caesaris Montaltii Ceaesenatis”.	Opuscolo a stampa in 12°, su carta azzurra.	Bologna, 1839, Tipografia delle Muse.
Opusc. C. XXIII. 26	“Versi latini e italiani del Professore Cesare Montalti ai Mani della nobilissima Signora Marchesa Donna Caterina Canonici nata Duchessa Mattei da prematura morte rapita in Roma il giorno 15 Novembre dell'anno 1838”, con dedica stampata di C. Montalti a Carlo Giovanni Battista F. Canonici e dedica manoscritta del medesimo ad Audiface Trovanelli nel <i>retro</i> di copertina.	Opuscolo a stampa in 8°, con coperta editoriale in carta neutra decorata con cornice e titolo centrale (“Versi latini e italiani”).	Ferrara, 1839, Tipografia Gaetano Bresciani.
Opusc. C. XXIII. 27	“Il Carnevale della Quaresima. Ode di Cesare Montalti Cesenate”, con dedica dello stampatore al lettore. <i>Ex libris</i> della Biblioteca pubblica di Cesena (“Est Publicae Caesenatis Bibliothecae”), nel <i>retro</i> del frontespizio.	Opuscolo a stampa in 12°, rilegato in cartoncino verde.	Forlì.
Opusc. C. XXIII. 28	“Versi latini e italiani pubblicati ad onore di S. E. R. M.r Mariano Medici (...) nel giorno auspiciatissimo in che solennemente si toglie lo spirituale reggimento della città e Diocesi di Cervia”, con scritti di un “Avvocato L. M.”, di Aloisio Canonici Zabardi, Jacopo Cesari, Cesare Montalti, Giovanni della Valle, Giuseppe Battaglia, del Dott. G. A. V. e dei “rettorici nelle scuole del Seminario”.	Opuscolo a stampa in 16°, con coperta editoriale in carta neutra decorata con cornice e putto centrale.	Cesena, Tipografia Bisazia.
Opusc. C. XXIII. 29	“Ricorrendo il XIX di Aprile M. DCCC. XXX. VII. Augusto giorno natalizio di Ferdinando I, Imperatore di Austria Re di Ungheria e di Boemia ec. ec. ec., l'austriaco presidio nella città di Cesena in argomento di animo esultante e divotissimo alla Maestà di Lui questa parafrasi italiana dell'inno popolare alemanno scritta dal Professore Cesare Montalti volle pubblicata”.	Opuscolo a stampa in 18°.	[Cesena, 1837].
Opusc. C. XXIII. 30			
Opusc. C. XXIII. 31	“Sermone del Professore Cesare Montalti Cesenate”, con dedica di alcuni ammiratori di	Opuscolo a stampa in 16°.	Rimini, [1840],

	Mercato Saraceno al cappuccino Vincenzo Maria da Camerino.	con coperta editoriale in carta neutra decorata con cornice e putto centrale.	Tipografia Marsoner e Grandi.
Opusc. C. XXIII. 32	“Serto Poetico”, per le nozze di Giacomo Guidi con Irene Marini, dedicato da Rinaldo e Luisa Guidi, con versioni italiane di Cesare Montalti, Francesco Rogati, Giuseppe Arcangeli, Giovanni Caselli, Giuseppe Parini e Paolo Costa.	Opuscolo a stampa in 12°, con coperta editoriale in carta azzurra.	Cesena, 1844, Tipografia Biasini e soci.
Opusc. C. XXIII. 33	“Epitalamio di Achille e di Deidamia. Frammento greco di Bione Smirneo”, traduzione e nota di Cesare Montalti.	Opuscolo a stampa in 12°.	Forlì, Tipografia Matteo Casali.
Opusc. C. XXIII. 34	“Lettere inedite di Cesare Montalti Cesenate a Francesco Maria Ferri di Longiano”, dedicate da Domenico Turchi alla cugina per le sue nozze con Filippo Ghini.	Opuscolo a stampa in 12°, con coperta editoriale in carta rosa decorata con cornice e scritta (“Per nozze”).	Data della lettera dedicatoria: Balignano, 30 Aprile 1872.
Opusc. C. XXIII. 34 bis	“Lettere inedite di Cesare Montalti Cesenate a Francesco Maria Ferri di Longiano”, dedicate da Domenico Turchi alla cugina per le sue nozze con Filippo Ghini.	Opuscolo a stampa in 12°, con coperta editoriale in carta azzurra decorata con cornice e scritta (“Per nozze”).	Data della lettera dedicatoria: Balignano, 30 Aprile 1872.
Opusc. C. XXIII. 34 ter	“In difesa delle poesie italiane di Cesare Montalti. Lettera di Giuseppe Bellucci” ad Adriano Piccolomini, Bibliotecario della Malatestiana di Cesena.	Opuscolo a stampa in 16°, con coperta editoriale in carta beige.	Roma, 1888, Tipografia delle Scienze Matematiche e Fisiche.
	Estratto dal giornale “ <i>Il Buonarroti</i> ”, serie III, vol. III, quaderno III, 1888.		
Opusc. C. XXIII. 35	Fattori Onofrio, “Della vita e degli scritti di Don Cesare Montalti”, con dedica autografa dell'autore nel frontespizio.		Jesi, 1908, La Tipografica Jesina.
Opusc. C. XXIII. 35bis	Copia dattiloscritta e incompleta di un'iscrizione voluta da Costantino Guidi, relativa a un'alluvione che colpì Cesena nel 1819.	Singolo foglio.	
Opusc. C. XXIII. 36	“Carmen Caesaris Montaltii Caesenatis”, con dedica di Montalti a Nicola Riganti a mo' di iscrizione.	Opuscolo a stampa in 4°, con coperta editoriale in carta marmorizzata rosa e azzurra.	Rimini, 1816, tipografia Marsoner e Grandi.
	<i>Ex libris</i> della Biblioteca Fabbri nel <i>retro</i> di copertina (“Ex bibliotheca Eduardi Fabbri dono heredum Theodorani et Allocatelli”) e della Biblioteca pubblica di Cesena sul frontespizio (“Est		

Opusc. C. XXIII. 37	<p>Publicae Caesenatis Bibliothecae”).</p> <p>“Aloysio Paulutio e nobilissimo Calbulorum genere quo cum Olympia Spada lectissima puella nubuit carmen elegiacum”, elegia di C. Montalti e dedica di Mich. Ang. Rosa a Luigi Paulucci Calboli.</p> <p><i>Ex libris</i> della Biblioteca Fabbri (“Ex bibliotheca Eduardi Fabbri dono heredum Theodorani et Allocatelli”) e della Biblioteca pubblica di Cesena sul frontespizio (“Est Publicae Caesenatis Bibliothecae”).</p>	Opuscolo a stampa in 8°, con coperta editoriale marrone decorata con stelline bianche.	Forlì, 1817.
Opusc. C. XXIII. 38	<p>“Cariteo, Idillio Epitalamico” di C. Montalti per le nozze del Marchese Claudio Guidi con Enrichetta Barbieri, dedicato da Cesare Montalti e Silvestro Ragazzini.</p> <p><i>Ex libris</i> della Biblioteca Fabbri sul frontespizio (“Ex bibliotheca Eduardi Fabbri dono heredum Theodorani et Allocatelli”).</p>	Opuscolo a stampa in 12°, con coperta editoriale neutra decorata con cornice e scritta (“Per nozze”).	Faenza, 1823, Tipografia Montanari e Marabini.
Opusc. C. XXIII. 39	<p>“Siringa. Scherzo mitologico a Leuconoe in villa” di C. Montalti, con dedica del medesimo a Giuseppe Mami.</p> <p><i>Ex libris</i> della Biblioteca Fabbri nel <i>retro</i> di copertina (“Ex bibliotheca Eduardi Fabbri dono heredum Theodorani et Allocatelli”).</p>	Opuscolo a stampa in 12°, rilegato in cartoncino rivestito di carta marmorizzata verde e marrone.	Ferrara, 1838, Tipografia Gaetano Bresciani.
Opusc. C. XXIII. 40	<p>“Saggio di epigrammi greci di vario argomento volgarizzati dal Professore Cesare Montalti cesenate”, per le nozze di Gregorio Carrabetti e Annetta dei Marchesi Romagnoli.</p> <p><i>Ex libris</i> della Biblioteca Fabbri nel <i>retro</i> di copertina (“Ex bibliotheca Eduardi Fabbri dono heredum Theodorani et Allocatelli”).</p>	Opuscolo in 12°, con coperta editoriale in carta rosa decorata con cornice e putto centrale.	Forlì, 1833, presso Matteo Casali.
Opusc. C. XXIII. 41	<p>“Ad Theodorum Heysium Regiae Berolinensis Academiae sodalem Graecumque Litterarum doctorem longe clarissimum epistolium Caesaris Montaltii Caesenatis”.</p> <p><i>Ex libris</i> della Biblioteca Fabbri nel <i>retro</i> del frontespizio (“Ex bibliotheca Eduardi Fabbri dono heredum Theodorani et Allocatelli”).</p>	Opuscolo a stampa in 12°, su carta azzurra.	Bologna, 1839, Tipografia delle Muse.
Opusc. C. XXIII. 42	<p>“Hendecasyllabus Caesaris Montaltii Caesenatis de libello vere aureo qui carmina simul compacta C. Valerii Catulli aliorumque aliquot illustrium italorum complectitur”, con dedica di C. Montalti ad Audiface Trovanelli.</p>	Opuscolo a stampa in 12°.	Ferrara, 1838, Tipografia Gaetano Bresciani.

Opusc. C. XXIII. 43	<p><i>Ex libris</i> della Biblioteca Fabbri nel <i>retro</i> del frontespizio (“Ex bibliotheca Eduardi Fabbri dono heredum Theodorani et Allocatelli”).</p> <p>“Copia della supplica in forma di lettera umiliata sotto il dì 12 Luglio 1799 a Sua Eccellenza Reverendissima Monsignore Antonio Codronchi Arcivescovo di Ravenna dal Sacer. D. Cesare Montalti e dal medesimo accresciuta in questa Edizione di alcune Note”.</p>	Opuscolo a stampa in 12°, con coperta editoriale in carta verde decorata a losanghe.	Ravenna, [1799], Stamperia Roveri e Casali.
Opusc. C. XXIII. 44	<p>Contiene anche la “Ritrattazione del giuramento civico cisalpino fatta in Ravenna dal Sacer. D. Cesare Montalti della Diocesi di Sarsina”.</p> <p><i>Ex libris</i> della Biblioteca Fabbri nel <i>retro</i> di copertina (“Ex bibliotheca Eduardi Fabbri dono heredum Theodorani et Allocatelli”).</p>	Opuscolo a stampa in 16°, con coperta editoriale in carta velina azzurra.	Cesena, 1844, Tipografia Biasini e soci.
Opusc. C. XXIII. 45	<p><i>Ex libris</i> della Biblioteca Fabbri nel <i>retro</i> di copertina (“Ex bibliotheca Eduardi Fabbri dono heredum Theodorani et Allocatelli”).</p> <p>“La eloquenza. Sermone di Appiano Bonafede”, a cura di C. Montalti, con dedica di C. Montalti a Francesco Spalletti.</p>	Opuscolo a stampa in 12°, con coperta editoriale neutra decorata a meandri greci.	Cesena, 1825, Tipografia Bisazia.
Opusc. C. XXIII. 46	<p><i>Ex libris</i> della Biblioteca Fabbri nel <i>retro</i> di copertina (“Ex bibliotheca Eduardi Fabbri dono heredum Theodorani et Allocatelli”).</p> <p>“A Luigia Grillenzoni nata Recalchi. Ode del Professore Cesare Montalti Cesenate”.</p>	Opuscolo a stampa in 16°, con coperta editoriale in carta gialla decorata con cornice.	Ferrara, 1839, Tipografia Gaetano Bresciani.
Opusc. C. XXIII. 47	<p>“Epistola del Professore Cesare Montalti cesenate”, con dedica del medesimo a Pio Prati.</p> <p><i>Ex libris</i> della Biblioteca Fabbri nel <i>retro</i> di copertina (“Ex bibliotheca Eduardi Fabbri dono heredum Theodorani et Allocatelli”) e della Biblioteca pubblica di Cesena nel frontespizio (“Est Publicae Caesenatis Bibliotecae”).</p>	Opuscolo a stampa in 12°, con coperta editoriale in carta rosa.	Bologna, 1840, Tipografia delle Muse.
Opusc. C. XXIII. 48	<p>“In funere Mariannae Valentis F. Montaltiae. Elegia Caesaris Montaltii ammissionem sororis karissimae insolabiliter perdolentis”, seconda edizione curata dall'autore.</p> <p><i>Ex libris</i> della Biblioteca Fabbri nel <i>retro</i> di</p>	Opuscolo a stampa in 12°, con coperta editoriale in carta verde-azzurra.	Rimini, 1840, Tipografia Marsoner e Grandi.

	copertina (“Ex bibliotheca Eduardi Fabbri dono heredum Theodorani et Allocatelli”).		
Opusc. C. XXIII. 49	“Epitalamio di Achille e di Deidamia. Frammento greco di Bione Smirneo”, traduzione e nota di Cesare Montalti. <i>Ex libris</i> della Biblioteca Fabbri sul frontespizio (“Ex bibliotheca Eduardi Fabbri dono heredum Theodorani et Allocatelli”).	Opuscolo stampa in 12°.	a Forlì, Tipografia Matteo Casali.
Opusc. C. XXIII. 50	“Piis Manibus Mariannae Montaltiae quae decessit kal. Maii an MDCCCXL maximo virtutum suarum desiderio bonis omnibus relicto supremi honores” (elegia funebre di C. Montalti in memoria della sorella).	Manifesto stampa <i>in piano</i> .	a Rimini, [1840], Tipografia Marsoner e Grandi.
Opusc. C. XXIII. 51	“Petro Johannis F. Mamio puellam nobilissimam anno MDCCCXXXVIII Caesenae Uxorem bono omine ducenti”, di C. Montalti, dedicata da C. Montalti ed Eusebio Ricchi.	Manifesto stampa <i>in piano</i> .	a Ferrara, 1838, Tipografia Gaetano Bresciani.
Opusc. C. XXIII. 52	“Ricordi in Repubblica dell'abate Cesare Montalti”, di Pietro Franciosi. Estratto dalla rivista “La Romagna”, anno XV, serie VI, fasc. IX.	Opuscolo stampa in 8°.	a Imola, 1924, Tipografia Paolo Galeati.
Opusc. C. XXIII. 53	“A Napoleone Francesco vicino a morte”, ode di G. M. con traduzione latina a fronte di Cesare Montalti.	Opuscolo stampa in 16°, con coperta editoriale in carta gialla.	a Parigi, 1836.